QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

Frangar non flectar

Anno V - Num. 56
L. 15 (spediz. in abb. postale)
DOMENICA
6 Marzo 1949

INSERZIONI: S.P.I., v. S. Teresa 7, t. 40-039, 80-090, 53-961. - Prezzi per mm. di altezza in una col.: Annunzi commerc. L. 250, Annunzi finanz. e legali L. 300, Necrologie L. 100 (precedenza di 50 mm. L. 250; diritto fisso per adesione L. 1000, oltre lo spazio). Echi di cronaca e Rubriche annesse L. 600 la linea. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corr. postale N. 2/29710): ITALIA: anno L. 3780, semestre L. 1900, trimestre L. 1000. — ESTERO: anno L. 6600, semestre L. 2840, trimestre L. 1460. — Copie arretrate: prezzo doppio.

LA SOSTITUZIONE DI MOLOTOV CON VISCINSKI

La mossa misteriosa del Cremlino mantiene perplesse le Cancellerie

Punto fermo

C'è ormai, in politica internazionale, un gruzzolo di fatti nuovi, più che sufficiente per giustificare un rapido sguardo d'insieme.

Oltre il deliberato dei cinque di Bruxelles per l'istituzione di un «Consiglio dell'Europa» commentato a suo tempo, abbiamo da enumerare: le mosse russe verso la Norvegia e (attraverso la Polonia) verso la Danimarca per trattenerle dall'aderire al Patto Atlantico, e il loro fallimento; il conseguente invito formale alla Norvegia di partecipare alle trattative per il Patto, e l'immediato seguito dato dal Governo norvegese all'invito; il preannuncio che altrettanto avverrà al più presto per la Danimarca; la discussione ufficiale — finora si era rimasti sul piano ufficioso — di invitare o no l'Italia a sedere tra i soci fondatori del Patto Atlantico, e le alternative della discussione medesima (nel momento in cui scriviamo la bilancia sembra pendere nel senso affermativo); la sostituzione di Forrestal al segretariato americano della difesa, e il preannuncio del ritiro del generale Clay dal Governo della zona americana di occupazione in Germania; infine, l'esonero di Molotov, sostituito con Viscinski, dalla carica di Ministro degli Esteri dell'U.R.S.S.

Forse è proprio quest'ultimo fatto che ci chiarisce il significato, ci mostra il filo unitario di tutti i precedenti. Siamo al classico «punto di svolta». Della sostituzione di Molotov con Viscinski nessuno potrebbe oggi ragionevolmente prevedere quali saranno i risultati per la futura politica internazionale; ma non pare dubbio che essa sottolinei da parte russa il fatto che c'è già in Europa e nel mondo qualcosa di nuovo, di definitivo. In corrispondenza ad esso, Stalin segna «stop» a una fase (sfortunata) della politica sovietica, licenziando il ministro direttamente responsabile.

Dal caos internazionale del secondo dopoguerra emerge un punto fermo, un terreno consolidato. Abbiamo un principio di unificazione europea, appoggiata alla solidarietà americana. E' qualcosa meno degli Stati Uniti d'Europa, e al tempo stesso qualcosa di più; perchè l'incompiutezza dell'Unione Europea è compensata dalla associazione americana.

Questa associazione fra America ed Europa seguiterà a chiamarsi Patto Atlantico, ma in realtà supera fin d'ora questa limitazione geografica. Il superamento è stato ostacolato — e ancora l'ostacolo non è definitivamente rimosso — dai residui del tradizionale insularismo inglese, molto più ostinato (e molto più ingiustamente) dell'isolazionismo americano. Dal punto di vista militare, è evidente che l'integrità dell'Italia del nord è un presupposto necessario della sicurezza francese, come l'integrità dell'Italia del sud è un elemento essenziale delle posizioni marittime-aeree occidentali del settore mediterraneo-nord-africano. Questo basta largamente a concludere sull'argomento; ma c'è ben altro che il semplice criterio militare. Già ogni considerazione esclusivamente militare finisce per essere, in forza di tale esclusività, inadeguata anche sul terreno militare medesimo. Non si può prescindere, neanche su questo, dal fattore politico, psicologico, morale. Più evidente, ampio, solido, sarà il blocco pacifico, e minori saranno i pericoli di guerra, più probabile e prossima la «distensione» che tutti auspichiamo.

Con questo veniamo al nesso strettissimo (sebbene non avvertito da taluni nostri pacifisti astratti, sul tipo degli otto socialdemocratici che hanno votato l'ordine del giorno Mondolfo) tra Patto Atlantico e Unione Europea. Il nesso è duplice. Per una parte l'Unione Europea aumenta la solidità del patto, mentre il patto fornisce all'Unione lo scudo necessario al cui riparo essa potrà sussistere e svilupparsi. Per un'altra, l'Unione assicura — secondo i desideri e le vedute della stessa America — l'indipendenza degli Stati europei, che, associati fra loro, costituiranno una entità capace di autonomia di fronte agli Stati Uniti. E questa autonomia, questa indipendenza, costituiranno una valida garanzia di pace, contro ogni possibile, anche se nient'affatto probabile, tentazione di abuso dell'istrumento atlantico da parte della Potenza maggiore.

Stalin sembra aver compreso meglio dei nostri pacifisti socialdemocratici il significato e la portata di tutti questi avvenimenti occidentali. E per far fronte alla nuova situazione, ha voluto cambiare il primo organo esecutivo della sua politica estera. Quale via prenderà questa, e quali saranno le sue prossime manifestazioni, è ciò che rimane da vedere.

Non si tratta però, per gli occidentali, di stare unicamente a vedere, con le mani in mano. Anch'essi devono considerare il Patto Atlantico e il Consiglio europeo — al quale ultimo non si potranno sottrarre indefinitamente le questioni militari e di sicurezza — come il punto di partenza di una nuova fase. Gli occidentali dovranno prendere essi l'iniziativa di mettere fine alla guerra fredda. Ci sono terreni sui quali è perfettamente possibile proporre all'U.R.S.S. costruzioni pacifiche e disegnarle al cospetto dell'opinione mondiale. Solo a questo patto avrà un valore il cambiamento di personaggi americani importanti come Forrestal e Clay.

Luigi Salvatorelli

Forse si cambia soltanto la tattica

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 5 marzo.

La sensazionale sostituzione di Molotov da parte di Viscinski è oggi l'avvenimento che polarizza l'attenzione di tutti gli ambienti di Washington.

Per quanto giunta completamente inaspettata, la notizia diffusa ieri sera da radio Mosca è stata accolta con estrema freddezza e, mentre gli ambienti ufficiali si rinchiudevano in un estremo riserbo, quelli ufficiosi iniziavano l'esame della nuova situazione. Strategia immutata, e mutamento di tattica: con questa breve definizione può essere riassunta questa sera la reazione di Washington alla notizia. Ma nel complesso la nota pessimistica è predominante nel coro dei commenti. Si arriva perfino a formulare il giudizio che, Molotov o Viscinski al timone della politica estera russa, le relazioni fra Oriente ed Occidente non potrebbero avviarsi su una china peggiore.

Prime impressioni

Si sono dissipate intanto le prime impressioni, secondo le quali Molotov sarebbe stato silurato. Dalle indiscrezioni trapelate dal Dipartimento di Stato, dove si sussurra essere giunta una relazione confidenziale dall'Ambasciata americana a Mosca, tutto lascerebbe credere che Molotov sia salito di un gradino, invece di discendere. Oggi l'ex ministro degli Esteri è più che mai lo «Stalin in seconda» dell'Unione Sovietica. Da parte sua Viscinski è famoso per la sua durezza, per i suoi modi violenti, per lo scomposto gesticolare che ne hanno fatto una delle figure più caratteristiche nelle Nazioni Unite. Molotov era l'uomo che cercava di stancare l'avversario con i suoi «no», Viscinski è l'uomo che ci vuole per consegnare un ultimatum e per minacciare senza complimenti l'avversario.

E' stato rilevato che Molotov, oltre a mantenere la sua carica di vice-premier, rimane membro del *Politburò*, l'onnipotente organismo che in pratica dirige l'intera politica sovietica. Viscinski, invece, non ne fa parte. Da questo insieme di fatti alcuni ambienti della capitale traggono lo spunto per chiedersi se il ministero degli esteri russo stia per passare in secondo piano, rispetto all'insieme del gabinetto. Un secondo piano molto relativo, si intende, ma che potrebbe essere benissimo quello riservato ai diplomatici quando la diplomazia non ha più molto da dire. Questa è l'ipotesi più pessimista. Invece alcuni altri parlano di un graduale ritiro di Stalin dal potere supremo, a favore di Molotov. Si tratta comunque di congetture che non trovano ancora un fondamento sicuro.

Alla Casa Bianca si è evitato finora di fare commenti. Uno dei segretari di Truman, William Hasset, ha dichiarato che stamani il Presidente, durante la sua solita riunione con i più immediati collaboratori, non ha fatto alcun cenno all'avvenimento. Questa versione ha avuto evidentemente lo scopo di far comprendere che il Governo americano non si è lasciato impressionare dall'avvento dell'«uomo dal pugno sul tavolo» al ministero degli Esteri sovietico.

Gromyko vice-ministro

L'atteggiamento di attesa del Governo rivela evidentemente il desiderio che la Russia scopra le sue nuove batterie, ora che «il cannoniere» è cambiato. Viene inoltre esaminata la possibilità che il Cremlino stia preparando una nuova tattica in previsione della firma del Patto Atlantico, che la diplomazia di Molotov non è riuscita finora ad ostacolare.

Dopo la fine della guerra, Molotov non è riuscito ad impedire molte cose: il Piano Marshall, l'Unione occidentale, la vittoria della democrazia cristiana alle elezioni italiane dello scorso anno. Per questo motivo ora Vishinsky, che è noto per i suoi annunci sensazionali, dovrebbe raccogliere l'eredità del successore di Litvinov e preparare l'Europa orientale ad unirsi in qualche nuovo patto che costituisca il contro-altare del Patto Atlantico.

L'annuncio, dato questa sera da Radio Mosca, della nomina di Andrej Gromyko a vice-ministro degli esteri, era già stato previsto a Washington fin da oggi a mezzogiorno e pertanto la notizia non ha destato alcuna sorpresa. Comunque, in attesa di qualche indizio più sicuro da Mosca, gli ambienti di Washington non condividono quelle tenui speranze che sono sorte qua e là in Europa circa un possibile miglioramento della situazione.

Edoardo Depuri

Malcontento di Stalin o nuova direttiva?

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 5 marzo.

Il commento più curioso che sia stato pubblicato finora dalla stampa parigina sulla sostituzione di Molotov con Viscinski è certamente quello del giornale comunista. Dopo avere accuratamente parafrasato nel titolo le parole del comunicato ufficiale, l'Humanité stampa nel mezzo della prima pagina una bella fotografia di Andrea Viscinski. E Molotov? Sorpresa nel cuore della notte dalla notizia, la redazione del giornale comunista ha preferito lasciare nei propri archivi l'immagine dell'ex ministro degli esteri. Non si sa mai: Molotov rimane vice presidente del Consiglio, ma può darsi che sia cominciata la sua disgrazia. E' un commento indiretto, è soltanto una reticenza; ma la stampa borghese, che naturalmente non esita ad affrontare il tema ed a considerarlo sotto tutti gli aspetti, non dice molto di più. Per comodo del lettore riassumerò le informazioni e le congetture che si leggono e si ascoltano oggi a Parigi.

Due parole

La parola che viene più frequentemente unita al nome di Molotov è: Limogé, espressione nata nell'altra guerra per i generali che venivano «silurati», come diciamo noi. Ma anche una parola di significato opposto viene unita, e più frequentemente, al nome di Molotov: «promosso». Promosso a che cosa? A effettivo sostituto di Stalin, perchè il dittatore, vecchio e malato, preferirebbe lasciare al suo vecchio compagno le funzioni attive del potere, riservandosi soltanto la direzione generale della politica sovietica. La promozione di Viscinski diventerebbe, così, un fatto secondario; la politica russa continuerebbe identica, con la stessa ostinazione, con gli stessi metodi.

Una forte obiezione può essere fatta a questa seconda tesi: il testo del comunicato è piuttosto secco. Ma forse ragioniamo con mentalità troppo occidentale e l'impressione che riceviamo noi da quel testo non coincide con le reazioni russe. Sembra che perfino l'ambasciatore inglese a Mosca, Peterson, inclini verso la ipotesi della promozione, ed è facile constatare che questa ipotesi, fra stamattina e stasera, ha fatto molta strada nelle cancellerie e nelle redazioni.

Il giornale più informato di Parigi, Le Monde, non sembra che ne sappia molto più degli altri; e si tiene a metà strada tra le due opposte congetture. «La perplessità è generale», scrive per fare intendere, con grazia, che anche i più acuti ci capiscono poco. E continua affermando che non si può parlare di una disgrazia di Molotov o del suo rivale Mikoyan, allontanato contemporaneamente dal Ministero del Commercio Estero: restano tutti e due vice presidenti del consiglio e membri del Politburo. Il Politburo, anche se non divide con Stalin il potere, è certamente consultato da lui prima di prendere una decisione impegnativa. Viscinski invece non fa parte di quell'organo supremo e resta quello che è sempre stato, un esecutore, un funzionario. Ma continuiamo a riferire le notizie del Monde: Stalin compie quest'anno i 70, è stanco e forse vuole restituire a Molotov la presidenza del consiglio che gli tolse nel '39 per assumerla personalmente.

A Mosca: silenzio

E' difficile stabilire quello che è accaduto, cioè il valore del mutamento nella direzione della diplomazia sovietica, e ancor più azzardato spingere lo sguardo verso il futuro. Alcuni dicono che la tensione aumenterà senza tuttavia giungere a una rottura; altri ritengono che, caduto Molotov, i moderati prevalgono nella classe dirigente russa. Sostanzialmente il punto centrale rimane sempre lo stesso: il valore da attribuire alla sostituzione di Molotov. E' materia di opinioni, perchè Mosca rimane silenziosa e il «ministero del Cremlino», come scrivono i giornali popolari, lascia tutti dubbiosi. Ebbene, sembra assai strano che Stalin e il Politburo abbiano scelto proprio questo momento delicatissimo per rimaneggiare la direzione del governo senza un motivo preciso. Nessuno impediva che Molotov si presentasse alla successione di Stalin conservando il Ministero degli Esteri, dove Viscinski, principale sostituto del Ministro, avrebbe potuto assolvere praticamente tutte le funzioni del suo capo. Dunque, ci dev'essere una ragione. Malcontento del dittatore per lo scacco subito in Europa? E' la prima impressione e nulla è avvenuto per indurre a modificarla. C'è inoltre la volontà di mutare il corso della politica estera? Questo è più difficile dirlo, ma le prove non mancheranno.

Alla stampa sovietica è inutile ricorrere. Essa dedica cinque centimetri di spazio all'avvenimento, in ultima pagina, nella rubrica estera. Ma un commentatore della radio sovietica stasera ha insistito nell'offensiva di pace e nelle offerte fatte, in febbraio, da Stalin a Truman attraverso il giornalista Kingsbury Smith. Può essere un'indicazione con un senso molto preciso: Molotov o Viscinski, la politica estera sovietica non cambia.

Domenico Bartoli

Il “Zyklon„ gas dello sterminio al processo di Francoforte

12 milioni di persone soppresse - Erano tanti gli asfissiati che, già morti, rimanevano in piedi - 13 dirigenti del trust I. G. Farben condannati a morte

(Dal nostro corrispondente)

Francoforte, 5 marzo.

Davanti alle Assise di Francoforte si sta svolgendo, da alcuni giorni, uno dei più spaventosi processi del dopoguerra che, nella seduta di oggi, è culminato nella drammatica deposizione dell'ex cappellano delle carceri di Plötzensee, Buchholz, attualmente del Capitolo del Duomo di Düsseldorf. Essa è stata seguita dalla lettura di un documento scritto di pugno da un certo Gerstein, una delle jene naziste, capo di un reparto delle SS. di Berlino, documento da lui consegnato agli agenti dello spionaggio inglese. Il Gerstein è stato intimo amico del principale dei tre accusati, i quali devono rispondere di aver favorito scientemente la morte di milioni di persone fornendo a diversi campi di sterminio il gas «Zyklon B».

Hitler presente alla strage

Dal documento, è provato che Hitler ha assistito, in un giorno del luglio 1942, nel campo di Lublino in Polonia all'annientamento di un convoglio di ebrei. Hitler era accompagnato dal direttore ministeriale Lindner, del Ministero degli Interni, il quale, rivolgendosi al Gerstein, chiese: «Non sarebbe meglio bruciare i cadaveri invece di sotterrarli? Forse un'altra generazione penserà in proposito diversamente dalla nostra».

Il tenente generale delle SS. Globnick, che era presente, si rivolse a scrutare l'impassibile volto di Hitler e rispose: «Se mai ci sarà una generazione così vile da non capire il nostro buon lavoro, allora, signori miei, tutto il nazionalsocialismo è stato inutile». Al che Hitler ha soggiunto: «Questa è anche la mia opinione».

Dopo di che Hitler si è intrattenuto a lungo ai margini di una enorme fossa nella quale venivano gettati i cadaveri denudati e dopo che erano stati strappati loro i denti d'oro e, alle donne, tagliati i capelli.

In quella occasione il gas usato per lo sterminio era appunto il «Zyklon B», il gas che, si può ben dire, è presente al processo di Francoforte.

I tre accusati principali sono il dott. Peters, capo dell'ufficio commerciale della Degesch (la fabbrica che ha prodotto il «Zyklon B») e due dei suoi impiegati: Amend e Kaufmann. I tre uomini hanno avuto il coraggio di asserire di non aver mai avuto il minimo sentore che con lo «Zyklon B», tanto nel campo di Auschwitz quanto in quello di Oranienburg, si sterminavano milioni di uomini.

Il Peters ha riconosciuto di essere amico del Gerstein, la jena nazista, il quale l'aveva messo al corrente di voler mandare all'altro mondo, senza molto soffrire, i criminali e i malati di mente inguaribili, proprio a mezzo dello «Zyklon B».

Camini spie della morte

Il testimone dott. Auerbach ha incontrato questo benefattore dell'umanità nella farmacia delle SS. di Auschwitz dove si preparavano le fiale del gas che venivano consegnate ai predestinati alla morte come «innocente antisettico». Nessuno sa dove si trovi oggi il Gerstein. L'accusato Kaufmann ha detto di avere qualche volta avuto degli scrupoli avendo sentito dire che nella Germania orientale i partigiani si sterminavano con i gas, ma il suo capo ufficio lo ha sempre tranquillizzato dicendogli che certamente non si adoperava lo "Zyklon B". I tre accusati non hanno mai, secondo loro, sentito dire che nel Terzo Reich vi siano state uccisioni in massa.

«Come potevano questi criminali — ha esclamato oggi il Presidente del Tribunale — non sapere nulla di tutto ciò quando il vescovo di Munster, il conte di Galen, è insorto in una sua pastorale già nell'agosto del 1941 contro lo sterminazioni dei dementi?».

Gli accusati hanno tentato, di seduta in seduta, di dare a intendere di essere dei semplici chimici e dei semplici commercianti, rifiutando di confessare che essi facevano degli ottimi affari con la morte.

L'infermiere Wörl di Monaco, che è stato obbligato a prestare la sua opera nel campo di Auschwitz, ha detto che i primi ad essere sterminati con lo "Zyklon B" già nel gennaio del 1941 sono stati 800 commissari russi. Per sopprimere duemila persone, egli ha aggiunto, sono state usate sei bombole di "Zyklon B".

«Quando a Birkenau — a una ventina di chilometri a nord di Berlino — si «lavorava», ha detto l'infermiere, i camini generavano colonne di fumo e di fiamme che si scorgevano a 50 e anche 60 chilometri di distanza, e il puzzo delle carni bruciate si sentiva a 20 chilometri dal campo».

Il testimonio Strauch, un farmacista ebreo di Monaco, ha detto di avere dovuto lavorare nella farmacia del campo di Auschwitz dove era internato e che «ogni settimana il medico del campo ordinava telegraficamente, sotto altro nome, l'invio di almeno mille chilogrammi di "Zyklon B". Nella cantina della farmacia si erano sempre in deposito dalle due alle trecento bombole di questo gas».

Secondo il testimone, tutti, carnefici e vittime, sapevano ciò che avveniva nel campo; anche gli internati, che nel '44, tentarono di far saltare il forno crematorio del campo, vennero rinchiusi e uccisi nelle camere a gas.

Il parroco Mochalski ha raccontato che l'introvabile Gerstein, dopo avere ascoltato una sua predica, è andato da lui per confidargli che, contro la sua coscienza, doveva recarsi a prendere dei preparati che, secondo lui, dovevano servire a sopprimere diecimila persone.

186 impiccati

Ma una delle testimonianze più gravi è stata quella del noto pastore protestante Niemoller (ex-capitano di un sommergibile tedesco). Egli ha raccontato che il Gerstein, sin dalla sua giovinezza, era portato allo scrupolo religioso ed era uno psicopatico. Il Vescovo protestante di Berlino Dibelius ha rilasciato una dichiarazione giurata dalla quale risulta che il Gerstein ha informato il Vescovo di avere assistito allo sterminio di migliaia di persone.

Il testimonio Münch ha precisato che le camere a gas, quando le vittime trasportate dai convogli erano troppo numerose, entravano in funzione ogni mezz'ora: il tempo indispensabile per riempirle e per vuotarle; la fine dei disgraziati si verificava in pochi minuti.

Mons. Buchholz ha raccontato oggi ai giudici di avere dovuto preparare alla morte migliaia di persone: «Quando una parte del carcere di cui io ero cappellano, andò in fiamme in seguito ad un attacco aereo, vi si trovavano trecento condannati a morte tutti incatenati: poterono essere salvati. Ma, pochi giorni dopo, giunse l'ordine di impiccarli subito. A gruppi di otto vennero portati davanti alle forche e l'ottavo vedeva davanti a sè pendere già gli altri sette. Centottantasei vennero impiccati uno dopo l'altro e al mattino i tre boia, per la stanchezza, si rifiutarono di continuare il lavoro».

Il parroco ha poi precisato di avere più volte visitato il Gerstein nella sua stessa casa che era un vero nido di antinazisti. Secondo quanto egli ebbe a dire nei campi di annientamento, secondo i suoi calcoli, sono stati uccisi dodici milioni di persone: «Certe volte, ha detto il parroco, gli asfissiati erano talmente tanti per la camera che, benchè già morti, erano tuttora tutti in piedi».

Il processo continua.

Si apprende che il generale Clay ha ratificato la condanna a morte di tredici direttori della Farben Industrie.

l. m.

Lunghi colloqui di Sforza con gli ambasciatori alleati

Precisazioni di De Gasperi sull'adesione ai patti - Un chiarimento dell'on. Mondolfo sul voto della direzione del P.S.L.I. - Il Presidente del Consiglio consulta gli esponenti del suo partito

Roma, 5 marzo.

Sugli sviluppi della situazione internazionale De Gasperi si è trattenuto oggi con Pacciardi e col conte Sforza che ha insieme ricevuti al Viminale. Il ministro degli Esteri dal canto suo ha convocato a palazzo Chigi gli ambasciatori degli Stati Uniti e d'Inghilterra. A quanto è dato sapere il conte Sforza avrebbe assicurato i due ambasciatori che le riserve di uno dei Partiti della coalizione ministeriale non mutano l'atteggiamento dell'Italia nei confronti delle iniziative diplomatiche intese a consolidare la sua politica di collaborazione con le democrazie occidentali. Egli avrebbe altresì assicurato Dunn e Mallet che si recherebbe negli Stati Uniti solo in caso di negoziati.

La risposta del Presidente

La situazione politica appare in fine di questa settimana, estremamente fluida. A renderla tale sta anzitutto la decisione adottata ieri dalla direzione socialdemocratica sulla politica estera.

L'on. Saragat ha voluto sdrammatizzare il fatto rilevando che «non è del tutto esatto che nella Direzione del P.S.L.I. si siano scontrati fautori e avversari dei patti militari. E' vero, invece, che sono state confrontate due tesi relative alla sicurezza nazionale».

L'on. De Gasperi, tuttavia, non sembra di uguale avviso, se in un articolo pubblicato su un quotidiano romano del mattino, e a lui attribuito, afferma che essa compromette non solo la partecipazione dei socialdemocratici al Governo, ma anche una direttiva vera e propria del Gabinetto, con la cui politica estera i socialdemocratici sono stati solidali fino a ieri.

La tesi che è prevalsa per un solo voto parte da un presupposto errato, poichè non è esatto che il Governo abbia richiesto a Washington di firmare il Patto ad occhi chiusi, senza negoziati, senza garanzie, senza cautele. Il Governo si è solo preoccupato di non essere escluso a priori da una combinazione che è in funzione del prossimo equilibrio mondiale. D'altra parte non si sa ancora precisamente in che cosa consista il Patto Atlantico, salvo il fatto che è un'alleanza eminentemente difensiva che si ripromette di rinsaldare la solidarietà delle Nazioni occidentali.

Infine si afferma che non è lecito, per chiunque abbia un minimo di responsabilità, svolgere un'inconsulta azione che può avere la conseguenza forse irreparabile di tenere fuori l'Italia da un sistema in elaborazione che può significare il principio della vera, autentica revisione del Trattato di Pace.

Pur senza fare esplicito riferimento alla decisione della maggioranza dei socialdemocratici, ma con chiare allusioni alla loro politica poco realistica, *Il Popolo* pubblicherà domattina un articolo impostato sul dovere dell'Italia in questa delicata fase della politica estera. Dopo aver riaffermato che l'Italia crede ed è decisa a credere fino all'ultimo minuto nella pace ed a operare in tal senso, l'anonimo articolista esprime la convinzione che non è inseguendo le chimere di una politica di neutralità e di equidistanza che si serve l'ideale della pace. E' assurdo pensare che un'Italia isolata nel mondo sia lasciata tranquilla, nel caso deprecato di una conflagrazione. Non c'è quindi, scrive in sostanza l'organo democristiano, che un modo di salvare la pace: non isolarci, ma collaborare a quella politica attiva di pace, di difesa della democrazia e della libertà dei popoli che vanno facendo i Paesi dell'occidente europeo e gli Stati Uniti d'America. «Il popolo italiano — conclude testualmente *Il Popolo* — vuole sinceramente la pace, ma non vuole rimanere isolato e inerme, non vuole che la sua terra sia preda del primo occupante o che i suoi giovani vengano arruolati, come ieri dai nazisti, per andare a morire lontano dalla patria, al servizio di nuovi totalitarismi».

Prime reazioni

Queste reazioni all'atteggiamento della maggioranza socialdemocratica sembrano aver prodotto un certo effetto se questa sera l'on. Mondolfo, estensore del documento, a cui, sono andati gli otto voti del centro e della sinistra, ha dichiarato che egli non «ha mai inteso respingere incondizionatamente ogni forma di assistenza»; ha solo chiesto che si tenga conto delle speciali condizioni dell'Italia per non gravarla di impegni militari. «Sono infiniti infatti nella storia — ha aggiunto testualmente — i casi di garanzie unilaterali». Ciò significa il ritorno alla formula già fatta di un'Italia garantita e non garante.

I lavori odierni della direzione socialdemocratica si sono conclusi con un voto in cui si esprime l'esigenza di approntare rapidamente il documento programmatico che sarà sottoposto all'esame dei gruppi parlamentari prima di essere presentato all'on.le De Gasperi. I 33 deputati e i 23 senatori dovranno quindi pronunciarsi su di esso ed è certo che la tesi di Saragat avrà la prevalenza; in questo caso si determinerà un conflitto tra la maggioranza della direzione e la maggioranza dei gruppi e la decisione finale sarà rinviata al congresso straordinario, che sembra già fissato per giugno a Roma.

In settimana comunque la direzione social-democratica continuerà i suoi lavori. Quando il documento sarà recato all'on. De Gasperi si aprirà una crisi di gabinetto? Si sa che il Presidente del Consiglio, che stasera si è lungamente consultato con esponenti del suo partito, tra cui gli on.li Piccioni e Taviani, intenderebbe mantenere la formula quadripartitica consacrata dalle elezioni del 18 aprile almeno fino al congresso della D. C. fissato per il giugno prossimo a Venezia. Tuttavia si riserva ogni libertà d'azione: per questo l'annunzio ufficiale delle dimissioni del sen. Merzagora da ministro del commercio estero viene rinviato di qualche giorno. De Gasperi, in sostanza, giudicherà dagli sviluppi della situazione se sarà il caso di procedere alla semplice sostituzione del sen. Merzagora e dei tre sottosegretari dimissionari (chè tanti sono diventati oggi con le dimissioni dell'on. Perrone Capano) oppure di effettuare un generale rimaneggiamento del gabinetto.

v. s.

Quasi un milione i nati nel 1948

Roma, 5 marzo.

Durante il 1948 il numero complessivo dei matrimoni celebrati è stato di 376.529 con una diminuzione di 50.518 rispetto a quello risultante nell'anno precedente. Il quoziente di nuzialità, cioè il numero dei matrimoni è risultato nel 1948 pari a 8,2 per mille abitanti contro 9,4 del 1947. Il numero complessivo dei nati vivi nel 1948 è stato di 988 mila 582 con una diminuzione di 6002 unità rispetto a quello dell'anno precedente. Il quoziente di natalità è risultato pari a 21,6 per mille abitanti contro 21,9 nel 1947. Il numero complessivo dei morti è stato di 482.054 con una diminuzione di 34.450 rispetto all'anno precedente. Il quoziente di mortalità è risultato pari a 10,5 per mille abitanti contro 11,4 nel 1947.

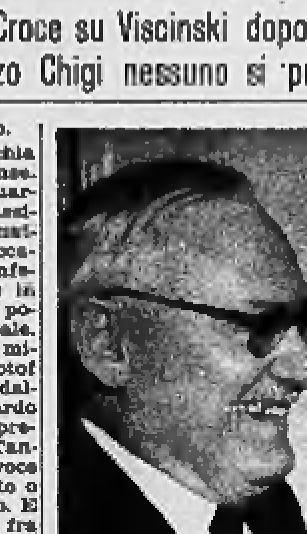
In conseguenza del rilevato andamento nel 1948 l'incremento naturale della popolazione, cioè l'eccedenza dei nati vivi sui morti, è risultata di 506.528 unità, con un aumento di 28.358 rispetto all'eccedenza verificatasi nell'anno precedente. L'incremento naturale è risultato pari a 11,1 per mille abitanti nel 1948 contro 10,5 nel 1947.

“Questo russo è imperscrutabile„

E' un giudizio di Croce su Viscinski dopo un colloquio a Sorrento durante la guerra di liberazione - A Palazzo Chigi nessuno si pronuncia - Una serie di domande e di induzioni

Roma, 5 marzo.

Nessuno ancora arrischia previsioni sulle eventuali conseguenze del cambio della guardia deliberato dal «Praesidium» sovietico: questa mattina a Palazzo Chigi, in occasione della quotidiana conferenza stampa, le domande in proposito sono state tutte poste in maniera paradossale. Per esempio: «Risulta al ministero che il ritiro di Molotof non sia stato determinato dall'atteggiamento che, riguardo al Patto Atlantico, hanno preso i centristi del P.S.L.I.?». Tanto era ovvio che il portavoce non avrebbe saputo o potuto o voluto dire nulla di preciso. E così pure tutti coloro che, fra i nostri diplomatici, hanno avuto occasione di recenti esperienze nell'Unione sovietica, interpellati ad uno ad uno sui ricordi personali ed invitati alle plausibili induzioni, hanno ammesso concordi che l'esonero può essere ugualmente un segno di disgrazia come un segno di fortuna maggiore; può essere la condanna per gli insuccessi di una politica o una manovra per nasconderne la continuazione con l'affidarla ad altri uomini; difficilmente vi si vede però un indizio o un principio di rinuncia agli obiettivi fino ad oggi perseguiti.



E' stato forse Molotof troppo brutale, troppo duro, indisponente, insomma, nel trattare con le Potenze occidentali? Questo può darsi, è noto che lo stesso vecchio Chamberlain e lo stesso Daladier odiavano e temevano il ministro sovietico per il suo pessimo carattere, per gli scoppi violenti del suo umore impetuoso. «Fa onore al nome che si è scelto» diceva Daladier. Difatti Molotof deriva da martello, in russo «molòt»; è un nome di battaglia preso in omaggio a Stalin — che deriva da acciaio — per mascherare il nome aristocratico della buona famiglia da cui discende l'ex-Ministro degli Esteri sovietico: Skriabin.

Dice però Kravcenko che se Viscinski è «più intellettuale» di Molotof, più istruito, cioè, perchè è un giurista di notevole valore e conosce diverse lingue estere, è tuttavia «più duro e più aggressivo del suo predecessore». Sempre è accaduto, come ricordano gli osservatori e i giornalisti, che in occasione di conferenze internazionali Molotof si alzasse in piedi dopo aver udito una proposta occidentale, dicesse un secco «niet», per poi rimettersi a sedere. Viscinski, invece, prima di arrivare a dire NO faceva larghe divagazioni punteggiate da insolenze sanguinose, come se fosse sempre in quelle vesti di spietato accusatore che lo resero famoso nei processi del '36 contro i trotskisti e in quelli del '38 contro Kamenev e compagni per la grande epurazione.

Conosce bene la sua violenza il nostro presidente del Senato Ivanoe Bonomi, che ne fu vittima alla conferenza della pace. Il 2 settembre del 1946 Bonomi aveva esposto il punto di vista italiano sulla questione di Trieste e illustrato i fondamenti del nostro buon diritto. Tre giorni dopo si scatenò Viscinski dicendo cose come queste: «Non è vero che Trieste sia italiana. Trieste è stata fondata dagli slavi, e anzi è colpa dell'Italia se è caduta dal rango che aveva di primo porto di tutto il Mediterraneo. Non è vero che il signor Bonomi sia un democratico, anzi è stato ministro della Guerra del regime fascista. Non è vero che l'esercito italiano ha abbattuto l'impero austro-ungarico; l'impero austro-ungarico fu vinto dai russi del generale Brussiloff, che nel 1916 fecero prigionieri due milioni di austriaci. Anzi sanno tutti che gli italiani sono molto più bravi a scappare che a combattere».

Bonomi pubblicamente rintuzzò le offese con molta dignità, invitando per altro il ministro Viscinski a migliorare le proprie informazioni in materia geografica, storica e statistica.

Prima che ci coprisse di insolenze, Viscinski aveva avuto con l'Italia contatti più fecondi. Era il rappresentante sovietico nel consiglio consultivo per l'Italia, creato dopo la conferenza di Mosca dell'ottobre 1943. Del suo soggiorno nel nostro Paese aveva profittato per conoscere Croce, che andò a trovare alla villa di Sorrento, dove il filosofo abitava. Croce ricorda nel suo diario: «E' venuto l'altro commissario, quello russo, Andrea Viscinski, e a me e allo Sforza, che poco dopo è sopraggiunto, ha fatto alcune domande, alle quali abbiamo risposto in modo esauriente. Non c'è voluto molto a dimostrargli che l'abdicazione del re, invece di svogliare l'esercito e la marina dal combattere, li invoglierebbe. Non so che cosa abbia in mente questo russo, che è da parte nostra imperscrutabile. Gli ho donato un mio opuscolo sul comunismo e la sua storia. Alla fine del colloquio, intrattenendosi con le sue figliole, delle quali due, essendosi messe a studiare la lingua russa, ne balbettano qualche parola, e avendo udito da loro che avevano letto con ammirazione le poesie di Sergio Esenin, ha osservato, col solito giudizio convenzionale bolscevico, che l'Esenin è un oltrepassato, perchè canta i suoi sentimenti personali, laddove la nuova e la vera poesia russa ha per contenuto le idee e i sentimenti sociali del proletariato o del bolscevismo... Quanto a freschezza e acume di pensiero — conclude Croce — non c'è da stare allegri con gente così fatta».

Speriamo che il timore del filosofo non debba estendersi a comprendere anche problemi estranei al valore poetico di Sergio Esenin.

v. g.

A Roma 5 sotto zero a Bari mezzo metro di neve

La tardiva recrudescenza invernale che da qualche giorno imperversa su tutta la penisola, non accenna ad attenuarsi, anzi si fa particolarmente sentire nel centro e nel sud d'Italia.

A **ROMA** il freddo ha battuto tutti i primati di quest'inverno facendo scendere il termometro a cinque gradi sotto zero. Verso il tramonto il cielo si è coperto di una spessa nuvolaglia e permanendo la temperatura rigida, non è da escludere una precipitazione nevosa.

A **BARI** la neve ha raggiunto nei quartieri centrali l'altezza di 15 centimetri, mentre alla periferia della città ha superato il mezzo metro. Nella zona collinosa delle Murgie ha cessato di nevicare e il sole affretta il disgelo. A sud, a **LOCOROTONDO, CASTELLANA** e **ALBEROBELLO** la neve ha raggiunto un metro. Sono segnalate anche abbondanti nevicate da **MATERA** e **POTENZA** nei rispettivi contadi. Le comunicazioni ferroviarie hanno funzionato regolarmente a nord di Bari, mentre verso Taranto gran parte dei treni sono stati soppressi e così anche i servizi di autolinee. Misure di soccorso per i meno abbienti e per i lavoratori che sono stati costretti all'inoperosità a causa del maltempo sono state disposte dalle autorità.

L'ondata di freddo che si è abbattuta su tutta la Sicilia, facendo scendere la temperatura sotto zero, provoca a tratti leggere nevicate su tutta la costa orientale dell'isola, mentre nell'interno se ne registrano di abbondanti, con grave intralcio al traffico delle autocorriere e dei veicoli. A **TAORMINA** i pianori, le rocce e tutta la zona archeologica sono ammantati di bianco, offrendo uno spettacolo suggestivo.

Anche in varie località del nord imperversa il mal tempo. In provincia di **AOSTA** la furia della tormenta scatenatasi sulle montagne con ondate di intenso freddo che si è abbattuta su tutta la Valle, ha letteralmente asportato il tetto del famoso «chalet» dell'on. dottor P. A. Farinet ai margini dell'alta conca di By che ha ospitato la scorsa estate il Presidente della Repubblica e la sua consorte. La forza del vento ha divelto anche le capriate trasportando le ardesie a oltre cinquanta metri di distanza.

Giornate di gelo si susseguono nella regione del **VERBANO**.

CRONACA CITTADINA

CENTOTRE MILIONI CONCESSI DALLO STATO

Corsi viali e giardini riavranno tutti i loro alberi

Il programma del direttore della divisione arborea municipale - Impressioni del presidente dell'Ass. Prov. Orticola - Non più circuiti sportivi al Valentino

Le laboriose pratiche per il ripopolamento arboreo della città si possono considerare concluse. Torino riavrà la sua classica chioma di verzure e potrà anche allargare i propri polmoni. Nuovo ossigeno per la popolazione, nuove ombre per i calori estivi e quindi anche più simpatici e rasserenanti scorci. Platani, pioppi, tigli, magnolie, bagolari, aceri costituiranno il campionario di questa operazione vegetale. Il Consiglio Comunale ha approvato venerdì sera la ricostituzione delle alberate cittadine. Conviene tuttavia precisare, circa l'assegnazione dei fondi ritenuti necessari.

— Si tratta di 103 milioni — come ci ha detto il dottor Bertolotti che dirige il servizio municipale «Giardini e alberate». — Il fondo è stato è stato concesso dallo Stato, a sollievo della disoccupazione. Metà del fondo viene versata in anticipo e l'altra metà completerà il versamento in un tempo successivo. Di questa somma il Comune rimarrà debitore verso lo Stato. Tutte le zone della città sono comprese in questo piano di ripopolamento arboreo. Non manca ora che l'approvazione del Provveditorato regionale delle Opere Pubbliche, che si occuperà della questione lunedì prossimo.

— E il Valentino? — abbiamo obiesto.

— Il Valentino è compreso nel piano di questa attività; ma ad esso provvederà direttamente, dal punto di vista finanziario, il Comune.

Sarebbe stata prevista infatti una spesa di circa 15 milioni, nonchè il trapianto di circa 2000 piantine. Bisognerebbe comunque tener presente — aggiungiamo — che il ripopolamento vegetale diverrebbe un'opera inutile se il Valentino continuasse ad essere una pista per corse automobilistiche. E' noto lo scempio che delle aiuole e delle ornamentazioni vegetali fa il pubblico, in casi di questo genere.

Abbiamo pure voluto udire il parere del comm. Ratti, presidente della Associazione orticola del Piemonte, che tanto si è prodigato, come i lettori si ricorderanno, fiancheggiando l'opera de *La Stampa* per l'Albero della Speranza.

— Bisogna compiacersi anzitutto — egli ha detto — che la somma per le alberate sia stata stanziata e che le pratiche si siano concluse. E ne va data lode al Municipio. I lavori s'inizieranno la prossima settimana. Ma il pubblico non s'illuda che gli alberi possano sorgere come al tocco d'una bacchetta magica. Col consueto dinamismo la metropoli lombarda ha messo subito in atto il suo ripopolamento arboreo; ha fatto scavare le buche necessarie ed ha radicate le piantine. Ma bisogna pensare che il terreno d'una grande città in genere è arido: le buche vanno ricolmate con terra adatta e produttiva. Bisognerà vedere se l'opera iniziale di Milano è stata sufficientemente metodica. La Divisione giardini e alberate del Municipio di Torino, compie, bisogna riconoscerlo, un'opera razionale benchè più lunga. Ogni buca, di circa un metro quadrato, viene riempita di terra utile, debitamente scelta e analizzata prima dell'operazione. Il piano, visto nel suo complesso, dà quindi affidamento di buona riuscita. Ma occorre il tempo necessario.

Si tratta quindi di una grande opera, ancora se si può dire, sulla carta. I risultati non potranno vedersi in pochi mesi. Bisognerà attendere. c. m.

I duecento bambini di via Moncrivello

Ci sono duecento bambini nel ricovero di via Moncrivello 3. Duecento bambini su settecentocinquanta ricoverati. Li si incontrano a frotte sul marciapiede, in cortile, per le scale, nei cameroni: sono tanti, sono duecento. Parliamo dei più piccoli, dai neonati sino ai dodici anni tralasciando gli altri di età superiore.

Ne abbiamo interrogato qualcuno. Uno di essi ci ha detto: «Il refettorio mi piace perchè là si mangia; ma mi fa anche paura perchè, specie alla sera, sembra una bolgia e tutti gridano». Sono tutti vestiti poveramente, hanno magliette bucate, pantaloncini da buttar via tanto sono lisi, molti non posseggono scarpe ed hanno invece i zoccoli. «Alla mattina ho freddo» ha esclamato una bambina «allora mi tolgo anche le calze e mi sfrego i piedi colle mani».

Appartengono tutti a famiglie numerosissime. Il più delle volte il padre è un disoccupato. Oppure sono figli di ragazze madri. Vivono in cameroni dove s'affollano famiglie e famiglie: assistono a litigi, odono parole invereconde, bestemmie che essi con la facilità propria dei bambini apprendono e ripetono. Una crocerossina ci narrava di piccoli infelici i quali erano stati presenti a scene innominabili e che ingenuamente le raccontavano.

Purtroppo molti di essi sono in precarie condizioni fisiche dovute o a tare ereditarie o a quelle malattie che facilmente si diffondono nelle comunità. Ce ne sono che vanno tutto il giorno per i prati a frugare nei fossi, nei mucchi di immondizie scalzi: e sono ammalati anche questi e, se non lo sono ancora completamente, lo saranno.

Bisogna aiutare questi piccoli ricoverati di via Moncrivello. Se i genitori possono avere delle colpe, essi non hanno nessuna colpa, essi non sanno nulla all'infuori di essere deboli e di aver freddo e fame. Nelle loro condizioni ve ne sono purtroppo tanti altri: alle Case Basse, in via Verdi, alle Casermette: e nelle soffitte: e nelle cantine. Oggi noi parliamo per i duecento bambini di via Moncrivello. Sono duecento. Bisogna ricordarli.

Per gli orfani Fanzoni

Per gli orfani Fanzoni abbiamo ieri ricevuto le seguenti offerte: la piccola Anna Borio L. 500; Lina e Olga F. in memoria della cara amica Maria Rilat 500; N. N. 700; N. N. 500; Maria Carlotta 1000; Mario 1000; Colli Vincenzo 500; Estella in memoria della cognata Cesarina Barzani 500; Billy 300; R. V. in memoria del suo Nino 1000; Nennetta 100; N. N. 500; i cuginetti Silvana Roberto e Daniela 300; E. M. 1000; Margherita e la sua mamma 500; E. R. R. (indumenti) 2000; Gina e Pino 1000; Carletto L. 500; Tina 100; A. e F. 500; i componenti nucleo P. T. I. Guardia di Finanza (Asti) 700; Enrichetta 500; un gruppo di impiegati della Società F.I.L.P. 5000; A. Z. 500; la Croce Azzurra dei Cavalieri di Carmnia 5000; Cav. di gr. Croce Luigi Ameglio 1000; dott. Aldo Sartorio (cartiere Burgo) 3000. Totale L. 34.800. Somma precedente L. 28.310. Totale L. 63.110.

Le somme che i lettori vorranno inviarci andranno a beneficio di tutti i 200 bambini che vivono nel ricovero di via Moncrivello 3.

Manara Valgimigli ed il teatro greco

Al pubblico della A.C.I. ha parlato ieri, al Carignano, Manara Valgimigli. Ha parlato del teatro greco; si è fatta la domanda comune: ma che cosa è dunque questo teatro greco? E da umanista delicato e fantasioso ha risposto con semplicità e penetrazione. Sfrondando l'argomento dei suoi aspetti esteriori, erudizione complicata e spesso ingombrante, messa in scena, musica, danze, è giunto all'essenziale, a ciò che nella tragedia antica è eterno: la poesia. Ossia la parola, che ora spicca splendendo ora si adagia in un'ombra propizia, ora lascia trasparire da un empito profondo le ineffabili figure della grazia e del destino. Della parola, e quindi del suo fulgore, egli, traduttore mirabile di Eschilo, di Platone, di Saffo, ha rivelato i sottili segreti. Risentire ogni parola nell'intimo cuore, e poi comporla nel respiro di un canto più vasto, e che ogni suono, ogni accento ripercorra la arcana ispirazione, non con minuzia grammaticale, ma con il senso dell'arte; questo e altro egli ha detto, affollando nel dire esempi e aneddoti e amplissime esperienze. E concludendo che la poesia antica non è un tesoro che con stenti e sottigliezze noi si debba rintracciare, ma qualcosa che è giunto misteriosamente sino a noi. Non siam noi che dobbiamo risalire ad Eschilo, ma è Eschilo che ci viene incontro, diverso da quello che egli fu vivente, più ricco, più intenso, visto con i nostri occhi d'oggi, carico della secolare esperienza che si è rappresa nel suo messaggio sublime, e lo ha accresciuto di tanta vita, di tanto dolore, di una perenne attualità. Così per gli spazi interminati della storia i poeti legano gli uomini agli uomini. Poi il conferenziere lesse la sua traduzione del canto di Clitennestra dopo l'uccisione di Agamennone; e scroscianti applausi lo hanno salutato.

Nuovo incontro martedì per i metallurgici

Dopo la manifestazione di venerdì pomeriggio in piazza San Carlo, è stato nuovamente ripreso nelle aziende metalmeccaniche il giornaliero sciopero a scacchiera di un'ora. In un comunicato, la F.I.O.M. afferma che la partecipazione delle maestranze all'agitazione è molto elevata e cita l'esempio di una zona di Torino nella quale su 7475 metallurgici, 6060 effettuano lo sciopero.

La segreteria della F.I.O.M. ha inviato all'A.M.M.A. le richieste particolareggiate di adeguamenti degli stipendi impiegatizi. Anche queste rivendicazioni verranno esaminate nell'incontro tra organizzazioni padronali e dei lavoratori, che è stato fissato per martedì mattina, alle 10.

Delitto o disgrazia?

Telefonano da Cuorgnè che alcuni passanti rinvennero nel greto dell'Orco, all'altezza del ponte della frazione Fornetti, del comune di Locana, il cadavere di Giovanni Ferrando di Giuseppe, di 31 anni, con le ossa frontali e parietali fratturate. Il Ferrando era stato visto la sera precedente ubriaco avviarsi verso casa. Ma il luogo ove è stato rinvenuto il cadavere non è sulla direzione della borgata dove abita la famiglia Ferrando. Poichè si dice che il morto avesse parecchi nemici dichiarati, i carabinieri stanno svolgendo indagini per accertare se anzichè di una disgrazia si trattasse di un delitto.

Alleanza Cooperativa Torinese. — Assemblea della 17ª Sezione lunedì, alle ore 21, al Circolo Ferrovieri, via Sacchi 66.

Affascinava uomini maturi per svaligiarne gli alloggi

La bionda signora che aveva fatto colpi a Roma e a Firenze è stata fermata dalla Squadra Mobile

La Squadra Mobile è riuscita a mettere le mani su di una pericolosa avventuriera, la trentanovenne Anna Maria Giovannini fu Ernesto, nata a Milano, ma da tempo residente a Bologna: una donna elegante vestita di nero, con pelliccia e tacchi altissimi, bionda.

Costei, l'estate scorsa, avvicinava (separatamente, è naturale) un noto professionista della città ed un commerciante: entrambi sulla quarantina, sposati, senza figli, con alloggio riccamente arredato ed un portafogli pingue di biglietti da mille. La Giovannini riusciva, con le sue arti amatorie, ad incantarli; le rispettive consorti erano al mare o in montagna e i due s'inebriavano della travolgente avventura. Colmavano di doni la maliarda e le davano libero accesso al loro appartamenti.

Verso la fine di settembre, i due dovevano recarsi a prendere le mogli in villeggiatura. Partivano e prima della partenza a ciascuno di essi la Giovannini rivolgeva la stessa richiesta:

— Caro, lasciami trascorrere un'ultima notte nel tuo alloggio. Non ci sarai tu, ma sarà come se ci fossi; me ne starò sola con i nostri meravigliosi ricordi. Dammi la chiave, caro, ti prego...

— Ma se poi io arrivo con mia moglie, che disastro succede?

— Non dubitare, io me ne andrò all'alba e ti lascerò le chiavi nella cassetta della posta...

I due non seppero dir di no; ma quando tornavano, un'amarissima sorpresa li attendeva: i loro alloggi erano stati svuotati di ori, oggetti preziosi, biancheria, abiti. Mezzo milione di danno il professionista, 800 mila lire il commerciante. Le denuncie venivano sporte alla P. S. di San Secondo e di S. Donato, zone in cui i due gabbati hanno dimora; dai commissariati passavano alla Squadra Mobile. (Da notare che i due erano costretti a dir tutto alle consorti: di qui liti, rabbuffi, minaccia di separazione legale).

I funzionari, con lungo e paziente lavoro, riuscivano ad identificarla e a segnalarla alle diverse questure nazionali. Risultava che essa era ricercata dalla Squadra Mobile di Firenze per reato analogo: nell'estate de 1947 a Firenze la Giovannini aveva adescato un avvocato, alleggerendolo di una cospicua somma di denaro e di abbondante argenteria. Era poi sospettata di altri colpi del genere a Roma.

L'altro ieri, in un albergo di Torino, la Giovannini è stata arrestata. Sottoposta a stringente interrogatorio ha rivelato il nome di quindici ricettatori di Milano, Pistoia, Como, Genova, Mantova, Parma: i quali, ieri, sono stati tutti fermati. Le indagini proseguono.

Se saranno superati tutti gli intralci burocratici

La costruzione del Politecnico si inizia entro aprile allo Stadio

Dopo l'ultima presa di posizione della Giunta provinciale amministrativa contro il progetto di erigere il Politecnico al Valentino, e dopo che il Consiglio d'amministrazione del Politecnico stesso si è dichiarato favorevole alla offerta degli industriali per l'acquisto dell'area dell'ex-Stadium, tutta l'intricatissima questione sembra avviarsi all'epilogo. E ad un epilogo abbastanza lieto che comporta da un lato la salvezza del Valentino e dall'altro lascia intravvedere la possibilità d'una rapida ricostruzione.

Bisogna fare in fretta per riguadagnare almeno parte del tempo perso in vane polemiche. Per ottemperare al desiderio espresso dal Consiglio d'amministrazione del Politecnico, nei primissimi giorni dell'entrante settimana, forse domani stesso, l'Unione Industriali rivolgerà al Municipio formale domanda per l'acquisto dell'ex-Stadium; da quanto allo spazio occupato dal cantiere per l'erigendo istituto tecnico occorrerà la concessione della Deputazione provinciale, ma si ha ragione di credere che questa concessione non dovrebbe mancare.

Contemporaneamente, il Sindaco, ricevuta dalla Giunta provinciale amministrativa la sentenza avversa al progetto del Politecnico al Valentino, convocherà la Giunta comunale, la quale a sua volta dovrà pronunciarsi sulla richiesta degli industriali per l'acquisto dell'ex-stadium. Perfezionato questo contratto, e affidato il terreno al Consiglio d'amministrazione del Politecnico, il Ministero dei Lavori Pubblici sarà giuridicamente in grado di trasferire alla nuova sede il bando di concorso già pubblicato per il Valentino.

Quanto tempo occorrerà perchè il primo colpo di piccone possa essere dato? Difficile prevedere la data precisa, ma è certo che i vari intralci burocratici per ottenere l'ex-stadium debbono essere superati entro aprile, chè altrimenti l'amministrazione del Politecnico verrà a trovarsi nella necessità di proseguire nel prestabilito programma del Valentino. Ma quest'ipotesi, fortunatamente, si può ormai considerare soltanto teorica, poichè comunque vadano le cose, l'ultimo rifiuto della Giunta provinciale amministrativa non lascia scampo se non ad un ricorso al Consiglio di Stato.

Va notato che il Consiglio d'amministrazione del Politecnico, che si è indotto ad accettare la proposta dell'Unione Industriali, è composto, oltre che dai due direttori, da rappresentanti di enti vari, tra cui l'ing. Florio, mentre però che lo stesso prof. Perucca aveva abbandonato la precedente posizione, da cui pareva irremovibile.

I tram per la partita di calcio. — Oggi, in occasione dell'incontro di calcio Torino-Milan, per disposizione della Questura, le vetture delle linee 9 e 10 saranno limitate dalle ore 14 alle 16 al largo Orbassano.

Condannato il "Terrore,, di Rivoli

Ieri in Corte d'Assise, in breve udienza, è stato giudicato quel Francesco Tancorra che nella notte del 9 dicembre scorso tentava d'uccidere, a scopo di rapina i suoi padroni, Giuseppe e Primitiva Meotto. E' un ragazzone di 21 anni, alto e grosso, rosso di capelli, nativo d'un paese delle Puglie. Era andato a lavorare come contadino a Rivoli, ma non aveva incontrato simpatie e bisticciava spesso, sicchè lo avevano soprannominato il Terrore. Prossimo ad essere licenziato dal Meotto, dov'era garzone, prevedendo di dovere affrontare la disoccupazione senza danaro, pensò di derubarli uccidendoli mentre dormivano. Ma la Meotto si svegliò e diede l'allarme. Tra i due coniugi e il giovinastro si svolse una breve colluttazione, finchè il Tancorra si diede alla fuga. La donna fu ferita da un colpo di spranga a un braccio e decedette qualche tempo dopo, ma non in conseguenza della ferita, sicchè il malvivente fu rinviato all'Assise sotto l'imputazione di tentato omicidio. Ma anche quest'imputazione è caduta e il Tancorra è stato condannato per reato di violenza a scopo di rapina a 5 anni di carcere e a 30 mila lire di multa.

La Soc. elettrica Val di Susa sarebbe incorporata nella SIP

Il Consiglio di Amministrazione della S.I.P. ha convocato l'Assemblea generale degli azionisti per il 31 marzo 1949 per approvare il Bilancio al 31 dicembre 1948 e per deliberare l'aumento di capitale da 10 a 20 miliardi, nonchè la fusione per incorporazione in S.I.P. della Società Elettrica Val di Susa. L'aumento del capitale avverrebbe mediante distribuzione gratuita di un'azione e offerta in opzione di due azioni nuove col pagamento di L. 750 caduna, più rimborso spese, per ogni tre attualmente in circolazione, nell'ipotesi che l'operazione sia resa possibile dalla legge, attualmente in discussione innanzi alla Camera dei Deputati. In caso diverso, l'aumento avverrebbe elevando gratuitamente il valore nominale di ogni azione da L. 750 a L. 1000 e contemporanea opzione di un'azione da lire 1000 a pagamento per ogni due attualmente in circolazione.

Il dividendo del 1948 sarà di lire 55 per azione e perciò sarà corrisposto il saldo di L. 30.

Università Popolare. — Domani sera, lunedì, alle 21, prima lezione «Storia dell'Arte» con proiezioni.

Investito da un tram dell'ottava linea mentre attraversava in moto via S. Francesco d'Assisi all'altezza di via Barbaroux, l'elettricista Carlo Barosio, di anni 43, ha riportato ferite giudicate guaribili in 20 giorni.

Maciullato dal tram in corso Unione Sovietica

Una vettura della quarantinesima linea, percorreva ieri sera, verso le 22, corso Unione Sovietica diretta verso il centro, quando all'altezza di via Buenos Ayres compariva improvvisamente sui binari un individuo. Il manovratore tentava di frenare, ma l'investimento era inevitabile: tutti e due i carrelli del tram passavano sul corpo dell'infelice.

Egli è un uomo sulla sessantina, poveramente vestito, con in tasca due manciate di biglietti di piccolo taglio da una e due lire.

BORSE

La pesantezza accumulata nel precedente dopoborsa ha costretto l'apertura a prezzi molto cedenti sulle Fiat e sulle Montecatini. Sui nuovi minimi è intervenuto un notevole denaro, tracce e di ricopertura, che ha originato una ripresa vivace, nettamente accentuata per gli ... continui ... ed oscillazioni. Compere di Fiat e di Viscosa hanno particolarmente alimentato la resistenza del mercato. Le chiusure, benchè lievemente inferiori dalle precedenti, sono apparse ... migliori dei minimi d'apertura. Scarse variazioni nei titoli di Stato, dove le Ricostruzioni sono terminate in ripresa. Dopoborsa ancora ...

Titoli	4	5	Titoli	4	5
Re. 02	72 20	72 20	Fiat	425 —	411 —
Red3½	77 10	77 40	Isotta	42 —	43 ½
s. f. a.	77 30	77 40	Savigl.	1040	1000
Red3½	70 80	70 90	Mabaiola	340 —	336 —
s. f. a.	70 70	70 60	Lanci	245 —	240 —
Red5%	97 20	97 30	Mont.	2000	1980
s. f. a.	97 40	97 40	Finsid.	640 —	650 —
Red5%	92 35	92 35	Ilva	313 —	305 —
s. f. a.	92 35	92 35	Arnald	260 —	250 —
Rid3½	71 10	71 25	Viscosa	7000	7010
s. f. a.	71 10	71 20	Fibre I	3300	3300
s. 5%	92 35	92 25	Cir	4700	4650
s. f. a.	92 20	92 45	Schiap.	710 —	710 —
B50-I	99 90	99 85	Aosta	1480	1480
s. 50-II	99 90	99 75	Marm.	198 —	198 —
s. 51-I	100 40	100 40	M.pont	2100	2049
s. 51 4	96 80	96 80	Montecat	272 —	269 ½
Buo. 50	99 80	99 775	Zucch.	1270	1260
Fer3%	316 —	316 —	Liniss.	402 —	402 —
Sri 4½	465 —	465 —	Cart.It.	3825	3850
Irred4½	685 —	685 —	Burgo	3660	3700
Irr4½	970 —	970 —	Fornit.	3550	3450
Tor4½	415 —	422 —	Toro P	750 —	680 —
s5%	415 —	420 —	M.A.I.	9900	9900
s5% 37	417 —	422 —	Siella	98 —	103 —
S.Paolo	449 —	449 —	Valdar.	5210	5210
s4 %	466 —	466 50	Mar. E	795 —	795 —
s 3,5%	379 —	380 50	Sade	1165	1130
Migl.	374 —	374 —	Sarde	47 —	44 —
s4 %	370 —	370 —	Ferrar	440 —	435 —
Nap5½	410 —	410 —	Siem	300 —	300 —
s 7%	462 —	465 —	Wetl.	625 —	630 —
Pied.3	940 —	940 —	Parem.	540 —	570 —
Fiat 5	2030	1970	Gilard.	605 —	605 —
Olivetti	1020	1020	Frigi	1152 —	1152 —
A. Gen.	8675	8600	Saffa	1315	1310
s. Toro	8300	8300	L.Ig.gas	530 —	530 —
Medit.	2450	2425	Telve	6500	6500
Morid.	2850	2860	Borzee	12.400	12.45
Ter. N.	138 —	136 —	Cemen.	[illegible]	4225
Italgas	31 25	30 [illegible]	Pirel	1280	1290
Sip	1400	1400	Lanis	[illegible]	[illegible]
Terni	585 —	580 —	Amiata	1350	1350
P.O.S.	430 —	427 —	Acq. P	1300	1390
Unes	446 —	440 —	Florio	365 —	365
Stet	3100	3080	Soft. S.	4380	4390
Snia	1635	1630	Elios	5500	5900
Marelli	675 —	673 —	Riom.	4900	4900

Cambi ufficiali per l'esportazione: New York: vers. 575, cheq. 574; Svizzera 141. Talento invariato.

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni del 5 marzo 1949

Torino	78	25	10	5	74
Bari	82	76	56	36	50
Cagliari	20	58	13	32	72
Firenze	25	64	36	85	77
Genova	59	27	44	41	16
Milano	14	63	44	49	75
Napoli	43	13	52	41	38
Palermo	33	84	14	71	89
Roma	48	35	55	73	22
Venezia	65	49	20	85	19

SPETTACOLI

Al Conservatorio

Apriva il concerto del violoncellista Giuseppe Selmi e del pianista Ruggero Maghini per l'Unione Musicale Studentesca una *Sonata* in sol minore di Francesco Bonporti, e accanto a questo nome era scritto quello del Barblan, revisore. Una sonata originale per violoncello? O una di quelle per violino e basso, intitolate *Invenzioni* nella stampa del 1712, che Bach studiò con attenzione e che alcuni editori gli attribuirono? E proprio quella in sol minore, che Guglielmo Barblan, uno dei pochissimi giovani italiani dedicatisi seriamente alla storia della musica e ricercatori e commentatori di musiche non comuni, ha bene illustrato nel suo libro su quel musicista trentino? Questi punti interrogativi vogliono far notare la mancanza di necessari dati e date, che sovente si riscontra nei programmi, e che se fa dubbioso chi pur ha una certa pratica di opere e di studi, lascia al buio la folla degli uditori, ai quali occorrerebbero ampie informazioni intorno ai musicisti e alle musiche ignote per un elementare orientamento del gusto e della cultura. L'Unione Studentesca, benemerita dell'iniziazione, utilmente potrebbe provvedere nei casi più urgenti. A tale sonata, che nel *Largo* e nell'*Aria* dispiega una ispirata larghezza espressiva, e nei movimenti agili racchiude una fresca grazia, seguirono opere di Brahms, Davico, Hel... e Cassadò, e in tutte gli egregi concertisti, ben noti al pubblico, raccolsero calorosi applausi. a. d. c.

All'ASTOR: *Amore*, di R. Rossellini

Amore, come deve sapere chi ha seguito le cronache dell'ultimo Festival veneziano, è una specie di mostra personale di Anna Magnani, ordinata da Roberto Rossellini. Il film consta di due episodi. Il primo, tratto dal noto atto di Jean Cocteau, *La voce umana*, raffigura una donna, sola nella sua stanza, mentre riceve e dà per telefono all'amante che domani sposerà un'altra, l'estremo addio. Preceduta da un'attesa convulsa (la donna cova non gli occhi il telefono da cui s'aspetta un ultimo sorso di vita), la telefonata è un lungo disperato monologo, in cui l'infelice passa da una rassegnata tenerezza, da una sommessa accettazione, allo scoppio della passione che non s'arrende allo strazio continuato del cuore, alla inutile e tormentosa rievocazione dei dì che furono. Che sarà di lei? L'avvenire è vuoto e orribile: e aggrappata alla cornetta, questa tragica donna, prende in realtà congedo non solo dall'amante ma dalla vita. Il collocutore non si sente mai, ma se ne indovinano le riguardose e delicate risposte, è un uomo che non abbandona brutalmente la amante, ma con garbo se ne distacca: e questa commedia che è all'altro capo del filo, dà risalto al dramma che si dibatte nel volto e nella voce della protagonista.

Tutto diverso è l'altro episodio, intitolato *Il miracolo*, tratto da un soggetto di Federico Fellini. Una giovane capraia della costiera di Amalfi, una semplicciotta non bene a casa col cervello, apparendole un giorno in cima a un dirupo un viandante solitario, lo abaglia per San Giuseppe e gli rivolge una dichiarazione d'amore ascetico. Il furbone, capita a volo la situazione, standosi sempre cheto come un porcellino graffiato e lasciando parlare il fiasco, al momento buono baratta i doni; e partito lui la ragazza si risveglia con la convinzione d'essere stata visitata dallo spirito santo, convinzione che di mese in mese ingrossa a vista, e le frutta gli scherni e gli sgarbi dei compaesani. Ma la povera pastora, ferma nel suo convincimento, credendosi di portare in grembo per lo meno il quinto evangelista, più che paziente è orgogliosa del suo stato. E venuta l'ora, stringendo i denti, si arrampica su su sino alla chiesetta del paese, e là, nella cella campanaria, assistita da una capretta, espone con gioia ineffabile il suo portato.

Nei due episodi si contemplano due facce dell'amore: là è l'amore terreno, aspro, sconsolato, schiacciato tra il letto e il telefono; qui è l'amore che spazia e si inazzurra, l'amore sorriso dal miracolo della maternità. Dei due il secondo è il più commovente e bello. La Magnani è brava in entrambi, ma nel *Miracolo*, in quei toni caldi e popolareschi, ci pare più vera che non nel virtuosismi di *La voix humaine*.

TEATRO CARIGNANO. — Compagnia Italiana di prosa Diana Torrieri-Tino Carraro, diretta da Ernesto Sabbatini. Oggi, alle 15,30 e 21 repliche di «L'abisso», 3 atti di S. Giovaninetti. Domani sera, alle 20 si rappresenterà «Il lutto si addice ad Elettra». Trilogia tragica in 3 tempi e 14 quadri di Eugenio O' Neil. Lo spettacolo avrà termine alle ore 0,30 ed è assicurato un servizio tranviario.

Al Conservatorio, martedì, alle 21, per la Sezione Musicale della Pro Cultura, concerto della pianista Nella Valt, con musiche di Scarlatti, Bach, Mozart, Schubert e Schumann.

TEATRI E RITROVI

Carignano: ore 15,30 e 21 Comp. di prosa Torrieri-Carraro «L'abisso» di Giovaninetti.
Gobetti (Comp. piemontese Artuffo-Bondi): ore 15,30 e ore 21 «'l Carlevè 'd Turin» di L. Vado.
Gianduja (Metropolitana): 15-17,15 Pimpirimpimpa - Marionette.
Club La Florida (p. Solferino, t. 42-022) 16,30 Thè, 21-1 Allegritti suoi solisti cant. Laria-Marocco.
Castellino: ore 16 e 21 Orch. Lotti cant. N. Carmen, G. Rossi.
Smeraldo Danze: ore 16,30 e 21 Due Orchestre Ocluzo-Bertone.
Sala Gay: ore 17 e 21 Orch. Caracas col negro Monrazel ed il Quintetto Ars-Dame.
Plateau Dansant Lutrario vermouth omaggio 10,45, ore 16,30 e 21-1 Orchestre M.o Fanni.
Copacabana Dancing Club Attras. ex Billy-Porta Nuova. Tel. 40-006.
Principe: ore 16 e 21 Orch. Orsetti Canta E. Beltrami. Dir. Cariga.
La Serenella: ore 16 e 21 Orch. Beracini. Canta Elio Lotti.
Melody Club Danze via Bogino 17. Tel. 50-041: 17-21 Orch. Pomaleon.
Augustea: 16,30-21 Orch. Canneva.
Cin-Cin Danze P. Susa ore 16-21.
Sala Caudio Danze: ore 10 vermout. 16-21 Orchestra Cassita.
De Benedetti Danze 16,30 e 21.
Danze Nizza 34: 16-21 M. Soffritti.
Astoria Danze P. P. Calvi 3: 21.
Sajetta: 16, 21-24 Orch. Martra.
Club Magenta 11: 16-21 danze.
Ideal Danze T. 62-470 17, 21-3 Orchestra Marchetti, canta Colombo.

CINE GRATIS

stamani (10-12) stasera (20,30-23) nella *Metropolitana* di Via Roma per i Visitatori *Mostra Arti Artigiane*.

MOSTRA ESPOSIZIONE MOBILI di Cantù, aperta anche nei giorni festivi dalle 10 alle 17
Via San Francesco da Paola 17

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Fabiola» M. Morgan, M. Simon. Ultimo 21,30.
Ariston: «Sipario di ferro», D. Andrews, G. Tierney. Ap. ore 14
Astor: «Amore» con Anna Magnani e Roberto Rossellini.
Corso: «Fabiola» M. Morgan, M. Simon. Ultimo 21,30.
Doria: «Le vie della città» Lisabeth Scott, Burt Lancaster.
Lux: «La signora dei Tropici» H. Lamarr, R. Taylor. Cartoni Walt Disney. Inc. calcio Italia-Portogallo. Interm. musicali.
Metro-Cristallo: Walter Pidgeon, Deborah Kerr «Peccatori senza peccato». Spettacoli dalle 14,30. Mattinate ore 10,30 a L. 135.
Reposi: «Strada senza nome». M. Stevens, R. Widmark e Rivista U. Tognazzi, A. Regina «Paradiso per tutti» 15,30, 18,30, 21.
Torino: «Fabiola», Michèle Morgan, M. Simon. Ap. 10. Ult. 21,30
Vittoria: «Vento selvaggio» technicolor. Ray Milland, Paulette Goddard. Ore 14, 16,30, 19, 21,30.

Alexandra: «Lettere da una sconosciuta» J. Fontaine, L. Jourdan.
Alpi Appuntamento a Miami. Col.
Augustus: «Anni difficili» con Massimo Girotti e U. Spadaro.
Faro: «Anni difficili». Massimo Girotti e, Umberto Spadaro.
Hollywood: «Orchidea bianca» con David Niven, B. Stanwyck.
Ideal: «Scritto sul vento» John Dall e Rivista con i Monferrini; ore 16, 18, 21.
Lamarmora: «Un marito ideale».
Massimo: «Bellezze al bagno». techn. con E. William. Ultimo.
Nazionale: «Orchidea bianca» con David Niven, Barbara Stanwyck.
Principe: «Lettera da una sconosciuta» Fontaine, Jourdan. U. 22.
Statuto: «La superba creola».

Asti: Famiglia Sullivan. Parl. it.
Metropolitana (gratuito): «Follie» I. Bergman, Montgomery.
Olimpia: «Follie per l'opera».
Po: Nessuno mi crederà (Young)
P. Nuova: Scala al Paradiso, tech.
Regina: Signora Parkington. Var.
Romano: A. 14, Arriva John Doe.
Riv. Ferrero 16,30, 18,15, 21,15.
Santellina: Ap. 14,30: «La valle del destino» G. Garson, G. Peck.

Esperia: «A sud di Pago-pago».
Imperiale: «Copacabana» Varietà.
Italiano F.lli Karamasoff Giochetti
Vinzaglio: «Avventurieri» Flynn

Eliseo: «Alì Babà e i 40 ladroni». Technic. Maria Montez, J. Hall.
Frejus: Caccia tragica. Varietà.
S. Paolo: «Vento di primavera».

Corallo: L. 60-521. Ap. 14 «Corriere del re» R. Brazzi, Dilliam.
Radium: «Isola delle sirene». Col.
V. Veneto: Alì Babà 40 ladroni.

Astra: Totò al giro d'Italia.
Excelsior: «Arco di trionfo» Ingrid Bergman, Charles Boyer.
Odeon: L'ebreo errante e Ridolini.
Star: «Tarzan e le sirene» Linda Christian, J. Weissmuller, Joyce.

Adua: Pine Sig.ra Wallace. Var.
Aurora: Chiavi del Paradiso. Peck Ore 13,40 16,30 19 21,45.
Brescia: «Fra diavolo» Crib-Orch.
Fortino: Tarzan e le sirene. Var.
Nord: La voce magica. Technic. T. Bey, B. Karloff. Grande succ.
Palermo: «Massacro Fort Apache».
Sociale: «Cavaliere misterioso».

Gabiria: «Fifa e arena» Totò.
Colosseo: La voce magica. Techn.
Italia: Aloma dei mari del Sud.
Moderno Strano amore M. Ivers.
Piemonte Avventure Oliver Twist.
Spezia: «Tragico oriente».

Apollo: «Totò al giro d'Italia».
Diana: «Storia del Dr. Wassell».
Dora: «Un angelo è caduto».
Edera: Perdonala il mio passato.
Lucento «Grande strada bianca».
Roma: Fantasma e signora Muir

Riduzioni E.N.A.L. — Nei cinematografi: Ideal, Regina, Belgio, Brescia, Palermo, Vinzaglio, Italiano, Eliseo, Moderno.

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Il Militare Ordine di N. S. della Mercede ha conferito la commenda al *Sig. Luigi Oddenino*, Titolare delle Profumerie Dama, contitolare della Ditta Giuseppe Tealo & C. Gli amici ed i dipendenti che ne apprezzano le benemerenze nel campo industriale e sociale si congratulano vivamente col neo-Commendatore.

Amici e conoscenti si congratulano vivamente col *Sig. Coppo Felice*, commerciante vini in Grazzano Badoglio, per la nomina a Cavaliere dell'Ordine di S. Maria di Betlemme in riconoscimento della sua operosa attività e delle sue opere di bene.

Al *Sig. Giuseppe Tealo*, noto e stimato industriale della nostra Città, è stata conferita l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine Militare di N. S. della Mercede. Gli amici ed i dipendenti si compiacciono vivamente per il meritato riconoscimento.

S. E. il Principe Gran Maestro dell'Ordine Militare e Nobiliare della SS. Trinità ha insignito il *Sig. Visioni Igino* della Croce di Commendatore. Gli amici vivamente si congratulano.

OGGI ALLA RADIO

Rete azzurra - Ore 8,45: Per i medici - 9: Culto evangelico - 9,15: Musica leggera - 10,15: Per gli agricoltori - 10,35: Canzoni - 11: Concerto d'organo - 11,30: Messa - 12,15: Musica leggera - 13,30: «Signori, entra la Corte!» - 14: I programmi della settimana - 14,10: Canzoni di Parigi - 14,40: «Ventiquattr'ore a Teatro» - 16,30: Poker d'assi - 16: Melodie - 16,30: Secondo tempo di una partita di calcio - 17,30: Ingresso libero - 18,40: Notizie sportive - 20,33: «Un ballo al Savoy», di Paul Abraham - 22,35: Le giornale sportivo - 23,23: Musica da ballo.

Rete Rossa - 11: Musiche campestri - 11,30: Per tutti i gusti - 13,30: Melodrammi contro-luce: «Iris», di Mascagni - 14,10: Orchestra - 17,30: L'ora Valdiana - 18,40: Notizie sportive - 19: Orchestra - 19,40: Notizie sportive - 20,32: Voci dal mondo - 21: «Andrea Chenier», di Umberto Giordano.

BOLLETTINO METEOROLOGICO: *minima* —3,9; *massima* +2,2; *media* —0,6; *pressione* 730,9; *umidità* 51; *vento debole*; *cielo sereno*. — *Previsioni: progressivo aumento della nebulosità specie sulla zona alpina settentrionale e zona appenninica. Temperatura in lieve aumento.*

STATO CIVILE

Morti: [illegible] Giustina m. Modica, a. 71; Demarie Maria m. Mancino, a. 53; Torchio Maria ved. Ferrero, a. 76; Fontana Angelo, a. 73; Manasco Andrea, a. 83; Lamello Matteo, a. 73; Massa Luisa ved. Odetto, a. 86; Brignolo Maria m. De Agostini, a. 73; Gambino Giuseppe, a. 83; Origlia Annunziata ved. Bosano, a. 90; Borra Luigia ved. Lavagno, a. 84; Franchio Amedeo, a. 57; Vacchetta Angela, a. 82; Cappellano Orsola ved. Normandia, a. 84; Novelli Rita, a. 81; Bosientoni Giovanna m. Crespi, a. 85; Cavallo Rosa ved. Orecchia, a. 82; Bertolino Rosa m. Comazzo, a. 80; Arpellino Maria m. Monetta, a. 41; Muzzi Riccardo, a. 38; Lanfranco Maria m. Blama, a. 38.
Morti 21 - Nati 15

LA VITA È RICORDO

Quando ella entrò la prima volta in casa di R. B., di quest'uomo abbastanza noto non conosceva che il nome. Accade alle ragazze, specie nei tempi incerti come i nostri, di mettersi in testa un nome, un uomo da cui sperano non si sa bene che cosa, forse di affidarvisi come a un amico non troppo pericoloso. Ed ella, Lucia, istintivamente non era capitata male. R. B. era nell'età in cui un uomo che non si può dire ancora vecchio, sente la giovinezza passata da poco come un dolore acerbo, e ha ritegno dei suoi anni se è un uomo che si rispetta. Ella raccontò facilmente la sua storia: figlia di una famiglia tradizionale e formale, cercava come evaderne.

— Voglio prendermi una camera e vivere sola. Che cosa mi consiglia?

— Sola per fare che cosa? — egli chiese.

— Niente di male — ella replicò sicura.

Egli pensò che sarebbe stato facile corrompere questa giovane donna. Ma perchè? Per chi? I suoi occhi celesti e senza espressione, la carnagione di latte, i capelli scialbi, il corpo forte, bene sviluppato e armonioso, le gambe quasi scolpite senza compiacenze e onestamente, quel ritratto di donna giunonica davanti a cui ci si poteva domandare chi l'avrebbe amata, non si conciliavano con l'immagine d'una donna corrotta. Fra pochi mesi ella avrebbe acquistato un significato qualsiasi: anche quello della ragazza che ha bevuto l'amara esperienza, la ragazza corrotta che corre di delusione in delusione. Si poteva immaginare come sarebbe stata vestita, pettinata, come si sarebbe mossa. No, non sarebbe stata bene. Non c'è di peggio che essere guasta e avere un viso onesto. Si fanno quelle facce di bambole traviate che è una pena guardarle.

Anche gli uomini virtuosi come R. B. hanno qualche rimorso di avere sciupata una donna; anche su di loro si posa a volte lo sguardo d'una donna che ricorda, non può parlare, non parlerà. E anche R. B., così stimato, sa che una ragazza si è perduta per causa sua. Ciò accadde molti anni fa: bastò poco, un discorso in un caffè, egli era ancora giovane, in una piccola città di provincia, la ragazza era vestita poveramente, anch'egli era povero, e tuttavia parlò di paesi lontani, della vita che passa, della bellezza che si perde, di gioie che neppure egli conosceva. La ragazza era graziosa. Egli non la vide più per molti anni, poichè aveva abbandonata quella città di provincia. Ma poi, a Milano, egli la incontrò divenuta donna. Batteva il marciapiede. Ella lo riconobbe e lo guardò come il cane guarda chi lo ha picchiato, con quella muta e attonita memoria. Egli stette male tutta la notte. Si consolò dicendosi che non poteva essere stato soltanto lui l'autore di tutto. Ma anche lui, anche lui con quelle parole. La storia degli uomini è nelle parole dette e ascoltate. E' un'arma che hanno tutti e che tutti possono adoperare. Si ricordò delle parole che lo avevano ferito, che avevano perfino deciso del corso della sua vita.

Lucia credeva alle parole di lui. Egli riconobbe in lei quasi il decorso d'una malattia. Conosceva bene quelle esaltazioni, quel dire tutto di una giovane inesperta e fiduciosa; sapeva attraverso quali insidie una donna può cadere nelle mani di un uomo esperto, accorto, che sappia profittare del momento giusto. Bisogna che ella prenda marito al più presto, egli si disse, e si lodò della sua virtù. Lucia cominciò a informarlo dei moti del suo cuore, dei suoi turbamenti, degli uomini che la accostavano.

Tutto questo si svolse in numerose passeggiate, in incontri furtivi, soste nelle piazze deserte al sole, fughe fuori porta là dove si abbracciano gli innamorati. E' probabile che ciò, da parte di R. B., comportasse una certa perfidia. Egli conosceva ogni palpito di lei, ogni pensiero e ogni inclinazione; la incertezza della scelta fra un uomo e l'altro, le improvvise tentazioni, il desiderio di fuga, lo sbigottimento di fronte alla vita. E molto di più egli intuiva: le sue reazioni fisiche; qualcosa di sgradevole.

Un giorno Lucia scomparve. Fece poi una breve apparizione per dirgli di avere trovato il suo uomo. Poi un giorno sposò, con una grande cerimonia. R. B. non vi partecipò perchè si trovava per caso in viaggio. Egli pensò semplicemente che questi accostamenti di ragazze a uomini maturi si concludono con un matrimonio. L'uomo non serve che come sosta al riparo in un momento pericoloso della vita di una ragazza. Dopo due anni Lucia si fece viva. Egli si preparò a riceverla, grato che ella avesse evitato un incontro imbarazzante subito dopo il matrimonio: sì, in due anni era un poco invecchiato.

Quando ella gli comparve innanzi, egli si rallegrò di non essersi sbagliato; era divenuta una donna, di quelle davanti a cui si pensa soltanto che hanno un uomo che le ama e che devono piacere soltanto a lui. I suoi occhi non avevano acquistato nessuna espressione, se non uno stupore. Temette che ella lo rimproverasse di qualche cosa, di un oscuro rimorso che egli sentiva senza riuscire a definirlo. Era stato lui a spingerla verso la vita, e ricordava l'ultimo colloquio, fuori porta, in un giorno di primavera già sfiorita, piena di vento e di polvere.

Dallo stesso posto, sulla stessa poltrona dove ella un tempo aveva vaneggiato di fughe impossibili, di impossibili libertà, ella parlò ora del suo bambino. Le era nato, e le morì dopo poche ore. Era arrivato, e subito era dileguato. Lo avevano battezzato, ella diceva, per fortuna. Aveva un nome. La sua vita: una vita di dodici ore, aveva un nome, aveva un decorso. Lo avevano posato su un tavolino. Lo avevano perduto come un oggetto. La sua vita si era svolta tra un viaggio di più di dodici ore per arrivare alla luce, tra medici, specialisti, parenti. E dodici ore di vita. Si chiamava...; R. B. non ricordava più quel nome, ed ella lo aveva pronunziato pochi minuti prima. Non ha vissuto, non ha conosciuto nulla, eppure è esistito. «Anche se ne avrò altri dieci, egli esiste, per me. Io sarò la sola a ricordarlo, a tenerlo entro di me, a sapere che egli è vissuto». R. B. solleva gli occhi, e guarda nel vuoto di questo abisso. Scorge sul petto di lei, nell'apertura del pastrano, un ritratto in un medaglione. C'è dentro qualcosa come un frutto, una noce di cocco, una pesca, posata tra le pieghe di un lenzuolo. Dorme. E' nato, si è assopito, è morto. E questa è sua madre; la ragazza di ieri, la pagina bianca di ieri, su cui ognuno avrebbe potuto scrivere un destino.

R. B. dice, e non senza turbamento: «Ora lei sa, cara Lucia. La vita le offrirà dei compensi. Non è cattiva la vita».

Ella ha sempre avuto le mani grandi, vigorose, di donna che lavora e che fa; le sue mani vuote di piccola madre: «No, io non voglio dimenticarlo. Egli deve esistere entro di me. Io sono la sola che gli rimango, capisce? Se penso che è laggiù, dietro quel cancello... Per ora, lì capite».

Tuttavia, R. B. ha lo stesso rimorso di quando aveva veduto l'altra povera ragazza battere il marciapiede.

Corrado Alvaro

LA SPOSA DEL CRITICO



— Tacere, cara, tu devi semplicemente tacere. Questa sera hai confuso Pissarro con Picasso. (Dis. di Novello)

UN PROBLEMA SOVIETICO

Sbarazzarsi di Tito

Assassinio o rivolta? - La Jugoslavia accerchiata - Blocco economico e sobillazione - Il ridicolo non serve

(Dal nostro inviato speciale)

BELGRADO, marzo.

I giornali hanno pubblicato, che venti agenti del Cominform sono stati arrestati. «Gli agenti volevano uccidere Tito» dice cautamente la gente, «organizzavano un complotto fra i militari e gli studenti; ottanta universitari sono già stati arrestati». Tito è condannato, si dice; un giorno o l'altro i russi lo faranno fuori, si saprà che un gruppo di «patrioti» ha giustiziato il traditore nel suo castello di Bieli Dvor, in cima alla collina di Topcider, ove vive isolato e attorniato da guardie del corpo.

Due ipotesi

Cosa accadrà quel giorno, si domanda la gente? Interverrà l'America? «E' possibile, si si domanda ancora, che la quarta guerra mondiale cominci prima della terza?» La domanda è solo in apparenza paradossale. La quarta mondiale, secondo gli jugoslavi, scoppierà fatalmente quando, vinta la terza contro le potenze occidentali, la Russia vorrà sbarazzarsi dei suoi satelliti divenuti un intralcio ai suoi piani di dominio mondiale. Se davvero, argomenta la gente, i rapporti con la Russia sono tanto tesi, non vorrà Mosca sbarazzarsi di Tito prima di affrontare la lotta con gli occidentali? E sperano, in cuor loro che sia così, sperano che la Russia attacchi ora, quando le potenze occidentali esistono ancora e ci sarà qualcuno che potrà aiutare Tito, apertamente o no.

Perchè, naturalmente, il problema centrale per gli jugoslavi è di sapere cosa farà la Russia. E' possibile, si domandano, che incassi lo scacco inflittole da Tito? possibile che lasci impunito non solo l'errore ma la persistenza nell'errore, la rivolta, lo scisma? Si fanno a Belgrado due ipotesi circa il probabile atteggiamento sovietico. Una terza ipotesi — quella dell'attacco armato concentrico dall'Albania, Bulgaria, Romania e Ungheria — viene scartata per l'evidente rischio di complicazioni internazionali. Se la Russia volesse provocare la guerra con gli occidentali, si dice, agirebbe in Germania, non qui. Ma non si tiene conto che la Russia non interverrebbe direttamente nell'azione punitiva contro Tito, che ogni appello di Tito al Consiglio di Sicurezza per il soccorso delle N. U. verrebbe bloccato dal veto sovietico, che, infine, un'azione di sorpresa in Jugoslavia da parte dei quattro stati satelliti potrebbe fornire alla Russia la possibilità di imporre anche all'occidente la sua «mediazione». Le conseguenze di essa, nei riguardi di Tito, sono prevedibili.

Comunque sia, le due ipotesi prese in considerazione sono le seguenti:

— uccisione di Tito da parte di comunisti jugoslavi fedeli al Cominform;

— rivolta armata, subito appoggiata e sostenuta dagli eserciti o dai volontari delle confinanti repubbliche popolari.

Per quanto esistano scarsissimi indizi attendibili, parrebbe che la seconda ipotesi sia la più probabile; ma nessuno sa esattamente dire perchè. Quel che è possibile sapere ed entro certi limiti controllare, lo riassumo qui sotto.

L'azione sovietica contro Tito si svolge in modo coperto, usando abilmente e su differenti settori. La Russia sembra si sia assunta la coordinazione soprattutto diplomatica e propagandistica della lotta contro Tito. Il blocco economico fu la sua prima iniziativa. I rapporti economici fra la Jugoslavia ed i suoi alleati si svolgevano da tempo a tutto vantaggio di Belgrado. Essa forniva materie prime e in base agli accordi esistenti avrebbe dovuto ricevere prodotti industriali e macchinari, indispensabili per realizzare il suo gigantesco piano quinquennale. Ma si sa che l'industria pesante avrebbe dovuto servire solo alla fabbricazione di carri e cannoni, e non già di impianti capaci di migliorare l'attrezzatura industriale e lo sviluppo economico del paese. Appena Mosca ed i suoi alleati si resero conto che una Jugoslavia in grado di costruirsi le armi pesanti avrebbe resistito le sue secolari aspirazioni alla egemonia balcanica, rallentarono le consegne, aumentando nello stesso tempo i prezzi di beni forniti al livello di quelli internazionali. Ora il commercio della Jugoslavia con la Russia e gli altri stati comunisti è stato ridotto ad un ottavo.

Contemporaneamente al blocco economico (ed alla intensissima diffamazione propagandistica) si svolge l'azione di sobillazione interna. Sembra persino impossibile che la Russia, che conosce perfettamente il funzionamento di uno stato poliziesco, ritenga di ottenere risultati apprezzabili in questo campo. Ma esistono prove eloquenti della sua azione fra i militari e gli studenti. I militari jugoslavi attualmente in servizio, provengono nella enorme maggioranza dalla gavetta; si sono conquistati le spalline combattendo con Tito ma hanno acquisito le nozioni tecniche necessarie alle loro funzioni, dopo la guerra, nelle accademie militari sovietiche. Molti di essi sono tornati più russi che jugoslavi, più membri del partito bolscevico russo che di quello comunista jugoslavo. Nei ministeri militari, nelle guarnigioni di frontiera, gli ufficiali che erano in carica qualche mese fa sono scomparsi e sostituiti da altri. Altri elementi sensibili alla sua incitazione alla rivolta la Russia avrebbe trovato in alcuni tecnici addetti alla realizzazione del piano quinquennale e che vivono in continuo terrore dell'accusa di sabotaggio.

L'accerchiamento

Ma una l'azione sovietica si manifesta con maggiore intensità è nella organizzazione dell'accerchiamento. Eccetto che sul confine italiano e su quello del Territorio Libero di Trieste, dappertutto altrove la Jugoslavia deve fronteggiare concentramenti di truppe potenzialmente nemiche. La minaccia maggiore viene dall'Albania che rigurgita di truppe sovietiche e che ha espulso tutti i cittadini jugoslavi e rifiutato ogni forma di collaborazione.

La condanna di Markos, e la sua sostituzione con un comunista ligio al Cominform, deve esser messa in relazione a questa politica di accerchiamento. Tito e Markos erano legati da patti segreti che riguardavano assai poco la Grecia e molto invece la costituzione di una futura repubblica popolare della Tracia greca, che si sarebbe, prima o poi, fusa con la federazione jugoslava. Anche da quella parte la muraglia s'è chiusa. L'azione più aperta viene svolta nella Macedonia serba. Tito, abbandonando la tradizione dei centralisti serbi che consideravano la Macedonia terra di conquista e che comunque non si fidavano dei macedoni, ha creato la repubblica popolare di Macedonia. Per la prima volta i macedoni hanno un loro governo e si sentono, pur entro il quadro della federazione jugoslava, una nazione. L'attrazione del nuovo stato sui macedoni di Bulgaria era, sembra, notevole. Ora la Russia fa spargere la voce che riconoscerà la repubblica di Macedonia e la integrerà con i territori attualmente sotto la Bulgaria solo se i macedoni insorgono contro Tito, traditore dell'idea slava e creatura degli occidentali.

Le decorazioni di Goering

Ma c'è di più: l'appello alla rivolta contro Tito si alza ogni giorno, apertamente, nel centro stesso di Belgrado. I funzionari jugoslavi tentano di ridicolizzarlo, chiamandola «la guerra delle vetrine», ma la folla vi partecipa sino a notte inoltrata, nonostante la visibile presenza degli agenti dell'U.D.B.N.A. Le vetrine dell'ufficio polacco espongono in questi giorni grandi tabelle ove sono riprodotte alcune sentenze di Lenin. Una di esse dice: «Volgersi al nazionalismo costituisce un tentativo di instaurare il sistema sovietico e di restaurare il capitalismo».

Ma è mai possibile sgretolare il fronte interno jugoslavo? Solo il ridicolo lo potrebbe se gli jugoslavi non fossero del tutto negati al senso dell'umorismo e della satira. Tuttavia i russi tentano anche questa strada e fanno circolare questa storiella.

Il museo Tussaud chiese tempo fa a Tito i suoi dati antropometrici. Non solo il maresciallo li inviò, ma vi aggiunse una delle sue vere uniformi per vestire la statua di cera: camicia di seta bianca con il monogramma ricamato sotto il seno sinistro, stivaloni in cuoio grasso, giacca grigia, pantaloni di gabardine. Al tutto aggiunse una batteria di diciassette decorazioni, stelle, soli, medaglie. Ma il museo — dice la storiella — gli rispedì tutto dicendogli che, vista la somiglianza, avrebbero utilizzato i resti lasciati dal maresciallo Goering.

Ma gli jugoslavi, ripeto, non sanno ridere; e adesso cominciano probabilmente a pensare che il loro maresciallo, somigli o no a Goering, una certa prova di agire da jugoslavo l'ha già data. E agli occhi loro, questo è un merito che potrà contare assai se i giorni della tempesta verranno davvero.

Gino Tomajuoli

Amleto uomo d'azione

Cominceremo martedì la pubblicazione di un'originale interpretazione del carattere di Amleto, in contrasto con tutte quelle apparse finora, e dovuta alla penna del Senatore Alfredo Frassati.

Non più un Amleto abulico che filosofando non si decide all'azione, ma un Amleto di una straordinaria forza di volontà, sempre tesa, e che non perde un attimo, che non tralascia un'occasione propizia all'adempimento del compito che il padre gli ha imposto, compito che egli assolve in meno di tre mesi contro tutte le difficoltà che gli oppone un re. Interpretazione che ha del resto una conferma nel fatto che da secoli il pubblico accorre al dramma d'Amleto non già per assistere alle incertezze, alla inerzia anti-teatrale di un abulico, ma per esaltarsi nel trionfo di un carattere e di un fiero destino.

La tragedia del gioielliere

Domani alle Assise di Genova - I sei volumi d'istruttoria contro Corinna Grisolia accusata di aver ucciso il marito con decine di coltellate

(Dal nostro inviato speciale)

Genova, 5 marzo.

A cinque anni di distanza dalla fosca fine del gioielliere Clemente Mazzarello, comparirà lunedì davanti alla Corte d'Assise di questa città la tempestosa eroina di un tragico episodio che ha lati misteriosi e fasi da romanzo giallo.

Il processo è d'uxoricidio, ricorrenza non rara in questi ultimi anni; ma questa volta nella gabbia c'è una moglie e il marito è nell'al di là. Ciò che rende più singolare questo processo è la personalità dell'imputata, perchè mentre la donna che delinque adopera in tali casi di preferenza il veleno, sul corpo della vittima si sono trovate 47 ferite da coltellate e da colpi di bottiglia.

Può una donna materialmente giungere a tanto? E allora chi si cela dietro le quinte di questo processo?

Il gioielliere ricco, anzi recentemente arricchito, intraprendente e di scarsi scrupoli, viene trovato in casa propria crivellato di colpi mortali e il disordine della camera del delitto (la camera da pranzo) manifesta che c'è stata una lotta accanita e un furore che testimonia l'odio selvaggio dell'assassina o degli assassini.

La moglie Corinna Grisolia viene rinvenuta nell'attigua stanza da letto, legata e imbavagliata. Ma a scioglierla è affare di qualche minuto e ciò induce ai primi sospetti. La donna nega ogni sua partecipazione all'orrendo fatto. Lei e il marito sono stati sorpresi all'ora di pranzo da due sconosciuti, uno dei quali si prendeva cura della moglie e l'altro si precipitava sul marito. Però molte circostanze lì sono contrarie. Nessuno per le scale ha visto i due assassini, nè dalla portineria è stato notato alcun passaggio sospetto. Imponenti macchie di sangue vennero rinvenute sui vestiti della donna e impronte dei suoi piedi in tutto l'appartamento. Se, a quanto essa afferma, è stata immobilizzata e subito gettata sul letto, come ha potuto lasciare le orme dei suoi passi nelle varie stanze e perchè il letto è apparso in ordine? L'accusano inoltre i suoi precedenti dissoluti e i violenti litigi col marito.

L'istruttoria del delitto è racchiusa in sei volumi di duemila pagine ciascuno. C'è in essi tutta la vita della disgraziata coppia.

Secondo l'Accusa, nel corso di una disputa, il marito s'è seduto a tavola davanti a un piatto di tagliatelle. La donna è in piedi, irritata, e lo scambio delle parole continua. Il marito, perduta la calma, afferra il piatto delle tagliatelle scagliandolo contro la moglie colpendola alla schiena in modo che ne sono rimaste le tracce sul vestito. La donna si volta di scatto e afferra una bottiglia come una clava e colpisce violentemente il disgraziato al capo. Costui resta stordito, tenta d'alzarsi, s'agita, ma la moglie gli è addosso e seguita a percuoterlo con la bottiglia che però va in frantumi. Allora afferra un coltello e colpisce al petto e alla gola mirando alla carotide per tre volte mentre il sangue dell'uomo che le ha dato il suo nome per redimerla spruzza sulla di lei veste.

Mazzarello s'abbatte boccone e la donna come iena gli è sopra ancora a colpirlo nella schiena per ben 47 volte. Ma era già un uomo morto, ucciso due volte! Dopo quell'orgia di sangue essa pensa a salvarsi e quindi la messa in scena che abbiamo descritto.

Ma tutto ciò è supponibile in una donna? «In una donna come lei — risponde l'Accusa — non ma in una femmina del tipo di Corinna Grisolia sì. Giovanissima s'era buttata a una vita dissipata e dispendiosa. Giunta in Italia dall'Argentina nel 1939 l'acerba ma dinamica fanciulla s'era presto fatta donna, sensuale, volitiva, imperiosa. Nel 1939 la sua vita ha un punto fermo. Mazzarello la conosce in una casa d'appuntamento e i suoi occhi, usi a riconoscere le più impercettibili incrinature della pietre preziose, davanti alla sensuale argentina non vedono più nulla. E la sposa per redimerla. Ah, gli apostoli incauti!

Di cautele invece Corinna s'è mostrata sollecita. Coll'aiuto della madre e di specchiati suoi amici, tenta di far scomparire un ingente quantitativo di gioielli che di notte, come in un romanzo di Carolina Invernizio, verranno sotterrati in una tomba del cimitero di Staglieno. Ma tra gli specchiati amici c'è quel Vincenzo Barbaro che le cronache torinesi hanno fatto conoscere più tardi e cratui pure di notte va tra i morti di Staglieno a scoperchiare la tomba dei gioielli e se li appropria. Poi mentre altri s'impadroniranno di aggeggi diversi, egli sparciandosi per funzionario di Polizia carpirà agli eredi: anche 47 sterline d'oro, sicchè potrà proclamare altamente al giudice: «Io sarò il re dei truffatori, un ladro, un nuovo Rocambole, ma non sono un assassino!».

Ristabilito così il suo onore, il sentimento alla Paul De Kok attende impavido il responso dei giurati genovesi.

ERCOLE MOGGI

"Mal date, ma ben meritate,,

L'invettiva di Truman a Drew Pearson

(Nostra corrispondenza)

NEW YORK, marzo.

Per una settimana l'America ha discusso nei giornali, nelle scuole e nelle famiglie se Truman ha fatto bene o male a chiamare Drew Pearson un figlio di p...

Drew Pearson è anche candidato al premio Nobel per la pace universale, candidatura guadagnatasi con la proposta del «Treno dell'Amicizia», che ha visitato la Francia e l'Italia. Molti italiani, m'immagino, conoscono il suo nome.

Drew Pearson è originalmente, — chi se lo sarebbe immaginato? — un quacchero, che sui giornali e con la radio fa il mestiere che, considerata la differenza dei tempi, faceva l'Aretino. E' una frusta dei potenti, come l'Aretino si vantava di essere la frusta dei principi.

Non dico che Pearson ricavi dai suoi frustati il tributo che l'Aretino si vantava di essere stato capace di esiger da tutti (salvo che dai preti, troppo avari secondo lui) ma ricava il tributo con frustate.

Pearson è quel che si chiama in America un «columnist», cioè un giornalista indipendente, che firma sotto la propria responsabilità, mentre il resto dei giornalisti lavora anonimamente. Ci sono varie specie di «columnist». In generale quello che il pubblico si aspetta da essi è la rivelazione di qualche scandalo. Pearson eccelle in questo mestiere. Durante la sua carriera ebbe citazioni per diffamazione che sommate insieme chiedevano una rifusione di danni di una somma calcolata grossamente a 23 milioni e mezzo di dollari. Non ne ha pagato uno solo. E' sempre riuscito a sfuggire. Perfino il generale Mac Arthur gli mosse querela chiedendo la somma per danni di un milione e 750 mila dollari (in queste domande, mi domando sempre come mai ci siano degli spezzati, non capisco perchè si chiedano cinquantamila di più o di meno). Nemmeno Mac Arthur riuscì a farlo condannare.

Il «columnist» scrive una colonnetta ogni giorno. Ogni giorno deve trovare uno scandalo. (Qualche «columnist» come Sokolsky naviga in acque più sicure, e si accontenta di un'idea al giorno). Una volta la colonna di Pearson si chiamava: «Giostra». Era il titolo di un volume che l'aveva reso celebre e si chiamava «La giostra di Washington» cioè un cibreo di pettegolezzi e di scandali pepatissimo che tutti andavano a leggere per vedere se c'eran dentro o se c'eran persone di conoscenza. Il «columnist» deve avere a sua disposizione un avvocato esperto delle leggi di diffamazione, che gli dica se un'espressione può dar luogo a querela, e di una armata di investigatori, che gli cerchi i documenti su cui fondarsi.

Nel caso presente, per esempio, l'incidente fra Truman e Pearson ha avuto origine da un commento di Pearson che colpiva il generale Harry H. Vaughan, aiutante militare del presidente, al quale il presidente è particolarmente affezionato. Il Pearson lo aveva criticato per aver accettato dal governo argentino (che Pearson chiama «fascista») una decorazione. C'è una legge molto antica, che risale al tempo in cui gli Stati Uniti non erano immischiati nella politica europea, e non volevano essere immischiati in essa, che proibisce ai cittadini di accettare decorazioni straniere senza il consenso del governo americano. I tempi sono cambiati. Durante la guerra generali e diplomatici americani non hanno fatto che ricevere vassoiate di chincaglierie straniere appese a nastrini. Il dipartimento di stato ha dato il segnale verde. Vaughan ne aveva avute dalla Francia, dal Belgio, dalla Grecia, dal Brasile, dal Guatemala e dal Venezuela. Da S. Marino no, perchè S. Marino è comunista. Insomma il povero Vaughan non credeva di aver fatto nulla di male. Aveva chiesto il parere del dipartimento di stato. Doveva offendere un governo che, in teoria almeno, è alleato degli Stati Uniti nella difesa del continente americano?

Nel giorno della cerimonia Pearson faceva il suo dovere di giornalista e si era fermato fuori della porta dell'ambasciata dell'Argentina a Washington con lapis in mano scrivendo i nomi di quelli che vi prendevano parte. Il giorno dopo usciva un attacco a Vaughan. E finalmente la definizione di Truman...

Alla quale Pearson non ha potuto reagire. Se l'è presa di nuovo con Vaughan dipingendolo come una sorta di buffone domestico di Truman, al quale il presidente si è affezionato come a un cagnolino domestico, che parla un linguaggio da caserma che pare umoristico al presidente, ma che è uno di quei generali col petto foderato di medaglie che preferirono stare molto indietro al fronte e che deve la sua carica al fatto di provenire dal Missouri, stato di Truman, e di aver passato un po' di tempo come segretario particolare di Truman, e che esiste una fotografia che lo rappresenta insieme a due altri colonnelli in pienezza di grado e di liquido (traduco alla meglio il titolo della fotografia: «Three full Colonels»), e che ha relazioni con trafficanti illeciti di alcoolici a favore dei quali esercitò durante la guerra la sua influenza.

Tutto questo può essere vero e sarà difficile per lo meno provare che non è vero, altrimenti Pearson non si sarebbe rischiato di pubblicarlo. Tuttavia...

Qualcuno potrebbe dire che il presidente si meriterebbe di venir giudicato secondo quel modo che si legge in Manzoni riguardo a la bastonatura di un certo duca. Manzoni scrisse: «Mal date, ma ben meritate».

Giuseppe Prezzolini

Il "Bandito della Casbah,, sposa una indossatrice

(Nostro servizio speciale)

Marsiglia, 5 marzo.

Jean Gabin si sposa. Egli si unirà in matrimonio prossimamente con una graziosa giovane donna di famiglia marsigliese, Dominique Fournier, per gli intimi «Domi», che era fino a poco tempo fa indossatrice da Lanvin.

— Domi doveva partire — dice Gabin — con la collezione della sartoria per la Spagna e il Marocco. Non ne aveva molta voglia. Io le ho detto: «E' semplice: non andare». E abbiamo deciso così di sposarci. Questo rifiuto di obbedienza a Lanvin le è valso il licenziamento. Ora essa è tornata dal grande sarto come cliente.

Come si sa, il famoso attore cinematografico francese ha lasciato lo schermo per il teatro di prosa. E' oggi ormai un uomo maturo, il volto del quale è segnato da minute rughe, coronato di capelli grigi. I suoi occhi conservano però quel fascino metallico che lo ha reso così seducente sullo schermo nelle parti drammatiche ben note.



Gli inizi di Gabin, che doveva poi proseguire così brillantemente nella carriera del cinema, hanno avuto luogo nell'operetta, dove ha lavorato fino al 1930. Nel dramma «La soif» di Henry Bernstein, Jean Gabin ritorna al palcoscenico 26 anni dopo la sua prima apparizione sulle scene delle Folies Bergères nel 1923. E' appunto nel suo camerino al teatro degli Ambasciatori a Parigi, durante una rappresentazione del dramma di Bernstein, che Dominique Fournier partecipando a una esposizione di modelli nel ridotto del teatro si è recata con altre indossatrici a rendergli visita.

— Ero molto imbarazzata dovendo presentarmi a voi — gli ha detto poi la giovane donna. L'attore l'ha notata ed è cominciato il loro romanzo d'amore.

— Sono felice — dichiara Jean Gabin.

La vita sentimentale del protagonista del «Bandito della Casbah» non è molto complicata. Egli ha sposato nel 1928 Gaby Basset, che ha conosciuto al tempo in cui faceva dell'operetta. Divorziato da lei, ha sposato nel 1932 l'attrice Doryane, con la quale ha vissuto fino al 1940. E' poi stato innamorato di Michèle Morgan al tempo del «Quay des brumes», di Simone Simon al tempo della «Bête humaine». L'ultimo e grande amore di Gabin è però stato quello di Marlene Dietrich, che egli ha conosciuto a un ricevimento a Parigi nel '47. Con la famosa Gabin è andato in America. Ancora ultimamente, al tempo in cui girava sulla riviera ligure un film con Isa Miranda, l'attore pensava con nostalgia a Marlene, rimasta in California. Sospirava, guardava il mare, era triste, progettava un nuovo viaggio in America. Bernstein lo persuase a lavorare, lo scritturò per il suo nuovo dramma a Parigi. Dominique Fournier, la piccola indossatrice, fece il resto. E cioè quello che Isa Miranda invano aveva tentato di fare.

a. m.

I trasvolatori dell'Atlantico

Festosamente accolti Bonzi e Lualdi a Milano

Milano, 5 marzo.

Entusiastiche accoglienze sono state tributate oggi agli audaci trasvolatori dell'Atlantico, conte Leonardo Bonzi e Maner Lualdi giunti a bordo di un piccolo apparecchio tipo *Grifo* gemello dell'*Angelo dei bimbi* all'aeroporto Forlanini alle ore 15. Una folla di autorità civili e militari attendeva sul campo e tra queste il sottosegretario alla difesa on. Meda, il sindaco di Milano, il comandante della zona aerea territoriale generale Drago. Molto pubblico di ammiratori, di amici e soprattutto di ammiratrici faceva cerchio intorno a un gruppo di mutilatini dell'istituto Don Gnocchi nel nome dei quali l'audace impresa sportiva era stata compiuta. Lungo tutto il tratto dall'aeroporto alla ex-villa reale di via Palestro il percorso delle automobili che seguivano quella a bordo della quale si trovavano i due ardimentosi è stato un tributo di feste e di omaggio da parte della folla di bimbi di varie scolaresche e di istituti religiosi. E' quindi seguito un ricevimento offerto dal Comune. Altre manifestazioni in onore di Bonzi e Lualdi seguiranno nei prossimi giorni.

ULTIME NOTIZIE

Attlee a colloquio coi comandanti di Berlino

"Il ponte aereo è una meraviglia,,

Berlino, 5 marzo.

Attlee ha lasciato alle 16,20 l'aeroporto di Gatow in compagnia del maresciallo dell'Aria William, capo della RAF in Germania, e del generale Bourne comandante britannico di Berlino, per recarsi alla residenza del generale Robertson, governatore militare britannico, ove deve avere una intervista con Ernest Reuter, borgomastro della città, e Otto Suhr, presidente dell'assemblea municipale. Attlee ha pranzato questa sera col generale Clay, col generale Noiret, sostituto del generale Koenig comandante francese della Germania, e coi capi delle missioni militari dei paesi del Commonwealth britannico a Berlino.

Il Primo Ministro britannico lascierà Berlino domani mattina diretto a Lubecca. Egli ha così riassunto le impressioni riportate nel corso della sua recente visita agli aerodromi di Berlino Tempelhof e Berlino Gatow: «Il ponte aereo è una delle meraviglie del mondo». Questa breve frase pronunciata durante una conferenza di stampa tenuta oggi pomeriggio dopo aver visitato le installazioni della base britannica di Gatow è stata completata dalla seguente dichiarazione: «Sono stato estremamente colpito dalla precisione del funzionamento di questa immensa macchina pel rifornimento continuo di una città come Berlino, e dalla intensa cooperazione esistente tra le forze britanniche e quelle americane».

Per Londra la Russia rimane un mistero

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 5 marzo.

I commenti di Londra sulla sostituzione di Molotov variano da un polo all'altro. C'è chi dice che i cambiamenti di ministri al Cremlino ricordano quelli che si solevano chiamare «i cambi della guardia», e che mutano i suonatori ma la musica è sempre quella. La sostituzione di Viscinski a Molotov non significherebbe quindi alcun mutamento nella politica di ostilità verso l'occidente; anzi la presente politica verrà intensificata e i cambiamenti sarebbero stati fatti essenzialmente per rafforzare il Politburo. E il fatto che l'allontanamento di Molotov avvenga, per così dire, nell'imminenza di quel Patto Atlantico che la Russia ha inutilmente cercato di ostacolare, o per lo meno procrastinare, indurrebbe a ritenere che ci troviamo alla vigilia di nuove contromanovre sovietiche.

Altri invece, come l'ufficioso *Daily Herald*, è di avviso che la sostituzione di Viscinski a Molotov non è meno significativa di quanto fosse stata quella di Molotov a Litvinov nella primavera del 1939, che significò appunto che Stalin si era deciso a mettersi momentaneamente d'accordo con Hitler: O Stalin ha stabilito che gli torna più vantaggioso venire a patti con le potenze occidentali, e Molotov era un ostacolo personale a questo voltafaccia, oppure ha deciso — contro il consiglio dello stesso Molotov — di usare la politica del pugno di ferro con l'occidente. E il *Daily Herald* ritiene che delle due supposizioni la seconda sia la più probabile.

Gli ambienti diplomatici di Londra tirano comunque un vero sospirone di sollievo per la partenza di Molotov dalla scena internazionale: alle conferenze londinesi Molotov era sempre stato l'uomo che aveva detto di no, il diplomatico dalle labbra sottili e strette e il sorriso stereotipato, un negoziatore pedante, sterile, negativo. Anche le profuse cascate in invettive violente di Viscinski sembrano preferibili. Inoltre Viscinski non è ravvolto nella cappa di piombo del negativismo ostruzionistico di Molotov.

Ma nel complesso l'opinione di Londra è che la Russia rimane un mistero dentro il suo proprio enigma. **f.**

Motopeschereccio italiano affondato presso Biserta

Parigi, 5 marzo.

Per cause del cattivo tempo, due navi, un motopeschereccio italiano ed un veliero francese, sono affondati al largo della costa tunisina.

Il motopeschereccio «Corsaro», è invece affondato in vista di Porto Farina, non lungi da Biserta.

Il veliero, «Sainte Catherine», si è inabissato nel mare di Chebga, presso Sfax, con un carico di spugne. Uno degli uomini di equipaggio manca all'appello.

A martedì le sentenze al processo di Sofia

Sofia, 5 marzo.

Con un ultimo appello alla clemenza da parte della Difesa, si è concluso stamane il processo a carico dei 15 pastori protestanti. Martedì pomeriggio si avranno le sentenze.

CHI HA UCCISO?

Misteriosa tragedia tra amanti a Napoli

Napoli, 5 marzo.

Oggi, nella pensione «Acqua» a Vico Equense, una coppia di amanti — Ugo Ilardo, di 28 anni, da Napoli, e Teodolinda Roberto, da Mercato Sanseverino, vedova, 26enne — è stata protagonista di un misterioso dramma. Mentre la pensione era immersa nell'abituale tranquillità, si udivano disperate grida di aiuto provenienti dalla camera occupata dalla coppia e contemporaneamente colpi d'arma da fuoco. Poco dopo l'uomo è uscito ed ha infilato precipitosamente le scale con il viso grondante sangue, gridando:

— Quella donna mi ha assassinato e poi si è uccisa.

Quindi è scappato verso l'ospedale coprendosi il viso con le mani.

La proprietaria dell'albergo e il personale si sono precipitati nella camera che era stata occupata alle 11 dalla coppia e hanno rinvenuto la Roberto distesa sul letto, agonizzante per una ferita d'arma da fuoco alla tempia destra. Sul posto sono accorsi i carabinieri i quali hanno provveduto a raccogliere l'agonizzante e a trasportarla all'ospedale. Ma qui, malgrado le pronte cure, senza riprendere i sensi, due ore dopo la disgraziata moriva. L'uomo era stato medicato per una ferita di arma da fuoco alla regione zigomatica destra. Egli ha dichiarato ai carabinieri che la donna aveva prima sparato contro di lui e poi si era sparata alla tempia destra.

L'Ilardo risulta ammogliato ed ha un figlio di tredici giorni. Egli è occupato in qualità di praticante in uno studio legale della nostra città. I carabinieri non si sono pronunciati circa i dettagli della dichiarazione resa dall'Ilardo, e si attende pertanto la perizia medico-legale, per accertare la direzione e la posizione del proiettile che ha ucciso la donna. I carabinieri non escludono completamente che a sparare possa essere stato lo stesso Ilardo. Infatti, la posizione in cui è stata trovata la donna, e i colpi riscontrati sia sull'uomo che sulla donna, lasciano aperta la via a dubbi. Si tratterebbe di un caso quasi analogo a quello di villa Igea.

La tragedia dei parrucchieri

Il Diegoli avrebbe agito in un momento di follia

Milano, 5 marzo.

Da 30 ore il sopravvissuto alla tragedia di corso Vercelli, cioè il lavorante parrucchiere Pierino Canziani, di 46 anni, sta lottando con la morte. Lo tiene vivo soltanto la straordinaria vitalità del suo organismo. Il giudizio dei sanitari che hanno praticato diversi interventi chirurgici e lo hanno sottoposto anche oggi ad alcune nuove trasfusioni di sangue, è che solo per un prodigio egli potrà sfuggire alla morte. Ecco perchè sarà quasi impossibile, anche lui morto, ricostruire esattamente la tragedia e stabilirne le cause.

Le questioni di interesse cui era stato fatto cenno pare non debbano sussistere. I rapporti del Canziani con il suo principale Diegoli non essendo mai andati oltre la normale amministrazione del loro lavoro. Affari in comune, sia per il negozio di parrucchiere che da 30 anni gestiva lo stesso Diegoli in proprietà, sia per altre attività extra, non ne avevano mai avuti. Va invece prendendo sempre maggiore consistenza la possibilità che il Diegoli, che da molto tempo, forse da sempre, era tormentato da una gelosia veramente morbosa, abbia agito in preda alla folle ossessione di sapere insidiate la moglie e la figlia dal Canziani, che dalla propria moglie viveva separato.

Questa forma di implacabile mania gli aveva tolto la pace, e come è stato detto, ogni facoltà di discernimento in certi momenti della giornata. Perciò è ormai quasi accertato che, non risultando che fra il Canziani e la moglie e la figlia del Diegoli siano esistiti dei sentimenti di particolare simpatia, il disgraziato non può aver agito che in un momento di follia, sconvolto dalla sua idea fissa e travolto dall'impeto vendicatore del suo sospetto. Ciò sarebbe provato da alcuni fogli di taccuino trovati nelle tasche di un suo vestito contenenti frasi sconnesse scritte a lapis, brani staccati di una lettera che probabilmente il Diegoli aveva pensato di scrivere alla figlia Tilde: «Tua madre è una sgualdrina» è la frase che si è riusciti a decifrare, mentre un'annotazione precisa addirittura che la moglie si sarebbe un giorno tradita andando a un convegno a Porta Ticinese. Quei foglietti costituirebbero la più schiacciante documentazione della follia del Diegoli in quanto sarebbe da scartare nel modo più assoluto che la moglie si sia mai recata a un tale convegno nè ad altri del genere. E fornirebbero finalmente la più accreditata spiegazione dell'orribile dramma.

Omicida che si costituisce dopo 10 mesi di latitanza

Genova, 5 marzo.

Si è costituito alla caserma dei carabinieri di Mignanego certo G. B. Mora, dopo 10 mesi di latitanza durante i quali era stato attivamente ricercato quale autore di un omicidio.

Il Mora, nell'aprile dello scorso anno, uccideva infatti, con un colpo di accetta, nei boschi di Palevo sopra Mignanego, certo Adolfo Oneto, commerciante, col quale era venuto a diverbio. Dopo avere vagato per tutto questo tempo per il Piemonte, lavorando presso famiglie di contadini, stando nascosto di giorno, preso dal rimorso, il Mora ha fatto ritorno al suo paese per consegnarsi alla giustizia. Secondo le dichiarazioni dell'omicida, sarebbe stato l'Oneto ad aggredirlo con l'accetta, egli sarebbe riuscito a togliere di mano al suo avversario, colpendolo poscia a morte.

GIULIO DE BENEDETTI
direttore responsabile

LO SPIONAGGIO IN AMERICA

Gubichev e la complice arrestati su un autobus

New York, 5 marzo.

L'impiegata del Ministero della giustizia Judith Coplon, di 27 anni, e il funzionario sovietico trentaduenne Valentino Gubichev, membro della delegazione russa presso le Nazioni Unite, sono stati arrestati oggi nel cuore di Manhattan da agenti della polizia segreta. Nella borsetta della donna sono stati rinvenuti appunti ricavati da documenti riguardanti la difesa nazionale.

Il Ministro americano della Giustizia, che ha dato la notizia alla stampa, ha dichiarato che l'intera questione sarà discussa fra i dirigenti del Dipartimento di Stato e la Segreteria Generale dell'O.N.U.

L'attività dei due era oggetto dell'attenzione della polizia segreta già da alcune settimane; si voleva però coglierli in flagrante e l'occasione si è presentata ieri quando gli agenti vennero a conoscenza di un appuntamento fissato dal diplomatico con la sua complice all'angolo della 192ª strada alle 18,15 di venerdì 4 marzo. Malgrado le precauzioni usate dalla Coplon e dal Gubichev per evitare di attirare l'attenzione degli agenti, questi riuscirono a sorprenderli nel momento in cui, fingendo di non conoscersi, salivano sullo stesso autobus. Accompagnati al più vicino posto di polizia i due venivano perquisiti e nella borsetta della Coplon furono trovati, minutamente riassunti, rapporti e documenti riguardanti la difesa nazionale.

Oggi stesso la Coplon e il Gubichev sono stati deferiti alla corte federale di giustizia di New York per reato contro la sicurezza della nazione.

Da Washington comunicano che l'ambasciatore sovietico, Panyushin, ha conferito oggi col sottosegretario Webb. I motivi del colloquio sono stati tenuti nascosti dai funzionari del Dipartimento di Stato, ma si ha ragione di credere che il diplomatico russo abbia chiesto a Webb il rilascio del funzionario sovietico.

L'O.N.U. ha intanto sospeso il funzionario sovietico dal proprio personale in attesa dell'esito della inchiesta sull'accusa americana. Gubichev non era affatto un funzionario di secondo ordine. Risulta che egli, prima di essere destinato a Lake Success, seguì un corso speciale presso il ministero degli esteri a Mosca e prima di essere chiamato nella capitale sovietica aveva fatto parte della direzione tecnica del trust delle costruzioni con sede a Chaliabinsk. Egli è nato a Orel il 24 giugno del 1916 e giunse negli Stati Uniti il 4 luglio del 1946 per essere aggregato alla segreteria generale dell'O.N.U..

Tryge Lie ha spiegato che la sospensione del Gubichev è avvenuta a norma del regolamento generale dell'O.N.U. il quale prevede la sospensione immediata di chiunque violi gravemente il dovere di ospitalità verso gli Stati Uniti o qualsiasi altro paese in cui si svolga attività per conto delle Nazioni Unite. La conseguenza più grave della sospensione è che l'imputato perde il diritto a qualsiasi immunità diplomatica.

Il Landru inglese

Un laboratorio chimico per ulteriori indagini

Londra, 5 marzo.

Scotland Yard ha affidato oggi a oltre cento agenti l'incarico di raccogliere prove concrete mediante le quali dimostrare che il vampiro di Londra ha effettivamente soppresso e, quindi, dissolto in un bagno di vetriolo cinque persone di cui non si riesce a rinvenire traccia. Le indagini vengono esperite in un laboratorio e in campo aperto. Infatti, mentre i «detectives» investigano in un vasto settore dell'Inghilterra meridionale, periti chimici cercano di stabilire se fra il materiale raccolto dalla polizia vi sia traccia di tessuti umani. Parte del materiale attualmente in esame è stato prelevato dai rifiuti. Scotland Yard mantiene tuttavia un rigoroso riserbo sul corso delle indagini e la popolazione ha dovuto finora accontentarsi di un laconico comunicato nel quale si fa presente che «non gioverebbe al pubblico interesse indulgere in dettagli sui delitti compiuti dal vampiro e sui bagni di acido da questi usati per fare scomparire ogni traccia delle sue vittime».

La polizia ha riaperto intanto l'inchiesta su di un incendio che devastò, nell'aprile scorso, una lavanderia nei pressi di Horsham (Sussex), incendio che va sotto il nome di «mistero della storia dei pompieri» e di cui le cause non si son potute mai individuare.

I «detectives» sospettano che alcuni degli indumenti distrutti nel corso dell'incendio potrebbero aver appartenuto ad una delle vittime del vampiro.

Trentatre capi ribelli decapitati nello Yemen

Aden, 5 marzo.

Da notizie giunte questa sera ad Aden si apprende che apparecchi della «Royal Air Force» hanno bombardato, distruggendoli, i forti arabi situati lungo il confine settentrionale del Protettorato di Aden in seguito ad una rivolta di alcune tribù dello Yemen. Il re Imman Achmed, soffocatata la rivolta, ha fatto decapitare 33 capi ribelli delle tribù ribelli nelle ultime settimane e precisamente 27 a Sanaa, capitale dello Yemen, e 6 a Taiz, presso il confine col protettorato.

Negli ambienti bene informati di Aden si ritiene possibile una sollevazione generale nello Yemen. Le condizioni in questo paese non sono migliorate dopo l'assassinio dell'Imam Yahya, avvenuto l'anno scorso.

Tsaldaris ad Ankara per il Patto mediterraneo

Londra, 5 marzo.

La radio di Atene ha annunciato oggi che il ministro degli esteri greci, Constantin Tsaldaris, si recherà prossimamente in visita ad Ankara per discutere col governo turco la possibilità di un patto mediterraneo da affiancare al progettato patto atlantico.

Sfida calcistica fra Torino e Milano

Sul campo dello Stadio la squadra campione incontra i rossoneri guidati da Nordahl - A San Siro la Juventus cerca la rivincita con l'Inter

Non si va errati asserendo che queste gare fra le squadre calcistiche di Milano e di Torino, nella forma di incontro in cui le presenta il calendario, facendo sì che i quattro contendenti, due di qua e due di là, si incontrino nello stesso giorno, sono una delle cose più avvincenti del campionato. L'interesse che esse destano è una conseguenza diretta di una rivalità che dura da decenni, nonchè della lotta per il primato che le due città si sono dichiarate da tempo. Il caso vuole che, in questo momento, mentre il Torino sta insediato al primo posto, l'Internazionale ed il Milan occupino rispettivamente il secondo ed il terzo e la Juventus segua in settima posizione. Se anche le quattro unità non fossero di rango, la cosa non muterebbe aspetto. E' Torino calcistica che si batte contro Milano calcistica, nella giornata.

Milano aspira da anni al primato, in fatto di giuoco del calcio in Italia. Non è un mistero per nessuno. Ha due società forti, floride, rigogliose, ha dovizia di mezzi, raccoglie domenicalmente i migliori incassi di tutta Italia, e mira a Torino col deliberato proposito di spodestarla dalla posizione di comando che essa detiene. Non che i milanesi siano divisi dai torinesi da sentimenti men che corretti: farebbero la stessa cosa nei riguardi di Genova, Bologna o Firenze se fossero queste ad emergere. Torino detiene il campionato da sei anni a mezzo della squadra che ne porta il nome, e lo ha vinto dodici volte negli ultimi ventun anni — sei col bianco-neri e sei col granata — contro le tre di Milano, dovute tutte all'Ambrosiana-Inter. Nelle 46 competizioni finora organizzate in poco più di mezzo secolo, Torino città ha riportato il titolo in 13 occasioni, contro le 8 di Milano, e, detto per inciso, contro le 9 di Genova. V'è di che stuzzicare l'amor proprio.

Tecnicamente, le quattro squadre che sono al centro dell'interesse in questa 27ª giornata del campionato, stanno su un piede un po' diverso — in certi casi molto diverso — l'una dall'altra.

Il Torino ha formato la sua squadra nel periodo bellico ed antebellico: e vive ancora su quella. Come è nell'ordine naturale delle cose, la formazione invecchia, e, dopo un periodo di fulgore, sta ora avviandosi sulla china discendente. Ma, come avviene in tutti gli organismi sani e ben costrutti, ha dei sussulti che lo riportano in alto, è capace di ritorni allo stato di vigoria che impressionano, come è avvenuto nel recente incontro colla Juventus. Il Torino è pur sempre la squadra più tecnica, più armonica, più equilibrata, più forte del momento.

L'Internazionale, per seguire l'ordine della classifica, sta compiendo gli anni storti che non è esagerato definire come giganteschi, per conferirsi un'attrezzatura. Quello che l'Italia nostra non



poteva offrire, è andata a cercarlo in America, in Francia, un po' dappertutto, ed è riuscita a dar vita ad un giuoco d'attacco che è vivace ed interessante. Proprio secondo le sue tradizioni. Nel settore della difesa c'è ancora molto da fare, e da rifare, prima che l'«undici» sia completo. E la compagine soffre per questo, di anormalità di rendimento.

Seguendo la stessa strada, il Milan si è rinnovato quasi completamente nel volgere di un paio d'anni o poco più. Ha attinto anch'esso all'estero fino al limite delle possibilità regolamentari, e possiede ora una ossatura che è veramente rispettabile. Il vero, il grande passo avanti, i rosso-neri lo hanno fatto coll'acquisto di Nordahl, il centro attacco dell'undici che ha vinto le Olimpiadi. Per quanto la difesa non abbia vera fisionomia, noi siamo dell'opinione che il Milan attuale sia più efficiente, sia più squadra dell'Inter.

E, per ultimo, la Juventus. Attraversa il periodo di travaglio della ricostruzione. Per non essersi mossa in tempo e per non aver sempre azzeccati gli acquisti, è in ritardo. Costruire una squadra è un'impresa. Un'impresa ardua e non breve. Per mettere assieme, pezzo su pezzo, l'altra, quella che onorò l'Italia calcistica, occorse quasi un quinquennio: e poi, per un quinquennio la fece da padrone. Di «pezzi» validi già dispone al momento attuale, ma ancor lungo è il lavoro da compiere. Ha indovinato gli ultimi acquisti, questo sì, coi due danesi Hansen e Ploeger, ma mentre la riserva delle due squadre milanesi può essere definita come di assalito — alle prime posizioni, s'intende — la sua va considerata come di trapasso.

Sono interessanti in pari grado i due incontri di Torino e di Milano, ed è un vero peccato, al proposito, che fra le invenzioni moderne nessuna conferisca all'uomo l'ubiquità. Sfoggio di giuocatori nazionali in ambi i campi: quindici a Torino, di cui nove, tutti italiani, in maglia granata, e sei in divisa rossonera, tre italiani uno svedese, uno irlandese, uno islandese. Nove a Milano, di cui quattro italiani e due danesi nei colori bianconeri, e tre, due italiani ed uno ungherese, in quelli nero-azzurri.

Per tornare all'aspetto tecnico delle due gare, quattro fra i sei più interessanti attacchi del momento — gli altri due si chiamano, per noi, Sampdoria e Bologna — saranno all'opera. Dovrebbero rilucere. Nel girone d'andata, a campi invertiti, le due squadre torinesi ebbero la peggio: furono battute ambedue per uno a zero. Se la cosa dovesse anche in questa occasione verificarsi, a farne le spese sarebbe il distacco che i Campioni vantano sui più vicini inseguitori, e tornerebbe allora a saltar fuori l'interesse per la questione del primato. E' una domenica di quelle che gli appassionati definiscono come «importanti».

VITTORIO POZZO

Gli argomenti trattati al Congresso dell'U.C.I.

Parigi, 5 marzo.

Al Congresso internazionale dell'U.C.I. hanno preso parte i delegati di 38 nazioni. La discussione si è iniziata esaminando la posizione della Germania. E' stato deciso di autorizzare i corridori regolarmente affiliati all'U.C.I. a partecipare alle manifestazioni organizzate in territorio tedesco; si soprassiede ad identica concessione, per le gare che si svolgono all'estero, ai corridori tedeschi.

La proposta avanzata dal Belgio e dall'Italia per la costituzione di una commissione tecnica sportiva internazionale, è stata respinta con 31 voti contro 24 e 14 astenuti.

In merito alla domanda della Federazione triestina, è stato deciso, con 49 voti contro 90, di accordare ai corridori di Trieste la possibilità di partecipare alle corse all'estero staccando direttamente la tessera dell'U.C.I. L'Italia ha protestato contro tale decisione.

E' stata respinta una proposta ungherese per l'inclusione nei Campionati mondiali di una prova dietro motori anche per i dilettanti.

E' stata messa allo studio la proposta italiana di disputare i campionati mondiali su strada in tre prove.

I campionati mondiali per il 1950 sono stati assegnati al Belgio, che ha avuto 49 voti favorevoli contro i 19 dati all'Italia. Per il 1951 si è deciso di iscrivere le domande di organizzazione avanzate dall'Italia, dall'Ungheria e dall'Inghilterra.

I due posti vacanti nel Consiglio direttivo sono stati assegnati all'inglese Schott e al danese Sander, che hanno riportato rispettivamente 49 voti e 50. Bertolino (Italia) ha totalizzato 19 voti e lo spagnolo Soler ne ha riportati solamente tre.

Sfere ciclistiche nazionali per alpini: hanno luogo oggi a Limone Piemonte, organizzate dall'A.N.A. E' in palio, fra l'altro, il Trofeo «Marcello Soleri».

Oggi, nella palestra di via Magenta 11, alle ore 16, avrà luogo l'incontro di pallacanestro tra l'Onda Pavia e la Soc. Ginn. Torino.

A Bordighera si correrà oggi il circuito internazionale degli assi al quale parteciperanno Fausto Coppi, Gino Bartali, Vito Ortelli, Fiorenzo Magni, i fratelli Rossello, Drei, Seghezzi, Astrua, Rebella, oltre agli stranieri Impanis, Caput, Chapatte, Camellini.

E' mancata ai suoi cari
Fantoni Annetta ved. Quaglia
Ne danno il triste annunzio i famigliari e i parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi 6 corr. alle ore 9,30 partendo da corso Quintino Sella 53. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Nel secondo anniversario della dolorosa scomparsa di 22097
Giovanni Giustetto
la moglie con immutato dolore lo ricorda a tutti coloro che gli vollero bene. Verrà celebrata una S. Messa di suffragio martedì 8 marzo, ore 8, nella parrocchia del S. Cuore di Gesù, in via Nizza 56.

Per imperitura memoria, con accorato rimpianto, nel terzo anniversario della scomparsa di
Luigi Dorato
la famiglia lo ricorda ai buoni che gli vollero bene. 22243

Il 7 marzo 1943 mancava all'affetto dei suoi cari, nel fiore della giovinezza, il
S. TENENTE AUTIERE
Negri Dott. Alfredo
d'anni 22
Lo ricordano con strazio immutato la mamma, il papà e gli zii. Lunedì 7 corr., alle ore 10, verrà celebrata una Messa in suffragio nella chiesa di S. Francesco da Paola in via Po 16. Si ringraziano quanti lo vorranno ricordare.

Le famiglie **Colli** e **Carnio** nel 1° anniversario della morte della loro adorata Mamma
Altina Barbara ved. Callino
annunziano che martedì 8 corr. alle ore 7 nella parrocchia della Madonna della Salute (via Vibò), verrà celebrata la Messa in suffragio e ringraziano sin d'ora tutte le gentili persone che vorranno intervenire alla triste ricorrenza.

Il giorno 8 marzo alle ore 8 nella parrocchia di S. Pellegrino, corso Racconigi 28 - in ricorrenza dell'anniversario - verrà celebrata una Messa in suffragio della cara estinta 81804
Chiotti Caterina n. Nasi
La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi alle sue preghiere

Nel primo anniversario della morte di 81755
Angela Massa Caprioglio
la famiglia con affetto la ricorda. La Messa verrà celebrata martedì 8 marzo alle ore 8 nella chiesa di Santa Barbara (via Assarotti).

Le famiglie **Robecchi Brivio, Boggio, Giletti, Bellia** profondamente commosse per l'affettuosa dimostrazione di sincero affetto tributata al loro indimenticabile adorato
Papà
ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore ed in modo speciale: S. Em. il Cardinale Arcivescovo di Torino, il Rettore del Santuario della Consolata, il Rettore dell'Istituto Sociale che l'assistette a prepararsi per il Cielo, il rev. Curato di S. Tommaso che ebbe anche sulla sua cara salma parole di rimpianto ed ammirazione, l'amico dr. Vola che si prodigò con premure e cure filiali durante la malattia, la Presidente regionale Dame di S. Vincenzo, la Presidente Opera Cucina Malati Poveri, Autorità, Rappresentanze, tutte le Associazioni parrocchiali di S. Tommaso e del Santuario del Sacro Cuore, il Prevosto, la Cantoria parrocchiale di Ponzone nonchè tutti coloro che con speciale disagio sono intervenuti ai funerali. Particolarmente i Dirigenti, la Commissione interna, gli Impiegati, gli Operai ed il Gruppo Pompieri del Lanificio Giletti, il gruppo Alpini di Ponzone, la Cooperativa Consumo Giletti, l'Asilo Infantile Giletti, l'Istituto Artigianelli di Torino, le Suore Nazarene di Torino, il Collegio Costruttori e la Società Consumatori di Torino, la Salsa di Gozzano, tutti gli Amici, Colleghi, Conoscenti e gli Inquilini, i suoi Poveri da lui tanto amati.
Le Messe di trigesimo saranno celebrate il 28 marzo alle ore 11 nella parrocchia di San Tommaso in Torino. 81844

Otto anni fa, sul fronte greco-albanese, cadeva da prode il
Dott. Augusto Pistone
Tenente degli Alpini
Il suo eroico sacrificio fu e sarà motivo di accorata fierezza per coloro che lo amarono, ed esempio alle giovani generazioni.
La Messa anniversaria sarà celebrata nella chiesa di S. Cristina lunedì 7 marzo alle ore 8,30.

Nel primo triste anniversario della morte di 22310
G. Battista Civati
i suoi cari lo ricordano con immutato dolore a quanti lo conobbero. La Messa di suffragio verrà celebrata il giorno 12 marzo alle ore 9 nella chiesa di S. Alfonso (via Cibrario). La famiglia ringrazia quanti vorranno intervenire.

Mercoledì 9 marzo 1949, ricorrendo il 1° anniversario della morte avvenuta in Roma di
Margherita Grandi Perconti
verrà celebrata una Messa di suffragio nella chiesa di S. Rita da Cascia alle ore 10.

A meno di un anno dalla scomparsa del diletto nipote dott. **Oreste Piano** e dopo una vita tutta profondamente ispirata alla bontà ed al senso del dovere, è mancato all'affetto dei suoi cari il
CAV. UFF.
Giuseppe Carossia
Segretario Comunale di Almese
Straziati da un dolore che non ha conforto, lo piangono: la mamma **Teresa Bosso** Ved. **Carossia**, la moglie **Luisa Boria**, le sorelle **Maria** in **Meglia** e famiglia, **Benedetta** in **Rota** e famiglia, **Angiolina**, i cognati, gli adorati nipotini **Adelino**, **Umberto** e **Angela**, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Almese domenica 6 marzo alle ore 15, quindi la cara salma proseguirà per None. Si ringraziano fin d'ora quanti si uniranno a tanto dolore. 81841
Almese, 5 marzo 1949.

Il **Sindaco**, la **Giunta**, il **Consiglio Comunale** ed i **Dipendenti** del **Comune di Almese** annunciano con dolore la perdita del **Cav. Uff. GIUSEPPE CAROSSIA**, Segretario del Comune.

All'alba del 5 marzo, nel bacio del Signore, chiudeva la sua vita
Cappellano Felicina ved. Normandia
Madre esemplare
La piangono inconsolabili i figli: **Caterina**; **Maddalena**; **Nino** con la moglie **Camilla Senna-Cherubino** e piccola **Roberta**; **Maria** col marito **Cap. Ernesto Scalambro**; il fratello dott. **Giuseppe**, la nuora **Emilia Astuti** con la figlia **Irma**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 corrente alle ore 8,30 partendo da via Cernaia 25. La cara salma proseguirà per Serralunga d'Alba per essere tumulata nella tomba di famiglia. Per espresso desiderio della defunta, la famiglia non prenderà lutto, non fiori, ma beneficenze. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

La **S.A.F. — Società Applicazioni Frigorifere** — si unisce al dolore del suo Contitolare Cap. **Ernesto Scalambro** per la perdita della suocera signora **FELICINA CAPPELLANO Ved. NORMANDIA**.

Munito dei conforti religiosi e della Benedizione Papale, è improvvisamente mancato ai suoi cari
Procchio Amedeo
Desolati lo annunziano la moglie **Fienogrego Enrica**, i figli **Fernanda, Fiorenza, Franco** con la moglie e bimba, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi domenica alle ore 9,30 partendo da via Cesare Battisti 9. Non fiori ma preghiere. Si dispensa dalle visite. Il presente serve di ringraziamento.

Partecipano a tanto dolore le famiglie **Benetto, Mandosso** e **Mareu**. 81845

Dopo una vita di lavoro e di intensa dedizione alla famiglia, è ritornata a Dio l'anima dolce e generosa di
Maria Odifreddi nata Tarabla
Nel dolore ne danno l'annunzio il marito **Giovanni**, i figli **Lina** con il marito **Mario Ferneri**, **Giuseppina** con il marito **Filippo Oggero** e figli, **Alfonso, Piera, Lucia**, la nuora **Ginevra Torelli** e figli, i cognati, i nipoti, pronipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 corrente alle ore 10,30 in Torino da via Amedeo Peyron n. 38, indi seguiranno in Cuneo alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinta, via Roma 46.
Torino - Cuneo, 5 marzo 1949.

I **dipendenti** della **Ditta Dott. Alfonso Odifreddi** prendono viva parte al dolore del loro Titolare per la perdita della Mamma carissima signora **MARTA ODIFREDDI n. TARABLA**.
Torino, 5 marzo 1949.

Amministratori, Personale ed Operai della Società a r. l. «SITUX», profondamente addolorati, piangono la perdita del 22299
Dott. Comm. Dario Gola
loro stimato ed affezionato Presidente, avvenuta il 4 corrente.
Torino, piazza Castello 51.

Dirigenti, Personale e Maestranze dell'Ufficio per il Piemonte della Soc. Anon. Ing. Emilio Gola & C., costernati annunziano il decesso del **Dott. Comm. DARIO GOLA**, loro tanto amato Presidente della Società. I funerali avranno luogo alle ore 15,30 di domenica 6 corr. partendo da via Mozart 17 in Milano.

E' spirato serenamente, dopo una vita dedicata al lavoro e all'affetto della famiglia,
Lorenzo Mantelli
Industriale
Ne danno il ferale annunzio, angosciati, la moglie **Vandalino Teresa**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Valenza domenica 6 corr. alle ore 9,45.

Il cav. **Giuseppe Gola**, il comm. **Virginio Pratto** e il signor **Guido Gola** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del loro Consocio.

I dirigenti, gli impiegati e le maestranze del Calzaturificio «La Stella» prendono parte al lutto che ha colpito la famiglia del loro titolare.
Valenza, 5 marzo 1949.

Dopo lunghe, inaudite sofferenze, sopportate con esemplare cristiana rassegnazione, munita dei conforti religiosi e della speciale benedizione del S. Padre, è spirata l'anima buona di
Carla Mercandino ved. Botteri
Con immenso dolore che non trova conforto se non nella speranza di un futuro ritrovarsi in Dio, ne dà angosciata il tristissimo annunzio la figlia **Adelia**, alla quale si uniscono le sorelle **Maria** ved. **Mura**, **Giuseppina** ved. **Borgo**, **Agostina** ved. **Moreno**, la cognata, i nipoti, i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 corr. alle ore 9,30 partendo da via Jacopo Durandi 3. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
Torino, 5 marzo 1949.

Iddio ha chiamato a far parte della schiera dei suoi Angeli la bimba
Maria Ciorcelli
di mesi 20
S'inchinano al volere divino e lo partecipano con grande dolore: il papà **Adelio**, la mamma **Tina Paita**, i nonni **Ciorcelli** e **Paita**, la bisnonna **Carolina Gerato** ved. **Menges**; gli zii **Ciorcelli** e **Bianchi**; la cuginetta e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 corr. alle ore 14,30 partendo da via Papacino 8. Si dispensa dalle visite.
Torino, 5 marzo 1949.

Serenamente si è spento a 76 anni
Andreetto Carlo
Ne danno il triste annunzio i figli **Felice** con la moglie **Scarzella Maria** e la figlia **Graziella**; **Luisa** col marito **Fornari Paolo** e il figlio **Francesco**; **Fernando** con la moglie **Boggio Maria**; nipoti, cognati e parenti tutti. Il funerale alle ore 10,30, domenica 6 corr., da via Cottolengo 13. La presente serve di partecipazione e ringraziamento

Il giorno 4 marzo ha cessato di battere il cuore buono di
Manzoni Andrea
Parrucchiere
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, la figlia, la mamma, le sorelle, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo domenica 6 corr., ore 8,30, partendo da via Nizza 62. Non fiori, nè lutto, ma preghiere. Si ringrazia anticipatamente.
Torino, 5 marzo 1949. 81836

Il giorno 1 c. m. è serenamente spirata 22287
Marchino Adelaide ved. Generale Marchino
Per volontà dell'estinta ne danno il doloroso annunzio, a funerali avvenuti, la figlia **Ada** con il marito geom. **Riccardo Vinelli**, sorelle, cognati, nipoti, il nipote dr. **Carlo Franzini** che la curò con affetto di figlio, i parenti tutti e la fedele **Alberta**.

Serenamente come visse mancò a 85 anni l'anima buona di
Ciochetto Giacomo
Pensionato FF. SS.
La cara salma sarà tumulata in Strambino il 6 corr. mese.

Nel primo triste anniversario della dipartita dell'anima buona di 22279
Gay Angiolina in Craziano
il marito **Francesco** con le figlie e generi e parenti tutti, con doloroso infinito rimpianto, la ricordano alle persone che la conobbero in vita ed ebbero per lei affetto e stima, ringraziando chi si vorrà unire alle loro preghiere. Verrà celebrata una S. Messa di suffragio Lunedì 7 corr. alle ore 8,30 nella Parrocchia di Lucento (capolinea del tram n. 13).

S. I. P.
SOCIETA' IDROELETTR CA PIEMONTE

SOCIETA' PER AZIONI - IN TORINO - Via Bertola, n. 40
Capitale L. 10.000.000.000

CONVOCAZIONE di ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria per LUNEDI' 21 MARZO 1949, alle ore 14,45 in TORINO, presso la Sede Sociale, via Bertola, n. 40, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1°) - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;

Parte Ordinaria

2°) - Bilancio al 31 dicembre 1948 e delibere relative;
3°) - Convalida di nomina di due Consiglieri di Amministrazione per il triennio 1949-1951.

Parte Straordinaria

4°) - Proposta di aumento del Capitale Sociale a 20 miliardi di lire in parte gratuitamente mediante utilizzo di fondi speciali ed in parte a pagamento e delibere conseguenti e corrispondente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale;
5°) - Proposta di fusione per incorporazione della Società Elettrica Val di Susa, Società per Azioni, con sede a Torino - Capitale 20 milioni, interamente versato.
Sottoposizione del Bilancio al 31-12-1948 e del Conto Profitti e Perdite dell'anno 1948 di detta Società.

Hanno diritto ad intervenire gli Azionisti iscritti nel Libro dei Soci entro il 15 marzo 1949 e che ritirino il biglietto di ammissione presso la Cassa Sociale entro il 17 MARZO 1949.





PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 50 p. p

ABETE larice occasione mc. 600, L.T. lusso 30x30 2,50 8 vendo 7.. Accatino, Mediterraneo 18. Telefono 33-081.
ACQUISTEREI torchio litografico occasione. Scrivere cassetta 6061, SPI, Torino.
ACQUISTIAMO trasformatore Kw 10 tensioni 200/380. Telef. 61-136, Marconi 6.
ACQUISTO bilancieri a frizione se occasione. Galletti, via Bottrigari, Bologna. 91910
ACQUISTO occasione trafile multiple rame con filiere mm. 4 a 0,10 e spiralatrici cotone. Scrivere SPI, [..] 41 H, Genova.
AFFETTATRICI, bilance automatiche, tritacarne, tutto il macchinario in genere per alimentazione troverete presso la nuova organizzazione Eusebio (Concessionario bilance affettatrici «Vittoria»), piazza Repubblica 8 (Porta Palazzo).
ARGANI, betoniere, elevatori, bitumatrici, vendonsi anche ratealmente. Edile, Madama Cristina 94. Telefono 683-361. 90410
ATTREZZI, macchinario edile stradale, utensili, ferramenta, paranchi, catene, ingrassatori. Rip. Orbassano 50. Telef. 33-989.
BORDATRICI rollatrici cesoie piegatrici bilancieri vende, facilitaz. pagamento. Momat, via Nizza 183.
CALDAIA tipo Cornovaglia cerco comperare. Scrivere cassetta 94 Z, Sipra, Torino.
CALDAIA elettrica Carello 100 Kw. 500 Volts vendesi. Telefonare 31-986.
CALDAIE semifisse mq. 16-11, pompa idraulica 150 atmosfere vende Melanotte, via Giuria 77, Torino.
CALDAIE termosifone piccoli medi impianti, le migliori del mondo, risparmio 90-60 % combustibile. Durata, eleganza. Fiart, Foligno 28, Torino. Tel. 990-798.
CANDELLI ferro [..] misure di segni ruote legno tandoni impermeabili vendo. Villarbasse 45.
CASSAFORTE Poesio vendesi 0,70x 0,60x1,10. Telef. 900-439.
CEDESI trequarti valore attrezzature macchine per confezione cartine polveri acque vichy, come nuove. Scrivere: Gallo, p. Castello 9.
CENTRIFUGA piccola per tintoria anche a mano cercasi. Scrivere cassetta 6118 SPI Torino.
CERCASI occasione motore trifase 8-12 cavalli. Pera, via Tasso 8.
COMPRESSATRICE rotativa per forti produzioni pastiglie cercasi urgenza. Scrivere cassetta 174 A, SPI, Milano. 91015
COMPRESSORI per 3 martelli, gruppi elettrogeni, motori industriali marini vende Motorienti, Caramagna 6, Torino. Tel. 58-462.
COMPRO radiatori caldaie, eseguisco impianti termici, riparazioni. Cappa, via S. Secondo 36. Telefono 50-176. 90024
CONDUTTORI elettrici fili avvolgimento. Sacel, Giolitti 16 Telefoni 43-893, 47-439.
DECORATORI biacche smalti pennelli; macchine rulli sgruzzo presso FACI, corso Vercelli 116, tel. 20-805; v. Monginevro 80, tel. 32-969, Torino
DISPONENDO Catania vastissimi locali centralissimi avviati vendita tessuti ingrosso dettaglio, accetterei depositi, gestione filiale importante Società. Camuglio, Adua 4, Catania. 91061
DISPONGO piccolo negozio e magazzino bella posizione commerciale accetterei offerta articolo inerente alla casa avendo numerosa clientela eventualmente cederei locali. Scrivere cassetta 4078, SPI, Torino. 43509
ELETTRO Ferroviarie Tallero, motori, trasformatori, elettropompe. Studio Tecnico Chiaberge, via Biancamano 4. Tel. [..]
ELETTROTECNICI [..] isolanti Stoppani forno aria rivolgetevi alla FACI, via Monginevro 80, telefono 37-059, corso Vercelli 116, telefono 20-605, Torino. 91078
ESPATRIANDO urgenza svendesi attrezzatura albergo, bar, ristorante. Telef. 71-304. 92214
FALLIMENTO «Volografo»: cedonsi attività fallimentari: stabilimento in Torino, terreni, macchinari, mobili, prodotti finiti, semilavorati, materiali vari. Per informazioni trattative ed offerte acquisto rivolgersi al curatore avv. Pane, via Misericordia 4. 43430
FLUORESCENTI tubi luminosi e apparecchiature. Megalux, Valeggio 1. Telef. 45-658. 80915
FRIGORIFERO fabbrica ghiaccio 25 quintali giornalieri occasione vendesi. Pagani, Paracelso 8, Milano.
GRUPPO elettrogeno Kwa 40 Volt 500 periodi 50 vendesi eventualmente permutasi. Telef. 80-300.
HEILDELBERG automatica formato 26x38 perfetta vendesi miglior offerente. Telef. 81-065.
INDUSTRIE galvaniche. Per i vostri acquisti di dischi tela in ogni tipo e misure, feltri, pasta per pulire metalli, rivolgetevi dal Pezzamificio Rissone, Settimo. Telefoni 73-472, 556-100. 90079
INGEGNERE stabilendosi Argentina centrale accetta incarichi tecnico-commerciali. Scrivere cassetta 5061, SPI, Torino. 43186
LAMIERE ondulate zincate e nere nuove usate, vendonsi. Fratelli Gay, Tassoni 90. Telefono 70-084.
LAMIERE ondulate zincate e nere nuove usate, Barera, corso Francia 200. Telef. 73-514.
LAMINATOIO cercasi [..] rapporto 1-30 HP 1 lunghezza cilindri min. 60-100 apertura mm. 10. Morando, Assisi 8. 61549
LAMPADARI classici moderni grandioso assortimento. Simonetti, via S. Secondo 29.
LANIFICIO esaminerebbe serie proposte di lavoro per completo ciclo lavorazione filatura pettinata tessitura finissaggio. Scrivere: O 906, Oliva, Biella. 91186
LATERIZI calce gessi cementi ferro cemento armato. Telef. 58-019, 683-771.
LIBRERIE, scrivanie, tavoli, tavolini, sedie, mobili ufficio comuni speciali. Via Garibaldi 4. Tel. 41-179
LIMATRICI, trapani, fresatrici, presse, vendiamo. Piovano, corso San Maurizio 61. 91060
MACCHINE attrezzi, legnami e varie per edilizia liquidansi. Scrivere cassetta 9943 SPI Torino.
MATERIALE elettrico per impianti stagni e antincendio troverete pronto da Sipator, Cigna 5. Telefono 21-360. 90072
MOTORI industriali benzina Train uno, cinque cavalli. Navone, Lodovica 11. 91681
MOTORI trasformatori dinamo gruppi elettrogeni saldatrici elet[..] prezzi ribassati. Luparia, telefono 63-173
OCCASIONE lamiere ondulate, pontrelles, ferri a U, misure varie, trasformatori, impastatrice reaine, focolai rame. Parina 1.
OCCASIONISSIMA, a miglior offerente svendesi macchinario completo per pastificazione, torchio, gramola, sfarinatrice, motorizzate con essiccatoi. Telef. [..]
PIROMETRO Micromax registratore autoregolatore come nuovo, pirometri autoregolatori SIS vendo occasione o cambio con moto. Giglioni Augusto, via Teodosio 3, Milano. 91930
PRESSE, maglio, torni paralleli, revolver, fresatrici, trapani, vendonsi, via Donizetti 5.
PRIVATO compera miglior offerente Toledo Kg. 10, vende macinadora Snideer, tritacarne accoppiato 39, occasionissima. Scrivere cassetta 6050 SPI Torino.
RITAGLI, tornitura, rottame di alluminio, Peraluman, Avional Acquisto. Telef. 79-[..].
SABBIATRICE con compressore americano 10 atmosfere azionato motore 16 HP con aspiratore, pialatrice metalli m. 3 corsa vendo. Villarbasse 45. 43220
SERBATOI per nafta mc. 20-30 cercansi. Scrivere cassetta 1136, SPI, Torino. 92284
SERIA fabbrica confetture pregiate disponendo esuberante attrezzatura accetta lavoro conto terzi condizioni ottime. Scrivere cassetta 4040 SPI Torino. 43413
SUPER Dasra, bilance, affettatrici, bascule, tritacarne, tritaghiaccio elettrici. Pagamento rateale Bessone, San Anselmo 3.
TAPPEZZERIE carta prezzi di fabbrica. Rivolgersi alla FACI, corso Vercelli 116, telef. 20-605, via Monginevro 80, telef. 39-[..].
TORNI pialle frese trapani rettifiche senza centri, qualsiasi macchina lavorazione ferro vende ratealmente Momat, via Nizza 183.
TORNI paralleli revolver fresatrice filettatrici Man vendo, esclusi intermediari. Scrivere cassetta 5053, SPI, Torino. 42170
TORNI prismatici metri 2, presse 60 tonn. limatrici, bilancieri, smerigliatrici vendo. Artisti 29.
TRASFORMATORE 10 Kva 9000/220/50 olio rame altro 500/190 aria nuovi vendo occasione. Scrivere cassetta 9092 SPI Torino. 91405
TRASFORMATORI consegna pronta, sostituzioni provvisorie. Ingg. Panizza Aglietta, tel. 21-360.
TRASFORMATORI per slimline fluorescenti americane. Megalux, Valeggio 1. Tel. 45-658.
VECTAM, S. Francesco Paola 31, tel. 51-448, cucine elettriche gas Condens, aspirapolvere Folletto, casalinghi, rappresentanze depositi
VENDESI trapano colonna supporti tavola per salotto casa cantoniere. Telef. 94-510.
VENDESI ottime condizioni materiale teleferica per trasporto legna. Scrivere cassetta 116 F. Pubbliman, Biella. 90110
VENDESI sega nastro Scassa 90 motorizzata 3 HP occasione. Gallo, Sommariva Perno. 61193
VENDESI treno Bliss fabbricazione scatolame latta completo macchine er formati quasi nuovo. Scrivere cassetta C 406, SPI, Napoli.
VENDO affilatrice completa piatto magnetico raddrizzatore. Scrivere cassetta 7286 SPI Torino.
VENDO partita lamiera nera bella 5/10 600x1400. Pasquali, corso Peschiera 153, Torino.

2 ARTIGIANATO L. 35 p. p

ABILE sarta donna con lavoranti p. Cuneo assumerebbe lavori in serie a domicilio. Scrivere cassetta 6047 A, SPI, Torino.
ABITI soprabiti su misura, impermeabili, confezioni indicatece con le migliori stoffe, ne accetta da confezionare. Facilitazioni pagamento. Sartoria Piola, Nizza 3.
ARTIGIANO edile assume qualsiasi lavoro di costruzione, ricostruzione manutenzione case. Corso Ferrucci 66. Tel. 39-840.
DAGLI artigiani troverete vasto assortimento mobili in stile e comuni. Lavorazione perfetta. Prezzi fabbrica. Corso Vittorio 16.
ELETTROTECNICO eseguisce riparazioni strumenti elettrici di misura, riparazioni accurate rapide Decker, corso Fiume 11, tel. 63-186.
FALEGNAMERIA eseguisce mobili serramenti a imprese o privati, riparazioni alloggi negozi uffici, accurati commerciali. Scrivere cassetta 3191 SPI Torino. 49920
ILLUMINAZIONE moderna, tubi fluorescenti americani prezzi imbattibili, garanzia serietà, impianti elettrici in genere. Bertini, San Dalmazzo 11, tel. abitazione 73-[..].
OCCHIALI qualsiasi riparazione consegna immediata. Lavoranti ottici, Giolitti 4 cortile.
OFFICINA artigiana lavorazioni ferro lamiera, lavori serie conto terzi. Telef. 23-150. 91173
PASSEGGINI carrozzelle lettini fabbrica riparazioni. Via Monginevro 24. Telef. 32-774.
PER impianti illuminazioni [..] fluorescenti americani interpellate 11 59-174 61491
REVISIONI meccaniche carrozzerie, vetture, Autocarri, Averono, corso Enrico Tazzoli 20, tel. 31-348.

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 50 p. p

ABELLO esaminerebbe collaborazioni effettive o finanziamento per sviluppo import-export, per lancio specialità farmaceutiche. Esigonsi referenze primarie. Scrivere: Dr. Grillo, Cibrario 13. 43561
ACQUISTO magazzino legna carboni massimo 600.000. Scrivere cassetta 6060 SPI Torino.
AFFARE vinicola semicentr. forte lavoro. Vergnano, Princ. Amedeo 38
AGENZIA Gabetti, Acc. Albertina 5 cede alimentari drogherie bar bottiglierie mercerie panetterie rivendite pane latterie parrucchieri pettinatrici. 90417
AGENZIA Sacco, Cavour 9, cede esportazione vini, centrale; annesse 2 camere, cucina, garages 2.100.000.
AGENZIA Sacco, Cavour 9, dispone vasto assortimento bottiglierie, caffè, esportazioni; buone sistemazioni familiari. 90346
ALBERGO ristorante bar gelateria Monterosa di Cavoretto cedesi. Telefonare 690-310. 43518
ALBERGO bar 30 letti annuali cedo. Ferroli, corso Marconi 4, Genova.
ALBERGO Città 80 letti cedesi. Ferroli, corso Marconi 4, Genova.
ALBERGO Meublé 30 camere affitto Ferroli, c.so Marconi 4, Genova.
ALBERGO Riviera 70 letti affitto. Ferroli, corso Marconi 4, Genova.
A persona disponga capitale offresi negozio centrale seria combinazione. Scriv. cassetta 9908 SPI Torino.
ARTISTI 8 cedo esportazione vini agnelleria commestibili drogheria, cartoleria, profumeria.
AVVIATA confetteria, pasticceria, centralissima, buon reddito, rimettesi. Acchiardi, Settembre 58.
AVVIATISSIMA drogheria bollettone. 40.000 giornaliere. Alloggio. 2.000.000 Acchiardi, Settembre 58.
AUTORIMESSA centrale stazione servizio officina cedesi. Tel. 80-687.
AVVIATISSIMA fabbrica camiceria introdotta tutta Italia possibilità aumentare produzione cerca importanti correntisti, oppure associerebbe serio capitalista disposto collaborare. Dettagliare, inanonimi. Scriv. cassetta 4064 SPI Torino
AVVIATISSIME panetterie forni elettrici città provincia riviera cede Gabetti, Acc. Albertina 5.
AVVIATISSIMO articoli casalinghi vicinanze Torino cedesi causa malattia. Rivolgersi Albera, Monginevro 86. 43564
AVVIATISSIMO caseificio aumentando lavoro cerca socio apporti 3.000.000 affare buono. Favero, Orfane 5, Torino. 43366
AZIENDA industriale titolare unico accetterebbe apporto liquido 2-3 milioni per maggior sviluppo. Serietà, massime garanzie. Scrivere cassetta 6195 SPI Torino.
AZIENDA agricola avviata cerca 1 o 2 milioni acquisto macchinari attrezzatura. Interesse buono. Scrivere cassetta 6157, SPI, Torino.
AZIENDA lubrificanti ben avviata vasti locali zona centrale per ritiro commercio cedesi 4.500.000. Scrivere cassetta 3180 SPI Torino.
BAR angolare centralissimo cittadina industriale Piemonte, grande dehors, recapito sei autolinee giornaliere più passaggio, reddito medio annuo tre milioni dimostrabili, richiesta otto complessivi. Scrivere cassetta 9903 SPI Torino.
BAR bottiglieria centralissimo forte passaggio alloggio. Vergnano, Principe Amedeo 38.
BAR gelateria angolare avviatissimo alloggio, cedesi 1,800.000. Alfa, Arsenale 42 90004
BIANCHERIE uomo, ottima posizione, alloggio, rimettesi, 800.000. Acchiardi, Settembre 58.
BURRIFICIO forte produzione cedesi motivi famiglia. Urat, via Giolitti 10. 91160
CAFFE' bar, vinicole, drogherie, panetterie, cessioni, rilievi, perizie, tratta perito Gonella, via Botero 18. Telefono 47-749.
CARNI ovine alberghi ristoranti drogherie commestibili bottiglierie locali industriali cede Giusiano, Garibaldi 8. 90331
CAUSA forte richiesta lavoro ramo elettrico, artigiano associerebbesi apportatore capitale. Scrivere cassetta 4091 SPI Torino.
CEDESI causa espatrio industria bollonerie piena efficienza ordini in corso richieste esportazione Telefonare Lironi 39-161.
CEDESI salumeria centralissima lavorazione propria vastissimi magazzini grande alloggio. Tel. 70-890.
CEDESI laboratorio riproduzione disegni macchinario moderno facile gestione. Tel. 47-993.
CEDESI officina con macchinario adatto stampatura, tranciatura. Telef. 290-439. 61933
CEDESI azienda vinicola con vasta clientela, annessa nuova esportazione. Telef. 20-467. 92775
CEDESI cartoleria libreria avviata ottima posizione città di provincia. Scrivere cassetta 6004 SPI Torino.
CEDESI locale seminterrato per uso officina mq. 34, tornio lamiera, banco, 2 morse, 1 forgia 100.000. Foglianti, Benevento 31.
CEDESI pensione signorile centrale ottima attrezzatura, avviamento. Alfa, Arsenale 42. 90004
CEDESI avviato negozio centrale borse valige articoli regalo. Scrivere cassetta 6004 SPI Torino.
CEDO quote sociali avviato oleificio lire 3.500.000 pari 51 % quote. Camionisti anche con vetture Aprilia, Ardea seminuove. Bellet, piazza Roma, Asti. 91877
CEDO avviata azienda autotrasporti causa malattia. Avv. Rossi, Monte Pietà 23. 92180
CEDO negozio con retro abitabile libero subito. Telef. 680-349.
CEDO negozio tintoria ben avviata. Scrivere cassetta 6138 SPI Torino.
CEDO ampio negozio alloggio, mobilio o senza, adatto qualunque genere minima spesa comodità Torino. Scrivere cassetta 3170, SPI Torino. 49956
CENTRALISSIMA drogheria bollettone seria occasione alloggio. Vergnano, Principe Amedeo 38.
CERCASI amministratore attivo disponga 2 milioni per associare ad antica seria azienda. Scrivere cassetta 6015 SPI Torino. 61168
CERCO socio disponga 10.000.000 disposto dirigere azienda redditizia seria. Scrivere cassetta 9392 SPI, Torino. 90003
CERCO prestito massime garanzie volendo vitto alloggio ammobiliato. [..] cassetta 1116, SPI Torino. 92232
CONIUGI soli abitazione signorile offrono vita famigliare attenzioni cure a distintissime persona anziane dietro vitalizio. Scrivere cassetta 44 Z, Sipra, Torino.
COSTRUZIONE macchina brevettata sicuro successo cercasi finanziatore. Scrivere cassetta 2266, SPI Torino. 81890
DETERSIVI. Avviata azienda cedesi parte socio uscente ad autista 2° grado quota 900.000 oppure cedesi blocco. Scrivere [..] SPI, Torino. 81807
DISPONENDO ampi locali propri, negozio vendita, cercasi socio apportante 4-5 milioni, industria chimica sicuro avvenire. Scrivere cassetta 4147 SPI Torino.
DISPONENDO uffici magazzini telefono piazza Castello tratterremmo combinazione commerciale collaborazione. Scrivere cassetta 3891, SPI, Torino. 43043
DISPONGO laboratorio sartoria centrale accetto lavori confezioni eventualmente tratterei combinazione società, offrendo pure coabitazione. Telef. 553-312.
DISPONGO negozio punto commercialissimo, farei combinazione fortemente redditizia. Scrivere cassetta 80 Z, Sipra, Torino.
ESPERTO tecnico progetti lavorazioni articoli grande smercio cerca persona gruppo eventualmente collabori rilievo potenziamento impianto apportando venti milioni. Scrivere cassetta 1062 SPI Torino.
ESPORTAZIONE vini semicentrale alloggio cedesi urgentemente. Gabetti, Acc. Albertina 5.
INDUSTRIA nascente avviata associerebbe interesserebbe capace organizzatore vendite disponga capitali. Scrivere cassetta 81 Z, Sipra, Torino. 91171
IVREA cedonsi locali, licenza, impianto piccola industria alimentari, affini. Telef. 81-298
LATTERIA forte lavoro alloggio conveniente cede Urat, v. Giolitti 10
LATTERIA centrale alloggio cedesi [..] Pietro Micca 8, Bersano. 61400
LATTERIE 150-300 litri centrali forte lavoro alloggio cedonsi convenientemente Giusietto, Garibaldi 8
LATTONIERI! Attenzione. Eredi cedono avviatissimo negozio casalinghi ferramenta vari, licenza, merce, abitazione, laboratorio, provincia Asti. Scrivere cassetta 6191, SPI, Torino. 61764
MAGAZZINO legna carboni alloggio avviatissimo cedo 800.000 trattabili. Telef. 23-736.
MOLINO elettrico cereali dintorni Pisa alto reddito. Vendesi. Telefonare Torino 64-302. 91790
NEGOZIO centr[..] vasta clientela ingrosso. Dettaglio 300.000 giornaliere, cercasi per incrementare tre milioni forte compenso con garanzia o socio. Scrivere cassetta 4156 SPI Torino. 43089
OCCASIONISSIMA cedesi ragioni salute calzoleria con vasto retro. Telef. 93-232. 91909
OCCORRENI panetteria gerenza, verso anche cauzione. Dettagliare. Uberti, Montalto 5. 92119
OFFRESI impiego con partecipazione utili azienda a chi disponga 3 oppure 4 milioni, garantiti su stabili. Scrivere cassetta 1119, SPI Torino. 92208
PANETTERIA forno elettrico lavorazione 3 q.li cede Urat, Giolitti 10
PASTIFICIO primaria importanza in Liguria cedesi ottime condizioni Scrivere cassetta 34 G, SPI Genova
PANETTIERI solamente l'ufficio commerciale Urat, vi può dare la sicurezza della competenza nella trattazione compra vendita vostri esercizi. Ricordate: Urat, via Giolitti 10. 91160
RAPALLO, occasione, causa espatrio cedesi negozio abbigliamento con senza merce due retro abitabili. Agenzia Generale Italiana, Rapallo
RILEVEREI comprerei negozio qualsiasi articolo anche vuoto località commerciale. Scrivere cassetta 4149 SPI Torino.
RIVENDITA pane avviatiss. alloggio cede Gabetti, Acc. Albertina 5.
SEGHERIA centrale attrezzata macchinario lavorazione palchetto cedesi, affittasi. Scrivere cassetta 3288, SPI, Torino. 43900
VENDESI o cedesi magazzino calce cementi laterizi legna carboni attrezzato con cortile. Telef. 94-305.
VICINANZA Torino cedesi avviato negozio ferramenta. Scrivere cassetta 6013 SPI Torino.

4 CASE E TERRENI L. 60 p. p

ABBISOGNANDOVI cedere, acquistare case, cascine, negozi, alloggi rivolgetevi Acrit, Sacchi 92, telefono 53-628. 90447
ACQUISTASI grande pioppeto. Scrivere dettagliatamente Urgeu, via Berthollet 30, Torino.
ACQUISTO fabbricato o tettoia uso industriale annesso terreno 800 circa. Castiero, tel. 81-247.
ACQUISTO appartamento o villino 5 vani più servizi moderni. Scrivere cassetta 3077, SPI, Torino.
ACQUISTO circa 10 giornate irriguo rustico eventuale affitto 3 annate. Scriv. cassetta 4123, SPI, Torino.
ACQUISTO occasione, stabilimento 600-800 coperti, semicentrale, anche semisinistrato, mediatori esclusi. Scrivere dettagl. Toppa, Talucchi 3.
ACQUISTO contanti casa circa 12 camere divisibili con terreno, comodità tranviaria. Telefonare 48-378 ore 13,30-14,30. 43646
ACQUISTO direttamente palazzina casetta precollinare 5-6 camere accessori giardino comodità tranviarie. Telef. 40-436 ore ufficio.
ACQUISTO zona Francia palazzina signorile 2-3 piani giardinetto anche occupata. Tel. 40-436 ore ufficio
ACQUISTO villetta 5-6 vani libera anche ammobiliata montagne piemontesi 800-1000 metri, soleggiata, comode comunicazioni centro abitato, dettagliare. Scrivere cassetta 1133 SPI Torino. 92276
ACQUISTO da privato villa Pino Torinese o casa centrale, semicentrale anche parzialmente [..]. Esclusi mediatori. Scrivere cassetta 9910, SPI, Torino.
AGENZIA Sacco, Cavour 9, vende casa esentasse 10 camere, 3 libere, grande magazzino, garages 3.000.000
AGENZIA Riccio Palazzo Città 11 vende casa 4 camere porticati 1000 metri giardino sita Nichelino, 2.300.000. 49977
AGENZIA Sacco, Cavour 9, vende casa 8 camere, 4 libere; dintorni Torino, 1.100.000. 90346
AGENZIA Sacco, Cavour 9, vende casa 36 ambienti, esentasse, scala marmo, zona Francia, 3.500.000.
AGENZIA Sacco, Cavour 9, vendo cascina irrigua 25 giornate, belliss. caseggiato, sita Santhià, 5.300.000.
AGENZIA Sacco, Cavour 9, vende cascina 40 giornate; unico appezzamento pianeggiante; fabbricato rustico, civile 3.000.000.
ALLOGGETTI ultimi 2 3 4 camere 125.000 per camera negozi redditizi magazzini liberi sblocco. Via Madama Cristina 18, pomeriggio.
ALLOGGETTI (Valentino) occupati due camere cucina accessori vendonsi, Via Pellico 27 pomeriggio.
ALLOGGETTI occupati via Monginevro 70 bis prezzi convenienti vendonsi. Telefonare 45-756.
ALLOGGETTI moderni liberi ottima posizione convenientemente vendonsi, altri occupati. Tel. 44-883
ALLOGGETTO compero camera cucina zona barriera Milano. Scrivere cassetta 6040 SPI Torino.
ALLOGGETTO libero, due camere cucina (corso) vendesi. Campra, Santa Teresa 18. 90675
ALLOGGI e negozi modernissimi in casa esente con tutti confort vendesi con dilazioni di pagamento, via Frejus 30. Rivolgersi portinaia per visite ore 14,30-17, per trattative Poletti, Giolitti 4.
ALLOGGI, negozi, casa signorile, corso Francia angolo corso Racconigi 2, vendonsi. Visibili 15-16. Telefono 47-333. 92182
ALLOGGI, negozi, Sacchi 50, camere 3-5, garage libero, via della Rocca 34, 2-3 camere, negozi, magazzini vendonsi liberi sblocco. Visibili 15-16. Telef. 47-333.
ALLOGGI vendo da 2 a 5 camere, accessori, termobagno, ascensore, liberi sblocco, Torricelli 27.
ALLOGGI liberi occupati centrali semicentrali periferici signorili popolari vende Giusietto, Garibaldi 8.
ALLOGGI negozi casa corso Belgio 34, liberi sblocco, vendonsi ultime rimanenze 80-130.000 per camera. Ultime occasioni.
ALLOGGI signorilss. liberi sblocco, casa corso Rosselli 47, vendonsi. Visite martedì, giovedì ore 14-16.
ALLOGGIO esente termobagno 7 vani vendo 900.000. Drovetti 16, Barbesino. 92150
ALLOGGIO 7 camere signorile centralissimo libero subito vendesi. Scrivere cassetta 1114 SPI Torino.
ALLOGGIO moderno occupato 7 camere doppi servizi, divisibile via Morghen, vendesi. Alfa, Arsenale 42
ALLOGGIO signorile corso Francia 3 camere oltre accessori, vuoto, vendo 2.000.000. Cabutti, via Consolata 2. 90021
ALLOGGIO 7 camere, altro 4 camere mansarde, liberi sblocco, vendo 700-400.000 Via Asti 6 bis, visite 15-17
APPARTAMENTI, uffici, fronte Giardini Cavour, pronti ottobre, vendonsi. Tel. 56-078, 650-042.
ASTI casa 60 camere grandiosi negozi invidiabile posizione vendo 6.000.000. Drovetti 16, Barbesino.
AVETE alloggi negozi vendere, affittare? Rivolg. Acrit, Sacchi 92.
A 10 km. Torino, vendo cascina 28 giornate irrigue 12,000.000. Tosco, San Tommaso 6.
BARRIERA Francia, casa angolare, 10 camere, negozi, 1200 terreno 2.700.000. Tosco, S. Tommaso 6.
BRIZIO vende villa Torino riviera casetta [..] 7 [..] termo garage vigna. Francesco Assisi 1.
BRONNER, amministrazioni immobili compra vendita, alloggi, case, ville, cascine. Mazzini 22.
BUONISSIME posizioni, ottime occasioni case forte reddito. Campra, Santa Teresa 18. 90675
CASA angolare signorile su corso esente 60 vani 6.000.000 espatriando vendo. Drovetti 16, Barbesino.
CASA popolare, Barriera Milano, 26 camere, negozi, 2.500.000, Acchiardi, 11, Settembre 58.
CASA angolare su corso camere 48, signorile, vendo 6.500.000. Telefonare 47-303. 92183
CASA signorile angolare su corso 44 camere, vendesi 6.500.000. Tosco, San Tommaso 6. 90237
CASA signorile angolare 44 camere alloggetti vendesi. Alfa, Arsenale 42
CASA 30 camere San Paolo vendesi 2.000.000. Alfa, Arsenale 42
CASA centrale 19 camere negozio svendesi 1.300.000. Francesco Assisi [..], Brizio. 42600
CASA 60 camere 5 negozi centrale, altra Stadium 38 camere 5 garages, termobagni, scala marmo, esentasse 9.000.000. Sibona, Stati Uniti 1. 61506
CASA 27 camere grandi magazzini vendo. Pietro Micca 8, Bersano.
CASA 90 camere negozi vendesi 6.500.000. Pietro Micca 8, Bersano.
CASCINA 12 giornate coltivo 9 filata 40 mila collina 20 Km. Torino accessibile auto vendo. Scrivere cassetta 6181 SPI Torino.
CASCINA irrigua, pianura Cuneo, Torino, compera privato esclusi intermediari, massima serietà. Indirizzare dettaglio cassetta 4114, SPI, Torino. 43497
CASSINOTTA 10 giornate facili comunicazioni Torino cercasi. Scrivere cassetta 6065 SPI Torino.
CASE, ville, alloggi liberi occupati compra vende Fasano, Mazzini 22.
CASE centrali semicentrali signorili popolari cascine irrigue irrigabili, pianura collina terreni centrali semicentrali vende Giusietto, Garibaldi 8. 90331
CEDO via Roma grandi locali bar pasticceria ristorante. Scrivere cassetta 6174 SPI Torino.
CELLINI 11 casa nuova costruzione vendo liberi sblocco alloggi moderni 2 3 4 camere accessori.
CENTRALISSIMI locali adatti negozi magazzini 400 mq. liberi subito vendo. Rivolgersi Torquato Tasso 5, ore 15-18.
CERCO villa 10-12 camere semicentrale massimo 8-9 milioni. Scrivere cassetta 5005 SPI Torino.
COMPERO 300-400 mq. terreno fabbricabile. Telef. 682-491.
COMPREREI due camere e cucina libere anche sinistrate, indicare prezzo località. Scrivere cassetta 6018 SPI Torino. 61475
COMPRO alloggio 5 camere casa signorile Crocetta. Scrivere cassetta 6175 SPI Torino. 61737
COMPRO alloggio 2-3 camere libero sblocco pagando rate. Scrivere cassetta 3058 SPI Torino.
COMPRO casetta montanara 3 stanze garage. Dettagliare prezzo. Scrivere cassetta 1008 SPI Torino.
CORSO Regina Margherita 171, 135.000 camera, mansarde 55.000 vendo alloggi liberi sblocco termo centrale. 81503
CORSO Francia angolo via Rosta 9, 4 (piazza Bernini) vendonsi alloggi signorili, ascensore, termobagno, liberi sblocco. Visite 15-17.
CORSO Francia angolo Cordero Pamparato 3 alloggi occupati signorilissimi vendonsi. Visite 15-18. Telefonare 689-168. 49001
CORSO Francia 82 palazzo angolare splendida posizione vendonsi alloggi signorili termo bagni ascensore. Telefonare 43-824.
CORSO Francia stabilimento libero subito 1900 coperto, moderno, casa 20 ambienti 11.500.000, Tosco, San Tommaso 6.
DOMUS, Garibaldi 30, telef. 51-080, assume incarichi compra vendita case, alloggi terreni. Assistenza tecnico-legale gratuita.
FABBRICATO industriale coperto m. 1800 annessa casa civile 18 camere servizi moderna costruzione vendesi permutasi con villa alloggio signorile centrale. Gemm. Barale, via Riccardo Sineo 14.
FAVARO (Biella) vendesi proprietà ottima posizione soleggiata 12 vani parte abitabili. Scrivere cassetta 9929 SPI Torino. 81700
GRANDIOSA villa libera 18 km. Torino panoramica 26 camere mobiliate lusso giardino, frutteto, irriguo, 10.000 mq. adatta comunità, convalescenziario, vendesi, Alfa, Arsenale 42. 90004
IMPRESA costruzioni acquisterebbe diritto sopralzamento immobile centrale o zona signorile. Scrivere cassetta 3294 SPI Torino.
LETTICO vende: alloggi negozi ville case terreni, liberi occupati in costruzione (massima serietà). Principe Tommaso 31.
LOCALE magazzino, industria silenziosa 300 mq. annessi uffici volendo alloggio, telef. vendo libero. Scrivere cassetta 1006 SPI Torino.
NEGOZIO centrale prospiciente piazza vendo. Scrivere cassetta 6115, SPI, Torino. 81448
NEGOZIO sei vetrine angolo occupato altro due vetrine grandi cantinati vendesi v. Monginevro 70 bis. Telefono 45-756.
OCCASIONE vendo ratealmente laboratorio 325.000, soffitte 12 bellissime 480.000 reddito 10 %. Visibili 15-17, corso Brescia 7.
PALAZZINA angolare su corso, pressi Ospizio Carità, 8 camere, giardino, vendesi libera subito. Acchiardi, Settembre 58.
PALAZZINO 10 camere libere terreno vendesi. Marchisio, S. Martino 5, Moncalieri. 43467
PARAGGI piazza Statuto vendonsi alloggi signorili liberi termo bagni completi forza scala marmo. Telefonare 50-172. 81722
PIAZZA Carducci vendiamo alloggio signorile 4 camere servizi, Domus, Garibaldi 30.
PIFFETTI 10 (Statuto) pomeriggio vendonsi alloggi signorili termo-bagni ascensore liberi sblocco.
PINO Torinese vendo ville terreni fabbricabili. Rasetto, Telef. 80-101.
PORTA Susa, via Cibrario, corso Regina, vendonsi alloggi liberi, convenientissimi. Campra, Santa Teresa 18. 90675
PRIVATO acquista subito casa centrale, anche vecchia costruzione, fino 80 camere. Scrivere cassetta 9907, SPI, Torino 90473
SANTA Giulia 29 vendo libero sblocco alloggio camera cucina e bellissime soffitte. 81604
SAN Ottavio 37, quarto piano vendo libero sblocco alloggio 3 camere cucina terrazzo termo centrale 470.000. 81591
S. VINCENT villino signorile, garage giardino tutte le comodità vicinissimo Casinò vendo. Scrivere cassetta 1065 SPI Torino.
SIGNORILI alloggi palchettati termobagno, ascensore entrata corso Francia 82, posizione incantevole, vendo convenientemente, liberi sblocco, Telef. 691-030.
SOCIETA' acquista casa signorile Torino, 100-300 camere, pagamento immediato. Serietà, discrezione. Offerte Amministrazione Giletta, portici Barbaroux 4. Telef. 47-387.
SOCIETA' acquista casa signorile Torino, 100-300 camere, pagamento immediato. Amministrazione portici Barbaroux 4. Telefono 47-387.
TENUTE irrigue provincia Torino, giornate 130, 240, 186, fabbricati vasti, ottimo stato, reddito 8, vendo 30.000.000 Giletta, Barbaroux 4.
TERRENI proprietà agricole potere possibilità sfruttamento con allevamenti razionali avicoltura coniglicoltura. Eventuale abbinamento impianto frutteti. Offresi combinazione sociale collaborazione disponendo primo materiale impianto capacità specializz. lunga pratica. Scrivere cassetta 6041, SPI, Torino.
TERRENO mq. 2500 parte coperto adatto magazzino o industria paraggi corso Francia vendesi. Scrivere cassetta 9243 SPI Torino.
TERRENO zona Vanchiglia mq. 1000 angolare due corsi cintato raccordabile permesso costruzione industriale vendesi. Telef. 83-569.
UGGERI villa in affitto eventualmente compero. Scrivere villa [..] 2% stradale di Pecetto.
VENDESI alloggio signorile doppi servizi, termobagno 7 vani più servizi, spazioso giardino palazzo quartiere centrale. Scrivere cassetta 6008 SPI Torino.
VENDESI casa oppure alloggi 2-3 camere servizi. Trattasi direttamente Impresa Bassino e Tecchio via Rosolo capoline 18.
VENDESI terreno fabbricabile angolare su primaria via regione Fiat. Scrivere cassetta 1071, SPI, Torino. 92009
VENDESI alloggio nuovo sei camere servizi casa signorile. Corso Cairoli 10. 43646
VENDITE acquisti stabili alloggi ville cascine Perito Gonella. Botero 18. Telefono 47-749.
VENDO alloggi liberi due tre camere servizi. Via Chivasso 11.
VENDO, affitto villa splendido panorama 10 ammobiliata, soprammobili, quadri. Sogre, Cellenomondo.
VENDO terreno mq. 7000 netti zona Lingotto. Scrivere cassetta 6054, SPI, Torino. 61483
VENDO libero magazzino laboratorio mq. 150. Via Parma 53. Telefono 80-007. 43675

(Continua a pagina 6).







PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa, N. 7)

4 CASE E TERRENI L. 50 p. p.

VENDO grande negozio con alloggio qualunque genere, rappresentanze, nuovo libero. Torricelli 41 angolo corso Orbassano.
VENDO semiammobiliato 3 camere cucina bagno zona Francia libero 1.300.000 escluso mediatori. Scrivere cassetta 1190 SPI Torino.
VENDO alloggio centrale libero uso ufficio 7 camere servizi piano terra. Tel. 83-384 e 2 edifici libere.
VENDO alloggetto due camere cucina, libere subito 750.000. Delpiano, via S. Chiara 6. 92906
VENDO casa 4 stanze, Benile 5000 mq. terreno orto. Gambino, via Venaria 54. 91127
VENDO alloggi termo bagni liberi abblocco convenientiss. Via Virle 15.
VENDO terreno fabbricabile mq. 9000 Madonna Campagna capolinea tram 19 permuterebbesi anche casa sinistrata maggiore prezzo differenza contanti. Delmastro, telefono 40-439. 71451
VENDO villa semicentrale garage giardino vendo terreno 9000 mq. su corso Francia Aeronautica. Scrivere cassetta 3095, SPI, Torino.
VIA Prali 30 vendonsi alloggi liberi sbiecco capolinea tram 20.
VIA Saluggia 7 (capolinea 4) alloggi signorili 4-5 camere, civili 2-3 camere termo bagno palchetti, scala marmo. 15-18 99916
VILLAFRANCA cascina 14 giornate parte irrigua, rustico, civile, bestiame. Tosco, S. Tommaso 6.
VILLA 8 camere termobagno garage giardino, libera, vendesi, permutasi. Alfa, Arsenale 42.
VILLA signorile posizione incantevole precollinare due passi Torino comodità tram, camere 14 divisibili tre bagni moderni, forza, luce, telefono, acqua corrente, garage, serra, frutteto, vasto giardino viali alberati, casa custode indipendente tutte comodità, libera subito, vende privato eventuale comodità pagamento oppure permuta con casa appartamenti città. Esclusi mediatori. Scrivere cassetta 9219 SPI Torino.

5 AFF. TERR. E LOC. L. 50 p. p.

AFFITTANSI uffici centrali. Telefonare 691-749 ore 19-15, 18-20.
AFFITTANSI nuovi negozi centrali con alloggi. Telef. 51-566.
AFFITTASI garage con fossa et magazzini centralissimi Torino. Telefono 73-073. 49131
AFFITTASI locale mq. 30 forza luce via Santhià 37. 43404
AFFITTO vendo 9 camere negozio commestibili garage tettoia cantine terreno cintato adatto qualunque industria libero subito. Grattaglia, piazza Consolata 5.
AMPIO luminoso magazzino sottoriorie, altro sotterraneo, servizi montacarichi, locale ufficio centralissimi affittansi. Scrivere cassetta 6055 SPI Torino. 61400
A 15 Km. da Torino affittasi, vendesi, salone per industria mq. 900. Scrivere cassetta 6066 SPI Torino.
CATANIA. Affittasi due vastissime botteghe centralissime a importante Società. Camaglio, Adua 4, Catania. 91602
CERCANSI locali per ufficio pian terreno, zona non centrale mq. 400 o più. Scrivere cassetta 3170, SPI, Torino. 43300
CERCASI affittare magazzino 400-600 metri adatto carbone con e senza licenza, dettagliare condizioni ubicazione. Scrivere cassetta 2961 SPI Torino. 21751
CERCASI locale piccola officina silenziosa zona Borgo San Paolo. Scrivere cassetta 96 Z, Sipra Torino
CERCASI piccolo negozio con retro centralissimo. Scrivere cassetta 6150, SPI, Torino. 61705
CERCO locale Moncalieri paraggi ponte nuovo. Telef. 99-684.
IVREA. Cedonsi locali, licenza impianto piccola industria alimentari, affini. Telef. 81-098.
LIBERA subito affittasi casetta e vaste tettoie. Scrivere cassetta 3184, SPI, Torino. 43001
LOCALE mq. 200 con tettoia impianto forza luce telefono affittasi zona San Paolo. Scrivere cassetta 3086, SPI, Torino. 43400
LOCALE mq. 90 più cortile affittasi rilevando laboratorio falegnameria con macchinario prezzo mite. Ellero 37. 61702
PIAZZA Statuto libero subito negozio e ufficio mobiliati telefono forza luce magazzini sotterranei blindati montacarico. Telef. 40-175. Scrivere cassetta 4089 SPI Torino.
RICERCASI negozio centralissimo con ampio retro magazzino, esclusi mediatori. Scrivere dettagliando: Valerand, Riberi 9. 43560
SALONE mq. 1400 primo piano con montacarico libero subito cedo in affitto solo per deposito merci. Scrivere indicando qualità merci. cassetta 3166 SPI Torino.
STABILIMENTO modernissimo affittasi Susa adiacente stazione, coperti mq. 1500, cortili, dipendenze, garage, alloggio; adatto qualsiasi uso. Rossero, via Mazzini 30, Susa.
UFFICIO tre camere cercasi zona Tribunale. Scrivere cassetta 191 G. Sipra, Torino. 90006
URGENI villa in affitto eventualmente compro. Scrivere villa Bertera 965, stradale di Pecetto.

6 AFF. APPARTAMENTI L. 50 p. p.

A chi mi cede l'alloggio o combinazione offro vitalizio, affitto adeguato. Scrivere Vidotto, S. Teresa 41, Torino. 43406
ACQUISTO affitto alloggio signorile 8 camere più servizi piantarreno con giardino o ascensore centrale, esclusi intermediari. Scrivere cassetta 3075, SPI, Torino.
ACQUISTO affitto alloggio centrale, semicentrale, tre o più stanze, servizi. Scrivere cassetta 4090, SPI Torino. 43404
AFFITTASI alloggio 7 camere cucina 4000 mensili per vano zona signorile. Specificare professione od impiego. Scrivere cassetta 6037 SPI Torino. 61441
AFFITTASI alloggio tre camere servizi termocentrale forza nuova costruzione. Goffredo Casalis 73.
AFFITTASI compransi alloggio tre camere cucina o villetta. Tel. 64-190
AFFITTEREI alloggio 4-5 camere, centrale, eventualmente cambierei con due camere, accessori. Telefonare 35-409. 61765
ALLOGGETTO centrale rileverei eventualmente mobilio. Scrivere cassetta 3156 SPI Torino.
ALLOGGI vuoti, mobiliati, affitto, cambio località diverse. Berga, Magenta 5. 40857
ALLOGGI nuovi, occupabili maggio, entrata, due camere, cucina, bagno, affittansi senza buona entrata 100.000 annue anticipate, altrettante deposito cauzionale. Scrivere cassetta 3190 SPI Torino.
ALLOGGIO moderno 3 camere servizi posizione ottima cedo con mobili. Telef. 680-419. 43453
ALLOGGIO centrale, periferico, piccolo, grande, vuoto, mobiliato cerco. Telefonare 50-118.
APPARTAMENTO signorilissimo libero, 3 camere volendo 4, vasto ingresso, servizi, giardinetto, forza, termosifone, adatto anche professionista, cedo rilevando lussuoso completo arredamento mobili alto valore 4.000.000. Scrivere cassetta 6050 SPI Torino. 61814
BUONENTRATA rilievo posto per 2 camere cucina bagno. Tel. 43-302.
BUONENTRATA per una camera libera paraggi Valdocco Statuto. Scrivere cassetta 6800 SPI Torino.
CAMBIEREI alloggio 2 camere cucina accessori zona Cenisia con altro 2-3 camere centrale semicentrale eventualmente compenso. Scrivere cassetta 6061 SPI Torino.
CAMBIEREI alloggio tre camere accessori con negozio vuoto grande retro zona commerciale. Scrivere cassetta 3006 SPI Torino.
CAMBIO portineria redditizia con camera cucina preferibilmente periferia. Vola, Gioberti 38.
CAMBIO alloggio due camere, cucina, ingresso, zona Ausiliatrice con camera, cucina, ingresso. Scrivere cassetta 9160 SPI Torino.
CEDESI appartamento signorile precollinare 5 ambienti più servizi totalmente ammobiliato antichi autentici. Tel. 8-53-39.
CEDESI alloggio centrale signorile 4 camere servizi e affittasi ammobiliata. Scrivere cassetta 4190, SPI, Torino. 43094
CEDO tre camere e servizi con oppure senza mobili. Visibile 10-17. Fontana, Amedeo Peyron 32.
CERCASI in affitto per abitazione 10-12 camere casa centrale signorile doppi servizi possibilmente piani alti. Scrivere cassetta 3085, SPI, Torino. 43073
CERCASI affittare subito qualunque condizione alloggio moderno ottimo stato 4 camere più servizi. Telef. ore ufficio 35-061.
CERCASI alloggio signorile centrale 4 camere servizi comodità affitto adeguato buonentrata. Scrivere cassetta 4066, SPI, Torino.
CERCASI affitto due camere cucina. Offro buona entrata 150.000, accordo mensilità. Telef. 73-400.
CERCASI villetta alloggio in villa 3 4 camere servizi preferibilmente precollinare. Telef. 681-138.
CERCO alloggio 2-3 camere con bagno, libero subito, fitto aggiornato annualità anticipate. Scrivere cassetta 1134 SPI Torino. 43081
CERCO camera e cucina o soffitta qualsiasi zona, fitto aggiornato. Scrivere cassetta 3140 SPI Torino.
CERCO alloggio veramente signorile primo piano 5-6 camere oltre doppi servizi, garage, centrale. Telef. 61-401. 40619
CERCO alloggio 2-3 camere accessori. Scrivere cassetta 3090, SPI, Torino. 43001
CERCO camera cucina o due mansarde e camera pagando buonentrata e affitto anticipato. Scrivere cassetta 3188 SPI Torino.
GRANDE alloggio signorile pianterreno abitazione ufficio professionale subito proprietario. Telefonare 50-089 ore 14-16. 21302
INGEGNERE sposandosi offre 15.000 mensili per alloggetto. Telefonare 772-064. 99661
OFFRO 70.000 per camera vuota paraggi centro. Scrivere cassetta 6784, SPI, Torino. 61752
OFFRO buonentrata alloggio una due camere servizi libero subito. Tel. 80-808. 21771
OFFRO 200.000 3-4 camere anche non lussuose. Rosio, Cesare Balbo 8.
OFFRO 5000 mensili trattabili per alloggio 1-2 camere. Scrivere cassetta 6150 SPI Torino. 61767
PAGANDO ripristino affittasi soffitte corso Vittorio. La Consulente, Arsenale 42. 61760
PORTA Susa alloggio 3 camere cucina vuoto oppure ammobiliato cedesi subito. Scrivere cassetta 3150 SPI, Torino. 43658
SPOSI cercano alloggetto rilevando mobilio. Scrivere cassetta 3102, SPI, Torino. 43026
SPOSI offrono buonentrata per camera e cucina anche periferico. Scrivere cassetta 3161 SPI Torino.
SPOSI offrono buonentrata 2-3 camere. Scrivere cassetta 3141, SPI, Torino. 43000
UFFICIO centrale tre stanze, entrata, servizi, telefono, scambio con alloggio tre o più stanze, servizi, corrispondendo eventuale differenza. Scriv. cassetta 4090 SPI Torino.
VALENTINO alloggetto signorile completamente arredato cedesi (affitto Moccaioli). Telef. 60-605.
2.700.000 vendesi casetta 4 camere e grande garage libera. Telefonare 70-207. 61655

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 50 p. p.

VARAZZE stagione balneare affitto ville appartamenti camere. Informazioni migliori pensioni Agenzia Vallino. 91215

8 ALB. E STAZ. Clim. L. 50 p. p.

VARAZZE stagione balneare affittansi ville, appartamenti, camere, informazioni migliori pensioni, Agenzia Vallino. 90661

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 55 p. p.

ABILE contabilità, qualunque pratica ufficio accetta proprio domicilio incarico. Scrivere cassetta 6032 SPI Torino. 61411
APICOLTURA forniture mezzadria. Visite lezioni pratiche Consorzio produttori corso Giulio Cesare 10.
ASSUME qualsiasi lavoro stenodattilografia e impiego saltuario mattina. Scrivere cassetta 6167, SPI, Torino. 61777
CORSI di taglio e confezioni, lezioni individuali. Bianciotto, via IV Marzo 14. 90030
ESPERTISSIMA recasi domicilio per cure bellezza del viso miti prezzi massima segretezza. Scrivere cassetta 4115 SPI Torino.
INTRODUZIONE allo spiritismo, occultismo, lezioni, conversazioni private. Informazioni tel. 86-021.
ISTITUTRICE toscana laureanda lettere impartisce lezioni elementari medie. Telefonare 35-146.
LAUREATA lingue impartisce lezioni inglese tedesco esegue traduzioni. Telef. 660-401. 43410
LEZIONI francese metodo rapidissimo sicuro, recasi domicilio. Scrivere cassetta 4145 SPI Torino.
MAGLIERISTE insegnamento su macchine rettilinee, lezioni diurne, serali. Via IV Marzo 14.
MATEMATICA Scienze impartisce domicilio universitario. Scrivere cassetta 6064 SPI Torino.
ORE libere ufficio assumo qualsiasi lavoro anche domicilio. Scrivere cassetta 3150 SPI Torino.
PETTINATRICI diventerete in due mesi frequentando corsi acceleranti ondulazione acqua permanente. Dante Mario, Vanchiglia 19.
PREZZI miti eseguisco domicilio qualsiasi lavoro, pittura, dattilografia. Telef. 560-261.
UNIVERSITARIA esegue proprio domicilio traduzioni dal tedesco. Telef. 48-806. 42879

11 CAM. MOB. PENS. L. 55 p. p.

ACCETTASI lavoro dattilografia a domicilio, copiatura tesi laurea, ecc. Massima serietà. Scrivere cassetta 3068, SPI, Torino.
AFFITTANSI belle camere matrimoniali e scapolo ammobiliate centrali con oppure senza pensione. Telefonare 62-296.
AFFITTANSI camere mobiliate. Telefonare 51-371. 61477
AFFITTASI ammobiliata signorile centralissima volendo vitto scelto, cure famigliari. Telef. 48-000.
AFFITTASI ammobiliata a distinto solo non affittacamere. Tel. 63-968.
AFFITTASI subito elegante spaziosa camera centralissima. Tel. 62-063
A Mirafiori affittasi in palazzina una camera ammobiliata 1-2 letti con o senza garage. Tel. 537-097.
A serio stabile affitto bella mobiliata volendo pensione. Scriv. cassetta 3172 SPI Torino.
AMMOBILIATE con senza uso cucina affitto, serietà. Surra, Magenta 3. 71855
CENTRALE camera ammobiliata volendo cucina affittasi persona seria stabile. Scrivere referenze cassetta 3066 SPI Torino.
CERCO camera mobiliate con senza uso cucina, referenze. Tel. 50-118.
MAESTRA traslocata cerca ammobiliata percorrenze tram 13-17. Bussone, Cigna 40.
PORTA Susa affittasi ammobiliata persona distinta, referenze. Telefonare 90-924. 43068
PROFESSIONISTA cerca elegante camera, meglio indipendente, comodità, centralissima, con pensione, presso distinta. Scrivere cassetta 4090 SPI Torino. 43054
SIGNORA cerca ammobiliata non periferica. Tel. 60-308.
SIGNORA impiegata sola cerca camera vuota, ammobiliata indipendente, uso cucina, telefono. Ottime referenze. Scrivere cassetta 4138, SPI, Torino. 43058
SIGNORINA massima serietà cerca camera vuota ammobiliata presso signora sola famiglia, esclusa affittacamere, preferibilmente zona S. Paolo. Scrivere Bartalini, San Paolo 43. 91005
UNIVERSITARIO moralità cerca ammobiliata centrale e paraggi Politecnico. Telef. 33-063.

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 50 p. p.

ABILE stiro pratica cucina tuttofare cercansi. Telef. 604-403.
ABILE corrispondente contabile paghe operai cercasi. Scrivere cassetta 3198 SPI Torino.
ABILISSIME lavoranti sarte aiutanti di prima cerca Naide Inutile se non abilissime. Tel. 47-785.
AGENTI-depositari provata introduzione scuole elementari propaganda testi, garanzie, referenze, assumiamo. Centauro, via Crocefisso 21, Milano. 91260
AIUTANTINA seria uomo giovane cerco. Pelsino, via Drovetti 6.
ARGENTINA ci chiedono alcuni provetti, robusti carpentieri, muratori, meccanici specializzati disposti partire proprie spese. Preferiti elementi giovani. Contratto lavoro da 18. Informaz. Benvenuto, casella postale 131, Padova. Affrancare.
ASSISTENTE cercasi per importante edificio in Torino. Esigonsi esperienza cemento armato e referenze primordine. Scrivere cassetta 6100 SPI Torino. 61715
ASSUMONSI aggiustatori attrezzisti provetti, esigesi documentata capacità. Presentarsi via Chambery 43-51. 21951
A stabilimento metalmeccanico occorre giovane disegnatore con titoli studio, già eseguito tirocinio presso azienda similare. Scrivere cassetta 3137, SPI, Torino.
A tuttofare fissa abile massime siende coniugi offrono stipendio massimo. Esigono referenze controllabili. Telefonare 59-940.
CAMERIERA cercasi servizio fine 2 persone. Telef. mattino 61-606.
CASA spedizioni internazionali sede Milano, molto conosciuta ed attrezzata in Torino cerca elemento veramente capace onesto volitivo cui affidare ramo spedizioni internazionali. Scrivere cassetta 871 B, SPI, Milano.
CASA mode cerca abilissima capo tavola, lavorante fantasia. Esigonsi referenze. Scrivere cassetta 6036, SPI, Torino.
CERCASI abile cuoca a giornata non oltre 40 anni capace stiro cucito, buona retribuzione, inutile presentarsi senza capacità, referenze controllabili. Scrivere cassetta 6170, SPI, Torino. 61744
CERCASI donna 45enne pulita per piccola famiglia. Ricco, corso Novara 30 A, tel. 71-279.
CERCASI ragazza tuttofare fissa dai 25 ai 35 anni, esigonsi referenze. Telef. 75-189. 43031
CERCASI prima aiutante confezioni seria. Calvo, Mazzini 39.
CERCASI ragazza tuttofare per famiglia 4 persone. Scrivere cassetta 3098 SPI Torino. 91251
CERCASI veloce dattilografa scuole medie superiori anche primo impiego. Scrivere cassetta 6041, SPI Torino. 61961
CERCASI abile robusta tuttofare. Referenze controllabili. Stipendio 7000. Telefonare mattino 82-607.
CERCO provetta lavorante telaio lavorazione lana. Scrivere cassetta 6180, SPI, Torino. 61784
CERCO lavandaio per tintoria. Pinvalo, Orbassano 45.
CONIUGI cercano abile tuttofare referenze. Buona retribuzione purché disposta trasferirsi in campagna. Scrivere cassetta 1006, SPI, Torino. 22190
CRONOMETRISTA esperto e pratico lavorazione lamiere cerca officina metallurgica, inviare referenze e curriculum vitae. Scrivere cassetta 66 Z. Sipra, Torino.
CUOCA veramente abile ottime referenze controllabili e ricercata da famiglia signorile disposta corrispondere ottimo mensile. Scrivere cassetta 4151 SPI Torino.
EBANISTI prima categoria cerchiamo. Boschi, Principi Acaja 39.
FABBRO carpentiere perfetta conoscenza disegno cercasi. Inutile presentarsi senza capacità e referenze. Corso Grosseto 273, Torino.
FAMIGLIA 3 persone cerca ottima domestica tuttofare. Tel. 50-720.
FORTE guadagno lavorando domicilio, facile. Scrivete Celli, Redi 25, Firenze. 91021
GIOVANE corrispondente inglese esperimentato contrattazione importazione prodotti coloniali non di massa erboristeria cercasi riservatamente da ditta anziana. Scrivere curriculum cassetta 3022, SPI, Torino.
GOVERNANTE massima fiducia cercasi da persona elevata per villa ridente posizione Firenze. Esigonsi referenze prim'ordine presenza pretese. Scrivere inviando fotografia cassetta 300 B, SPI, Milano.
INDUSTRIA saponi affini cerca direttore vendite, referenze cauzione. Sola interessenza. Scrivere cassetta 84 Z, Sipra, Torino. 91177
INGEGNERE industriale cercasi da importante industria meccanica di precisione per ufficio tecnico commerciale, età 30-35. Si richiede energia, attività e capacità studiare problemi organizzazione aziendale. Dettagliare curriculum vitae precisando studi compiuti e votazioni universitarie, grado conoscenza lingue estere, impieghi coperti, referenze, pregasi non accludere documenti originali. I candidati che non riceveranno comunicazioni entro 12 giorni potranno ritenere l'esito negativo. Scrivere cassetta 3057 SPI Torino.
ISTITUTO scientifico sperimentale assume ovunque professionisti, studenti, impiegati ambosessi organizzazione, propaganda nuova attività interesse collettivo. Cosmos, Abbiategrasso (Milano).
LANIFICIO Biellese cerca disegnatore tessuti cardati pettinati; curriculum vitae. Scrivere cassetta 1046, SPI, Torino.
LAUREATO Scienze Economiche avente mentalità organizzativa e attitudini commerciali cercasi da importante industria europea materiale tecnico per ufficio. Età 30-35. Dettagliare studi compiuti e votazioni universitarie, grado conoscenza lingue estere, impieghi coperti, referenze, pregasi non accludere documenti originali. I candidati che non riceveranno comunicazioni entro 12 giorni potranno ritenere l'esito negativo. Scrivere cassetta 3258 SPI Torino.
LAVORANTE sarta capace attivo lavoro continuativo cercasi città provincia. Scrivere Spalde, Domodossola 89. 21774
LAVORO facile eseguibile casa propria affidiamo con buon guadagno. Scrivere Ditta Pamm, palazzo Bruciato, Firenze.
LAVORO in serie facile continuativo salario 800 giornaliere lavoro domicilio. Manifattura, Magnani, casella 54, Pesaro. 90095
MAGLIERIA lusso confezionate abilissime disposte migliorare alta retribuzione assumonsi subito. Scrivere cassetta 1001 SPI Torino.
MODISTE lavoranti urgono subito. Bertolotti, via Stampatori 19.
OCCUPAZIONE stabile nel luogo, oppure località vicine, possono ottenere giovani ambo sessi, anche sprovvisti diplomi scolastici, compiendo nella propria residenza adeguato addestramento tecnico oppure preparazione culturale. Informazioni senza impegno, accludere affrancatura. Casella 25 M, SPI, via Parlamento 9, Roma.
OFFRESI custode villa periferia Torino. Referenze. Scrivere cassetta 1117, SPI, Torino.
ORGANIZZAZIONE vendita rateale tessuti, abbigliamento, cerca produttori ambo sessi presso medie e grandi aziende. Massima provvigione. Indicare età e azienda ove si lavora. Scrivere cassetta 3143, SPI, Torino.
PASTICCERE cercasi, serio, abilissimo tutte lavorazioni, responsabilità tecnica laboratorio in Vercelli, indispensabili dettagliate referenze. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere cassetta 2273, SPI, Torino. 21778
PETTINATRICE cercasi abilissima. Mezzo. Principe Tommaso 2 bis. Telef. 67-508. 92131
STENODATTILOGRAFA abilissima possibilmente lingue estere cercasi da stabilimento meccanico, ottime condizioni. Scrivere dettagliatamente cassetta 1001 SPI Torino.
STENODATTILOGRAFA perfetta inglese francese cerca importante stabilimento. Indicare posti occupati, referenze. Scrivere cassetta 3115, SPI, Torino. 43560
TESSITORE nastri oppure aiuto assistente cerca nastrificio torinese. Montefameglio, corso P. Eugenio 1.
TINTORE buona cultura tecnico-colorista pratico filati tessuti cerca stabilimento tessile Torino. Scrivere cassetta 6145, SPI, Torino.
TORNITORE prima categoria cercasi. Presentarsi Pera, via Tesso 4.
TRACCIATORE macchinista provetto assume Barotero, via Bellore 44. 90070

15 DOMANDE IMPIEGO L. 25 p. p. prime 10 parole, L. 50 successive

ABILE pulitore metalli esperto bagni galvanici cerca occupazione preferibilmente stabilimento lavorazione propria anche all'estero. Scrivere cassetta 4144 SPI Torino.
AGGIUSTATORE prima impieghebbesi. Scrivere cassetta 4045 SPI Torino. 43405
AIUTANTE pasticcere cerca impiego, libero subito, anche per provincia. Scrivere cassetta 3147, SPI, Torino. 43464
ALBERGATORE caut. 500.000 ref. primordine offresi. Asaretti 6. 40646
AMMINISTRATORE beni casa signorile massime garanzie offresi. Scrivere cassetta 3017 SPI Torino.
AMMINISTRAZIONE contabilità medie, piccole aziende, consulenza tributaria, lavoro, occuperebbesi esperto ragioniere. Tel. 32-621.
AMMOGLIATO lunga pratica viti-frutticoltura orticoltura offresi custode giardiniere presso villa signorile. Scrivere cassetta 4146, SPI, Torino. 43460
AUTISTA 2ª benzina 3ª nafta offresi anche con moglie cameriera, bella presenza. Referenze. Scrivere cassetta 2219 SPI Torino.
AUTISTA meccanico patente 2ª 3ª pensionato 26enne conduttore caldaie vapore pratica elettricista occuperebbesi miti pretese referenze Scrivere cassetta 2221 SPI Torino.
AUTISTA ex carabiniere 26enne 3ª Diesel offresi posto fiducia. Scrivere cassetta 3145 SPI Torino.
AUTISTA motocarrista meccanico offresi Ditta privato referenze Scrivere cassetta 3160 SPI Torino.
AUTISTA 3ª benzina, presenza, 26enne, passaporto, conoscenza francese, inglese, occuperebbesi. Scrivere cassetta 3144 SPI Torino.
AUTISTA 2ª benzina 36 anni lunga pratica disposto ovunque. Scrivere cassetta 3075 SPI Torino.
AUTISTA 26enne 2º grado offresi ovunque cauzionando, sicura fiducia. Telef. 80-192.
AVICOLTURA frutticoltura specializzato lunga pratica offresi direzione collaborazione. Scrivere cassetta 4070, SPI, Torino.
CUCINATRICE in genere seria ditta offresi. Scrivere cassetta 3188 SPI Torino. 21775
CAMPIONARISTA tessili offresi seria ditta. Scrivere cassetta 2190 SPI, Torino. 21778
CAPO squadra tecnico Warner Swasey Mingardi Max Novo Herbert paralleli offresi anche operatore. Scrivere cassetta 6024 SPI Torino.
CAPO officina dirigente collaudo attrezzatura meccanica precisione, lavorazione serie in genere assiggiaggio. Esperienza 25enne energico massime referenze occuperebbesi seria Ditta ovunque. Scrivere cassetta 3151 SPI Torino.
CHIMICO laureato primo impiego pretese miti impiegherebbesi ovunque. Scrivere cassetta 3200, SPI, Torino. 43485
CHIMICO tintore lunga pratica cotone lana offresi. Scrivere cassetta 4044, SPI, Torino.
CONIUGI 40enni marito praticissimo impianti elettrici idraulici offronsi custodi villa o simile cambio alloggio. Scrivere cassetta 3155 SPI Torino.
CORRISPONDENZA contabilità paghe praticissima ore libere pomeridiane offresi. Scrivere cassetta 3177 SPI Torino. 43066
CORRISPONDENTE commerciale francese tedesco romeno ungherese italiano capacissimo di tradurre notizie dai giornali esteri e dalla radio, abile interprete, stenodattilografo, disposto recarsi ovunque anche all'estero, cerca impiego ben retribuito. Scrivere cassetta 2957 SPI Torino. 21783
CUOCA casalinga offresi famiglia adulti con cameriera, tuttofare, con persona sola. Scrivere cassetta 3158 SPI Torino.
DATTILOGRAFA primo impiego bella presenza oppure commessa, pretese miti. Scrivere cassetta 3083 SPI Torino. 43048
DATTILOGRAFO, commerciali, conoscenza francese, contabilfatturista, impiegherebbesi, referenze. Scrivere cassetta 6180 SPI Torino.
DIPLOMATO 20enne pratico ufficio occuperebbesi ovunque adattandosi vera necessità miti pretese referenze incensurabili. Scrivere cassetta 3096, SPI, Torino.
DIRIGENTE industriale 36enne massima moralità, vastissime relazioni commerciali bancarie, profonda conoscenza mercati esteri et nazionale offresi occupazione adeguata. Scrivere cassetta 2900, SPI, Torino. 21768
DIRIGENTE amministrativo, ragioniere, espertissimo contabilità, legislazione, mano d'opera, organizzazione, impiegherebbesi adeguatamente. Telef. 32-476.
DONNA offresi giornata famiglia signorile. Pelrotti presso Naso, Dante 79. 22131
DONNA pratica pulizia offresi giornata. Scrivere cassetta 4061, SPI, Torino.
EX-ufficiale 36enne volonteroso cerca occupazione. Forte cauzione. Scriv. cassetta 7150 SPI Torino.
EX-carabiniere pratico ufficio referenze, offresi qualunque mansione fiducia. Scrivere cassetta 3096 SPI Torino.
GEOMETRA 40enne, praticissimo costruzioni, direzione lavori, contabilità, preventivi, analisi, rilievi, calcoli statici, cementarmato, disegnatore progettista, offresi buona impresa, anche metà tempo. Referenze primarie. Scrivere cassetta 6180, SPI, Torino. 61440
GEOMETRA 26enne, presenza, referenze volonteroso attivo offresi qualsiasi impiego lavoro fiducia miti pretese. Scrivere cassetta 1078, SPI, Torino. 29001
GEOMETRA accetterebbe qualsiasi impiego anche temporaneo. Scrivere cassetta 3190 SPI Torino.
GEOMETRA 1º impiego occuperebbesi. Telef. 32-700. 43063
GIARDINIERE ortofrutticoltore offresi custodia villa Torino dintorni. Scrivere cassetta 3076 SPI Torino.
GIOVANE 18enne volonteroso offresi apprendista elettrauto ovunque. Scrivere cassetta 6034, SPI, Torino. 61447
GIOVANE pratico riparazioni biciclette motorini in genere offresi qualsiasi occupazione. Scrivere cassetta 3166 SPI Torino.
GIOVANI coniugi assumerebbero portineria Torino (fuori). Scrivere Nardese, Bra (Cuneo).
IMPIEGATA 2ª categoria, dattilografa, complometrista praticissima paghe operai, cassa e piccola contabilità offresi. Scrivere cassetta 1080, SPI, Torino. 22108
INGEGNERE industriale meccanico neolaureato, buona conoscenza tedesco francese, cerca impiego adeguato. Scrivere cassetta 4061, SPI, Torino. 43415
INGEGNERE elettromeccanico lunga esperienza cerca consulenze. Miti pretese. Scrivere cassetta 2274, SPI, Torino. 21780
LATTONIERE tubista capace volonteroso occuperebbesi ovunque. Baladelli presso Cardillo, via Bardonecchia 73, Torino. 99004
LAUREANDO ingegneria civile laurea prossimo mese reduce ex-internato massime referenze morali professionali cerca impiego stabile offrendo cauzione. Scrivere cassetta 3251 SPI, Torino. 43113
LAUREANDO ingegneria occuperebbesi mezza giornata comunque. Scrivere cassetta 4065 SPI Torino.
LIGURIA attivo capace disimpegnerebbe ore libere incarichi ispettivi fiducia. Scrivere cassetta 31 G. SPI, Savona.
MAMMA rimasta vedova con bambino da allevare, dattilografa, e strenuamente bisognosa chiede lavoro. Scrivere cassetta 3066, SPI, Torino.
MANCIA 10.000 procurandomi qualsiasi lavoro continuativo leggero disposto trasferirmi qualsiasi località. Scrivere cassetta 3137, SPI Torino. 21816
MONTATORE impianti riscaldamento lunga pratica offresi a seria Ditta. Scrivere cassetta 3068 SPI Torino. 43028
MOTOCARRISTA 2º grado referenze offresi. Scrivere cassetta 1085, SPI, Torino. 22133
OFFRESI guardarobiera, avvezza sarta lavoro domicilio. Scrivere cassetta 3156 SPI Torino.
OPERATORE Brown Sharp Index 26enne 17 anni esperienza offresi seria ditta lavoro assicurato, referenze. Scrivere cassetta 2256 SPI Torino
PASTICCIERE offresi ore libere Telefonare 69-091.
PER esattore magazziniere oppure qualunque lavoro decoroso cauzionerei 1.000.000. Telef. 772-876.
PERITO industriale esperto libero pomeriggio occuperebbesi seria azienda. Telef. 50-668.
PERITO industriale disegnatore meccanico competente tempi offresi tecnico officina. Scrivere cassetta 2257 SPI Torino. 21734
PERITO elettrotecnico assente militare occupasi. Scrivere cassetta 3107 SPI Torino. 43031
PETTINATRICE manicure offresi. Scrivere cassetta 3150 SPI Torino.
PRATICISSIMO autista 3ª nafta 2ª benzina conoscenza lingue, offresi ovunque. Scrivere cassetta 4137, SPI, Torino. 43050
RAGIONIERE, dattilografia, primo impiego, occuperebbesi. Miti pretese. Telef. 605-613. 43067
RAGIONIERE celibe universitario ottimo contabile lingue referenze accetterebbe qualsiasi impiego località stipendio. Scrivere cassetta 82 Z. Sipra, Torino.
SERIA distinta attiva volonterosa presenza occuperebbesi cameriera commessa albergo caffè od altri negozi località montagna. Scrivere cassetta 3909 SPI Torino.
SIGNORA decaduta chiede lavoro decoroso, anche dama compagnia. Scrivere cassetta 3067, SPI, Torino.
SIGNORA giovane, seria, pluridiplomata, bella presenza, vasta cultura, infermiera, offresi dama compagnia, collaboratrice studi. Scriv. cassetta 176 G. Sipra, Torino.
SIGNORA 35enne distinta presenza studi medi già impiegata pratica ufficio e governo casa occuperebbesi ovunque. Scrivere cassetta 2961 SPI Torino.
SIGNORINA pratica libri paga contributi, marche, denunzie. Scrivere cassetta 4129, SPI, Torino.
SOLO distinto 36enne laureando patente auto offresi ovunque, massime referenze. Scrivere cassetta 2280 SPI Torino. 21741
STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio miti pretese offresi. Scrivere cassetta 6076 SPI Torino.
STENODATTILOGRAFA praticissima contabilità, paghe qualsiasi lavoro ufficio. Scrivere cassetta 6042, SPI, Torino.
STENODATTILOGRAFA 20enne primo impiego occuperebbesi presso seria Ditta. Scrivere cassetta 2280, SPI, Torino. 21827
STENODATTILOGRAFA 25enne coniugata bella presenza offresi subito qualsiasi occupazione decorosa Scrivere cassetta 2290 SPI Torino.
TRENTAMILA offre guardia giurata 45enne qualsiasi occupazione leggera, ovunque. Scrivere cassetta 3171 SPI Torino. 43065
VETRINISTA commessa presenza praticissima offresi. Scrivere cassetta 1100 SPI Torino.
17enne pratico teoria meccanica referenze offresi qualsiasi occupazione. Telef. 51-354.
18enne serio volonteroso già apprendista pulitore desidera trovare anche altro lavoro. Scrivere cassetta 3160 SPI Torino.
19enne licenza tecnica offresi come segretaria o cassiera anche viaggiare. Telef. 76-546.
20enne presenza complometrista pratica lavori ufficio offresi. Scrivere cassetta 6087 SPI Torino.
20enne licenza liceale cerca posto fiducia cauzione. Scrivere cassetta 6171 SPI Torino, oppure tel. 81-736.
22enne, diplomando ragioniere, perfetta conoscenza francese, patente 2º grado, energico, offresi quale segretario accompagnatore disposto viaggiare estero. Referenze di primo ordine. Scrivere cassetta 2961, SPI, Torino.
25enne coniugato con prole, patente 2ª, studi, cauzionando 300.000 cerca posto fiducia o comunque. Referenze ottime. Scrivere cassetta 6100, SPI, Torino. 61730
28enne dottore legge ex-ufficiale conoscenza francese desideroso cominciare altra carriera cerca qualunque impiego anche presso famiglia disposto cauzionare o inizialmente miti pretese Scrivere cassetta 3116 SPI Torino.
30enne offresi esattore magazziniere cauzione referenze Scrivere cassetta 3005 SPI Torino.
100.000 offre procurandogli serio impiego ragioniere 30enne lunga pratica bancaria ottime referenze Scrivere cassetta 3148 SPI Torino
PRIMO aiutante pasticciere pratico panettoni offresi. Sartoretti, via Pinelli 39. 43198

L'efficacia della pubblicità inserita in questo Giornale è dimostrata dal numero di risposte che se ne ottengono in ogni contingenza

18 PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 p. p.

ABILI rappresentanti cercansi novità grande consumo esigesi cauzione 10 mila. Scrivere cassetta 168 A, SPI, Milano.
ACCIAIERIA americana assumerebbe per propria filiale italiana personale introdotto clientela Piemonte. Inutile offrirsi senza poter provare assoluta capacità. Scrivere cassetta 4119, SPI, Torino.
A. Noto maglificio Fiorentino occorre ottimo rappresentante Liguria, Piemonte. Offerte corredate, curriculum vitae. Indirizzare cassetta 8564 C. SPI, Firenze.
ANTICA distilleria liquori e specialità cerca per Torino agente attrezzato con personale introdotto e deposito. Ottime condizioni. Referenze. Scrivere cassetta 2272, SPI, Torino. 21775
A piazzista introdotto Cooperative spacci aziendali società sportive caserme affiderei articolo largo consumo. Scrivere cassetta 6012, SPI, Torino.
ARTICOLI musicali offro rappresentanza Piemonte Lombardia Liguria. Scrivere cassetta 317 B. SPI, Milano. 91949
BUENOS Aires, tecnico meccanico già ex-residente ritornando Argentina accetta comunicazioni, tratterebbe eventuale rappresentanza. Scrivere cassetta 6156, SPI, Torino.
CAPO tecnico meccanico trasferendosi Argentina accetterebbe incarichi rappresentanze materiale meccanico. Massime referenze. Scrivere SPI. cassetta 35 G. Savona.
CERCANSI introdottissimi piazzisti varie zone Piemonte saponi profumati, spugne. Possibilmente automezzo. Referenze primarie. Scrivere cassetta 90 D. SPI, Genova.
CERCANSI agenti o sarti per vendita drapperie fini esclusivamente privati contrassegno, massima produzione, campionario contro cauzione. Scrivere: A 208, Oliva, Biella.
CERCANSI agenti disponendo negozi o ditte organizzate vendite frigoriferi americani di primarie marche. Scrivere cassetta 216 A. SPI, Milano. 91104
CERCANSI introdotti alimentari dolciumi Torino. Presentarsi mattinata Pio V 4. 99077
CERCANSI rappresentanti introdotti articoli bonetteria da signora. Scrivere Tarabella, S. Francesco 34, Viareggio. 91003
CERCANSI per fabbrica sigilli di sicurezza, scatole per lucidi, cosmetici, colle per uffici, barattoli per vernici, copricocchiumi, altre minuterie metalliche, agenti procacciatori d'affari esperti bene introdotti clientela Piemonte Liguria. Referenze. Rivolgersi succ. Giovanni Danieli, via Libia 46, Bologna, oppure Loris Romualdi, via Piana 11, Torino. 90092
CERCASI abile viaggiatore vendita tubi fluorescenti. Scrivere referenze cassetta 910 A. SPI, Milano.
CERCASI rappresentante Piemonte bene introdotto farmacie drogherie per vendita nuovo tossicida formula americana. Esigonsi referenze primordine. Scrivere Chimitalia, via Urbana 16, Bologna.
CERCASI rappresentante viaggiatore Piemonte introdotto auto accessori. Scrivere cassetta 2286, SPI, Torino.
CERCHIAMO ottimi rappresentanti provinciali eccellente prodotto dolciario-sportivo Alessandria, Cuneo, Asti, Torino, Spezia, Imperia, Firenze, Verona, Vicenza, Modena, Roma. Scrivere SPI, cassetta 32 G, Savona. 91799
COLLE di caseina et affini vecchia primaria fabbrica cerca separatamente zone Aosta Asti Cuneo Novara Vercelli Biella Casale rappresentante introdottissimo già trattante articoli interessanti stesso genere clientela. Referenziare Scrivere cassetta 6081 SPI Torino
CONFEZIONI biancheria uomo cerca rappresentante introdotto Piemonte, Lombardia. Scrivere Agenzia Pozzi R., Gallarate.
DISPONENDO magazzini automezzo accettiamo rappresentanza, concessione alimentari affini cauzionando. Scrivere cassetta 15 Z. SPI Bologna. 91919
DISPONENDO auto cerca rappresentanza disposto viaggiare anche fuori Torino. Scrivere cassetta 6090 SPI Torino 61560
DISPONENDO negozio Porta Nuova telefono automezzo esaminerei rappresentanze deposito vendita calzature articoli sportivi. Scrivere cassetta 6067 SPI Torino.
DISPONENDO ufficio magazzino automezzo accetterei serie rappresentanze, tecnicoindustriali. Scrivere cassetta 3168 SPI Torino.
FABBRICA pelletterie cerca rappresentante piazza Torino nuovo sistema vendita massima serietà. Scrivere cassetta 4056, SPI, Torino.
FABBRICA mobili metallici per caffè cerca attivi rappresentanti regionali tutta Italia. Scrivere cassetta 3175 SPI Torino.
FABBRICA colori vernici Torino cerca viaggiatore Piemonte introdotto, referenze. Scrivere cassetta 3111 SPI Torino.
IMPORTANTE Casa alimentari cerca piazzista Torino ottime condizioni et discreta assistenza. Scrivere cassetta 3131 SPI Torino
DISPONGO autovettura Balilla cerco occupazione autista fattorino oppure collaborare rappresentante commercio. Scrivere cassetta 2906, SPI, Torino.
IMPORTANTE industria chimica specializzata cerca rappresentanti tecnici per vendita prodotti ausiliari pigmenti per concia, esigesi capacità introduzione, referenze. Scrivere cassetta 1198 SPI Torino.
IMPORTANTISSIMA Ditta marsala vini liquori deposito Torino cerca rappresentanti con clientela, province Torino Aosta Vercelli Novara Cuneo. Scrivere cassetta 6010 SPI Torino.
INDIA. Agente compratore indiano cerca esclusive articoli largo consumo. Inviare cataloghi et condizioni. Britalia, corso G. Cesare 16, Torino. 21705
INDUSTRIA chimica prodotti domestici brevetto estero novità assoluta largo consumo senza concorrenza cederebbe esclusiva regionale Piemonte e Liguria. Richiedesi comprovata organizzazione e introduzione propri venditori viaggianti automezzo oltre subagenti e depositi, adeguate garanzie con cauzione. Scrivere dettagliando cassetta 7296, SPI, Torino. 43015
INDUSTRIA inchiostri colle ufficio e industriali olio macchina cucire Lucidor per metalli cerca rappresentanti esclusivi introdottissimi Torino Piemonte zone libere. Scrivere cassetta 6154 SPI Torino.
INDUSTRIA moderna colle adesivi cerca abili rappresentanti regionali. Scrivere cassetta 512, SPI, Livorno.
INDUSTRIA centenaria liquori riorganizzandosi cerca rappresentanti provincie centro settentrionali. Esigonsi nominativi primissimo ordine. Offerte referenziate casella 59 M. SPI, Roma, via Parlamento 9. 91217
INGROSSO casalinghi elettrodomestici cerca viaggiatore Piemonte Liguria esamina eventuali combinazioni altre zone, referenze. Scrivere cassetta 9100 SPI Torino.
INTRODOTTI commissioni laterizi cercansi per collocamento articolo largo consumo. Scrivere cassetta 88 Z, Sipra, Torino. 91146
INTRODOTTISSIMA piazza Torino cerca altra importante rappresentanza preferibilmente articoli femminili. Scrivere cassetta 2902, SPI, Torino. 21705
MEDIO Oriente trasferendomi prossimamente accetterei incarichi, commissioni, rappresentanze. Casella 43 M, SPI, via Parlamento 9, Roma. 91218
PRATICISSIMO commercio, vasto locale magazzino, cantinati, ufficio, telefono, vicino raccordo ferroviario, offresi depositario incarico vendita vini, scatolami, generi vari, garanzia, cauzione. Scrivere cassetta 6032 SPI Torino.
PRIMARIA distilleria liquori cerca veramente capaci introdotti agenti Piemonte. Inutile proporsi senza complete ineccepibili referenze professionali. Casella L 307. SPI, Como
PRODOTTI chimici, specialità medicinali, essenze, estratti, colori alimentari, articoli vari per farmacia e drogheria. Rappresenterebbe Sicilia e Calabria elemento introdotto, attivo. Scrivere Dott. Giacomo Sicuro, via del Mille Is. 78, n. 271, Messina.
RAPPRESENTANTE ditta articoli sanitari introdottissimo farmacie ospedali Torino Piemonte abbinerebbe seria Casa prodotti farmaceutici. Scrivere cassetta 4083, SPI, Torino.
RAPPRESENTANTE specialità medicinali pratico introdotto cercasi Piemonte, Curriculum, referenze. Casella 3 M, SPI, via Parlamento 9, Roma. 91024
RAPPRESENTANTE medicinali introdotto farmacie cercasi per interessante prodotto di interesse turistico. Casella 40 G, SPI, via Parlamento 9, Roma. 91194
RAPPRESENTANTI veramente introdotti alimentari dettaglio Piemonte cercansi per prodotto largo consumo. Scrivere cassetta 6108, SPI, Torino. 61064
RINOMATA fabbrica impermeabili cerca rappresentante zona Piemonte. Scrivere refer. e pretese: Cofer, via Regina Teodolinda 1, Monza
SOCIETA' Torinese disponendo uffici magazzini garanzie direzione chimico farmacista assumerebbe rappresentanze deposito seria Ditta specialità medicinali Piemonte eventualmente Liguria. Scrivere cassetta 6067 SPI Torino.
SUGHERIFICIO primaria importanza, cerca rappresentante introdotto ramo vini e drogherie provincie Novara, Vercelli. Sugherificio Barelli, via Minio, Padova.
ZONA Internazionale Tangeri. Rappresentante introdottissimo cerca primarie fabbriche fazzoletti, flanelle, popeline per camicie ecc. Scrivere Pollak, Paseo Colmenar 190, Tangeri.



16 ANNUNZI MATRIM. L. 50 p. p.

ARTIGIANO 45enne bella presenza serio desideroso sistemarsi relazionerebbe scopo matrimonio con signorina ragazza madre vedova affettuosa piacevole possibilmente con alloggio. Scrivere cassetta 6022 SPI Torino. 61440
AVVENENTE bruna 25enne dote 4 milioni, atto matrimoniale, sposerebbe distinto professionista. Scriv. cassetta 87 Z, Sipra, Torino.
DIPLOMATA 30enne, piacente, impiegata, arredamento, sposerebbe colto, moralissimo, posizione. Scrivere cassetta 7308 SPI Torino.
DISTINTO 35enne sposerebbe bella signorina anche povera. Scrivere cassetta 3167 SPI Torino.
GEOMETRA 35enne, bella presenza, conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova, di delicati ed elevati sentimenti famigliari, con piccola industria o commercio a cui collaborare (anche se provinciale). Scriv. cassetta 6172 SPI Torino.
GIOVANE serio, attivo, intelligente, presenza, commerciante, sposerebbe illibata pari qualità, condizioni finanziarie, bruna ondulata. Casella 1480 A. SIP, Genova.
LAUREATO 33enne settentrionale benestante presenza sposerebbe piacente figlia benestante. Scrivere cassetta 3172 SPI Torino.
LAUREATO 30enne distinto posizione sposerebbe bella serissima fine. Esigesi serietà. Scrivere cassetta 56 L, Sipra, Torino.
RAGIONIERE, media età, buona posizione, lieve menomazione, sposerebbe affettuosa impiegata o artigiana; bellezza indifferente. Scrivere: H 215, Oliva, Biella.
SIGNORINA 30enne bella presenza insegnante, sposerebbe distinto posizione. Scrivere cassetta 3155, SPI Torino. 43012
SIGNORINA buona famiglia moralità possidente conoscerebbe scopo matrimonio signore 55-65enne buona posizione socialfinanziaria. Scrivere cassetta 6047 SPI Torino.
SIGNORINA piacente, seria, colta, alloggio proprio, contanti 500.000, 30.000 mensili collaborando azienda paterna, relazionerebbe scopo matrimonio 45-50-enne, laureato, diplomato, distinto, affettuoso, buona posizione economica. Tratta parente, massima serietà. Inanonimi. Scrivere cassetta 4031 SPI Torino
SOLA alloggio desidererei avvicinarsi relazionerebbe scopo matrimonio persona distinta 50-60enne posizione adeguata. Scrivere cassetta 6029 SPI Torino. 61452
TORINESE 36enne proprietario azienda relazionerebbe scopo matrimonio seria piacente ricca signorina preferibilmente provinciale purché disposta domiciliarsi Torino. Scrivere cassetta 3097 SPI Torino. 43037
VEDOVA sola, benestante, relazionerebbe scopo matrimonio con signore 50-55 anni, settentrionale, sano, sentimenti elevati, affettuoso posizione adeguata. Serietà assoluta. Cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 1130 SPI, Torino.
VEDOVO 37enne, impiegato, pratico commercio cerca artigiana con azienda, negozio drogheria pastificio, eventuale bambina scopo matrimonio seriamente collaborare. Scrivere cassetta 2296 SPI Torino.
35enne casalinga conoscerebbe persona seria, discreta posizione, possibilmente alloggio, scopo sollecito matrimonio. Scrivere cassetta 1102 SPI Torino. 99117
26enne, figlia unica, seria, sana, buona cultura, ricca, sposerebbe massimo 35enne preferenza industriale, posizione adeguata, moralità indiscussa, referenze ineccepibili. Cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 1102 SPI Torino.
35enne diplomato serio buona famiglia ottima posizione creditizia sposerebbe bella signorina fine buon carattere con dote. Scrivere cassetta 6056 SPI Torino.

17 SMARRIMENTI L. 50 p. p.

MANCIA riportando Alfieri, corso Giulio Cesare 148 cane setter bianco sul collare nome Bil Alfieri. Avigliana smarrito corso Vercelli.
RICOMPENSA consegnando valigia costumi scena bimba, smarrita linea Torino-Cuorgnè. Galli, Palazzo Città 5.
SMARRITO lunedì sera fede matrimoniale tratto Raffaello Crocetta. Disposti pagare intero valore. Telefonare 61-146

19 ANNUNZI VARI L. 50 p. p.

ACCERTAMENTI, informazioni commerciali, investigazioni private Cittadini dell'Ordine, C. Alberto angolo Carbone. Tel. 44-008.
ACCERTAMENTI informazioni private ovunque. Pellacani, tel. 47-272, Carlo Alberto 40. 90074
ACQUISTANSI libri usati carta macero. Principi Acaja 2 E. tel. 58-800
ACQUISTEREBBESI occasione quadro di Giovanni Carnovali, soggetto biblico. Telef. 22-883.
ACQUISTIAMO gioie, oro, brillanti, argenterie antiche, moderne. Pago massimo prezzo. Fabbricante, Cavour 6. 90068
ACQUISTO mobili sopramobili oggetti diversi qualunque genere. Canova 34. Telef. 74-519.
ACQUISTO mobili studio se vera occasione. Telefonare 50-143.
ANTICAMERA e pranzo Rinascimento, matrimoniale 300, fisarmonica 120 bassi, vendesi. Rivolgersi portinaio via Tarino 4.
ARTIGIANO vende matrimoniale Barocco pranzo studio Rinascimento, Ormea 34, cortile 90077
ATTENZIONE. Matrimoniali 45.000, cucine 14.000, salotti 18.000 Lagrange 29, cortile. 90095
BAGNI scaldabagni porcellane assortimento concorr. assoluta, sconti lattonieri, impresari. Borino 77.
BAGNI lavabi, scaldabagni, occasioni, installazioni. Idraulica, Anselmo 10. Tel. 60-508.
BANCHI vendita scaffali pannelli vendesi per rinnovo negozio. Rivolgersi Brovetto, Carlo Felice 54.
CAFFE' espresso macchine impero da 95.000 a 100.000 lire. Officina Gaude, Clotilde 43. 90051
CAMERE letto 39.000, cucine 15.000 Mobilificio Po, via Po 24
CANE pastore bianco bellissimo regalo, Archi, Racconigi 54.
CANE pastore tedesco addestratissimo guardia difesa vendesi. Pagliaro, corso Giulio Cesare 36.
CASSAFORTE 3 q.li ghiacciaia stadera 500 Kg, cancelletto ferrobattuto vendonsi. Telef. 45-495.
CAUSA cessazione liquidasi Barocco, Novecento, Rustiche. Facilitazioni. C.so Dante 124 (capolinea 15).
CELEBRE indovina. Consigli infallibili Scienza Egiziana. «La Parigina», piazza Santa Giulia 11. Venerdì, sabato, domenica.
CERCO passeggino ottime condizioni. Telef. 504-196.
COMPRANSI radio usate eventuali guaste. Centro Radio, Roma 101, cortile. 90085
CUCINA gas Triplex quattro fiamme, forno, nuovissima imballata cedesi sottocosto. Tel. 31-986.
DA privato acquisterei macchina cucire d'occasione. Scrivere cassetta 2271 SPI Torino.
DOVENDO preparare in casa liquori di lusso, adoperate superestratti Flat. Rifornimenti ingrosso Torino, via Pisa 56.
ESPATRIANDO cedo pranzo moderna matrimoniale studio radio et vari. Scrivere cassetta 3061, SPI, Torino. 43050
ESPATRIO cedo urgentemente salotto moresco giapponese e altro. Telef. pranzo 50-830. 43407
FABBRICA mobili e salotti Teo Bianco vende direttamente a privati salotti trasformabili in studio camera letto e tinello, ultima creazione. Facilitazioni pagamento. Via Roma 101. Telef. 41-667.
FILATURA lana scambia e stracci. Si cambiano stracci lana a prezzi modici. Via Bonafous 7.
FISARMONICA Dellapè 120 tipo Artist perfettissima vendesi. Scrivere cassetta 3180, SPI, Torino.
FRIGORIFERO acquisterebbe privato in buon stato pagamento contanti. Telef. 30-022.
GHIACCIAIE novità doppio rendimento, frigoriferi negozio, famiglia, riparazioni, cambi, occasioni. Corso Vittorio 68 (cortile).
IMCARADIO 10 valvole cambiadischi automatico perfetta vendo Telef. 30-300. 43466
IMCARADIO sette valvole come nuova vendo espatriando, Telefonare 51-880. 60007
LIQUIDANSI partite tappezzerie carta. Donati, via Lagrange 2, telefono 42-926. Vetrofanie.
LIQUIDAZIONE mobilio ogni specie. Ente Aste, Cigna 17, tel. 73-463.
MACCHINA rettilinea Santagostino, sette settanta, montata cuscinetti sfere. Telef. 70-140.
MACCHINA maglieria 8/50 vendo privato. Testa, S. Donato 4 bis.
MACCHINE maglieria 10-50 doppio rigatore vendo privato. Giordano, Cibrario 41. 43641
MACCHINE maglieria perfette, garantite vendo. Riparazioni, Casacci, Arsenale 20. Telefono 58-306.
MACCHINE cucire, apparecchi radio da L. 10.000. Vendita rateale Compra cambia ripara Lotti, Mazzini 41. 90061
MACCHINE cucire di marca occasione e nuove. Bosco, C. Alberto 18
MACCHINE maglieria, eseguonsi riparazioni supergaranzie. Fabbricazione triangoli acciaio svedese inconsumabile. Telef. 70-100.
MACCHINE maglieria Dubied 8/60 7/60 12/60 vendo con lunga garanzia. Cavallo, corso Vittorio 75.
MAGLIERISTA vende 8/50, Dubied bobinatore, cucitaglia, tandem. Garibaldi 33, Ragini.
MAGLIERISTE vendo 7, 8x70, 80, 10, 12x50. Aimetti, S. Giulia 60.
MOBILIFICIO Papella, Mazzini 44, liquida camere tinelli cucine divani letto tavolini radiofonobar.
NON chiromante, Consigli intimi, metodo metaschichico. Pomeriggio, via Romani 90.
OCCASIONE privata vende bellissima pelliccia ocelot, altra lontra. Telef. 64-204. 43906
OCCASIONE vendo artistico caminetto. Tel. 63-909. 92150
OCCASIONE due camere da pranzo vendonsi. Mobili Visca, corso Vittorio 43 ore 10-18.
OCCASIONE vendo carrozzella bambini ottimo stato. Telefonare 70-480 ore lavorative.
OLIVETTI nuovissime vendonsi sconto 30 %. Scrivere cassetta 6043, SPI, Torino. 61462
PELLICCE per tutti! Prezzi imbattibili, capretto, pancotx 96.000, argenté 12.000 ecc. M. Cristina 133.
PELLICCE confezione accurata. Si liquidano le ultime confezioni a sottocosto. Facilitazioni pagamento. Haderna. Ribet 5 angolo Nizza 30
PELLICCE persiano opossum giacca renard altra scelta, renard argentati azzurri lanciati manigline sciarpe liquida, facilitazioni. Falcone, corso Peschiera 42 (Crocetta) telef. 37-873. 43671
PIANOFORTE tedesco Francke ottimo usato vendesi 300.000. Scrivere cassetta 3402, SPI, Torino.
PIANOFORTE oppure autopiano compero contanti anche fuori Torino. Scrivere marca e prezzo cassetta 2214, SPI, Torino.
PIANOFORTE Seiler vendo miglior offerente. Telef. 76-370.
PIANOFORTE buona marca compro privatamente. Dettagliare prezzo. Scriv. cassetta 9107 SPI Torino
PIANOFORTE Schiedmayer verticale seminuovo, mezzacoda nuovo vendo cambio. Altre occasioni. Telefonare 76-890. 92000
PRIVATO acquisterebbe da privato binocolo fotografica macchina cucire. Telefonare 52-030.
PRIVATO svende tagli abito uomo inglesi nazionali. Telef. 37-740 dalle 15-17. 21796
PRIVATO vende pianoforte meccanica tedesca. Custode, corso Ferrucci 104, Torino. 61667
PRIVATO vende mobilio nuovo camera cucina. Cravero, Acquata 16-30.
PRIVATO acquista occasione serranda apertura metri 2 American Guastalla 38. 91701
RADIO Harmony 2500 mensili 6 valvole meravigliose. Alcedo, via Santa Teresa angolo Mercanti.
REGALO cagna incrocio pago tassa 2ª categoria. Archi, Racconigi 54.
RICCA camera pranzo noce stile inglese valore 1.000.000 cedo 500.000. Telefonare 61-184.
SALOTTO moderno perfetto stato vende privato. Telefonare 73-618.
SCRIVANIE! Librerie, cartelliere tavoli, classificatori, schedari, mobili ufficio razionali, classici. Novecento, poltrone, sedie. Richiedete cataloghi. Alasia, Vinzaglio 5.
SEDIE! Poltroncine: curvate, pieghevoli, Novecento, comuni. Rinascimento, Barocco. Tavolini, salotti, poltrone, sofaletto. Sconti ai rivenditori. Richiedete cataloghi Alasia, Vinzaglio 5.
SERA! Lucidi, poltroncine brevettate, salotti, urgenza cedere. Sardi, Mille 90.
SUPER Dasca Bilance affettatrici bascule tritacarne tritaghiaccio elettrici. Pagamento rateale. Bessone, Sant'Anselmo 3.
TAPPEZZERIE in carta, comuni, lusso. Vendita diretta al pubblico dalla fabbrica di via Madama Cristina 125 angolo corso Dante.
VENDO tramezza 2.90x2.10 tre vetri cattedrali 7.000 trattabili. Telefonare 76-425.
VENDO camera letto moderna Ranieri, Monginevro 34.
VENDO camera letto, pranzo, libreria, guardaroba, divano mobile. Telef. 83-077. 43090
VENDONSI occasione passeggino bicicletta bambino, mobili vari Telef. 554-063. 43096
VESTITI signora giorno sera sopraabiti vestaglie camicette. Jaccod, Consolata 15.
WELL Mill macchina ideale cucire. Concessionario Bosco, C. Alberto 18

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 50 p. p.

ACQUISTASI autovettura recente pagando parzialmente con articoli cancelleria e carta imballo. Esclusi mediatori. Scrivere cassetta 2487 SPI Torino. 61848
ACQUISTO Motom se vera occasione. Scrivere cassetta 9161, SPI, Torino. 99004
ACQUISTO Vespa o motociclo 125 cm., vendo bicicletta. Tel. 603-005.
APRILIA Ardea acquisterebbe privato purché buone condizioni occasione. Telefonare 692-461.
A privato svendo 250.000 moto Bianchi nuova molleggiata. Tel. 30-473.
A privato vendo Aprilia 1350 motore nuovo 630.000. Telef. 62-220.
ARDEA furgone 12 W 1100 cabriolet seminuovi 1500 B 1100 Aprilia 1500 perfettissime vendo, Francia 91.
ATTENZIONE. Autoriparazioni sollecite, accurate, prezzi modicissimi, massima assistenza. Telef. 31-450.
AUGUSTA revisionata perfetta efficienza gommatissima vendesi urgentemente. Scrivere cassetta 7277, SPI Torino. 61706
AUGUSTA ultimissima terza serie efficientissima, perfette condizioni meccaniche, tappezzerie originale intatta, gommatissima, vendesi. Telef. 35-180. 61700
AUTOAGENZIA Serra Pellissero, corso Francia 91. Compra, vende, auto nuove, usate. 90088
AUTOCARRI Isotta Fraschini nuovi usati 45 et 75 q.li trasporto merce et ribaltabili pronti condizioni rateale favorevolissime. Rivolgersi corso Stupinigi 91 oppure via Biancamano 2. Torino.
AUTOMOBILI cambio vendo compro. Agenzia Auto, c. Brescia 4.
AUTOMOBILISTI! Volete ridurre il consumo? Applicate carburatori Memini. Esclusività Piemonte Liguria. Fali, S. Quintino 9, tel. 50-606.
AUTOMOBILISTI per posteggio e manutenzione alla vostra auto rivolgetevi Autorimessa Elfo, stazione di servizio carica accumulatori servizio notturno, corso Vitt. Emanuele 125. Telef. 47-077.
AUTOMOBILISTI! Lavaggio, ingrassaggio perfetti all'Autostazione Silvio Pellico 7. Registrazione gratuita freni. Operai specializzati per riparazioni qualsiasi tipo vettura. Telef. 69-080. Nuova gestione.
AUTOPULLMANS autocarri autovetture motocarri ratea Società Industriale Finanziaria, via Biancamano 2 e concede sovvenzioni.
AUTOSALONE corso Vinzaglio 5, compra, vende, cambia autovetture, accetta autovetture in vendita, massimo realizzo anticipando.
BALILLA quadrimarce ottimo stato vendo. Beaulard 12. Tel. 776-187.
BALILLE 2-4 porte, quadrimarce motocarro 18 quintali. Tel. 770-008.
BALILLE quadrimarce, quadriporte e biporte ottime condizioni meccaniche carrozzeria tappezzerie originali, vendonsi. S. Anselmo 40.
CAMBIEREI con moto oppure autoutilitaria Dodge bellissimo con permesso autotrasporti, acquisterei Guzzino, Benotto, elettricista, Monti.
CARRELLO elettrico portata Kg. 9000 completo gruppo convertitore carica batterie, vendesi 300.000. Telef. 31-986.
CARROZZERIA c. Vercelli 98 accetta costruzioni autoriparazioni consegne rapide lavori accurati prezzi modici.
CERCASI Ardita o Ariena lunga. Telef. 74-376. Scrivere cassetta 2214 SPI Torino.
CERCO Topolino balestrino seppure bile ottimo stato cambiando totalmente parzialmente con olio lubrificante primissima marca. Scrivere cassetta 2206 SPI Torino.
COMPRO Aprilia Ardea 1500 1100 nuove d'occasione recenti. Castello, Lagrange 17.
COMPRO contanti Topolino vettura o furgone in ordine. Tel. 76-004.
COMPRO Topolino camioncino o trasformabile. Scrivere cassetta 6002 SPI Torino.
COMPRO privato camion portata 5-8 quintali. Telefonare 200-022.
FURGONCINO Fiat 514 come nuovo vende privato. Tel. 44-276 Torino
FURGONE quadrimarce Casaro q.li 5 bollato vendo. Vico, via Hope 3, Asti.
GIARDINETTE, scocche Fiat 1100 L blocca a prezzi convenienti Scocchieria Rosano, Giacinto Collegno 14
GILERA 500 molleggiata ottima vendesi 255.000. Scrivere cassetta 1080 SPI Torino.
INDIAN 500 Arar molto bella, esclusi intermediari vendo, Gramegna, Peschiera 35.
LAMBRETTA usata come nuova vendiamo. Tel. 603-161, via Filadelfia 51.
LAMBRETTA come nuova vendesi privato. Telef. 72-868.
MECCANICO motorista lunga pratica offresi riparazioni, manutenzione domicilio, abbonamenti mensili. Scrivere cassetta 1080, SPI, Torino.
MOTO nuova Breda 65 vende privato 65 mila trattabili. Scrivere cassetta 1102 SPI Torino.
MOTOCARRO cm. 500 come nuovo portata 14 q.li vendo. Villarbasse 41
MOTOCARROZZINO BMW ottimo stato vendesi. Telef. feriali 29-009.
MOTOCICLISTI, privati, per acquisti rivolgetevi specialisti Moto Arar, matricolato, mesi 6 garanzia, cambi motori, ricambi. Convenienza, visitateci. Pascoli, San Bernardino 7. 61734
MOTOM compero anche in cattive condizioni. Telef. 43-593.
MOTORIZZATE vostra bicicletta con motore Cucciolo, riparazioni trasformazioni prezzi minimi. Pellastri, via Scalenghe 4. Tel. 30-665.
OCCASIONE vendesi Ariena lunga Giardinetta perfetto ordine. Via Bra 7.
OCCASIONE privato vende berlina Peugeot revisionata. Tel. 46-165. Facilitaz. pagamento.
OCCASIONE Balilla 3-4 marce vendo Delpiano, Aosta 2.
OCCASIONE vendo motocarrozzetta Davidson 750 perfetta. Telefonare 70-035 ore lavorative.
OCCASIONISSIMA privato vende 250 molleggiata Taurus ottimissima. Bertholet 37.
PATENTI vidimazione e revisione massima celerità, Agenzia reg. Vela Tavella, via Lagrange 2. Telefono 48-712.
PNEUMATICI-RUOTE: è vostro interesse interpellarmi prima di ogni acquisto o cambio Renzo Colombo, via Ormea 2 ang. corso Vittorio.
PRIVATI vendono B.S.A. come nuove. Via Lucento 31.
PRIVATO Topolino 1940 seminuova apribile 19.000 km. Telefonare 76-033.
PRIVATO vende ottima Topolino mezza balestra tetto rigido. Telefonare 24-419.
PRIVATO vende come nuove recentissime B.S.A., Benelli 500, molleggiate, Carrù 3, portinaio.
PRIVATO vende privato furgoncino 1100 come nuovo autorizzato trasporto persone. Tel. 62-400.
PRIVATO vende oppure permuta 1500 C come nuova. Telef. 47-120.
PRIVATO vende motofurgone seminuovo Sertum 250. Tel. 30-788.
PRIVATO vende 1100 berlina fuori serie lussuosa diaframma. Telefonare 47-549.
PRIVATO vende Topolino come nuova. Gallivaudino, Roccabruna 1.
PRIVATO Aprilia 1500 come nuova visibile Autosalone c.so Vinzaglio 5
RADIOFONO lusso nuova parlanti nove valvole vendesi cambiasi con Topolino. Scrivere cassetta 4027 SPI Torino.
RAVAZZOLO Guido, corso Vittorio Emanuele 31, tel. 47-142, carburanti olii, gomme, moto d'occasione, B.M.W., Rudge, Ulster, Guzzi, B.S.A. Cassone.
SE occasione privato da privato acquisto a contanti camioncino 1100 o vettura Balilla. Tel. 67-020.
SE occasione acquisto moto 175, 250, 350 cc. ottime condizioni. Scrivere cassetta 1116, SPI, Torino.
SERTUM 500 molleggiata ultimo modello vendo. Via Guarini 7, telefono 51-981. 61779
STRAOCCASIONE vende a privato Topolino balestrino. Tel. 62-576.
URGE vendere Lambretta carrozzino nuovissima sottoprezzo listino. Telefonare 80-651.
VENDESI Aprilia nuova cambiasi anche con macchina 500. Tel. 47-002
VENDESI Mercedes 1500 motore nuovo, regolarizzata, affarone. Garage Donizetti 7.
VENDESI Balilla quadriporte quadrimarce motore revisionato gommatissima. Scrivere cassetta 6035 SPI Torino.
VENDO motocarro Dellaferrera 350 portata q.li 3.50 circolante. Meria, Giulio Cesare 61, visibile tutti i pomeriggi.
VENDO moto Rudge 250 miglior offerente. Scrivere cassetta 4157, SPI Torino. 43000
VENDO autobus 16 posti oppure cambierei con vettura e camioncino. Scriv. tessera 663709, Pinerolo.
VENDO bella Balilla 4 marce, Chiapello, via Beinette, Cuneo.
VENDO motore fuoribordo cmc 98 volendo barca. Telefono 84-157
VENDO elegante Balilla 4 porte, 4 marce, perfetta. Tel. 42-004.
VENDO autocarro Fiat 1100 e Ford A V. Telefonare 269-119.
VENDO motocarro Guzzi furgone Topolino 1100 Musetto, camioncino Ardita 514, Balilla quadrimarce vettura Topolino, facilitazioni pagamento. Corso Brescia 4.
VENDO moto 500 e micromotore. Telefonare 74-405.
VERA occasione autocarro originale Fiat 500 commatissimo circolante vende privato. Nallai, Ingiallo 39.
VIAGGERETE però più economicamente sulla motoleggerissima Motom 48 dimostrazione presso Gnar, Lamarmora 36, Tel. 43-181.

QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

Frangar non flectar

Anno V - Num. 56
L. 15 (spediz. in abb. postale)
DOMENICA
6 Marzo 1949

LA SOSTITUZIONE DI MOLOTOV CON VISCINSKI

La mossa misteriosa del Cremlino mantiene perplesse le Cancellerie

Punto fermo

C'è ormai, in politica internazionale, un gruzzolo di fatti nuovi, più che sufficiente per giustificare un rapido sguardo d'insieme.

Oltre il deliberato dei cinque di Bruxelles per l'istituzione di un «Consiglio dell'Europa» commentato a suo tempo, abbiamo da enumerare: le mosse russe verso la Norvegia e (attraverso la Polonia) verso la Danimarca per trattenerle dall'aderire al Patto Atlantico, e il loro fallimento; il conseguente invito formale alla Norvegia di partecipare alle trattative per il Patto, e l'immediato seguito dato dal Governo norvegese all'invito; il preannuncio che altrettanto avverrà al più presto per la Danimarca; la discussione ufficiale — finora si era rimasti sul piano ufficioso — di invitare o no l'Italia a sedere tra i soci fondatori del Patto Atlantico, e le alternative della discussione medesima (nel momento in cui scriviamo la bilancia sembra pendere nel senso affermativo); la sostituzione di Forrestal al segretariato americano della difesa, e il preannuncio del ritiro del generale Clay dal Governo della zona americana di occupazione in Germania; infine, l'esonero di Molotov, sostituito con Viscinski, dalla carica di Ministro degli Esteri dell'U.R.S.S.

Forse è proprio quest'ultimo fatto che ci chiarisce il significato, ci mostra il filo unitario di tutti i precedenti. Siamo al classico «punto di svolta». Della sostituzione di Molotov con Viscinski nessuno potrebbe oggi ragionevolmente prevedere quali saranno i risultati per la futura politica internazionale; ma non pare dubbio che essa sottolinei da parte russa il fatto che c'è già in Europa e nel mondo qualcosa di nuovo, di definitivo. In corrispondenza ad esso, Stalin segna «stop» a una fase (sfortunata) della politica sovietica, licenziando il ministro direttamente responsabile.

Dal caos internazionale del secondo dopoguerra emerge un punto fermo, un terreno consolidato. Abbiamo un principio di unificazione europea, appoggiata alla solidarietà americana. E' qualcosa meno degli Stati Uniti d'Europa, e al tempo stesso qualcosa di più; perchè l'incompiutezza dell'Unione Europea è compensata dalla associazione americana.

Questa associazione fra America ed Europa seguiterà a chiamarsi Patto Atlantico, ma in realtà supera fin d'ora questa limitazione geografica. Il superamento è stato ostacolato — e ancora l'ostacolo non è definitivamente rimosso — dai residui del tradizionale insularismo inglese, molto più ostinato (e molto più ingiustamente) dell'isolazionismo americano. Dal punto di vista militare, è evidente che l'integrità dell'Italia del nord è un presupposto necessario della sicurezza francese, come l'integrità dell'Italia del sud è un elemento essenziale delle posizioni marittime-aeree occidentali del settore mediterraneo-nord-africano. Questo basta largamente a concludere sull'argomento; ma c'è ben altro che il semplice criterio militare. Già ogni considerazione esclusivamente militare finisce per essere, in forza di tale esclusività, inadeguata anche sul terreno militare medesimo. Non si può prescindere, neanche su questo, dal fattore politico, psicologico, morale. Più evidente, ampio, solido, sarà il blocco pacifico, e minori saranno i pericoli di guerra, più probabile e prossima la «distensione» che tutti auspichiamo.

Con questo veniamo al nesso strettissimo (sebbene non avvertito da taluni nostri pacifisti astratti, sul tipo degli otto socialdemocratici che hanno votato l'ordine del giorno Mondolfo) tra Patto Atlantico e Unione Europea. Il nesso è duplice. Per una parte l'Unione Europea aumenta la solidità del patto, mentre il patto fornisce all'Unione lo scudo necessario al cui riparo essa potrà sussistere e svilupparsi. Per un'altra, l'Unione assicura — secondo i desideri e le vedute della stessa America — l'indipendenza degli Stati europei, che, associati fra loro, costituiranno una entità capace di autonomia di fronte agli Stati Uniti. E questa autonomia, questa indipendenza, costituiranno una valida garanzia di pace, contro ogni possibile, anche se nient'affatto probabile, tentazione di abuso dell'istrumento atlantico da parte della Potenza maggiore.

Stalin sembra aver compreso meglio dei nostri pacifisti socialdemocratici il significato e la portata di tutti questi avvenimenti occidentali. E per far fronte alla nuova situazione, ha voluto cambiare il primo organo esecutivo della sua politica estera. Quale via prenderà questa, e quali saranno le sue prossime manifestazioni, è ciò che rimane da vedere.

Non si tratta però, per gli occidentali, di stare unicamente a vedere, con le mani in mano. Anch'essi devono considerare il Patto Atlantico e il Consiglio europeo — al quale ultimo non si potranno sottrarre indefinitamente le questioni militari e di sicurezza — come il punto di partenza di una nuova fase. Gli occidentali dovranno prendere essi l'iniziativa di mettere fine alla guerra fredda. Ci sono terreni sui quali è perfettamente possibile proporre all'U.R.S.S. costruzioni pacifiche e disegnarle al cospetto dell'opinione mondiale. Solo a questo patto avrà un valore il cambiamento di personaggi americani importanti come Forrestal e Clay.

Luigi Salvatorelli

Forse si cambia soltanto la tattica

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 5 marzo.

La sensazionale sostituzione di Molotov da parte di Viscinski è oggi l'avvenimento che polarizza l'attenzione di tutti gli ambienti di Washington.

Per quanto giunta completamente inaspettata, la notizia diffusa ieri sera da radio Mosca è stata accolta con estrema freddezza e, mentre gli ambienti ufficiali si rinchiudevano in un estremo riserbo, quelli ufficiosi iniziavano l'esame della nuova situazione. Strategia immutata, e mutamento di tattica: con questa breve definizione può essere riassunta questa sera la reazione di Washington alla notizia. Ma nel complesso la nota pessimistica è predominante nel coro dei commenti. Si arriva perfino a formulare il giudizio che, Molotov o Viscinski al timone della politica estera russa, le relazioni fra Oriente ed Occidente non potrebbero avviarsi su una china peggiore.

Prime impressioni

Si sono dissipate intanto le prime impressioni, secondo le quali Molotov sarebbe stato silurato. Dalle indiscrezioni trapelate dal Dipartimento di Stato, dove si sussurra essere giunta una relazione confidenziale dell'Ambasciata americana a Mosca, tutto lascerebbe credere che Molotov sia salito di un gradino, invece di discendere. Oggi l'ex-ministro degli Esteri è più che mai lo «Stalin in seconda» dell'Unione Sovietica. Da parte sua Viscinski è famoso per la sua durezza, per i suoi modi violenti, per lo scomposto gesticolare che ne hanno fatto una delle figure più caratteristiche nelle Nazioni Unite. Molotov era l'uomo che cercava di stancare l'avversario con i suoi «no», Viscinski è l'uomo che ci vuole per consegnare un ultimatum e per minacciare senza complimenti l'avversario.

E' stato rilevato che Molotov, oltre a mantenere la sua carica di vice-premier, rimane membro del Politburò, l'onnipotente organismo che in pratica dirige l'intera politica sovietica. Viscinski, invece, non ne fa parte. Da questo insieme di fatti alcuni ambienti della capitale traggono lo spunto per chiedersi se il ministero degli esteri russo stia per passare in secondo piano, rispetto all'insieme del gabinetto. Un secondo piano molto relativo, si intende, ma che potrebbe essere benissimo quello riservato ai diplomatici quando la diplomazia non ha più molto da dire. Questa è l'ipotesi più pessimista. Invece alcuni altri parlano di un graduale ritiro di Stalin dal potere supremo, a favore di Molotov. Si tratta comunque di congetture che non trovano ancora un fondamento sicuro.

Alla Casa Bianca si è evitato finora di fare commenti. Uno dei segretari di Truman, William Hasset, ha dichiarato che stamani il Presidente, durante la sua solita riunione con i più immediati collaboratori, non ha fatto alcun cenno all'avvenimento. Questa versione ha avuto evidentemente lo scopo di far comprendere che il Governo americano non si è lasciato impressionare dall'avvento dell'«uomo dal pugno sul tavolo» al ministero degli Esteri sovietico.

Gromyko vice-ministro

L'atteggiamento di attesa del Governo rivela evidentemente il desiderio che la Russia scopra le sue nuove batterie, ora che «il cannoniere» è cambiato. Viene inoltre esaminata la possibilità che il Cremlino stia preparando una nuova tattica in previsione della firma del Patto Atlantico, che la diplomazia di Molotov non è riuscita finora ad ostacolare.

Dopo la fine della guerra, Molotov non è riuscito ad impedire molte cose: il Piano Marshall, l'Unione occidentale, e la vittoria della democrazia cristiana alle elezioni italiane dello scorso anno. Per questo motivo ora Viscinski, che è noto per i suoi annunci sensazionali, dovrebbe raccogliere l'eredità del successore di Litvinov e preparare l'Europa orientale ad unirsi in qualche nuovo patto che costituisca il contro-altare del Patto Atlantico.

L'annuncio, dato questa sera da Radio Mosca, della nomina di Andrej Gromyko a vice-ministro degli esteri, era già stato previsto a Washington fin da oggi a mezzogiorno e pertanto la notizia non ha destato alcuna sorpresa. Comunque, in attesa di qualche indizio più sicuro da Mosca, gli ambienti di Washington non condividono quelle tenui speranze che sono sorte qua e là in Europa circa un possibile miglioramento della situazione.

Edoardo Depuri

Malcontento di Stalin o nuove direttive?

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 5 marzo.

Il commento più curioso che sia stato pubblicato finora dalla stampa parigina sulla sostituzione di Molotov con Viscinski è certamente quello del giornale comunista. Dopo avere accuratamente parafrasato nel titolo le parole del comunicato ufficiale, l'Humanité stampa nel mezzo della prima pagina una bella fotografia di Andrea Viscinski. E Molotov? Sorpresa nel cuore della notte dalla notizia, la redazione del giornale comunista ha preferito lasciare nei propri archivi l'immagine dell'ex ministro degli esteri. Non si sa mai: Molotov rimane vice presidente del Consiglio, ma può darsi che sia cominciata la sua disgrazia. E' un commento indiretto, è soltanto una reticenza; ma la stampa borghese, che naturalmente non esita ad affrontare il tema ed a considerarlo sotto tutti gli aspetti, non dice molto di più. Per comodo del lettore riassumerò le informazioni e le congetture che si leggono e si ascoltano oggi a Parigi.

Due parole

La parola che viene più frequentemente unita al nome di Molotov è: Limogé, espressione nata nell'altra guerra per i generali che venivano «silurati», come diciamo noi. Ma anche una parola di significato opposto viene unita, e più frequentemente, al nome di Molotov: «promosso». Promosso a che cosa? A effettivo sostituto di Stalin, perchè il dittatore, vecchio e malato, preferirebbe lasciare al suo vecchio compagno le funzioni attive del potere, riservandosi soltanto la direzione generale della politica sovietica. La promozione di Viscinski diventerebbe, così, un fatto secondario; la politica russa continuerebbe identica, con la stessa ostinazione, con gli stessi metodi.

Una forte obiezione può essere fatta a questa seconda tesi: il testo del comunicato è piuttosto secco. Ma forse ragioniamo con mentalità troppo occidentale e l'impressione che riceviamo noi da quel testo non coincide con le reazioni russe. Sembra che perfino l'ambasciatore inglese a Mosca, Peterson, inclini verso la ipotesi della promozione, ed è facile constatare che questa ipotesi, fra stamattina e stasera, ha fatto molta strada nelle cancellerie e nelle redazioni.

Il giornale più informato di Parigi, Le Monde, non sembra che ne sappia molto più degli altri; e si tiene a metà strada tra le due opposte congetture. «La perplessità è generale», scrive per fare intendere, con grazia, che anche i più acuti ci capiscono poco. E continua affermando che non si può parlare di una disgrazia di Molotov e del suo rivale Mikoyan, allontanato contemporaneamente dal Ministero del Commercio Estero: restano tutti e due vice presidenti del consiglio e membri del Politburo. Il Politburo, anche se non divide con Stalin il potere, è certamente consultato da lui prima di prendere una decisione impegnativa. Viscinski invece non fa parte di quell'organo supremo e resta quello che è sempre stato, un esecutore, un funzionario. Ma continuiamo a riferire le notizie del Monde: Stalin compie quest'anno i 70, è stanco e forse vuole restituire a Molotov la presidenza del consiglio che gli tolse nel '39 per assumerla personalmente.

A Mosca: silenzio

E' difficile stabilire quello che è accaduto, cioè il valore del mutamento nella direzione della diplomazia sovietica, e ancor più azzardato spingere lo sguardo verso il futuro. Alcuni dicono che la tensione aumenterà senza tuttavia giungere a una rottura; altri ritengono che, caduto Molotov, i moderati prevalgono nella classe dirigente russa. Sostanzialmente il punto centrale rimane sempre lo stesso: il valore da attribuire alla sostituzione di Molotov? E' materia di opinioni, perchè Mosca rimane silenziosa e il «mistero del Cremlino», come scrivono i giornali popolari, lascia tutti dubbiosi. Ebbene, sembra assai strano che Stalin e il Politburo abbiano scelto proprio questo momento delicatissimo per rimaneggiare la direzione del governo senza un motivo preciso. Nessuno impediva che Molotov si presentasse alla successione di Stalin conservando il Ministero degli Esteri, dove Viscinski, principale sostituto del Ministro, avrebbe potuto assolvere praticamente tutte le funzioni del suo capo. Dunque, ci dev'essere una ragione. Malcontento del dittatore per lo scacco subito in Europa? E' la prima impressione e nulla è avvenuto per indurre a modificarla. C'è inoltre la volontà di mutare il corso della politica estera? Questo è più difficile dirlo, ma le prove non mancheranno.

Alla stampa sovietica è inutile ricorrere. Essa dedica cinque centimetri di spazio all'avvenimento, in ultima pagina, nella rubrica «cronaca». Ma un commentatore della radio sovietica stasera ha insistito nell'offensiva di pace e nelle offerte fatte, in febbraio, da Stalin a Truman attraverso il giornalista Kingsbury Smith. Può essere un'indicazione con un senso molto preciso: Molotov o Viscinski, la politica estera sovietica non cambia.

Domenico Bartoli

"Zyklon" gas dello sterminio al processo di Francoforte

12 milioni di persone soppresse - Erano tanti gli asfissiati che, già morti, rimanevano in piedi - 13 dirigenti del trust I. G. Farben condannati a morte

(Dal nostro corrispondente)

Francoforte, 5 marzo.

Davanti alle Assise di Francoforte si sta svolgendo, da alcuni giorni, uno dei più spaventosi processi del dopoguerra che, nella seduta di oggi, è culminato nella drammatica deposizione dell'ex cappellano delle carceri di Plötzensee, Buchholz, attualmente del Capitolo del Duomo di Düsseldorf. Essa è stata seguita dalla lettura di un documento scritto di pugno da un certo Gerstein, una delle jene naziste, capo di un reparto delle SS. di Berlino, documento da lui consegnato agli agenti dello spionaggio inglese. Il Gerstein è stato intimo amico del principale dei tre accusati, i quali devono rispondere di aver favorito scientemente la morte di milioni di persone fornendo a diversi campi di sterminio il gas «Zyklon B».

Hitler presente alla strage

Dal documento, è provato che Hitler ha assistito, in un giorno del luglio 1942, nel campo di Lublino in Polonia all'annientamento di un convoglio di ebrei. Hitler era accompagnato dal direttore ministeriale Lindner, del Ministero degli Interni, il quale, rivolgendosi al Gerstein, chiese: «Non sarebbe meglio bruciare i cadaveri invece di sotterrarli? Forse un'altra generazione penserà in proposito diversamente dalla nostra».

Il tenente generale delle SS. Globnick, che era presente, si rivolse a scrutare l'impassibile volto di Hitler e rispose: «Se mai vi sarà una generazione così vile da non capire il nostro buon lavoro, allora, signori miei, tutto il nazionalsocialismo è stato inutile». Al che Hitler ha soggiunto: «Questa è anche la mia opinione».

Dopo di che Hitler si è intrattenuto a lungo ai margini di una enorme fossa nella quale venivano gettati i cadaveri denudati e dopo che erano stati strappati loro i denti d'oro e, alle donne, tagliati i capelli.

In quella occasione il gas usato per lo sterminio era appunto il «Zyklon B», il gas che, si può ben dire, è presente al processo di Francoforte.

I tre accusati principali sono il dott. Peters, capo dell'ufficio commerciale della Degesch (la fabbrica che ha prodotto il «Zyklon B») e due dei suoi impiegati: Amend e Kaufmann. I tre uomini hanno avuto il coraggio di asserire di non avere mai avuto il minimo sentore che con lo «Zyklon B», tanto nel campo di Auschwitz quanto in quello di Oranienburg, si sterminavano milioni di uomini.

Il Peters ha riconosciuto di essere amico del Gerstein, la jena nazista, il quale l'aveva messo al corrente di voler mandare all'altro mondo, senza farli molto soffrire, i criminali e i malati di mente inguaribili, proprio a mezzo dello «Zyklon B».

I camini della morte

Il testimone dott. Auerbach ha incontrato questo benefattore dell'umanità nella farmacia delle SS. di Auschwitz dove si preparavano le fiale del gas che venivano consegnate ai predestinati alla morte come un innocente antisettico. Nessuno sa dove si trovi oggi il Gerstein. L'accusato Kaufmann ha detto di avere qualche volta avuto degli scrupoli avendo sentito dire che nella Germania orientale i partigiani si sterminavano con i gas, ma il suo capo ufficio lo ha sempre tranquillizzato dicendogli che certamente non si adoperava lo "Zyklon B". I tre accusati non hanno mai, secondo loro, sentito dire che nel Terzo Reich vi siano state uccisioni in massa.

«Come potevano questi criminali — ha esclamato oggi il Presidente del Tribunale — non sapere nulla di tutto ciò quando il vescovo di Munster, il conte di Galen, è insorto in una sua pastorale già nell'agosto del 1941 contro le sterminazioni dei dementi?».

Gli accusati hanno tentato, di seduta in seduta, di dare a intendere di essere dei semplici chimici e dei semplici commercianti, rifiutando di confessare che essi facevano degli ottimi affari con la morte.

L'infermiere Wörl di Monaco, che è stato obbligato a prestare la sua opera nel campo di Auschwitz, ha detto che i primi ad essere sterminati con lo "Zyklon B" già nel gennaio del 1941 sono stati 800 commissari russi. Per sopprimere duemila persone, egli ha aggiunto, sono state usate sei bombole di "Zyklon B".

«Quando a Birkenau — a una ventina di chilometri a nord di Berlino — si «lavorava», ha detto l'infermiere, i camini generavano colonne di fumo e di fiamme che si scorgevano a 50 e anche 60 chilometri di distanza, e il puzzo delle carni bruciate si sentiva a 20 chilometri dal campo».

Il testimonio Strauch, un farmacista ebreo di Monaco, ha detto di avere dovuto lavorare nella farmacia del campo di Auschwitz dove era internato e che «ogni settimana il medico del campo ordinava telegraficamente, ma sotto altro nome, l'invio di almeno mille chilogrammi di "Zyklon B". Nella cantina della farmacia vi erano sempre in deposito dalle due alle trecento bombole di questo gas».

Secondo il testimone, tutti, carnefici e vittime, sapevano ciò che avveniva nel campo; anche gli internati che, nel '44, tentarono di far saltare il forno crematorio del campo, vennero rinchiusi e uccisi nella camera a gas.

Il parroco Mochalski ha raccontato che l'introvabile Gerstein, dopo avere ascoltato una sua predica, è andato da lui per confidargli che, contro la sua coscienza, doveva recarsi a prendere dei preparati che, secondo lui, dovevano servire a sopprimere diecimila persone.

186 impiccati

Ma una delle testimonianze più gravi è stata quella del noto pastore protestante Niemoller (ex-capitano di un sommergibile tedesco). Egli ha raccontato che il Gerstein, sin dalla sua gioventù, era portato allo scrupolo religioso ed era uno psicopatico. Il Vescovo protestante di Berlino Dibelius ha rilasciato una dichiarazione giurata dalla quale risulta che il Gerstein ha informato il Vescovo di avere assistito allo sterminio di migliaia di persone.

Il testimonio Münch ha precisato che le camere a gas, quando le vittime trasportate dai convogli erano troppo numerose, entravano in funzione ogni mezz'ora: il tempo indispensabile per riempirle e per vuotarle; la fine dei disgraziati si verificava in pochi minuti.

Mons. Buchholz ha raccontato oggi ai giudici di avere dovuto preparare alla morte migliaia di persone: «Quando una parte del carcere di cui io ero cappellano, andò in fiamme in seguito ad un attacco aereo, vi si trovavano trecento condannati a morte tutti incatenati: poterono essere salvati. Ma, pochi giorni dopo, giunse l'ordine di impiccarli subito. A gruppi di otto vennero portati davanti alle forche e l'ottavo vedeva davanti a sè pendere già gli altri sette. Centottantasei vennero impiccati uno dopo l'altro e al mattino i tre boia, per la stanchezza, si rifiutarono di continuare il lavoro».

Il parroco ha poi precisato di avere più volte visitato il Gerstein nella sua stessa casa che era un vero nido di antinazisti. Secondo quanto egli ebbe a dire nei campi di annientamento, secondo i suoi calcoli, sono stati uccisi dodici milioni di persone: «Certe volte, ha detto il parroco, gli asfissiati erano talmente tanti nella camera che, benchè già morti, erano tuttora tutti in piedi».

Il processo continua.

Si apprende che il generale Clay ha ratificato la condanna a morte di tredici direttori della Farben Industrie.

l. m.

Lunghi colloqui di Sforza con gli ambasciatori alleati

Precisazioni di De Gasperi sull'adesione ai patti - Un chiarimento dell'on. Mondolfo sul voto della direzione del P.S.L.I. - Il Presidente del Consiglio consulta gli esponenti del suo partito

Roma, 5 marzo.

Sugli sviluppi della situazione internazionale De Gasperi si è trattenuto oggi con Pacciardi e col conte Sforza che ha insieme ricevuti al Viminale. Il ministro degli Esteri dal canto suo ha convocato a palazzo Chigi gli ambasciatori degli Stati Uniti e d'Inghilterra. A quanto è dato sapere il conte Sforza avrebbe assicurato i due ambasciatori che le riserve di uno dei Partiti della coalizione ministeriale non mutano l'atteggiamento dell'Italia nei confronti delle iniziative diplomatiche intese a consolidare la sua politica di collaborazione con le democrazie occidentali. Egli avrebbe altresì assicurato Dunn e Mallet che si recherebbe negli Stati Uniti solo in caso di negoziati.

La risposta del Presidente

La situazione politica appare in fine di questa settimana estremamente fluida. A renderla tale sta anzitutto la decisione adottata ieri dalla direzione socialdemocratica sulla politica estera.

L'on. Saragat ha voluto sdrammatizzare il fatto rilevando che «non è del tutto esatto che nella Direzione del P.S.L.I. si siano scontrati fautori e avversari dei patti militari. E' vero, invece, che sono state confrontate due tesi relative alla sicurezza nazionale».

L'on. De Gasperi, tuttavia, non sembra di uguale avviso, se in un articolo pubblicato su un quotidiano romano del mattino, e a lui attribuito, afferma che essa compromette non solo la partecipazione dei socialdemocratici al Governo, ma anche una direttiva vera e propria del Gabinetto, con la cui politica estera i socialdemocratici sono stati solidali fino a ieri.

La tesi che è prevalsa per un solo voto parte da un presupposto errato, poichè non è esatto che il Governo abbia richiesto a Washington di firmare il Patto ad occhi chiusi, senza negoziati, senza garanzie, senza cautele. Il Governo si è solo preoccupato di non essere escluso a priori da una combinazione che è in funzione del prossimo equilibrio mondiale. D'altra parte non si sa ancora precisamente in che cosa consista il Patto Atlantico, salvo il fatto che è un'alleanza eminentemente difensiva che si ripromette di rinsaldare la solidarietà delle Nazioni occidentali.

Infine si afferma che non è lecito, per chiunque abbia un minimo di responsabilità, svolgere un'inconsulta azione che può avere la conseguenza forse irreparabile di tenere fuori l'Italia da un sistema in elaborazione che può significare il principio della vera, autentica revisione del Trattato di Pace.

Pur senza fare esplicito riferimento alla decisione della maggioranza dei socialdemocratici, ma con chiare allusioni alla loro politica poco realistica, *Il Popolo* pubblicherà domattina un articolo impostato sul dovere dell'Italia in questa delicata fase della politica estera. Dopo aver riaffermato che l'Italia crede ed è decisa a credere fino all'ultimo minuto nella pace ed a operare in tal senso, l'anonimo articolista esprime la convinzione che non è inseguendo le chimere di una politica di neutralità e di equidistanza che si serve l'ideale della pace. E' assurdo pensare che un'Italia isolata nel mondo sia lasciata tranquilla, nel caso deprecato di una conflagrazione. Non c'è quindi, scrive in sostanza l'organo democristiano, che un modo di salvare la pace: non isolarci, ma collaborare a quella politica attiva di pace, di difesa della democrazia e della libertà dei popoli che vanno facendo i Paesi dell'occidente europeo e gli Stati Uniti d'America. «Il popolo italiano — conclude testualmente *Il Popolo* — vuole sinceramente la pace, ma non vuole rimanere isolato e inerme, non vuole che la sua terra sia preda del primo occupante o che i suoi giovani vengano arruolati, come ieri dai nazisti, per andare a morire lontano dalla patria, al servizio di nuovi totalitarismi».

Prime reazioni

Queste reazioni all'atteggiamento della maggioranza socialdemocratica sembrano avere prodotto un certo effetto se questa sera l'on. Mondolfo, estensore del documento, a cui sono andati gli otto voti del centro e della sinistra, ha dichiarato che egli non «ha mai inteso respingere incondizionatamente ogni forma di assistenza»; ha solo chiesto che si tenga conto delle speciali condizioni dell'Italia per non gravarla di impegni militari. «Sono infiniti infatti nella storia — ha aggiunto testualmente — i casi di garanzie unilaterali». Ciò significa il ritorno alla formula già nota di un'Italia garantita e non garante.

I lavori odierni della direzione socialdemocratica si sono conclusi con un voto in cui si esprime l'esigenza di approntare rapidamente il documento programmatico che sarà sottoposto all'esame dei gruppi parlamentari prima di essere presentato all'on.le De Gasperi. I 33 deputati e i 23 senatori dovranno quindi pronunciarsi su di esso ed è certo che la tesi di Saragat avrà la prevalenza; in questo caso si determinerà un conflitto tra la maggioranza della direzione e la maggioranza dei gruppi e la decisione finale sarà rinviata al congresso straordinario, che sembra già fissato per giugno a Roma.

In settimana comunque la direzione social-democratica continuerà i suoi lavori. Quando il documento sarà recato all'on. De Gasperi si aprirà una crisi di gabinetto? Si sa che il Presidente del Consiglio, che stasera si è lungamente consultato con esponenti del suo partito, tra cui gli on.li Piccioni e Taviani, intenderebbe mantenere la formula quadripartitica consacrata dalle elezioni del 18 aprile almeno fino al congresso della D. C. fissato per il giugno prossimo, a Venezia. Tuttavia si riserva ogni libertà d'azione; per questo l'annunzio ufficiale delle dimissioni del sen. Merzagora da ministro del commercio estero viene rinviato di qualche giorno. De Gasperi, in sostanza, giudicherà dagli sviluppi della situazione se sarà il caso di procedere alla semplice sostituzione del sen. Merzagora e dei tre sottosegretari dimissionari (chè tanti sono diventati oggi con le dimissioni dell'on. Perrone Capano) oppure di effettuare un generale rimaneggiamento del gabinetto.

v. s.

Quasi un milione i nati nel 1948

Roma, 5 marzo.

Durante il 1948 il numero complessivo dei matrimoni celebrati è stato di 376.529 con una diminuzione di 50.518 rispetto a quello risultante nell'anno precedente. Il quoziente di nuzialità, cioè il numero dei matrimoni è risultato nel 1948 pari a 8,2 per mille abitanti contro 9,4 del 1947. Il numero complessivo dei nati vivi nel 1948 è stato di 988 mila 582 con una diminuzione di 6092 unità rispetto a quello dell'anno precedente. Il quoziente di natalità è risultato pari a 21,6 per mille abitanti contro 21,9 nel 1947. Il numero complessivo dei morti è stato di 482.054 con una diminuzione di 34.450 rispetto all'anno precedente. Il quoziente di mortalità è risultato pari a 10,5 per mille abitanti contro 11,4 nel 1947.

In conseguenza del rilevato andamento nel 1948 l'incremento naturale della popolazione, cioè l'eccedenza dei nati vivi sui morti, è risultata di 506.528 unità, con un aumento di 28.358 rispetto all'eccedenza verificatasi nell'anno precedente. L'incremento naturale è risultato pari a 11.1 per mille abitanti nel 1948 contro 10,5 nel 1947.

"Questo russo è imperscrutabile"

E' un giudizio di Croce su Viscinski dopo un colloquio a Sorrento durante la guerra di liberazione - A Palazzo Chigi nessuno si pronuncia - Una serie di domande e di induzioni

Roma, 5 marzo.

Nessuno ancora arrischia previsioni sulle eventuali conseguenze del cambio della guardia deliberato dal «Praesidium» sovietico: questa mattina a Palazzo Chigi, in occasione della quotidiana conferenza stampa, le domande in proposito sono state tutte poste in maniera paradossale. Per esempio: «Risulta al ministero che il ritiro di Molotof non sia stato determinato dall'atteggiamento che, riguardo al Patto Atlantico, hanno preso i centristi del P.S.L.I.?». Tanto era ovvio che il portavoce non avrebbe saputo o potuto o voluto dire nulla di preciso. E così pure tutti coloro che, fra i nostri diplomatici, hanno avuto occasione di recenti esperienze nell'Unione sovietica, interpellati ad uno ad uno sui ricordi personali ed invitati alle plausibili induzioni, hanno ammesso concordi che l'esonero può essere ugualmente un segno di disgrazia come un segno di fortuna maggiore; può essere la condanna per gli insuccessi di una politica o una manovra per nasconderne la continuazione con l'affidarla ad altri uomini; difficilmente vi si vede però un indizio o un principio di rinuncia agli obiettivi fino ad oggi perseguiti.



E' stato forse Molotof troppo brutale, troppo duro, indisponente, insomma, nel trattare con le Potenze occidentali? Questo può darsi, è noto che lo stesso vecchio Chamberlain e lo stesso Daladier odiavano e temevano il ministro sovietico per il suo pessimo carattere, per gli scoppi violenti del suo umore impetuoso. «Fa onore al nome che si è scelto» diceva Daladier. Difatti Molotof deriva da martello, in russo «molòt»; è un nome di battaglia preso in omaggio a Stalin — che deriva da acciaio — per mascherare il nome aristocratico della buona famiglia da cui discende l'ex-Ministro degli Esteri sovietico: Skriabin.

Dice però Kravcenko che se Viscinski è «più intellettuale» di Molotof, più istruito, cioè, perchè è un giurista di notevole valore e conosce diverse lingue estere, è tuttavia «più duro e più aggressivo del suo predecessore». Sempre è accaduto, come ricordano gli osservatori e i giornalisti, che in occasione di conferenze internazionali Molotof si alzasse in piedi dopo aver udito una proposta occidentale, dicesse un secco «niet», per poi rimettersi a sedere. Viscinski, invece, prima di arrivare a dire NO faceva larghe divagazioni punteggiate da insolenze sanguinose, come se fosse sempre in quelle vesti di spietato accusatore che lo resero famoso nei processi del '28 contro i trotzkisti e in quelli del '36 contro Kamenev e compagni per la grande epurazione.

Conosce bene la sua violenza il nostro presidente del Senato Ivanoe Bonomi, che ne fu vittima alla conferenza della pace. Il 2 settembre del 1946 Bonomi aveva esposto il punto di vista italiano sulla questione di Trieste e illustrato i fondamenti del nostro buon diritto. Tre giorni dopo si scatenò Viscinski dicendo cose come queste: «Non è vero che Trieste sia italiana, Trieste è stata fondata dagli slavi, e anzi è colpa dell'Italia se è caduta dal rango che aveva di primo porto di tutto il Mediterraneo. Non è vero che il signor Bonomi sia un democratico, anzi è stato ministro della Guerra del regime fascista. Non è vero che l'esercito italiano ha abbattuto l'impero austro-ungarico: l'impero austro-ungarico fu vinto dai russi del generale Brussiloff, che nel 1916 fecero prigionieri due milioni di austriaci. Anzi sanno tutti che gli italiani sono molto più bravi a scappare che a combattere».

Bonomi pubblicamente rintuzzò le offese con molta dignità, invitando per altro il ministro Viscinski a migliorare le proprie informazioni in materia geografica, storica e statistica.

Prima che ci coprisse di insolenze, Viscinski aveva avuto con l'Italia contatti più fecondi. Era il rappresentante sovietico nel consiglio consultivo per l'Italia, creato dopo la conferenza di Mosca dell'ottobre 1943. Del suo soggiorno nel nostro Paese aveva profittato per conoscere Croce, che andò a trovare alla villa di Sorrento, dove il filosofo abitava. Croce ricorda nel suo diario: «E' venuto l'altro commissario, quello russo, Andrea Viscinski, e a me e allo Sforza, che poco dopo è sopraggiunto, ha fatto alcune domande, alle quali abbiamo risposto in modo esauriente. Non c'è voluto molto a dimostrargli che l'abdicazione del re, invece di svogliare l'esercito e la marina dal combattere, li invoglierebbe. Non so che cosa abbia in mente questo russo, che è da parte nostra imperscrutabile. Gli ho donato un mio opuscolo sul comunismo e la sua storia. Alla fine del colloquio, intrattenendosi con le mie figliole, delle quali due, essendosi messe a studiare la lingua russa, ne balbettano qualche parola, e avendo udito da loro che avevano letto con ammirazione le poesie di Sergio Esenin, ha osservato, col solito giudizio convenzionale bolscevico, che l'Esenin è un oltrepassato, perchè canta i suoi sentimenti personali, laddove la nuova e la vera poesia russa ha per contenuto le idee e i sentimenti sociali del proletariato e del bolscevismo... Quanto a freschezza e acume di pensiero — conclude Croce — non c'è da stare allegri con gente così fatta».

Speriamo che il timore del filosofo non debba estendersi a comprendere anche problemi estranei al valore poetico di Sergio Esenin.

v. g.

A Roma 5 sotto zero a Bari mezzo metro di neve

La tardiva recrudescenza invernale che da qualche giorno imperversa su tutta la penisola, non accenna ad attenuarsi, anzi si fa particolarmente sentire nel centro e nel sud d'Italia.

A **ROMA** il freddo ha battuto tutti i primati di quest'inverno facendo scendere il termometro a cinque gradi sotto zero. Verso il tramonto il cielo si è coperto di una spessa nuvolaglia e permanendo la temperatura rigida, non è da escludere una precipitazione nevosa.

A **BARI** la neve ha raggiunto nei quartieri centrali l'altezza di 15 centimetri, mentre alle porte della città ha superato il mezzo metro. Nella zona collinosa delle Murgie ha cessato di nevicare e il sole affretta il disgelo. A sud, a **LOCOROTONDO, CASTELLANA** e **ALBEROBELLO** la neve ha raggiunto un metro. Sono segnalate anche abbondanti nevicate da **MATERA** e **POTENZA** nei rispettivi contadi. Le comunicazioni ferroviarie hanno funzionato regolarmente a nord di Bari, mentre verso Taranto gran parte dei treni sono stati sospesi e così anche i servizi di autolinee. Misure di soccorso per i meno abbienti e per i lavoratori che sono stati costretti all'inoperosità a causa del maltempo sono state disposte dalle autorità.

L'ondata di freddo che si è abbattuta su tutta la Sicilia, facendo scendere la temperatura sotto zero, provoca a tratti leggere nevicate su tutta la costa orientale dell'isola, mentre nell'interno se ne registrano di abbondanti, con grave intralcio al traffico delle autocorriere e dei veicoli. A **TAORMINA** i pianori, le rocce e tutta la zona archeologica sono ammantati di bianco, offrendo uno spettacolo suggestivo.

Anche in varie località del nord imperversa il mal tempo. In provincia di **AOSTA** la furia della tormenta scatenatasi sulle montagne con ondate di intenso freddo che si è abbattuta su tutta la Valle, ha letteralmente asportato il tetto del famoso «chalet» dell'on. dottor P. A. Farinet ai margini dell'alta conca di Sy che ha ospitato la scorsa estate il Presidente della Repubblica e la sua consorte. La forza del vento ha divelto anche le capriate trasportando le ardesie a oltre cinquanta metri di distanza.

Giornate di gelo si susseguono nella regione del **VERBANO**,

CRONACA CITTADINA

CENTOTRE MILIONI CONCESSI DALLO STATO

Corsi viali e giardini riavranno tutti i loro alberi

Il programma del direttore della divisione arborea municipale - Impressioni del presidente dell'Ass. Prov. Orticola - Non più circuiti sportivi al Valentino

Le laboriose pratiche per il ripopolamento arboreo della città si possono considerare concluse. Torino riavrà la sua classica chioma di verzure e potrà anche allargare i propri polmoni. Nuovo ossigeno per la popolazione, nuove ombre per i calori estivi e quindi anche più simpatici e rasserenanti scorci. Platani, pioppi, tigli, magnolie, bagolari, aceri costituiranno il campionario di questa operazione vegetale. Il Consiglio Comunale ha approvato venerdì sera la ricostituzione delle alberate cittadine. Conviene tuttavia precisare, circa l'assegnazione dei fondi ritenuti necessari.

— Si tratta di 103 milioni — come ci ha detto il dottor Bertolotti che dirige il servizio municipale « Giardini e alberate ». — Il fondo è stato concesso dallo Stato, a sollievo della disoccupazione. Metà del fondo viene versata in anticipo e l'altra metà completerà il versamento in un tempo successivo. Di questa somma il Comune rimarrà debitore verso lo Stato. Tutte le zone della città sono comprese in questo piano di ripopolamento arboreo. Non manca ora che l'approvazione del Provveditorato regionale delle Opere Pubbliche, che si occuperà della questione lunedì prossimo.

— E il Valentino? — abbiamo chiesto.

— Il Valentino è compreso nel piano di questa attività; ma ad esso provvederà direttamente, dal punto di vista finanziario, il Comune.

Sarebbe stata prevista infatti una spesa di circa 15 milioni, nonchè il trapianto di circa 2000 piantine. Bisognerebbe comunque tener presente — aggiungiamo — che il ripopolamento vegetale diverrebbe un'opera inutile se il Valentino continuasse ad essere una pista per corse automobilistiche. E' male lo scempio che delle aiuole e delle ornamentazioni vegetali fa il pubblico, in casi di questo genere.

Abbiamo pure voluto udire il parere del comm. Raiti, presidente della Associazione orticola del Piemonte, che tanto si è prodigato, come i lettori si ricorderanno, fiancheggiando l'opera de *La Stampa* per l'Albero della Speranza.

— Bisogna compiacersi anzitutto — egli ha detto — che la somma per le alberate sia stata stanziata e che le pratiche si siano concluse. E ne va data lode al Municipio. I lavori s'inizieranno la prossima settimana. Ma il pubblico non s'illuda che gli alberi possano sorgere come al tocco d'una bacchetta magica. Col consueto dinamismo la metropoli lombarda ha messo subito in atto il suo ripopolamento arboreo; ha fatto scavare le buche necessarie ed ha radicate le piantine. Ma bisogna pensare che il terreno d'una grande città in genere è arido: le buche vanno ricolmate con terra adatta e produttiva. Bisognerà vedere se l'opera iniziale di Milano è stata sufficientemente metodica. La Divisione giardini e alberate del Municipio di Torino, compie, bisogna riconoscerlo, un'opera razionale benchè più lunga. Ogni buca, di circa un metro quadrato, viene riempita di terra utile, debitamente scelta e analizzata prima dell'operazione. Il piano, visto nel suo complesso, dà quindi affidamento di buona riuscita. Ma occorre il tempo necessario.

Si tratta quindi di una grande opera, ancora se si può dire, sulla carta. I risultati non potranno vederai in pochi mesi. Bisognerà attendere.

c. m.

I duecento bambini di via Moncrivello

Ci sono duecento bambini nel ricovero di via Moncrivello 3. Duecento bambini su settecentocinquanta ricoverati. Lì si incontrano a frotte sul marciapiede, in cortile, per le scale, nei cameroni: sono tanti, sono duecento. Parliamo dei più piccoli, dai neonati fino ai dodici anni tralasciando gli altri di età superiore.

Ne abbiamo interrogato qualcuno. Uno di essi ci ha detto: «Il refettorio mi piace perchè là si mangia; ma mi fa anche paura perchè, specie alla sera, sembra una bolgia e tutti gridano». Sono tutti vestiti poveramente, hanno magliette bucate, pantaloncini da buttar via tanto sono lisi, molti non posseggono scarpe ed hanno invece i sandali. «Alla mattina ho freddo» ha esclamato una bambina «allora mi tolgo anche le calze e mi sfrego i piedi colle mani».

Appartengono tutti a famiglie numerosissime. Il più delle volte il padre è un disoccupato. Oppure sono figli di ragazze madri. Vivono in cameroni dove s'affollano famiglie e famiglie: assistono a litigi, odono parole invereconde, bestemmie che essi con la facilità propria dei bambini apprendono e ripetono. Una crocerossina ci narrava di piccoli infelici i quali erano stati presenti a scene innominabili e che ingenuamente le raccontavano.

Purtroppo molti di essi sono in precarie condizioni fisiche dovute o a tare ereditarie o a quelle malattie che facilmente si diffondono nelle comunità. Ce ne sono che vanno tutto il giorno per i prati a frugare nei fossi, nei mucchi di immondizie scalzi: e sono ammalati anche questi e, se non lo sono ancora completamente, lo saranno.

Bisogna aiutare questi piccoli ricoverati di via Moncrivello. Se i genitori possono avere delle colpe, essi non hanno nessuna colpa, essi non hanno nulla all'infuori di essere deboli e di aver freddo e fame. Nelle loro condizioni ve ne sono purtroppo tanti altri: alle Case Basse, in via Verdi, alle Casermette: e nelle soffitte: e nelle cantine. Oggi noi parliamo per i duecento bambini di via Moncrivello. Sono duecento. Bisogna ricordarli.

Per gli orfani Fanzoni

Per gli orfani Fanzoni abbiamo ieri ricevuto le seguenti offerte: la piccola Anna Borio L. 500; Lina e Olga F. in memoria della cara amica Maria Rilai 500; N. N. 700; N. N. 500; Maria Carlotta 1000; Mauro 1000; Colli Vincenzo 200; Estella in memoria della cognata Cesarina Bazzani 500; Billy 200; R. V. in memoria del suo Nino 1000; Nannetta 100; N. N. 500; i coniugetti Silvana Roberto e Daniela 300; R. M. 1000; Margherita e la sua mamma 500; E. E. B. (indumenti) 2000; Gina e Pino 1000; Carletto L. 500; Tina 300; A. e F. 300; i componenti nucleo P. T. I. Guardia di Finanza (Asti) 700; Enrichetta 300; un gruppo di impiegati della Società F.I.L.P. 9000; A. Z. 500; la Croce Azzurra dei Cavalieri di Carinzia 5000; Cav. di gr. Croce Luigi Ameglio 1000; dott. Aldo Sartorio (cartiere Burgo) 3000. Totale L. 34.900. Somma precedente L. 28.210. Totale L. 63.110.

Le somme che i lettori verranno inviarci andranno a beneficio di tutti i 200 bambini che vivono nel ricovero di via Moncrivello 3.

Manara Valgimigli ed il teatro greco

Al pubblico della A.C.I. ha parlato ieri, al Carignano, Manara Valgimigli. Ha parlato del teatro greco; si è fatta la domanda comune: ma che cosa è dunque questo teatro greco? E un umanista delicato e fantasioso ha risposto con semplicità e penetrazione. Sfrondando l'argomento dei suoi aspetti esteriori, erudizione compiaciuta e spesso ingombrante, messa in scena, musica, danze, è giunto all'essenziale, e ciò che nella tragedia antica è eterno: la poesia. Ossia la parola, che ora spicca splendendo ora si adagia in un'ombra propizia, ora lascia trasparire da un empito profondo le ineffabili figure della grazia e del destino. Della parola, e quindi del tradurre, egli, traduttore mirabile di Eschilo, di Platone, di Saffo, ha rivelato i sottili segreti. Risentire ogni parola nell'intimo cuore, e poi comporla nel respiro di un canto più vasto, e che ogni tempo, ogni accento ripercorra la arcana ispirazione, non con minuzia grammaticale, ma con il senso dell'arte; questo e altro egli ha detto, affollando nel dire esempi e aneddoti e amplissime esperienze. E concludendo che la poesia antica non è un tesoro che con stenti e sottigliezze noi si debba rintracciare, ma qualcosa che è giunto misteriosamente fino a noi. Non siam noi che dobbiamo risalire ad Eschilo, ma è Eschilo che ci viene incontro, diverso da quello che egli fu vivente, più ricco, più intenso, visto con i nostri occhi d'oggi, carco della secolare esperienza che si è rappresa nel suo messaggio sublime, e lo ha accresciuto di tanta vita, di tanto dolore, di una perenne attualità. Così per gli spazi interminati della storia i poeti legano gli uomini agli uomini. Poi il conferenziere lesse la sua traduzione del canto di Clitennestra dopo l'uccisione di Agamennone; e scroscianti applausi lo hanno salutato.

Nuovo incontro martedì per i metallurgici

Dopo la manifestazione di venerdì pomeriggio in piazza San Carlo, è stato nuovamente ripreso nelle aziende metalmeccaniche il giornaliero sciopero a scacchiera di un'ora. In un comunicato, la F.I.O.M. afferma che la partecipazione delle maestranze all'agitazione è molto elevata e cita l'esempio di una zona di Torino nella quale su 7475 metallurgici, 6000 effettuano lo sciopero.

La segreteria della F.I.O.M. ha inviato all'A.M.M.A. le richieste particolareggiate di adeguamenti degli stipendi impiegatizi. Anche queste rivendicazioni verranno esaminate nell'incontro tra organizzazioni padronali e dei lavoratori, che è stato fissato per martedì mattina, alle 10.

Delitto o disgrazia?

Telefonano da Cuorgnè che alcuni passanti rinvennero nel greto dell'Orco, all'altezza del ponte della frazione Fornetti, del comune di Locana, il cadavere di Giovanni Ferrando di Giuseppe, di 37 anni, con le ossa frontali e parietali fratturate. Il Ferrando era stato visto la sera precedente ubriaco avviarsi verso casa. Ma il luogo ove è stato rinvenuto il cadavere non è sulla direzione della borgata dove abita la famiglia Ferrando. Poichè si dice che il morto avesse parecchi nemici [illegible], i carabinieri stanno svolgendo indagini per accertare se trattasi di una disgrazia o trattasi di un delitto.

Alleanza Cooperativa Torinese. — Assemblea della 19ª Sezione lunedì, alle ore 21, al Circolo Ferrovieri, via Sacchi 36.

Affascinava uomini maturi per svaligiarne gli alloggi

La bionda signora che aveva fatto colpi a Roma e a Firenze è stata fermata dalla Squadra Mobile

La Squadra Mobile è riuscita a mettere le mani su di una pericolosa avventuriera, la trentatreenne Anna Maria Giovannini fu Ernesto, nata a Milano, ma da tempo residente a Bologna: una donna elegante vestita di nero, con veletta e tacchi altissimi, bionda.

Quest'estate scorsa, avvicinava, separatamente, è naturale, un noto professionista della città ed un commerciante: entrambi sulla quarantina, sposati, senza figli, con alloggio riccamente arredato ed un portafogli pingue di biglietti da mille. La Giovannini riuscì, con le sue arti amatorie, ad incantarli; le rispettive consorti erano al mare o in montagna e i due s'inebriavano della travolgente avventura. Colmavano di doni la maliarda e le davano libero accesso ai loro appartamenti.

Verso la fine di settembre, i due dovevano recarsi a prendere le mogli in villeggiatura. Partivano e prima della partenza a ciascuno di essi la Giovannini rivolgeva la stessa richiesta:

— Caro, lasciami trascorrere un'ultima notte nel tuo alloggio. Non ci sarai tu, ma sarà come se ci fossi; me ne starò sola con i nostri meravigliosi ricordi... Dammi la chiave, caro, ti prego...

— Ma se poi io arrivo con mia moglie, che disastro succede?

— Non dubitare, io me ne andrò all'alba e ti lascerò le chiavi nella cassetta della posta...

I due non sapevano dir di no: ma quando tornarono, un'amarissima sorpresa li attendeva: i loro alloggi erano stati svuotati di ori, oggetti preziosi, biancheria, abiti. Mezzo milione di danno il professionista, 800 mila lire il commerciante. Le denuncie venivano sporte alla P. S. di San Secondo e di S. Donato, zone in cui i due gabbati hanno dimora; dai commissariati passavano alla Squadra Mobile. (Da notare che i due erano costretti a dir tutto alle consorti: di qui liti, rabbuffi, minaccia di separazione legale).

I funzionari, con lunga e paziente lavoro, riuscivano ad identificarla e a segnalarla alle diverse questure nazionali. Risultava che essa era ricercata dalla Squadra Mobile di Firenze per reato analogo: nell'estate del 1947 a Firenze la Giovannini aveva adescato un avvocato, alleggerendolo di una cospicua somma di denaro e di abbondante argenteria. Era poi sospettata di altri colpi del genere a Roma.

L'altro ieri, in un albergo di Torino, la Giovannini è stata arrestata. Sottoposta a stringente interrogatorio ha rivelato il nome di quindici ricettatori di Milano, Pistoia, Como, Genova, Mantova, Parma: i quali, ieri, sono stati tutti fermati. Le indagini proseguono.

Se saranno superati tutti gli intralci burocratici

La costruzione del Politecnico si inizia entro aprile allo Stadio

Dopo l'ultima presa di posizione della Giunta provinciale amministrativa contro il progetto di erigere il Politecnico al Valentino, e dopo che il Consiglio d'amministrazione del Politecnico stesso si è dichiarato favorevole alla offerta degli industriali per l'acquisto dell'area dell'ex-Stadium, tutta l'intricatissima questione sembra avviarsi all'epilogo. E' un epilogo abbastanza lieto che comporta da un lato la salvezza del Valentino e dall'altro lascia intravvedere la possibilità d'una rapida ricostruzione.

Bisogna fare in fretta per riguadagnare almeno parte del tempo perso in tante polemiche. Per ottemperare al desiderio espresso dal Consiglio d'amministrazione del Politecnico, nei primissimi giorni dell'entrante settimana, forse domani stesso, l'Unione Industriali rivolgerà al Municipio formale domanda per l'acquisto dell'ex-Stadium; in quanto allo spazio occupato dal cantiere per l'erigendo istituto tecnico occorrerà la concessione della Deputazione provinciale, ma si ha ragione di credere che questa concessione non dovrebbe mancare.

Contemporaneamente, il Sindaco, ricevuta dalla Giunta provinciale amministrativa la sentenza avversa al progetto del Politecnico al Valentino, convocherà la Giunta comunale, la quale a sua volta dovrà pronunciarsi sulla richiesta degli industriali per l'acquisto dell'ex-stadium. Perfezionato questo contratto, e affidato il terreno al Consiglio d'amministrazione del Politecnico, il Ministero dei Lavori Pubblici sarà giuridicamente in grado di trasferire alla nuova sede il bando di concorso già pubblicato per il Valentino.

Quanto tempo occorrerà perchè il primo colpo di piccone possa essere dato? Difficile prevedere la data precisa, ma è certo che i vari intralci burocratici per ottenere l'ex-stadium debbono essere superati entro aprile, chè altrimenti l'amministrazione del Politecnico verrà a trovarsi nella necessità di proseguire nel prestabilito programma del Valentino. Ma quest'ipotesi, fortunatamente, si può ormai considerare soltanto teorica, poichè comunque vadano le cose, l'ultimo rifiuto della Giunta provinciale amministrativa non lascia scampo se non ad un ricorso al Consiglio di Stato.

Va notato che il Consiglio d'amministrazione del Politecnico, che si è indotto ad accettare la proposta dell'Unione Industriali, è composto, oltre che dai due direttori, da rappresentanti di enti vari, tra cui l'ing. Fiorio. Occorre però che lo stesso prof. Perucca aveva abbandonato la precedente posizione, da cui pareva irremovibile.

I tram per la partita di calcio. — Oggi, in occasione dell'incontro di calcio Torino-Milan, per disposizione della Questura, le vetture delle linee 9 e 16 saranno limitate dalle ore 14 alle 16 al largo Orbassano.

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni del 5 marzo 1949

Torino	78	25	10	5	74
Bari	82	76	56	36	50
Cagliari	20	58	13	32	72
Firenze	25	64	36	85	77
Genova	59	27	44	41	16
Milano	14	63	44	49	75
Napoli	43	13	52	41	39
Palermo	33	84	14	71	89
Roma	48	35	55	73	22
Venezia	65	49	20	85	19

Condannato il "Terrore,, di Rivoli

Ieri in Corte d'Assise, in breve udienza, è stato giudicato quel Francesco Tancorra che nella notte del 9 dicembre scorso tentava d'uccidere, a scopo di rapina i suoi padroni, Giuseppe e Primitiva Meotto. E' un ragazzone di 21 anni, alto e grosso, rosso di capelli, nativo d'un paese delle Puglie. Era andato a lavorare come contadino a Rivoli, ma non aveva incontrato simpatie e bisticciava spesso, sicchè lo avevano soprannominato il Terrore. Prossimo ad essere licenziato dai Meotto, dov'era garzone, prevedendo di dovere affrontare la disoccupazione senza danaro, pensò di derubarli uccidendoli mentre dormivano. Ma la Meotto si svegliò e diede l'allarme. Tra i due coniugi e il giovinastro si svolse una breve colluttazione, finchè il Tancorra si diede alla fuga. La donna fu ferita da un colpo di spranga a un braccio e decedette qualche tempo dopo, ma non in conseguenza della ferita, sicchè il malvivente fu rinviato all'Assise sotto l'imputazione di tentato omicidio. Ma anche quest'imputazione è caduta e il Tancorra è stato condannato per reato di violenza a scopo di rapina a 5 anni di carcere e a 30 mila lire di multa.

La Soc. elettrica Val di Susa sarebbe incorporata nella SIP

Il Consiglio di Amministrazione della S.I.P. ha convocato l'Assemblea generale degli azionisti per il 31 marzo 1949 per approvare il Bilancio al 31 dicembre 1948 e per deliberare l'aumento di capitale da 10 a 20 miliardi, nonchè la fusione per incorporazione in S.I.P. della Società Elettrica Val di Susa. L'aumento del capitale avverrebbe mediante distribuzione gratuita di un'azione e offerta in opzione di due azioni nuove col pagamento di L. 750 cadauna, più rimborso spese, per ogni tre attualmente in circolazione, nell'ipotesi che l'operazione sia resa possibile dalla legge, attualmente in discussione innanzi alla Camera dei Deputati. In caso diverso l'aumento avverrebbe elevando gratuitamente il valore nominale di ogni azione da L. 750 a L. 1000 e contemporanea opzione di un'azione da lire 1000 a pagamento per ogni due attualmente in circolazione.

Il dividendo del 1948 sarà di lire 53 per azione e perciò sarà corrisposto il saldo di L. 30.

Università Popolare. — Domani sera, lunedì, alle 21, prima lezione « Storia dell'Arte » con proiezioni.

Investito da un tram dell'ottava linea mentre attraversava in moto via S. Francesco d'Assisi all'altezza di via Barbaroux, l'elettricista Carlo Barmio, di anni 32, ha riportato ferite giudicate guaribili in 20 giorni.

Maciullato dal tram in corso Unione Sovietica

Una vettura della quarantunesima linea, percorreva ieri sera, verso le 22, corso Unione Sovietica diretta verso il centro, quando all'altezza di via Buenos Ayres compariva improvvisamente sui binari un individuo. Il manovratore tentava di frenare, ma l'investimento era inevitabile: tutti e due i carrelli del tram passavano sul corpo dell'infelice.

Egli è un uomo sulla sessantina, poveramente vestito, con in tasca due manciate di biglietti di piccolo taglio da una e due lire.

BORSE

La pesantezza accentuata nel precedente dopoborsa ha costretto l'apertura a prezzi molto cedenti sulle Fiat e sulle Montecatini. Sui nuovi minimi è intervenuto un notevole denaro, fresco e di ricopertura, che ha originato una ripresa vivace, nettamente sostenuta per altrettanti continui acquisti ed oscillazioni. Le Compere di Fiat e di Viscosa hanno particolarmente alimentato la resistenza del mercato. Le chiusure, benchè lievemente inferiori dalle precedenti, sono apparse notevolmente migliori dei minimi d'apertura. Scarse variazioni nei titoli di Stato, dove le Ricostruzioni sono terminate in ripresa. Dopoborsa ancora sostenuto.

Titoli	4	5	Titoli	4	5
Rn. 5%	72 20	73 20	Fiat	425 —	411
Ren3½	77 90	77 40	Isotta	42 —	41
» f. a.	77 20	77 40	Savigl.	1040	1000
Red3½	70 80	70 90	Michelin	340 —	336
» f. a.	70 70	70 60	Incet	245 —	240
Ric5%	97 20	97 50	Mont.	2000	1980
» f. a.	97 40	97 40	Pinerol.	660 —	650
Bo5%	92 35	92 35	Ilva	312 —	305
» f. a.	92 35	92 35	Ansaldo	260 —	250
Bo3½	71 10	71 25	Viscosa	7000	7010
» f. a.	71 10	71 20	Fibre	8300	8300
» 5%	92 35	92 25	Cir	4700	4650
» f. a.	92 20	92 45	Schiap.	710 —	710
Bo50-I	99 90	99 85	Aosta	1480	1480
» 50-II	99 60	99 75	Rum.	[illegible]	[illegible]
» 51-I	100 40	100 40	M.geni	2100	2045
» 51 4	96 90	96 40	Montini	272 —	269 50
Em. 50	99 80	99 775	Zucch.	1270	1260
Pr3%	314 —	314 —	Unica	402 —	402 —
Ist 4½	465 —	465 —	Cart.It	3825	3850
Irm4½	685 —	685 —	Burgo	3860	3790
Irm6½	970 —	970 —	Farmit.	2550	2450
Tor4½	415 —	422 —	Tiro P	770 —	690 —
»5%'43	415 —	420 —	N.A.I.	9700	9900
»5%'37	417 —	422 —	Stella	97 —	103 —
S.Paolo	449 —	449 —	Valdar.	5210	5210
» 4%	465 —	466 50	Mar. E	795 —	795 —
» 3.5%	379 —	380 50	Sade	1165	1130
Migl.	374 —	374	Sarda	47 —	44 —
» 4%	370 —	370 —	[illegible]	440 —	435 —
Nob3½	410 —	410	Stam	300 —	300 —
» 7%	462 —	465 —	West.	670 —	630
Pirel.5	940 —	940 —	Perom.	540 —	520 —
Fiat 5	2030	1970	Gilard.	605 —	605
Olivetti	1020	1020	Finsi	1152 —	1152
A.Gen.	8975	8980	Saffa	1315	1310
» Toro	8700	8700	[illegible]	535 —	530
Medi.	[illegible]	2425	Talco	6500	6500
[illegible]	7250	[illegible]	[illegible]	17 600	17.4[illegible]
Tor N.	138 —	136	[illegible]	4725	4695
Italgas	51 75	[illegible]	[illegible]	11900	11790
Sip	1400	1420	[illegible]	4520	4530
Terni	585 —	580	[illegible]	1590	1590
P.O.E.	490 —	477 —	[illegible]	1300	1390
[illegible]	480 —	480	[illegible]	365 —	365
[illegible]	3100	[illegible]	[illegible]	4790	[illegible]
[illegible]	1635	1670	[illegible]	[illegible]	5900
Marelli	875 —	875	Rinas.	4900	4990

Cambi ufficiali per l'esportazione: New York: val. 575, cheq. 575; Svizzera 131. Valute invariate.

SPETTACOLI

Al Conservatorio

Apriva il concerto del violoncellista Giuseppe Selmi e del pianista Ruggero Maghini per l'Unione Musicale Studentesca una *Sonata* in sol minore di *Francesco Bonporti*, e accanto a questo nome era scritto quello del Barblan, revisore. Una sonata originale per violoncello? O una di quelle per violino e basso, intitolate *Invenzioni* nella stampa del 1713, che Bach studiò con attenzione e che alcuni editori gli attribuirono? E' proprio quella in sol minore, che Guglielmo Barblan, uno dei pochissimi giovani italiani dedicati seriamente alla storia della musica e ricercatori e commentatori di musiche non comuni, ha bene illustrato nel suo libro su quel musicista trentino? Questi punti interrogativi vogliono far notare la mancanza di necessari dati e date, che sovente si riscontra nei programmi, e che se fa dubbioso chi pur ha una certa pratica di opere e di studi, lascia al buio la folla degli uditori, ai quali occorrerebbero ampie informazioni intorno ai musicisti e alle musiche ignote per un elementare orientamento del gusto e della cultura. L'Unione Studentesca, benemerita dell'iniziazione, utilmente potrebbe provvedere nei casi più urgenti. A tale sonata, che nel *Largo* e nell'*Aria* dispiega una ispirata larghezza espressiva, e nei movimenti agili racchiude una fresca grazia, seguirono opere di Brahms, Davico, Hebert e Casella, e in tutte gli egregi concertisti, ben noti al pubblico, raccolsero calorosi applausi.

a. d. a.

All'ASTOR: *Amore*, di R. Rossellini

Amore, come deve sapere chi ha seguito le cronache dell'ultimo Festival veneziano, è una specie di mostra personale di Anna Magnani, ordinata da Roberto Rossellini. Il film consta di due episodi. Il primo, tratto dal noto atto di Jean Cocteau, *La voce umana*, raffigura una donna, sola nella sua stanza, mentre riceve e dà per telefono all'amante che domani sposerà un'altra, l'estremo addio. Preceduta da un'attesa convulsa (la donna corre con gli occhi il telefono da cui s'aspetta un ultimo soffio di vita), la telefonata è un lungo disperato monologo, in cui l'infelice passa da una rassegnata tenerezza, da una sommessa accettazione, allo scoppio della passione che non s'arrende allo strazio confessato del cuore, alla inutile e tormentosa rievocazione del di che furono. Che sarà di lei? L'avvenire è vuoto e orribile: e aggrappata alla cornetta, questa tragica donna, prende in realtà congedo non solo dall'amante ma dalla vita. Il colloquio non si sente mai, ma se ne indovinano le riguardose e delicate risposte, è un uomo che non abbandona brutalmente la amante, ma con garbo se ne distacca: e questa commedia che è all'altro capo del filo, dà risalto al dramma che si dibatte nel volto e nella voce della protagonista.

Tutto diverso è l'altro episodio, intitolato *Il miracolo*, tratto da un «soggetto» di Federico Fellini. Una giovane capraia della costiera di Amalfi, una semplicciotta non bene a casa col cervello, apparendole un giorno in cima a un dirupo un viandante solitario, lo sbaglia per San Giuseppe e gli rivolge una dichiarazione d'amore ascetico. Il furbone, capita a volo la situazione, starà sempre che come un porcello è grassato e lasciando parlare il fiasco, al momento buono baratta i dogmi, e partito lui la ragazza si trova là con la convinzione d'essere stata visitata dallo spirito santo, convinzione che di mese in mese ingrossa a vista, e le frutta gli scherni e gli spregi dei compaesani. Ma la povera pastora, ferma nel suo convincimento, credendosi di portare in grembo per lo meno il quinto evangelista, più che paziente è orgogliosa del suo stato. E venuta l'ora, stringendo i denti, si arrampica su un sino alla chiesetta del paese, e là, nella cella campanaria, assistita da una capretta, espone con gioia ineffabile il suo portato.

Nei due episodi si contemplano due facce dell'amore: là è l'amore terreno, aspro, sconsolato, schiacciato tra il letto e il telefono; qui è l'amore che spazia e si inazzurra, l'amore sorriso dal miracolo della maternità. Dei due il secondo è il più commovente e bello. La Magnani è brava in entrambi, ma nel *Miracolo*, in quei toni caldi e popolareschi, ci pare più vera che non nel virtuosismo di *La voix humaine*.

TEATRO CARIGNANO. — Compagnia italiana di prosa Diana Torrieri-Tino Carraro, diretta da Ruggero Sabbatini. Oggi, alle 15,30 e 21 repliche di « L'abisso », 3 atti di S. Giovaninetti. Domani sera, alle 21 si rappresenterà « Il lutto si addice ad Elettra ». Trilogia tragica in 3 tempi e 14 quadri di Eugenio O' Neil. Lo spettacolo avrà termine alle ore 0.30 ed è assicurato un servizio tramviario.

Al Conservatorio, martedì, alle 21, per la Sezione Musicale della Pro Cultura, concerto della pianista Velta Vait, con musiche di Scarlatti, Bach, Mozart, Schubert e Schumann.

TEATRI E RITROVI

Carignano: ore 15,30 e 21 Comp. di prosa Torrieri-Carraro « L'abisso » di Giovaninetti.
Gobetti (Comp. piemontese Artoffo-Bondi): ore 15,30 e ore 21 « 'l Carlevè 'd Turin » di L. Vado.
Gianduja (Metropolitana): 15-17,15 Pimpirimpimpin - Marionette.

Club La Floride (p. Solferino, t. 42-822) 16,30 Thè, 21-1 Allegriti suoi solisti cant. Lario-Macocco.
Castellino: ore 16 e 21 Orch. Lotti cant. M. Carmen, G. Rossi.
Smeraldo Danze: ore 15,30 e 21 Due Orchestre Ortuso-Bertone.
Sala Gay: ore 17 e 21 Orch. Caracas col negro Robrasel ed il Quintetto Ars-Dame.
Plateau Dansant Lutraria vermouth omaggio 10,45, ore 15,30 e 21-1 Orchestra M.o Fanni.
Copacabana Dancing Club Attrazione Hilly-Porta Nuova. Tel. 40-006.
Principe: ore 16 e 21 Orch. Orestil Ganta E. Beltrami. Dir. Cariga.
La Serenella: ore 16 e 21 Orch. Seracini. Canta Elio Lotti.
Melody Club Danze via Bogino 17. Tel. 50-041: 17-21 Orch. Pomaleon.
Augusteo: 16,30-21 Orch. Canessa.
Cin-Cin Danze P. Susa ore 16-21.
Sala Caudio Danze: ore 10 vermout, 16-21 Orchestra Casetta.
Da Benedetti Danze 15,30 e 21.
Danze Nizza 34: 16-21 M. Soffritti.
Asteria Danze P. F. Calvi 3: 21.
Solatia: 16, 21-24 Orch. Marina.
Club Maganta 11: 16-21 danze.
Ideal Danze 7, 85-470 17, 21-3 Orchestra Marchetti, canta Colombo.

CINE GRATIS

stamani (10-12) stasera (20,30-23) nella *Metropolitana* di *Via Roma* per i Visitatori *Mostra Arti Artigiane*.

MOSTRA ESPOSIZIONE MOBILI di Cantù, aperta anche nei giorni festivi dalle 10 alle 17. *Via San Francesco da Paola 17*

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « Fabiola » M. Morgan, M. Simon. Ultimo 21,30.
Ariston: « Sipario di ferro », D. Andrews, G. Tierney. Ap. ore 14.
Astor: « Amore » con Anna Magnani e Roberto Rossellini.
Corso: « Fabiola » M. Morgan, M. Simon. Ultimo 21,30.
Doria: « Le vie della città » Lisabeth Scott, Burt Lancaster.
Lux: « La signora dei Tropici », H. Lamarr, R. Taylor. Cartoni Walt Disney. Inc. calcio Italia-Portogallo. Interm. musicali.
Metro-Cristallo: Walter Pidgeon, Deborah Kerr « Peccatori senza peccato ». Spettacoli dalle 14,30. Mattinate ore 10,30 a L. 135.
Reposi: « Strada senza nome », M. Stevens, R. Widmark e Rivista U. Tognazzi, A. Regina « Paradiso per tutti » 15,30, 18,30, 21.
Torino: « Fabiola », Michèle Morgan, M. Simon. Ap. 10, Ult. 21,30.
Vittoria: « Vento selvaggio » technicolor, Ray Milland, Paulette Goddard. Ore 14, 16,30, 19, 21,30.

Alexandra: « Lettera da una sconosciuta » J. Fontaine, L. Jourdan.
Alpi Appuntamento a Miami, Col.
Augustus: « Anni difficili » con Massimo Girotti e U. Spadaro.
Faro: « Anni difficili ». Massimo Girotti e Umberto Spadaro.
Hollywood: « Orchidea bianca » con David Niven, B. Stanwyck.
Ideal: « Scritto sul vento » John Dall e Rivista con I Monferrini: ore 15, 18, 21.
Lamarmora: «Un marito ideale».
Massimo: « Bellezze al bagno », techn. con E. William. Ultimo.
Nazionale: « Orchidea bianca » con David Niven, Barbara Stanwyck.
Principe: « Lettera da una sconosciuta » Fontaine, Jourdan. U. 22.
Statuto: « La superba creola ».

Asti: Famiglia Sullivan. Parl. it.
Metropolitana (gratuito): « Follies » I. Bergman, Montgomery.
Olimpia: « Follie per l'opera ».
Po: Nessuno mi crederà (Young).
P. Nuova: Scala al Paradiso, tech.
Regina: Signora Parkington. Var.
Romano: A. 14. Arriva John Doe, Riv. Ferrero 16,30, 18,15, 21,15.
Santelia: Ap. 14,30: « La valle del destino » G. Garson, G. Peck.

Esperia: « A sud di Pago-pago ».
Imperiale: « Copacabana » Varietà.
Italiano F.lli Karamasoff Giachetti.
Vinzaglio: « Avventurieri » Flynn.

Eliseo: «Alì Babà e i 40 ladroni». Technic. Maria Montez, J. Hall.
Frejus: Caccia tragica. Varietà.
S. Paolo: « Vento di primavera ».

Corallo: I. [illegible]. Ap. 14 « Corriere del re » R. Brazzi, Dilliam.
Madama: «Isola delle sirene». Col.
V. Veneto: Alì Babà 40 ladroni.

Astra: Totò al giro d'Italia.
Excelsior: « Arco di trionfo » Ingrid Bergman, Charles Boyer.
Odeon: L'ebreo errante e Ridolini.
Star: « Tarzan e le sirene » Linda Christian, J. Weissmuller, Joyce.

Adua: Fine Sigra Wallace. Var.
Aurora: Chiavi del Paradiso, Peck. Ore 13,40 16,30 19 21,45.
Brescia: « Fra diavolo » Crik-Crok.
Fertino: Tarzan e le sirene. Var.
Nord: La voce magica. Technic. T. Bey, B. Karloff. Grande succ.
Palermo: «Massacro Fort Apache».
Sociale: « Cavaliere misterioso ».

Cabiria: « Vita e arena » Totò.
Colosseo: La voce magica. Techn.
Italia: Aloma nei mari del Sud.
Moderno Strano amore M. Ivers.
Piemonte Avventure Oliver Twist.
[illegible]ria: « Tragico oriente ».

Apollo: « Totò al giro d'Italia ».
Diana: « Storia del Dr. Wassell ».
Dora: « Un angelo è caduto ».
Edera: Perdonate il mio passato.
Lucento « Grande strada bianca ».
Roma: Fantasma e signora Mu'r.

Riduzioni E.N.A.L. — Nei cinematografi: Odeon, Regina, Belgio, Brescia, Palermo, Vinzaglio, Italiano, Eliseo, Moderno.

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Il Militare Ordine di N. S. della Mercede ha conferito la commenda al *Sig. Luigi Oddenino*, Titolare della Profumeria Dama, contitolare della Ditta Giuseppe Teslo & C. Gli amici ed i dipendenti che ne apprezzano le benemerenze nel campo industriale e sociale si congratulano vivamente col neo-Commendatore.

Amici e conoscenti si congratulano vivamente col *Sig. Coppo Felice*, commerciante vini in Grazzano Badoglio, per la nomina a Cavaliere dell'Ordine di S. Maria di Betlemme in riconoscimento della sua operosa attività e delle sue opere di bene.

Al *Sig. Giuseppe Teslo*, noto e stimato industriale della nostra Città, è stata conferita l'onorificenza di Commendatore dell'Ordine Militare di N. S. della Mercede. Gli amici ed i dipendenti si compiacciono vivamente per il meritato riconoscimento.

S. E. il Principe Gran Maestro dell'Ordine Militare e Nobiliare della SS. Trinità ha insignito il *Sig. Violoni Igino* della Croce di Commendatore. Gli amici vivamente si congratulano.

OGGI ALLA RADIO

Rete azzurra - Ore 6,45: Per i medici - 9: Culto evangelico - 9,15: Musica leggera - 10,15: Per gli agricoltori - 10,30: Canzoni - 11: Concerto d'organo - 11,30: Messa - 12,25: Musica leggera - 13,20: « Signori, entra la Corte! » - 14: I programmi della settimana - 14,10: Canzoni di Parigi - 14,40: « Vecchiognolo'ore a Torino » - 15,30: Poker d'assi - 16: Melodie - 16,30: Secondo tempo di una partita di calcio - 17,30: Ingresso libero - 19,40: Notizie sportive - 20,33: « Un ballo al Savoy », di Paul Abraham - 22,55: La giornata sportiva - 23,25: Musica da ballo.

Rete Rossa - 11: Musiche composite - 11,30: Per tutti i gusti - 14,20: Melodrammi contro-luce: « Iris », di Mascagni - 14,10: Orchestra - 17,00: L'ora Vivaldiana - 19,40: Notizie sportive - 19: Orchestra - 19,45: Notizie sportive - 20,33: Voci dal mondo - 21: « Andrea Chenier », di Umberto Giordano.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

minima —3,9; *massima* +4,9; *media* —0,6; *pressione* 762,9; *umidità* 51; *vento debole; cielo sereno.* — *Previsioni: progressivo aumento della nebulosità specie sulla zona alpina settentrionale e zona appenninica. Temperatura in lieve aumento.*

STATO CIVILE

Nati: [illegible]
Morti: [illegible] Marto Maria m. Manolia, a. 86; Torchio Maria ved. Ferrero, a. 70; Foglio Angelo, a. 79; Masnone Andrea, a. 88; Lamelio Matteo, a. 74; Massa Luisa ved. Oddone, a. 86; Brignolo Maria m. De Agostini, a. 70; Gambino Giuseppe, a. 82; Origlia Arcangela ved. Bruno, a. 88; Rossa Luisia ved. Lavagno, a. 94; Ferrero Amedeo, a. 67; Vercelotto Angela, a. 62; Cappellano Orsola ved. Sorrendo, a. 84; Novelli Rita, a. 21; Bonino Giovanni m. Crespi, a. 88; Cavallo Rosa ved. Gerachia, a. 82; Bertolino Rosa m. Contratto, a. 58; Appellino Maria m. Novello, a. 49; Mina Riccardo, a. 88; Lantermo Maria m. Ellena, a. 89.
Morti 21 - Nati 1?

LA VITA È RICORDO

Quando ella entrò la prima volta a casa di R. B., di quest'uomo abbastanza noto non conosceva che il nome. Accade alle ragazze, specie nei tempi incerti come i nostri, di mettersi in testa un nome, un uomo da cui sperano non si sa bene che cosa, forse di affidarvisi come a un amico non troppo pericoloso. Ed ella, Lucia, istintivamente non era capitata male. R. B. era nell'età in cui un uomo che non si può dire ancora vecchio, sente la giovinezza passata da poco con un dolore acerbo, e ha riguardo dei suoi anni se è un uomo che si rispetta. Ella raccontò facilmente la sua storia: figlia di una famiglia tradizionale e formale, cercava come evaderne.

— Vorrei prendermi una camera e vivere sola. Che cosa mi consiglia?

— Sola per fare che cosa? — egli chiese.

— Niente di male — ella replicò sicura.

Egli pensò che sarebbe stato facile corrompere questa giovane donna. Ma perchè? Per chi? I suoi occhi celesti e senza espressione, la carnagione di latte, i capelli scialbi, il corpo forte, bene sviluppato e armonioso, le gambe quasi scomposte senza compiacenze e onestamente, quel ritratto di donna giunonica davanti a cui si poteva domandare chi l'avrebbe amata, non si conciliavano con l'immagine di una donna corrotta. Fra pochi mesi ella avrebbe acquistato un significato qualsiasi: anche quello della ragazza che ha bevuto l'amara esperienza, la ragazza corrotta che corre di delusione in delusione. Si poteva immaginare come sarebbe stata vestita, pettinata, come si sarebbe mossa. No, non sarebbe stata bene. Non c'è di peggio che essere guasta e avere un viso onesto. Si fanno quelle facce di bambole traviate che è una pena guardarle.

Anche gli uomini virtuosi come R. B. hanno qualche rimorso di avere cercato una donna; anche a chi loro si posa a volte lo sguardo d'una donna che ricorda, non può parlare, non potrà. E anche R. B., così stimato, sa che una ragazza si è perduta per causa sua. Ciò accadde molti anni fa: battè poco, un discorso in un caffè. Egli era ancora giovane, in una piccola città di provincia, la ragazza era vestita poveramente, anch'egli era povero, e tuttavia parlò di paesi lontani, della vita che passa, della bellezza che si perde, di gioie che neppure egli conosceva. La ragazza era graziosa. Egli non la vide più per molti anni, poichè aveva abbandonata quella città di provincia. Ma poi, a Milano, egli la incontrò divenuta donna. Batteva il marciapiede. Ella lo riconobbe e lo guardò come il cane guarda chi lo ha picchiato, con quella muta e attonita memoria. Egli stette male tutta la notte. Si consolò dicendosi che non poteva essere stato soltanto lui l'autore di tutto. Ma anche lui, anche lui con quelle parole. La storia degli uomini è nelle parole dette e ascoltate. E' un'arma che hanno tutti e che tutti possono adoperare. Si ricordò delle parole che lo avevano ferito, che avevano perfino deciso del corso della sua vita.

Lucia credeva alle parole di lui. Egli riconobbe in lei quasi il decorso d'una malattia. Conosceva bene quelle esaltazioni, quel dire tutto di una giovane inesperta e fiduciosa; sapeva attraverso quali insidie una donna può cadere nelle mani di un uomo esperto, accorto, che sappia profittare del momento giusto. Bisogna che ella prenda marito al più presto, egli si disse, e si lodò della sua virtù. Lucia cominciò a informarlo dei moti del suo cuore, dei suoi turbamenti, degli uomini che la accostavano.

Tutto questo si svolse in numerose passeggiate, in incontri furtivi, soste nelle piazze deserte al sole, fughe fuori porta là dove si abbracciano gli innamorati. E' probabile che ciò, da parte di R. B., comportasse una certa perfidia. Egli conosceva ogni palpito di lei, ogni pensiero e ogni inclinazione; la incertezza della scelta fra un uomo e l'altro, le improvvise tentazioni, il desiderio di fuga, lo sbigottimento di fronte alla vita. E molto di più egli intuiva: le sue reazioni fisiche; qualcosa di sgradevole.

Un giorno Lucia comparve. Fece poi una breve apparizione per dirgli di avere trovato il suo uomo. Poi un giorno sposò, con una grande cerimonia. R. B. non vi partecipò perchè si trovava per caso in viaggio. Egli pensò semplicemente che questi accostamenti di ragazze a uomini maturi si concludono con un matrimonio. L'uomo non serve che come sosta al riparo in un momento pericoloso della vita di una ragazza. Dopo due anni Lucia si fece viva. Egli si preparò a riceverla, grato che ella avesse evitato un incontro imbarazzante subito dopo il matrimonio: sì, in due anni era un poco invecchiato.

Quando ella gli comparve innanzi, egli si rallegrò di non essersi sbagliato; era divenuta una donna, di quelle davanti a cui si pensa soltanto che hanno un uomo che le ama e che devono piacere soltanto a lui. I suoi occhi non avevano acquistato nessuna espressione, se non uno stupore. Temette che ella lo rimproverasse di qualche cosa, di un oscuro rimorso che egli sentiva senza riuscire a definirlo. Era stato lui a spingerla verso la vita, e ricordava l'ultimo colloquio, fuori porta, in un giorno di primavera già sfiorita, piena di vento e di polvere.

Dallo stesso posto, sulla stessa poltrona dove ella un tempo aveva vaneggiato di fughe impossibili, di impossibili libertà, ella parlò ora del suo bambino. Le era nato, e le morì dopo poche ore. Era arrivato, e subito era dileguato. Lo avevano battezzato, ella diceva, per fortuna. Aveva un nome. La sua vita: una vita di dodici ore, aveva un nome, aveva un decorso. Lo avevano posato su un tavolino. Lo avevano perduto come un oggetto. La sua vita si era svolta tra un viaggio di più di dodici ore per arrivare alla luce, tra medici, specialisti, parenti. E dodici ore di vita. Si chiamava...; R. B. non ricordava più quel nome, ed ella lo aveva pronunziato pochi minuti prima. Non ha vissuto, non ha conosciuto nulla, eppure è esistito. «Anche se ne avrò altri dieci, egli esiste, per me. Io sarò la sola a ricordarlo, a tenerlo entro di me, a sapere che egli è vissuto». R. B. solleva gli occhi, e guarda nel vuoto di questo abisso. Scorge sul petto di lei, nell'apertura del pastrano, un ritratto in un medaglione. C'è dentro qualcosa come un frutto, una noce di cocco, una pesca, posata tra le pieghe di un lenzuolo. Dorme. E' nato, si è assopito, è morto. E questa è sua madre; la ragazza di ieri, la pagina bianca di ieri, su cui ognuno avrebbe potuto scrivere un destino.

R. B. dice, e non senza turbamento: «Ora lei sa, cara Lucia. La vita le offrirà dei compensi. Non è cattiva la vita».

Ella ha sempre avuto le mani grandi, vigorose, di donna che lavora e che fa; le sue mani vuote di piccola madre: «No, io non voglio dimenticarlo. Egli deve esistere entro di me. Io sono la sola che gli rimango, capisce? Se penso che è laggiù, dietro quel cancello... Per ora, è capito».

Tuttavia, R. B. ha lo stesso rimorso di quando aveva veduto l'altra povera ragazza battere il marciapiede.

Corrado Alvaro

LA SPOSA DEL CRITICO



— Tacere, cara, tu devi semplicemente tacere. Questa sera hai confuso Pissarro con Picasso. (Dis. di NOVELLO)

UN PROBLEMA SOVIETICO

Sbarazzarsi di Tito

Assassinio o rivolta? - La Jugoslavia accerchiata - Blocco economico e sobillazione - Il ridicolo non serve

(Dal nostro inviato speciale)

BELGRADO, marzo.

I giornali hanno pubblicato che venti agenti del Cominform sono stati arrestati. «Gli agenti volevano uccidere Tito» dice cautamente la gente, «organizzavano un complotto fra i militari e gli studenti; ottanta universitari sono già stati arrestati». Tito è condannato, si dice; un giorno o l'altro i russi lo faranno fuori, si saprà che un gruppo di «patrioti» ha giustiziato il traditore nel suo castello di Bieli Dvor, in cima alla collina di Topcider, ove vive isolato e attorniato da guardie del corpo.

Due ipotesi

Cosa accadrà quel giorno, si domanda la gente? Interverrà l'America? «E' possibile, ci si domanda ancora, che la quarta guerra mondiale cominci prima della terza?» La domanda è solo in apparenza paradossale. La quarta mondiale, secondo gli jugoslavi, scoppierà fatalmente quando, vinta la terza contro le potenze occidentali, la Russia vorrà sbarazzarsi dei suoi satelliti divenuti un intralcio ai suoi piani di dominio mondiale. Ma davvero, argomenta la gente, i rapporti con la Russia sono tanto tesi, non vorrà Mosca sbarazzarsi di Tito prima di affrontare la lotta con gli occidentali? E sperano, in cuor loro che sia così, sperano che la Russia attacchi ora, quando le potenze occidentali esistono ancora e ci sarà qualcuno che potrà aiutare Tito, apertamente o no.

Perchè, naturalmente, il problema centrale per gli jugoslavi è di sapere cosa farà la Russia. E' possibile, si domandano, che incassi lo scacco inflittole da Tito? possibile che lasci impunito non solo l'errore ma la persistenza nell'errore, la rivolta, lo scisma? Si fanno a Belgrado due ipotesi circa il probabile atteggiamento sovietico. Una terza ipotesi — quella dell'attacco armato concentrico dell'Albania, Bulgaria, Romania e Ungheria — viene scartata per l'evidente rischio di complicazioni internazionali. Se la Russia volesse provocare la guerra con gli occidentali, si dice, agirebbe in Germania, non qui. Ma non si tiene conto che la Russia non interverrebbe direttamente nell'azione punitiva contro Tito, che ogni appello di Tito al Consiglio di Sicurezza per il soccorso delle N. U. verrebbe bloccato dal veto sovietico, che, infine, un'azione di sorpresa in Jugoslavia da parte dei quattro stati satelliti potrebbe fornire alla Russia la possibilità di imporre anche all'occidente la sua mediazione. Le conseguenze di essa, nei riguardi di Tito, sono prevedibili.

Comunque sia, le due ipotesi prese in considerazione sono le seguenti:

— uccisione di Tito da parte di comunisti jugoslavi fedeli al Cominform;

— rivolta armata, molto appoggiata e sostenuta dagli eserciti o dai volontari delle confinanti repubbliche popolari.

Per quanto esistano scarsissimi indizi attendibili, parrebbe che la seconda ipotesi sia la più probabile; ma nessuno sa esattamente dire perchè. Quel che è possibile sapere ed entro certi limiti controllare, lo riassumo qui sotto.

L'azione sovietica contro Tito si svolge in modo coperto, assai abilmente e su differenti settori. La Russia sembra si sia assunta la coordinazione soprattutto diplomatica e propagandistica della lotta contro Tito. Il blocco economico fu la sua prima iniziativa. I rapporti economici fra la Jugoslavia ed i suoi alleati si svolgevano da tempo a tutto vantaggio di Belgrado. Essa forniva materie prime e in base agli accordi esistenti avrebbe dovuto ricevere prodotti industriali e macchinari, indispensabili per realizzare il suo gigantesco piano quinquennale. Ma si era che l'industria pesante avrebbe dovuto servire solo alla fabbricazione di carri e cannoni, e non già di impianti capaci di migliorare l'attrezzatura industriale e lo sviluppo economico del paese. Appena Mosca ed i suoi alleati si resero conto che una Jugoslavia in grado di costruirsi le armi pesanti avrebbe realizzato le sue secolari aspirazioni alla egemonia balcanica, rallentarono le consegne, aumentando nello stesso tempo i prezzi di beni forniti al livello di quelli internazionali. Ora il commercio della Jugoslavia con la Russia e gli altri stati comunisti è stato ridotto ad un ottavo.

Contemporaneamente al blocco economico (ed alla insistentissima diffamazione propagandistica) si svolge l'azione di sobillazione interna. Sembra persino impossibile che la Russia, che conosce perfettamente il funzionamento di uno stato poliziesco, ritenga di ottenere risultati apprezzabili in questo campo. Ma esistono prove eloquenti della sua azione fra i militari e gli studenti. I militari jugoslavi attualmente in servizio, provengono nella stragrande maggioranza dalla gavetta; si sono conquistati le spalline combattendo con Tito ma hanno acquisito le nozioni tecniche necessarie alle loro funzioni, dopo la guerra, nelle accademie militari sovietiche. Molti di essi sono tornati più russi che jugoslavi, più membri del partito bolscevico russo che di quello comunista jugoslavo. Nei ministeri militari, nelle guarnigioni di frontiera, gli ufficiali che erano in carica qualche mese fa sono scomparsi e sostituiti da altri. Altri elementi sensibili alla sua incitazione alla rivolta la Russia avrebbe trovato in alcuni tecnici addetti alla realizzazione del piano quinquennale e che vivono in continuo terrore dell'accusa di sabotaggio.

L'accerchiamento

Ma ove l'azione sovietica si manifesta con maggiore intensità è nella organizzazione dell'accerchiamento. Eccetto che sul confine italiano e su quello del Territorio Libero di Trieste, dappertutto altrove la Jugoslavia deve fronteggiare concentramenti di truppe potenzialmente nemiche. La minaccia maggiore viene dall'Albania che rigurgita di truppe sovietiche e che ha espulso tutti i cittadini jugoslavi e rifiutato ogni forma di collaborazione.

La condanna di Markos, e la sua sostituzione con un comunista ligio al Cominform, deve esser messa in relazione a questa politica di accerchiamento. Tito e Markos erano legati da patti segreti che riguardavano assai poco la Grecia e molto invece la costituzione di una futura repubblica popolare della Tracia greca, che si sarebbe, prima o poi, fusa con la federazione jugoslava. Anche da quella parte la muraglia s'è chiusa. L'azione più aperta viene svolta nella Macedonia serba. Tito, abbandonando la tradizione dei centralisti serbi che consideravano la Macedonia terra di conquista e che comunque non si fidavano dei macedoni, ha creato la repubblica popolare di Macedonia. Per la prima volta i macedoni hanno un loro governo e lo sentono, pur entro il quadro della federazione jugoslava, una nazione. L'attrazione del nuovo stato sui macedoni di Bulgaria era, sembra, notevole. Ora la Russia fa spargere la voce che riconoscerà la repubblica di Macedonia e la integrerà con i territori attualmente sotto la Bulgaria solo se i macedoni insorgono contro Tito, traditore dell'idea slava e creatura degli occidentali.

Le decorazioni di Goering

Ma c'è di più: l'appello alla rivolta contro Tito si alza ogni giorno, apertamente, nel centro stesso di Belgrado. I funzionari jugoslavi tentano di ridicolizzarlo, chiamandolo la guerra delle vetrine, ma la folla vi partecipa sino a notte inoltrata, nonostante la visibile presenza degli agenti dell'U.D.B.N.A. Le vetrine dell'ufficio polacco espongono in questi giorni grandi tabelle ove sono riprodotte alcune sentenze di Lenin. Una di esse dice: «Volgersi al nazionalismo costituisce un tentativo di instaurare il sistema sovietico e di restaurare il capitalismo».

Ma è mai possibile sgretolare il fronte interno jugoslavo? Solo il ridicolo lo potrebbe se gli jugoslavi non fossero del tutto negati al senso dell'umorismo e della satira. Tuttavia i russi tentano anche questa strada e fanno circolare questa storiella.

Il museo Tussaud chiese tempo fa a Tito i suoi dati antropometrici. Non solo il maresciallo li inviò, ma vi aggiunse una delle sue vere uniformi per vestire la statua di cera: camicia di seta bianca con il monogramma ricamato sotto il seno sinistro, stivaloni in cuoio grasso, giacca grigia, pantaloni di gabardine. Al tutto aggiunse una batteria di diciassette decorazioni, stelle, soli, medaglione. Ma il museo — dice la storiella — gli rispedì tutto dicendogli che, vistane la somiglianza, avrebbero utilizzato i resti lasciati dal maresciallo Goering.

Ma gli jugoslavi, ripeto, non sanno ridere; e adesso cominciano probabilmente a pensare che il loro maresciallo, somigli o no a Goering, una certa prova di agire da jugoslavo l'ha già data. E agli occhi loro, questo è un merito che potrà contare assai se i giorni della tempesta verranno davvero.

Gino Tomajuoli

Amleto uomo d'azione

Cominceremo martedì la pubblicazione di un'originale interpretazione del carattere di Amleto, in contrasto con tutte quelle apparse finora, e dovuta alla penna del Senatore Alfredo Frassati.

Non più un Amleto abulico che filosofando non sa decidersi all'azione, ma un Amleto di una straordinaria forza di volontà, sempre tesa, e che non perde un attimo, che non tralascia un'occasione propizia all'adempimento del compito che il padre gli ha imposto, compito che egli esegue in meno di tre mesi contro tutte le difficoltà che gli oppone un re. Interpretazione che ha del resto una conferma nel fatto che da secoli il pubblico accorre al dramma d'Amleto non già per assistere alle incertezze, alla inerzia anti-teatrale di un abulico, ma per esaltarsi nel trionfo di un carattere e di un fiero destino.

La tragedia del gioielliere

Domani alle Assise di Genova - I sei volumi d'istruttoria contro Corinna Grisolia accusata di aver ucciso il marito con decine di coltellate

(Dal nostro inviato speciale)

Genova, 5 marzo.

A cinque anni di distanza dalla fosca fine del gioielliere Clemente Mazzarello, comparirà lunedì davanti alla Corte d'Assise di questa città la tenebrosa eroina di un tragico episodio che ha lati misteriosi e fasi da romanzo giallo.

Il processo è d'uxoricidio, ricorrenza non rara in questi ultimi anni; ma questa volta nella gabbia c'è una moglie e il marito è nell'al di là. Ciò che rende più singolare questo processo è la personalità dell'imputata, perchè mentre la donna che delinque adopera in tali casi di preferenza il veleno, sul corpo della vittima si sono trovate 47 ferite da coltellate e da colpi di bottiglia.

Può una donna materialmente giungere a tanto? E allora che cosa s'agita dietro le quinte di questo processo?

Il gioielliere ricco, anzi recentemente arricchito, intraprendente e di scarsi scrupoli, viene trovato in casa propria crivellato di colpi mortali e il disordine della camera del delitto (la camera da pranzo) manifesta che c'è stata una lotta accanita e un furore che testimonia l'odio selvaggio dell'assassina o degli assassini.

La moglie Corinna Grisolia viene rinvenuta nell'attigua stanza da letto, legata e imbavagliata. Ma a scioglierla è affare di qualche minuto e ciò induce ai primi sospetti. La donna nega ogni sua partecipazione all'orrendo fatto. Lei e il marito sono stati sorpresi all'ora di pranzo da due sconosciuti, uno dei quali si prendeva cura della moglie e l'altro si precipitava sul marito. Però molte circostanze le sono contrarie. Nessuno per le scale ha visto i due assassini, nè dalla portineria è stato notato alcun passaggio sospetto. Imponenti macchie di sangue vennero rinvenute sui vestiti della donna e impronte dei suoi piedi in tutto l'appartamento. Eppure, a quanto essa afferma, è stata immobilizzata e subito gettata sul letto, come ha potuto lasciare le orme dei suoi passi nelle varie stanze e perchè il letto è apparso in ordine? L'accusano inoltre i suoi precedenti dissoluti e i violenti litigi col marito.

L'istruttoria del delitto è racchiusa in sei volumi di duemila pagine ciascuno. C'è in essi tutta la vita della disgraziata coppia.

Secondo l'Accusa, nel corso di una disputa, il marito s'è seduto a tavola davanti a un piatto di tagliatelle. La donna è in piedi, irritata, e lo scambio delle parole continua. Il marito, perduta la calma, afferra il piatto delle tagliatelle scagliandolo contro la moglie colpendola alla schiena in modo che ne sono rimaste le tracce sul vestito. La donna si volta di scatto e afferra una bottiglia come una clava e colpisce violentemente il disgraziato al capo. Costui resta stordito, tenta d'alzarsi, s'agita, ma la moglie gli è addosso e seguita a percuoterlo con la bottiglia che però va in frantumi. Allora afferra un coltello e colpisce al petto e alla gola mirando alla carotide per tre volte mentre il sangue dell'uomo che le ha dato il suo nome per redimerla sprizza sulla di lei testa.

Mazzarello s'abbatte bocconi e la donna come belva gli è sopra ancora e colpirlo nella schiena per ben 47 volte. Ma era già un uomo morto, ucciso due volte! Dopo quest'orgia di sangue essa pensa a salvarsi e quindi la messa in scena che abbiamo descritto.

Ma tutto ciò è supponibile in una donna? «In una donna comune — risponde l'Accusa — no; ma in una femmina del tipo di Corinna Grisolia sì. Giovanissima s'era buttata a una vita dissipata e dispendiosa. Giunta in Italia dall'Argentina nel 1938 l'acerba ma dinamica fanciulla s'era presto fatta donna, sensuale, volitiva, imperiosa. Nel 1939 la sua vita ha un punto fermo. Mazzarello la conosce in una casa d'appuntamento e i suoi occhi, usi a riconoscere le più impercettibili incrinature delle pietre preziose, davanti alla sensuale argentina non vedono più nulla. E la sposa per redimerla. Ah, gli apostoli incauti!

Di cautele invece Corinna s'è mostrata sollecita. Coll'aiuto della madre e di specchiati suoi amici, tenta di far scomparire un ingente quantitativo di gioielli che di notte, come in un romanzo di Carolina Invernizio, verranno sotterrati in una tomba del cimitero di Staglieno. Ma tra gli specchiati amici c'è quel Vincenzo Barbaro che le cronache torinesi hanno fatto conoscere più tardi e costui pure di notte va tra i morti di Staglieno a scoperchiare la tomba dei gioielli e se li appropria. Poi mentre altri s'impadroniranno di aggeggi diversi, egli spacciandosi per funzionario di Polizia carpirà agli eredi anche 40 sterline d'oro, sicchè potrà proclamare altamente al giudice: «Io sarò il re dei truffatori, un ladro, un nuovo Rocambole, ma non sono un assassino!».

Ristabilito così il suo onore, il gentiluomo alla Paul De Kok, attende impavido il responso dei giurati genovesi.

ERCOLE MOGGI

"Mal date, ma ben meritate,"

L'invettiva di Truman a Drew Pearson

(Nostra corrispondenza)

NEW YORK, marzo.

Per una settimana l'America ha discusso nei giornali, nelle scuole e nelle famiglie se Truman ha fatto bene o male a chiamare Drew Pearson un figlio di p...

Drew Pearson è anche candidato al premio Nobel per la pace universale, candidatura guadagnatasi con la proposta del «Treno dell'Amicizia», che ha visitato la Francia e l'Italia. Molti italiani, m'immagino, conoscono il suo nome.

Drew Pearson è originalmente, — chi se lo sarebbe immaginato? — un quacchero, che sui giornali e con la radio fa il mestiere che, considerata la differenza dei tempi, faceva l'Aretino. E' una frusta dei potenti, come l'Aretino si vantava di essere la frusta dei principi.

Non dico che Pearson riceva dai suoi frustati il tributo che l'Aretino si vantava di essere stato capace di esiger da tutti (salvo che dai preti, troppo avari secondo lui) ma riceva il tributo con frustate.

Pearson è quel che si chiama in America un «columnist», cioè un giornalista indipendente, che firma sotto la propria responsabilità, mentre il resto dei giornalisti lavora anonimamente. Ci sono varie specie di «columnist». In generale quello che il pubblico si aspetta da essi è la rivelazione di qualche scandalo. Pearson eccelle in questo mestiere. Durante la sua carriera ebbe citazioni per diffamazione che sommate insieme chiedevano una rifusione di danni di una somma calcolata grossamente a 23 milioni e mezzo di dollari. Non ne ha pagato uno solo. E' sempre riuscito a sfuggire. Perfino il generale Mac Arthur gli mosse querela chiedendo la somma per danni di un milione e 750 mila dollari (in queste domande, mi domando sempre come mai ci siano degli spezzati, non capisco perchè si chiedano cinquantamila di più o di meno). Nemmeno Mac Arthur riuscì a farlo condannare.

Il «columnist» scrive una colonnetta ogni giorno. Ogni giorno deve trovare uno scandalo. (Qualche «columnist» come Sokolsky naviga in acque più sicure, e si accontenta di un'idea al giorno). Una volta la colonna di Pearson si chiamava: «Giostra». Era il titolo di un volume che l'aveva reso celebre e si chiamava «La giostra di Washington» cioè un cibreo di pettegolezzi e di scandali pepatissimo che tutti andavano a leggere per vedere se c'eran dentro e se c'eran persone di conoscenza. Il «columnist» deve avere a sua disposizione un avvocato esperto delle leggi di diffamazione, che gli dica se un'espressione può dar luogo a querela, e di una armata di investigatori, che gli cerchi i documenti su cui fondarsi.

Nel caso presente, per esempio, l'incidente fra Truman e Pearson ha avuto origine da un commento di Pearson che colpiva il generale Harry H. Vaughan, aiutante militare del presidente, al quale il presidente è particolarmente affezionato. Il Pearson lo aveva criticato per aver accettato dal governo argentino (che Pearson chiama «fascista») una decorazione. C'è una legge molto antica, che risale al tempo in cui gli Stati Uniti non erano immischiati nella politica europea, e non volevano essere immischiati in essa, che proibisce ai cittadini di accettare decorazioni straniere senza il consenso del governo americano. I tempi sono cambiati. Durante la guerra generali e diplomatici americani non hanno fatto che ricevere vassoiate di chincaglierie straniere appese a nastrini. Il dipartimento di stato ha dato il segnale verde. Vaughan ne aveva avute dalla Francia, dal Belgio, dalla Grecia, dal Brasile, dal Guatemala e dal Venezuela. Da S. Marino no, perchè S. Marino è comunista. Insomma il povero Vaughan non credeva di aver fatto nulla di male. Aveva chiesto il parere del dipartimento di stato. Doveva offendere un governo che, in teoria almeno, è alleato degli Stati Uniti nella difesa del continente americano?

Nel giorno della cerimonia Pearson faceva il suo dovere di giornalista e si era fermato fuori della porta dell'ambasciata dell'Argentina a Washington con lapis in mano scrivendo i nomi di quelli che vi prendevano parte. Il giorno dopo usciva un attacco a Vaughan. E finalmente la definizione di Truman...

Alla quale Pearson non ha potuto reagire. Se l'è presa di nuovo con Vaughan dipingendolo come una sorta di buffone domestico di Truman, al quale il presidente si è affezionato come a un cagnolino domestico, che parla un linguaggio da caserma che pare umoristico al presidente, ma che è uno di quei generali col petto foderato di medaglie che preferirono stare molto indietro al fronte e che deve la sua carica al fatto di provenire dal Missouri, stato di Truman, e di aver passato un po' di tempo come segretario particolare di Truman, e che esiste una fotografia che lo rappresenta insieme a due altri colonnelli in pienezza di grado e di liquido (traduco alla meglio il titolo della fotografia: «Three full Colonels»), e che ha relazioni con trafficanti illeciti di alcoolici a favore dei quali esercitò durante la guerra la sua influenza.

Tutto questo può essere vero e sarà difficile per lo meno provare che non è vero, altrimenti Pearson non si sarebbe rischiato di pubblicarlo. Tuttavia...

Qualcuno potrebbe dire che il presidente si meriterebbe di venir giudicato secondo quel modo che si legge in Manzoni riguardo a la bastonatura di un certo duca. Manzoni scrisse: «Mal date, ma ben meritate».

Giuseppe Prezzolini

I trasvolatori dell'Atlantico

Festosamente accolti Bonzi e Lualdi a Milano

Milano, 5 marzo.

Entusiastiche accoglienze sono state tributate oggi agli audaci trasvolatori dell'Atlantico, conte Leonardo Bonzi e Maner Lualdi giunti a bordo di un piccolo apparecchio tipo *Grifo* gemello dell'*Angelo dei bimbi* all'aeroporto Forlanini alle ore 15. Una folla di autorità civili e militari attendeva sul campo e tra queste il sottosegretario alla difesa on. Meda, il sindaco di Milano, il comandante della zona aerea territoriale generale Drago. Molto pubblico di ammiratori, di amici e soprattutto di ammiratrici faceva cerchio intorno a un gruppo di mutilatini dell'istituto Don Gnocchi nel nome dei quali l'audace impresa sportiva era stata compiuta. Lungo tutto il tratto dall'aeroporto alla ex-villa reale di via Palestro il percorso delle automobili che seguivano quella a bordo della quale si trovavano i due ardimentosi è stato un tributo di feste e di omaggio da parte della folla di bimbi di varie scolaresche e di istituti religiosi. E' quindi seguito un ricevimento offerto dal Comune. Altre manifestazioni in onore di Bonzi e Lualdi seguiranno nei prossimi giorni.

Il "Bandito della Casbah,, sposa una indossatrice

(Nostro servizio speciale)

Marsiglia, 5 marzo.

Jean Gabin si sposa. Egli si unirà in matrimonio prossimamente con una graziosa giovane donna di famiglia marsigliese, Dominique Fournier, per gli intimi «Domi», che era fino a poco tempo fa indossatrice da Lanvin.

— Domi doveva partire — dice Gabin — con la collezione della sartoria per la Spagna e il Marocco. Non ne aveva molta voglia. Io le ho detto: «E' semplice: non andare». E abbiamo deciso così di sposarci. Questo rifiuto di obbedienza a Lanvin le è valso il licenziamento. Ora essa è tornata dal grande sarto come cliente.

Come si sa, il famoso attore cinematografico francese ha lasciato lo schermo per il teatro di prosa. E' oggi ormai un uomo maturo, il volto del quale è segnato da minute rughe, coronato di capelli grigi. I suoi occhi conservano però quel fascino metallico che lo ha reso così seducente sullo schermo nelle parti drammatiche ben note.



Jean Gabin

Gli inizi di Gabin, che doveva poi proseguire così brillantemente nella carriera del cinema, hanno avuto luogo nell'operetta, dove ha lavorato fino al 1930. Nel dramma «La soif» di Henry Bernstein, Jean Gabin ritorna al palcoscenico 26 anni dopo la sua prima apparizione sulle scene delle Folies Bergères nel 1923. E' appunto nel suo camerino al teatro degli Ambasciatori a Parigi, durante una rappresentazione del dramma di Bernstein, che Dominique Fournier partecipando a una esposizione di modelli nel ridotto del teatro si è recata con altre indossatrici a rendergli visita.

— Ero molto imbarazzata dovendo presentarmi a voi — gli ha detto poi la giovane donna. L'attore l'ha notata ed è cominciato il loro romanzo d'amore.

— Sono felice — dichiara Jean Gabin.

La vita sentimentale del protagonista del «Bandito della Casbah» era è molto complicata. Egli ha sposato nel 1928 Gaby Basset, che ha conosciuto al tempo in cui faceva dell'operetta. Divorziato da lei, ha sposato nel 1932 l'attrice Doryane, con la quale ha vissuto fino al 1940. E' poi stato innamorato di Michèle Morgan al tempo del «Quay des brumes», di Simone Simon al tempo della «Bête humaine». L'ultimo e grande amore di Gabin è però stato quello di Marlene Dietrich, che egli ha conosciuto a un ricevimento a Parigi nel '47. Con la famosa vamp Gabin è andato in America. Ancora ultimamente, al tempo in cui girava sulla riviera ligure un film con Isa Miranda, l'attore pensava con nostalgia a Marlene, rimasta in California. Sospirava, guardava il mare, era triste, progettava un nuovo viaggio in America. Bernstein lo persuase a lavorare, lo scritturò per il suo nuovo dramma a Parigi. Dominique Fournier, la piccola indossatrice, fece il resto. E cioè quello che Isa Miranda invano aveva tentato di fare.

s. n.

ULTIME NOTIZIE

Attlee a colloquio coi comandanti di Berlino

"Il ponte aereo è una meraviglia,,

Berlino, 5 marzo.

Attlee ha lasciato alle 16,20 l'aeroporto di Gatow in compagnia del maresciallo dell'Aria William, capo della RAF in Germania, e del generale Bourne comandante britannico di Berlino, per recarsi alla residenza del generale Robertson, governatore militare britannico, ove deve avere una intervista con Ernest Reuter, borgomastro della città, e Otto Suhr, presidente dell'assemblea municipale. Attlee ha pranzato questa sera col generale Clay, col generale Noiret, sostituto del generale Koenig comandante francese della Germania, e coi capi delle missioni militari dei paesi del Commonwealth britannico a Berlino.

Il Primo Ministro britannico lascierà Berlino domani mattina diretto a Lubecca. Egli ha così riassunto le impressioni riportate nel corso della sua recente visita agli aerodromi di Berlino Tempelhof e Berlino Gatow: «Il ponte aereo è una delle meraviglie del mondo». Questa breve frase pronunciata durante una conferenza di stampa tenuta oggi pomeriggio dopo aver visitato le installazoini della base britannica di Gatow è stata completata dalla seguente dichiarazione: «Sono stato estremamente colpito dalla precisione del funzionamento di questa immensa macchina pel rifornimento continuo di una città come Berlino, e dalla intensa cooperazione esistente tra le forze britanniche e quelle americane».

Per Londra la Russia rimane un mistero

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 5 marzo.

I commenti di Londra sulla sostituzione di Molotov variano da un polo all'altro. C'è chi dice che i cambiamenti di ministri al Cremlino ricordano quelli che si solevano chiamare «i cambi della guardia», e che mutano i suonatori ma la musica è sempre quella. La sostituzione di Viscinski a Molotov non significherebbe quindi alcun mutamento nella politica di ostilità verso l'occidente; anzi la presente politica verrà intensificata e i cambiamenti sarebbero stati fatti essenzialmente per rafforzare il Politburo. E il fatto che l'allontanamento di Molotov avvenga, per così dire, nell'imminenza di quel Patto Atlantico che la Russia ha inutilmente cercato di ostacolare, o per lo meno procrastinare, indurrebbe a ritenere che ci troviamo alla vigilia di nuove contromanovre sovietiche.

Altri invece, come l'ufficioso *Daily Herald*, è di avviso che la sostituzione di Viscinski a Molotov non è meno significativa di quanto fosse stata quella di Molotov a Litvinov nella primavera del 1939, che significò appunto che Stalin si era deciso a mettersi momentaneamente d'accordo con Hitler. O Stalin ha stabilito che gli torna più vantaggioso venire a patti con le potenze occidentali, e Molotov era un ostacolo personale a questo voltafaccia, oppure ha deciso — contro il consiglio dello stesso Molotov — di usare la politica del pugno di ferro con l'occidente. E il *Daily Herald* ritiene che delle due supposizioni la seconda sia la più probabile.

Gli ambienti diplomatici di Londra tirano comunque un vero sospirone di sollievo per la partenza di Molotov dalla scena internazionale: alle conferenze londinesi Molotov era sempre stato l'uomo che aveva detto di no, il diplomatico dalle labbra sottili e strette e il sorriso stereotipato, un negoziatore pedante, sterile, negativo. Anche le profuse ascate in invettive violente di Viscinski sembrano preferibili. Inoltre Viscinski non è ravvolto nella cappa di piombo del negativismo ostruzionistico di Molotov.

Ma nel complesso l'opinione di Londra è che la Russia rimane un mistero dentro il suo proprio enigma. f.

Motopeschereccio italiano affondato presso Biserta

Parigi, 5 marzo.

Per cause del cattivo tempo, due navi, un motopeschereccio italiano ed un veliero francese, sono affondati al largo della costa tunisina.

Il motopeschereccio «Corsaro», è affondato in vista di Porto Farina, non lungi da Biserta.

Il veliero, «Sainte Catherine», si è inabissato nel mare di Chebga, presso Sfax, con un carico di spugne. Uno degli uomini di equipaggio manca all'appello.

A martedì le sentenze al processo di Sofia

Sofia, 5 marzo.

Con un ultimo appello alla clemenza da parte della Difesa, si è concluso stamane il processo a carico dei 15 pastori protestanti. Martedì pomeriggio si avranno le sentenze.

CHI HA UCCISO?

Misteriosa tragedia tra amanti a Napoli

Napoli, 5 marzo.

Oggi, nella pensione «Aequa» a Vico Equense, una coppia di amanti — Ugo Ilardo, di 28 anni, da Napoli, e Teodolinda Roberto, da Mercato Sanseverino, vedova, 26enne — è stata protagonista di un misterioso dramma. Mentre la pensione era immersa nell'abituale tranquillità, si udivano disperate grida di aiuto provenienti dalla camera occupata dalla coppia e contemporaneamente colpi d'arma da fuoco. Poco dopo l'uomo è uscito ed ha infilato precipitosamente le scale con il viso grondante sangue, gridando:

— Quella donna mi ha ammazzato e poi si è uccisa.

Quindi è scappato verso l'ospedale coprendosi il viso con le mani.

La proprietaria dell'albergo e il personale si sono precipitati nella camera che era stata occupata alle 14 dalla coppia e hanno rinvenuto la Roberto distesa sul letto, agonizzante per una ferita d'arma da fuoco alla tempia destra. Sul posto sono accorsi i carabinieri i quali hanno provveduto a raccogliere l'agonizzante e a trasportarla all'ospedale. Ma qui, malgrado le pronte cure, senza riprendere i sensi, due ore dopo la disgraziata moriva. L'uomo era stato medicato per una ferita di arma da fuoco alla regione zigomatica destra. Egli ha dichiarato ai carabinieri che la donna aveva prima sparato contro di lui e poi si era sparata alla tempia destra.

L'Ilardo risulta ammogliato ed ha un figlio di tredici giorni. Egli è occupato in qualità di praticante in uno studio legale della nostra città. I carabinieri non si sono pronunciati circa i dettagli della dichiarazione resa dall'Ilardo, e si attende pertanto la perizia medico-legale, per accertare la direzione e la posizione del proiettile che ha ucciso la donna. I carabinieri non escludono completamente che a sparare possa essere stato lo stesso Ilardo. Infatti, la posizione in cui è stata trovata la donna, e i colpi riscontrati sia sull'uomo che sulla donna, lasciano aperta la via a dubbi. Si tratterebbe di un caso quasi analogo a quello di villa Igea.

Omicida che si costituisce dopo 10 mesi di latitanza

Genova, 5 marzo.

Si è costituito alla caserma dei carabinieri di Mignanego certo G. B. Mora, dopo 10 mesi di latitanza durante i quali era stato attivamente ricercato quale autore di un omicidio.

Il Mora, nell'aprile dello scorso anno, uccideva infatti, con un colpo di accetta, nei boschi di Pavaio sopra Mignanego, certo Adorato Oneto, commerciante, col quale era venuto a diverbio. Dopo avere vagato per tutto questo tempo per il Piemonte, lavorando presso famiglie di contadini, nascondendosi e preso dal rimorso, il Mora ha fatto ritorno al suo paese per consegnarsi alla giustizia. Secondo le dichiarazioni dell'omicida, sarebbe stato l'Oneto ad aggredirlo con l'accetta, che egli sarebbe riuscito a togliere di mano al suo avversario, colpendolo poscia a morte.

CRONACA

Al Consiglio Comunale

Approvato il bilancio con 42 voti contro 22

La seduta s'inizia alle 9,50. Presiede il Sindaco dott. Coggiola. *Anselmetti* (d.c.) interroga circa il servizio dei Vigili Urbani, che è intensificato in certi punti della città, ma scarso in altri.

Sulle modificazioni proposte dalla Giunta al bilancio preventivo 1948 (e che comportano una maggior spesa di circa 1 miliardo) parla *Peyron* (d.c.) affermando che esse sono «assestamenti» hanno carattere troppo radicale. Egli parla di «storni da un articolo all'altro». *Chiarioni* (u.q.), *Bianco*, *Golzio* (d.c.) fanno pure osservazioni di carattere critico ad altre voci del bilancio: celebrazioni del Centenario, spese del personale, imposta generale entrata, riscaldamento, ecc. L'assessore alle Finanze *Signorini* ribatte giustificando l'operato dell'amministratore e ritenendolo legittimo. Riconosce che il bilancio è stato presentato tardi, ma ciò è dipeso dalla Commissione Centrale di Finanza.

Si passa alle dichiarazioni di voto: parlano *Peyron* (d.c.), *Zini Lamberti* (l.), *Bianco* (d.c.) non ritenendo sufficienti le spiegazioni dell'assessore.

Si passa alla votazione. Il bilancio viene approvato con 42 favorevoli e 22 contrari. La seduta continua.

Il mutuo di L. 350.000 dell'Istituto Nazionale per le assicurazioni contro gli infortuni per il parziale ripiano delle perdite accertate nelle aziende municipalizzate (esercizio '47) è approvato (42 voti favorevoli e 20 astenuti). Pure approvata è l'apertura di credito in c/c per il finanziamento dell'Ente comunale di consumo (43 favorevoli, 18 contrari, 1 astenuto).

Approvato è il mutuo Cassa Depositi e Prestiti 4.100.000 per costruzione di bagni e lavatoi.

Ribassi sui tram per la «Giornata della donna»

Oggi per la «Giornata della Donna», come abbiamo detto altra volta, la direzione dell'Azienda Tramviaria Municipale, concede un sensibile ribasso sulle corse in tram, a tutte le donne. Il biglietto da 55 lire viene ridotto a 15.

GIULIO DE BENEDETTI
direttore responsabile

LO SPIONAGGIO IN AMERICA

Gubichev e la complice arrestati su un autobus

New York, 5 marzo.

L'impiegata del Ministero della giustizia Judith Coplon, di 27 anni, e il funzionario sovietico trentaduenne Valentino Gubichev, membro della delegazione russa presso le Nazioni Unite, sono stati arrestati ieri nel cuore di Manhattan da agenti della polizia segreta. Nella borsetta della donna sono stati rinvenuti appunti ricavati da documenti riguardanti la difesa nazionale.

Il Ministro americano della Giustizia, che ha dato la notizia alla stampa, ha dichiarato che l'intera questione sarà discussa fra i dirigenti del Dipartimento di Stato e la Segreteria Generale dell'O.N.U.

L'attività dei due era oggetto dell'attenzione della polizia segreta già da alcune settimane; si voleva però coglierli in flagrante e l'occasione si è presentata ieri quando gli agenti vennero a conoscenza di un appuntamento fissato dal diplomatico con la sua complice all'angolo della 192a strada alle 19,15 di venerdì 4 marzo. Malgrado le precauzioni usate dalla Coplon e dal Gubichev per evitare di attirare l'attenzione degli agenti, questi riuscirono a sorprenderli nel momento in cui, fingendo di non conoscersi, salivano sullo stesso autobus. Accompagnati al più vicino posto di polizia i due venivano perquisiti e nella borsetta della Coplon furono trovati i documenti accusatori.

Stamane la donna ed il Gubichev sono stati deferiti alla corte federale di giustizia di New York per reato contro la sicurezza della nazione.

Da Washington comunicano che l'ambasciatore sovietico, Panyushkin, ha conferito oggi col sottosegretario Webb. I motivi del colloquio sono stati tenuti nascosti dai funzionari del Dipartimento di Stato, ma si ha ragione di credere che il diplomatico russo abbia chiesto a Webb il rilascio del Gubichev.

L'O.N.U. ha intanto sospeso il funzionario sovietico dal proprio personale in attesa dell'esito della inchiesta sull'accusa americana. Gubichev non era affatto un funzionario di secondo ordine. Risulta che egli, prima di essere destinato a Lake Success, seguì un corso speciale presso il ministero degli esteri a Mosca e prima di essere chiamato nella capitale sovietica aveva fatto parte della direzione tecnica del trust delle costruzioni con sede a Chelyabinsk. Egli è nato a Orel il 24 giugno del 1916 e giunse negli Stati Uniti il 4 luglio del 1946 per essere aggregato alla segreteria generale dell'O.N.U..

Trygve Lie ha spiegato che la sospensione del Gubichev è avvenuta a norma del regolamento generale dell'O.N.U. il quale prevede la sospensione immediata di chiunque violi gravemente il dovere di lealtà verso gli Stati Uniti o qualsiasi altro paese in cui si svolga attività per conto delle Nazioni Unite. La conseguenza più grave della sospensione è che l'imputato perde il diritto a qualsiasi immunità diplomatica.

Il Landru inglese

Un laboratorio chimico per ulteriori indagini

Londra, 5 marzo.

Scotland Yard ha affidato oggi a oltre cento agenti l'incarico di raccogliere prove concrete mediante le quali dimostrare che il vampiro di Londra ha effettivamente soppresso e, quindi, dissolto in un bagno di vetriolo cinque persone di cui non si riesce a rinvenire traccia. Le indagini vengono esperite in un laboratorio e in campo aperto. Infatti, mentre i «detectives» investigano in un vasto settore dell'Inghilterra meridionale, periti chimici cercano di stabilire se fra il materiale raccolto dalla polizia vi sia traccia di tessuti umani. Parte del materiale attualmente in esame è stato prelevato dai rifiuti. Scotland Yard mantiene tuttavia un rigoroso riserbo sul corso delle indagini e la popolazione ha dovuto finora accontentarsi di un laconico comunicato nel quale si fa presente che «non gioverebbe al pubblico interesse indulgere in dettagli sui delitti compiuti dal vampiro e sui bagni di acido da questi usati per fare scomparire ogni traccia delle sue vittime».

La polizia ha riaperto intanto l'inchiesta su di un incendio che devastò, nell'aprile scorso, una lavanderia nei pressi di Horsham (Sussex), incendio che va sotto il nome di «mistero della storia dei pompieri» e di cui le cause non si son potute mai individuare.

I «detectives» sospettano che alcuni degli indumenti distrutti nel corso dell'incendio potrebbero aver appartenuto ad una delle vittime del vampiro.

Trentatre capi ribelli decapitati nello Yemen

Aden, 5 marzo.

Da notizie giunte questa sera ad Aden si apprende che apparecchi della «Royal Air Force» hanno bombardato, distruggendoli, i forti arabi situati lungo il confine settentrionale del Protettorato di Aden in seguito ad una rivolta di alcune tribù dello Yemen. Il re Imman Achmed, soffocatala la rivolta, ha fatto decapitare 33 capi ribelli delle tribù Rasasi nelle ultime settimane e precisamente 27 a Sanaa, capitale dello Yemen, e 6 a Taiz, presso il confine col protettorato.

Negli ambienti bene informati di Aden si ritiene possibile una sollevazione generale nello Yemen. Le condizioni in questo paese non sono migliorate dopo l'assassinio dell'Imam Yahya, avvenuto l'anno scorso.

Tsaldaris ad Ankara per il Patto mediterraneo

Londra, 5 marzo.

La radio di Atene ha annunciato oggi che il ministro degli esteri greco, Constantin Tsaldaris, si recherà prossimamente in visita ad Ankara per discutere col governo turco la possibilità di un Patto mediterraneo da affiancare al progettato patto atlantico.

Sfida calcistica fra Torino e Milano

Sul campo dello Stadio la squadra campione incontra i rossoneri guidati da Nordahl - A San Siro la Juventus cerca la rivincita con l'Inter

Non si va errati asserendo che queste gare fra le squadre calcistiche di Milano e di Torino, nella forma di incrocio in cui le presenta il calendario, facendo sì che i quattro contendenti, due di qua e due di là, si incontrino nello stesso giorno, sono una delle cose più avvincenti del campionato. L'interesse che esse destano è una conseguenza diretta di una rivalità che dura da decenni, nonchè della lotta per il primato che le due città si sono dichiarate da tempo. Il caso vuole che, in questo momento, mentre il Torino sta insediato al primo posto, l'Internazionale ed il Milan occupino rispettivamente il secondo ed il terzo e la Juventus sosta in settima posizione. Se anche le quattro unità non fossero di rango, la cosa non muterebbe aspetto. E' Torino calcistica che si batte contro Milano calcistica, nella giornata.

Milano aspira da anni al primato, in fatto di giuoco del calcio in Italia. Non è un mistero per nessuno. Ha due società forti, floride, rigogliose, ha dovizia di mezzi, raccoglie domenicalmente i migliori incassi di tutta Italia, e mira a Torino col deliberato proposito di spodestarla dalla posizione di comando che essa detiene. Non che i milanesi siano divisi dai torinesi da sentimenti men che corretti. Sarebbero la stessa cosa nei riguardi di Genova, Bologna o Firenze se fossero queste ad emergere. Torino detiene il campionato da sei anni a mezzo della squadra che ne porta il nome, e lo ha vinto dodici volte negli ultimi ventun anni — sei col bianco-neri e sei col granata — mentre le tre di Milano, dovute tutte all'Ambrosiana-Inter. Nelle 45 competizioni finora organizzate in poco più di mezzo secolo, Torino città ha riportato il titolo 18 occasioni, contro le 8 di Milano, e, detto per inciso, contro le 9 di Genova. V'è di che stuzzicare l'amor proprio.

Tecnicamente, le quattro squadre che sono al centro dell'interesse in questa 27a giornata [illegible] ... periodo bellico ... è ancora su ... Come è nell'ordine naturale cose, la formazione invecchia, e, dopo un periodo di fulgore, sia ora avviandosi sulla china discendente. Ma, come avviene in tutti gli organismi sani e ben costruiti, ha dei sussulti che lo riportano in alto, è capace di ritorni allo stato di vigoria che impressionano, come è avvenuto nel recente incontro colla Juventus. Il Torino è pur sempre la squadra più tecnica, più armonica, più equilibrata, più forte del momento.

L'Internazionale, per seguire l'ordine della classifica, sta compiendo da anni sforzi che non è esagerato definire come giganteschi, per conferirsi un'attrezzatura. Quello che l'Italia nostra non poteva offrire, è andata a cercarlo in America, in Francia, un po' dappertutto, ed è riuscita a dar vita ad un giuoco d'attacco che è vivace ed interessante. Proprio secondo le sue tradizioni. Nel settore della difesa c'è ancora molto da fare, o da rifare, prima che l'«undici» sia completo. E la compagine soffre per questo, di anormalità di rendimento.

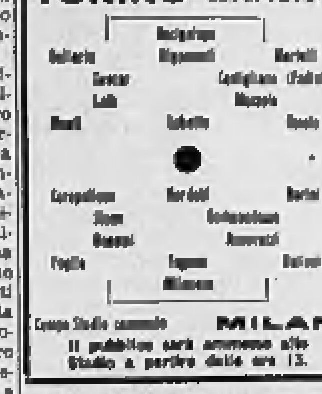
Seguendo la stessa strada, il Milan si è rinnovato quasi completamente nel volgere di un paio d'anni o poco più. Ha attinto anch'esso all'estero fino al limite delle possibilità regolamentari, e [illegible] ossatura che è [illegible] Il vero, il [illegible] di [illegible] dall'un[illegible] Per quanto la difesa non abbia vera fisionomia, noi siamo del l'opinione che il Milan attuale sia più efficiente, sia più squadra dell'Inter.

E, per ultimo, la Juventus. Attraversa il periodo di travaglio della ricostruzione. Per non essersi mossa in tempo e per non aver sempre azzeccati gli acquisti, è in ritardo. Costruire una squadra è un'impresa. Un'impresa ardua e non breve. Per mettere assieme, pezzo su pezzo, l'altra, quella che onorò l'Italia calcistica, occorse quasi un quinquennio: e poi, per un quinquennio la fece da padrone. Di «pezzi» validi già dispone al momento attuale, ma ancor lungo è il lavoro da compiere. Ha indovinato gli ultimi acquisti, questo sì, coi due danesi Hansen e Ploeger, ma mentre la stagione delle due squadre milanesi può essere definita come di assalto — alle prime posizioni, s'intende — la sua va considerata come di trapasso.

Sono interessanti in pari grado i due incontri di Torino e di Milano, ed è un vero peccato, al proposito, che fra le invenzioni moderne nessuna conferisca all'uomo l'ubiquità. Sfoggio di giuocatori nazionali in ambi i campi: quindici a Torino, di cui nove, tutti italiani, in maglia granata, e sei in divisa rossonera, tre italiani uno svedese, uno irlandese, uno islandese. Nove a Milano, di cui quattro italiani e due danesi nei colori bianconeri, e tre, due italiani ed uno ungherese, in quelli nero-azzurri.

Per tornare all'aspetto tecnico delle due gare, quattro fra i sei più formidabili attacchi del momento — gli altri due si chiamano, per noi, Sampdoria e Bologna — saranno all'opera. Dovrebbero rifulgere. Nel girone d'andata, a campi invertiti, le due squadre torinesi ebbero la peggio: furono battute ambedue per uno a zero. Se la cosa dovesse anche in questa occasione verificarsi, a farne le spese sarebbe il distacco che i Campioni vantano sui più vicini inseguitori, e tornerebbe allora a saltar fuori [illegible] per la questione del primato [illegible] nica di quelle che [illegible] nati definiscono «con[illegible] tanti».

VITTORIO [illegible]



Gli argomenti trattati al Congresso dell'U.C.I.

Parigi, 5 marzo.

Al Congresso Internazionale dell'U.C.I. hanno preso parte i delegati di 38 nazioni. La discussione si è iniziata esaminando la posizione della Germania. E' stato deciso di autorizzare i corridori regolarmente affiliati all'U.C.I. a partecipare alle manifestazioni organizzate in territorio tedesco; si soprassiede ad identica concessione, per le gare che si svolgono all'estero, ai corridori tedeschi.

La proposta avanzata dal Belgio e dall'Italia per la costituzione di una commissione tecnica sportiva internazionale, è stata respinta con 31 voti contro 24 e 14 astenuti.

In merito alla domanda della Federazione triestina, è stato deciso, con 40 voti contro 20, di accordare ai corridori di Trieste la possibilità di partecipare alle corse all'estero staccando direttamente la tessera dell'U.C.I. L'Italia ha protestato contro tale decisione.

E' stata respinta una proposta ungherese per l'inclusione nei Campionati mondiali di una prova dietro motori anche per i dilettanti.

E' stata messa allo studio la proposta italiana di disputare i campionati mondiali su strada in tre prove.

I campionati mondiali per il 1950 sono stati assegnati al Belgio, che ha avuto 40 voti favorevoli contro i 19 dati all'Italia. Per il 1951 si è deciso di iscrivere le domande di organizzazione avanzate dall'Italia, dall'Ungheria e dall'Inghilterra.

I due posti vacanti nel Consiglio direttivo sono stati assegnati all'inglese Schott e al danese Sander, che hanno riportato rispettivamente 49 voti e 53. Bertolino (Italia) ha totalizzato 19 voti e lo spagnolo Soler ne ha riportati solamente tre.

Gare sciistiche nazionali per alpini hanno luogo oggi a Limone Piemonte, organizzate dall'A.N.A. E' in palio, tra l'altro, il Trofeo «Marcello Soleri».

Oggi, nella palestra di via Magenta 11, alle ore 16, avrà luogo l'incontro di pallacanestro tra l'Onda Pavia e la Soc. Ginn. Torino.

A Bordighera si correrà oggi il circuito internazionale degli assi al quale parteciperanno Fausto Coppi, Gino Bartali, Vito Ortelli, Lorenzo Magni, i fratelli Rossello, Drei, Seghezzi, Astrua, Rebellotti e agli stranieri Impanis, [illegible], Chapatte, Camellini.

E' mancata ai suoi cari

Fontoni Annetta ved. Quaglia

Ne danno il triste annunzio i famigliari e i parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi 6 corr. alle ore 9,30 partendo da corso Quintino Sella 52. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Nel secondo anniversario della dolorosa scomparsa di 22097

Giovanni Giustetto

la moglie con immutato dolore lo ricorda a tutti coloro che gli vollero bene. Verrà celebrata una S. Messa di suffragio martedì 8 marzo, ore 8, nella parrocchia del S. Cuore di Gesù, in via Nizza 56.

Per imperitura memoria, con accorato rimpianto, nel terzo anniversario della scomparsa di

Luigi Dorato

la famiglia lo ricorda ai buoni che gli vollero bene. 22243

Il 7 marzo 1943 mancava all'affetto dei suoi cari, nel fiore della giovinezza, il

S. TENENTE AUTIERE

Nagri Dott. Alfredo

d'anni 22

Lo ricordano con strazio immutato la mamma, il papà e gli zii. Lunedì 7 corr. alle ore 10, verrà celebrata una Messa in suffragio nella chiesa di S. Francesco da Paola (e via Po 18). Si ringraziano quanti lo vorranno ricordare.

Le famiglie Golli e Carnio nel 1° anniversario della morte della loro adorata Mamma

Altina Barbara ved. Gallino

annunziano che martedì 8 corr. alle ore 7 nella parrocchia della Madonna della Salute (via Vibò), verrà celebrata la Messa in suffragio e ringraziano sin d'ora tutte le gentili persone che vorranno intervenire alla triste ricorrenza.

Il giorno 8 marzo alle ore 8 nella parrocchia di S. Pellegrino, corso Racconigi 28 - in ricorrenza dell'anniversario - verrà celebrata una Messa in suffragio della cara estinta 81804

Chiotti Caterina n. Nasi

La famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi alle sue preghiere

Nel primo anniversario della morte di 81752

Angela Massa Caprioglio

la famiglia con affetto la ricorda. La Messa verrà celebrata martedì 8 marzo alle ore 9 nella chiesa di Santa Barbara (via Assarotti).

Le famiglie Robecchi Brivio, Boggio, Giletti, Bellia profondamente commosse per l'affettuosa dimostrazione di sincero affetto tributata al loro indimenticabile adorato

Papà

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore ed in modo speciale: S. Em. il Cardinale Arcivescovo di Torino, il Rettore del Santuario della Consolata, il Rettore dell'Istituto Sociale che l'assistette a prepararsi per il Cielo, il rev. Curato di S. Tommaso che ebbe anche sulla sua cara salma parole di rimpianto ed ammirazione, l'amico dr. Vola che si prodigò con premure e cure filiali durante la malattia, la Presidente regionale Dame di S. Vincenzo, la Presidente Opera Cucina Malati Poveri, Autorità, Rappresentanze, tutte le Associazioni parrocchiali di S. Tommaso e del Santuario del Sacro Cuore, il Prevosto, la Rettoria parrocchiale di Ponzone nonchè tutti coloro che con speciale disagio sono intervenuti ai funerali. Particolarmente i Dirigenti, la Commissione interna, gli Impiegati, gli Operai ed il Gruppo Pompieri del Lanificio Giletti. Il gruppo Alpini di Ponzone, la Cooperativa Consumo Giletti, l'Asilo Infantile Giletti, l'Istituto Artigianelli di Torino, le Suore Nazarene di Torino, il Collegio Costruttori e la Società Consumatori di Torino, la Sala di Gozzano, tutti gli Amici, Colleghi, Conoscenti e gli Inquilini, i suoi Poveri da lui tanto amati.

Le Messe di trigesima saranno celebrate il 28 marzo alle ore 11 nella parrocchia di San Tommaso in Torino. 81644

Otto anni fa, sul fronte grecoalbanese, cadeva da prode il

Dott. Augusto Platone

Tenente degli Alpini

Il suo eroico sacrificio fu e sarà motivo di accorata fierezza per coloro che lo amarono, ed esempio alle giovani generazioni.

La Messa anniversaria sarà celebrata nella chiesa di S. Cristina lunedì 7 marzo alle ore 8,30.

Nel primo triste anniversario della morte di 22310

G. Battista Civati

i suoi cari lo ricordano con immutato dolore a quanti lo conobbero. La Messa di suffragio verrà celebrata il giorno 12 marzo alle ore 9 nella chiesa di S. Alfonso (via Cibrario). La famiglia ringrazia quanti vorranno intervenire.

Mercoledì 9 marzo 1949, ricorrendo il 1° anniversario della morte avvenuta in Roma di

Margherita Grandi Perconti

verrà celebrata una Messa di suffragio nella chiesa di S. Rita da Cascia alle ore 10.

A meno di un anno dalla scomparsa del diletto nipote dott. Dino Piano e dopo una vita tutta profondamente ispirata alla bontà ed al senso del dovere, è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. UFF.

Giuseppe Carossia

Segretario Comunale di Almese

Straziati da un dolore che non ha conforto, lo piangono: la mamma Teresa Sobre ved. Carossia, la moglie Luisa Boria, le sorelle Maria in Moglia e famiglia, Benedetta in Rota e famiglia, Angiolina, i cognati, gli adorati nipotini Adolfino, Umberto e Angela, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Almese domenica 6 marzo alle ore 15, quindi la cara salma proseguirà per None. Si ringraziano fin d'ora quanti si uniranno a tanto dolore. 81841

Almese, 5 marzo 1949.

Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale ed i Dipendenti del Comune di Almese annunciano con dolore la perdita del Cav. Uff. GIUSEPPE CAROSSIA, Segretario del Comune.

All'alba del 5 marzo, nel bacio del Signore, chiudeva la sua vita

Cappellano Felicina ved. Normandia

Madre esemplare

La piangono inconsolabili i figli: Caterina; Maddalena; Nino con la moglie Camilla Senna-Cherubbo e piccola Roberta; Maria col marito Cap. Ernesto Scalambro; il fratello dott. Giuseppe, la cognata Emilia Astuti con la figlia Irma, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 corrente alle ore 8.30 partendo da via Cernaia 25. La cara salma proseguirà per Serralunga d'Alba per essere tumulata nella tomba di famiglia. Per espresso desiderio della defunta, la famiglia non prenderà lutto, non fiori, ma beneficenza. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

La S.A.F. — Società Applicazioni Frigorifere — si unisce al dolore del suo Contitolare Cap. Ernesto Scalambro per la perdita della suocera signora FELICINA CAPPELLANO Ved. NORMANDIA.

Munito dei conforti religiosi e della Benedizione Papale, è improvvisamente mancato ai suoi cari

Procchio Amedeo

Desolati lo annunziano la moglie Fienograsso Enrica, i figli Fernanda, Fiorenza, Franco con la moglie e bimba, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi domenica alle ore 9.30 partendo da via Cesare Battisti 9. Non fiori ma preghiere. Si dispensa dalle visite. Il presente serve di ringraziamento.

Partecipano a tanto dolore le famiglie Benetto, Mendosso e Merou. 81845

Dopo una vita di lavoro e di intensa dedizione alla famiglia, è ritornata a Dio l'anima dolce e generosa di

Marta Odifreddi nata Tarabla

Nel dolore ne danno l'annunzio il marito Giovanni, i figli Lina con il marito Mario Ferneri, Giuseppina con il marito Filippo Oggero e figli, Alfonso, Piera, Lucia, la nuora Ginevra Tozzeli e figli, i cognati, i nipoti, pronipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 corrente alle ore 10,30 in Torino da via Amedeo Peyron n. 38, indi seguiranno in Cuneo alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinta, via Roma 46.

Torino - Cuneo, 5 marzo 1949.

I dipendenti della Ditta Dott. Alfonso Odifreddi prendono viva parte al dolore del loro Titolare per la perdita della Mamma carissima signora MARTA ODIFREDDI n. TARABLA.

Torino, 5 marzo 1949.

Amministratori, Personale ed Operai della Società a r. l. «Bi-TUX», profondamente addolorati, annunciano la perdita del 22292

Dott. Comm. Dario Cola

loro stimato ed affezionato Presidente, avvenuta il 4 corrente.

Torino, piazza Castello 51.

Dirigenti, Personale e Maestranze dell'Ufficio per il Piemonte della Soc. Anon. Ing. Emilio Cola & C., costernati, annunziano il decesso del Dott. Comm. DARIO COLA, loro tanto amato Presidente della Società. I funerali avranno luogo alle ore 15,30 di domenica 6 corr. partendo da via Mozart 17 in Milano.

E' spirato serenamente, dopo una vita dedicata al lavoro e all'affetto della famiglia,

Lorenzo Mantelli

Industriale

Ne danno il ferale annunzio, angosciati, la moglie Vandalino Teresa, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Valenza domenica 6 corr. alle ore 9,45.

Il cav. Giuseppe Cola, il comm. Virginio Protto e il signor Guido Cola si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del loro Consocio.

I dirigenti, gli impiegati e le maestranze del Calzaturificio «La Stella» prendono parte al lutto che ha colpito la famiglia del loro titolare.

Valenza, 5 marzo 1949.

Dopo lunghe, inaudite sofferenze, sopportate con esemplare cristiana rassegnazione, munita dei conforti religiosi e della speciale benedizione del S. Padre, è spirata l'anima buona di

Carla Mercandino ved. Botteri

Con immenso dolore che non trova conforto se non nella speranza di un futuro ritrovarsi in Dio, ne dà angosciata il tristissimo annunzio la figlia Adelia, alla quale si unisconole sorelle Maria ved. Mura, Giuseppina ved. Borgo, Agostina ved. Miravo, la cognata, i nipoti, i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 corr. alle ore 9,30 partendo da via Jacopo Durandi 2. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

Torino, 5 marzo 1949.

Iddio ha chiamato a far parte della schiera dei suoi Angeli la bimba 22298

Maria Ciorcelli

di mesi 30

S'inchinano al volere divino e lo partecipano con grande dolore: il papà Adolfo, la mamma Tina Paita, i nonni Ciorcelli e Paita, la bisnonna Carolina Dorato ved. Mongea; gli zii Ciorcelli e Bianchi; la cuginetta e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 7 corr. alle ore 14.30 partendo da via Papacino 8. Si dispensa dalle visite.

Torino, 5 marzo 1949.

Serenamente si è spento a 76 anni 22301

Androetto Dario

Ne danno il triste annunzio i figli Felice con la moglie Sbarzella Maria e la figlia Graziella; Luisa col marito Fornari Paolo e il figlio Francesco; Fernando con la moglie Boggio Maria; nipoti, cognati e parenti tutti. Il funerale alle ore 10.30, domenica 6 corr., da via Cottolengo 15. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Il giorno 4 marzo ha cessato di battere il cuore buono di

Manzone Andrea

Parrucchiere

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, la figlia, la mamma, le sorelle, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo domenica 6 corr., ore 9,30, partendo da via Nizza 62. Non fiori, nè lutto, ma preghiere. Si ringrazia anticipatamente.

Torino, 5 marzo 1949. (81835

Il giorno 1 c. m. è serenamente spirata 22287

Marchino Adelaide ved. Generale Marchino

Per volontà dell'estinta ne danno il doloroso annunzio, a funerali avvenuti, la figlia Ada con il marito geom. Riccardo Vinelli, sorelle, cognati, nipoti, il nipote dr. Carlo Franzini che la curò con affetto di figlio, i parenti tutti e la fedele Alberta.

Serenamente come visse mancò a 85 anni l'anima buona di

Ciochetto Giacomo

Pensionato FF. SS.

La cara salma sarà tumulata in Strambino il 8 corr. mese.

Nel primo triste anniversario della dipartita dell'anima buona di 22279

Gay Angiolina in Graziano

il marito Francesco con le figlie e generi e parenti tutti, con dolorosa infinito rimpianto, la ricordano alle persone che la conobbero in vita ed ebbero per lei affetto e stima, ringraziando chi si vorrà unire alle loro preghiere. Verrà celebrata una S. Messa di suffragio Lunedì 7 corr. alle ore 8.30 nella Parrocchia di Lucento (capolinea del tram n. 13).





CONVOCAZIONE di ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria per LUNEDI' 28 MARZO 1949, alle ore 14.45 in TORINO, presso la Sede Sociale, via Bertola, n. 40, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1°) - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;

Parte Ordinaria

2°) - Bilancio al 31 dicembre 1948 e delibere relative;
3°) - Convalida di nomina di due Consiglieri di Amministrazione per il triennio 1949-1951.

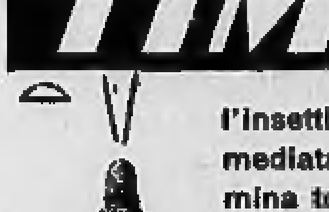
Parte Straordinaria

4°) - Proposta di aumento del Capitale Sociale a 20 miliardi di lire in parte gratuitamente mediante utilizzo di fondi speciali ed in parte a pagamento e delibere conseguenti e corrispondente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale;

5°) - Proposta di fusione per incorporazione della Società Elettrica Val di Susa, Società per Azioni, con sede a Torino - Capitale 20 milioni, interamente versato.
Sottoposizione del Bilancio al 31-12-1948 e del Conto Profitti e Perdite dell'anno 1948 di detta Società.

Hanno diritto ad intervenire gli Azionisti iscritti nel Libro dei Soci entro il 18 marzo 1949 e che ritirino il biglietto di ammissione presso la Cassa Sociale entro il 17 MARZO 1949.









PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNCI COMMERC. L. 50 p. p.

ABETE larice occasione mc. 800, L. 1. 10x10 lungo 2,50 a 5 vendo 7000. Accatino, Mediterraneo 26. Telefono 33-461. 49400

ACQUISTEREI torchio litografico occasione. Scrivere cassetta 8281, SPI, Torino. 61501

ACQUISTIAMO trasformatore Kw 15 tensioni 300/220. Telef. 62-138, Marconi 6. 22257

ACQUISTO bilanceri a frizione se occasione. Galletti, via Bottrigari, Bologna. 91210

ACQUISTO occasione trafila multiple rame con filiere mm. 2 a 0,10 e spiralatrici. Scrivere SPI, cassetta 43 H, Genova.

AFFETTATRICI, bilance automatiche, tritacarne, tutto il macchinario in genere per alimentazione troverete presso la nuova organizzazione Eusebio (Concessionario bilance affettatrici «Vittoria») piazza Repubblica 8 (Porta Palazzo).

ARGANI, betoniere, elevatori, bitumatrici, vendonsi anche rateal-mente. Edilia, Madama Cristina 94. Telefono 683-161. 90416

ATTREZZI, macchinario edile stradale, utensili, ferramenta, paranchi, catene, ingrassatori. Rip. Orbassano 66. Telef. 32-689.

BORDATRICI rollatrici cesoie piegatrici bilancieri vendo, facilitaz. pagamento. Momat, via Nizza 183.

CALDAIA tipo Cornovaglia cerco comperare. Scrivere cassetta 26 Z, Sipra, Torino. 90861

CALDAIA elettrica Carello 100 Kw. 300 Volts vendesi. Telefonare 31-286.

CALDAIE semifisse mq. 38-11, pompa idraulica 150 atmosfere vende Melaporte, via Gioria 77, Torino.

CALDAIE termosifone piccoli medi impianti, le migliori del mondo, risparmio 90-60 % combustibile. Durata, eleganza. Fiari, Foligno 36, Torino. Tel. 290-796.

CANCELLI ferro tutte misure disegni ruote lezzo tendoni impermeabili vendo, Villarbasse 45.

CASSAFORTE Poesio vendesi 0,70x 0,60x1,10. Telef. 290-439.

CEDESI [illegible] valore attrezzatura macchine per confezione cartine polveri acque vichy, come nuove. Scrivere: Gallo, p. Castello 9.

CENTRIFUGA piccola per tintoria anche a mano cercasi. Scrivere cassetta 6118 SPI Torino.

CERCASI occasione motore trifase 8-12 cavalli. Pera, via Tasso 8.

COMPRESSATRICE rotativa per forti produzioni pastiglie cercasi urgenza. Scrivere cassetta 174 A, SPI, Milano. 91016

COMPRESSORI per 3 martelli, gruppi elettrogeni, motori [illegible] marini vende Motorlenti, Caramagna 6, Torino. Tel. 58-457.

COMPRO radiatori caldaie, eseguisco impianti termici, riparazioni. Cappa, via S. Secondo 36. Telefono 30-176. 90004

CONDUTTORI elettrici fili avvolgimento Sacet, Giolitti 16 Telefoni 43-803, 47-437.

DECORATORI biacche smalti pennelli macchine rulli spruzzo presso FACI, corso Vercelli 116, tel. 20-606; v. Monginevro 80, tel. 39-997, Torino.

DISPONENDO Catania vastissimi locali centralissimi avviati vendita tessuti ingrosso dettaglio, accetterei depositi, gestione filiale importante Società. Camuglio, Adua 4, Catania. 91061

DISPONGO piccolo negozio e magazzino bella posizione commerciale accetterei offerta articolo inerente alla casa avendo numerosa clientela eventualmente cederei locali. Scrivere cassetta 4078, SPI, Torino. 43506

ELETTRO Ferroviarie Tallero, motori, trasformatori, elettropompe. Studio Tecnico Chiaberge, via Biancamano 4. Tel. 56-30-50.

ELETTROTECNICI vernici isolanti Stoppani forno aria rivolgetevi alla FACI, via Monginevro 80, telefono 39-999, corso Vercelli 116, telefono 20-605, Torino. 91078

ESPATRIANDO urgenza svendesi attrezzatura albergo, bar, ristorante. Telef. 21-504. 22214

FALLIMENTO «Volusrato»: cedonsi attività fallimentari: stabilimento in Torino, terreni, macchinari, mobili, prodotti finiti, semilavorati, materiali vari. Per informazioni trattative ed offerte acquisto rivolgersi al curatore avv. Pane, via Misericordia 4. 43139

FLUORESCENTI tubi luminosi e apparecchiature. Megalux, Valeggio 1. Telef. 45-656. 90016

FRIGORIFERO fabbrica ghiaccio 25 quintali giornalieri occasione vendesi. Pagani, Paracelso 6, Milano.

GRUPPO elettrogeno Kwa 40 Volt 500 periodi 50 vendesi eventualmente permutasi. Telef. 80-369.

HEIDELBERG automatica formato 25x36 perfetta vendesi miglior offerente. Telef. 81-666.

INDUSTRIE galvaniche. Per i vostri acquisti di dischi tela in ogni tipo e misure, feltri, pasta per pulire metalli rivolgetevi dal Pezzamificio Bissone, Settimo. Telefoni 70-472, 556-100. 90009

INGEGNERE stabilendosi Argentina centrale accetta incarichi tecnico-commerciali. Scrivere cassetta 2001, SPI, Torino. 43125

LAMIERE ondulate zincate e nere nuove usate, vendonsi. Fratelli Gay, Tassoni 90 Telefono 70-464.

LAMIERE ondulate zincate e nere nuove [illegible]. Barera, [illegible] Francia 206. Telef. 73-514.

LAMINATOIO cercasi motorizzato rapporto 1-30 HP 1 lunghezza cilindri mm. 60-100 apertura mm. 10. Morando, Assisi 8. 61519

LAMPADARI classici moderni grandioso assortimento. Simonetti, via S. Secondo 29.

LANIFICIO esaminerebbe serie proposte di lavoro per completo ciclo lavorazione filatura pettinata tessitura finissaggio. Scrivere: U 905, Oliva, Biella. 91168

LATERIZI calce gessi [illegible] ferro cemento [illegible]. Telef. 58-019, 693-371.

LIBRERIE, scrivanie, tavoli, tavolini, sedie, mobili ufficio comuni speciali. Via Garibaldi 4. Tel. 41-170.

LIMATRICI, trapani, fresatrici, presse, vendiamo. Piovano, corso San Maurizio 61. 81600

MACCHINE attrezzi, legnami e varie per edilizia liquidansi. Scrivere cassetta 2243 SPI Torino.

MATERIALE elettrico per impianti stagni e antincendio troverete pronto da Sipator, Cigna 5. Telefono 21-360. 90772

MOTORI industriali benzina Train uno, cinque cavalli. Navone, Lodovica 11. 81681

MOTORI trasformatori dinamo gruppi elettrogeni saldatrici elettriche prezzi ribassati. Lunaria, telefono 82-173.

OCCASIONE lamiere ondulate, potrelles, ferri a U, misure varie, trasformatori, impastatrice resina, focolai rame. Parma 1.

OCCASIONISSIMA, a miglior offerente svendesi macchinario completo per pastificazione, torchio, gramola, afarinatrice, motorizzate con essiccatoi. Telef. 32-108.

PIROMETRO Micromax registratore autoregolatore come nuovo, pirometri autoregolatori 813 vendo occasione o cambio con moto. Giglioni Augusto, via Teodosio 3, Milano. 91230

PRESSE, maglio, torni paralleli, revolver, fresatrici, trapani, vendonsi, via Donizetti 5.

PRIVATO compera miglior offerente Toledo Kg. 20, vende macinadora Suldeer, tritacarne accoppiato 28, occasionissima. Scrivere cassetta 6060 SPI Torino.

RITAGLI, tornitura, rottame di alluminio, Peraluman, Avional Acquisto. Telef. 79-164.

SABBIATRICE con compressore americano 10 atmosfere azionato motore 16 HP con aspiratore, pialatrice metalli m. 3 corsa vendo. Villarbasse 45. 43590

SEGATORI per nafta mc. 20-30 cercansi. Scrivere cassetta 1136, SPI, Torino. 22294

SERIA fabbrica confetture pregiate disponendo esuberante attrezzatura accetta lavoro conto terzi condizioni ottime. Scrivere cassetta 4040 SPI Torino. 43413

SUPER Dance, bilance, affettatrici, bascule, tritacarne, tritaghiaccio elettrici. Pagamento rateale Beasone Sant'Anselmo 3.

TAPPEZZERIE carta prezzi di fabbrica. Rivolgersi alla FACI, corso Vercelli 116, telef. 20-605, via Monginevro 80, telef. 39-998.

TORNI pialle frese trapani rettifiche senza centri, qualsiasi macchina lavorazione ferro vende ratealmente Momat, via Nizza 183.

TORNI paralleli revolver fresatrice filettatrici Man vendo, esclusi intermediari. Scrivere cassetta 5088, SPI, Torino. 43479

TORNI prismatici metri 8, presse 60 tonn., limatrici, bilancieri, smerigliatrici vendo. Artisti 39.

TRASFORMATORE 10 Kva 9000/220/ 50 olio rame altro 500/220 aria nuovi vendo occasione. Scrivere cassetta 7209 SPI Torino. 91096

TRASFORMATORI consegna pronta, sostituzioni provvisorie. Ing. Panizza Aglietta, tel. 51-880.

TRASFORMATORI per alimentazione fluorescenti americane. Megalux, Valeggio 1. Tel. 45-656.

VESTAN, S. Francesco Paola 31, tel. 51-443, cucine elettriche gas Candens, aspirapolvere Folletto, casalinghi, rappresentanze depositi.

VENDESI trapano colonna copporti tavola per salotto [illegible] salotiere. Telef. 54-519.

VENDESI ottime condizioni materiale teleferica per trasporto legna. Scrivere cassetta 116 F, Pubblimen, Biella. 90410

VENDESI sega [illegible] Scassa 90 motorizzata 3 HP occasione. Gallo, Sommariva Perno. 61494

VENDESI treno Bliss fabbricazione scatolame latta completo macchine et formati quasi nuovo. Scrivere casella C 406, SPI, Napoli.

VENDO affilatrice completa piatto magnetico raddrizzatore. Scrivere cassetta 2204 SPI Torino.

VENDO partita lamiera nera bella 5/10 800x2400. Pasquali, corso Peschiera 143, Torino.

2 ARTIGIANATO L. 35 p. p.

ABILE seria donna con lavoranti p. Cuneo assumerebbe lavori in serie a domicilio. Scrivere cassetta 4047 A, SPI, Torino. 35086

ABITI soprabiti su misura, impermeabili, confezioni indiscusse con le migliori stoffe, ne accetta da confezionare. Facilitazioni pagamento. Sartoria Piola, Nizza 3.

ARTIGIANO edile assume qualsiasi lavoro di costruzione, ricostruzione manutenzione case. Curso Ferrucci 66. Tel. 32-840.

DAGLI artigiani troverete vasto assortimento mobili in stile e comuni. Lavorazione perfetta. Prezzi fabbrica. Corso Vittorio 16.

ELETTROTECNICO eseguisce riparazioni strumenti elettrici di misura, riparazioni accurate rapide. Decker, corso Fiume 11, tel. 63-188.

FALEGNAMERIA eseguisce mobili serramenti a imprese o privati, riparazioni alloggi negozi uffici, accurati commerciali. Scrivere cassetta 3121 SPI Torino. 43893

ILLUMINAZIONE moderna, tubi fluorescenti americani prezzi imbattibili, garanzia serietà, impianti elettrici in genere. Bertini, San Dalmazzo 11, tel. abitazione 73-990.

OCCHIALI qualsiasi riparazione consegna immediata. Lavoranti ottici, Giolitti 4 cortile.

OFFICINA artigiana lavorazioni ferro lamiera, lavori serie conto terzi. Telef. 23-450. 91173

PASSEGGINI carrozzelle lettini fabbrica riparazioni. Via Monginevro 94. Telef. 32-794.

PER impianti illuminazioni tubi fluorescenti americani interpellate il 40-174. 61491

REVISIONI meccaniche carrozzerie, vetture, autocarri. Averono, corso Enrico Tazzoli 90, tel. 31-348.

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 60 p. p.

ABELLE [illegible] collaborazioni effettive e finanziamento: per sviluppo import-export, per lancio specialità farmaceutiche. Esigonsi referenze primarie. Scrivere: Dr. Grillo, Cibrario 13.

CAFFE' bar, vinicole, drogherie, panetterie, cessioni, rilievi, perizie, tratta perito Gonella, via Botero 19, Telefono 47-749.

CARNI ovine alberghi ristoranti drogherie commestibili bottiglierie locali industriali cede Giustetto, Garibaldi 8. 90031

CAUSA forte richiesta lavoro ramo elettrico, artigiano assocerebbesi apportatore capitale. Scrivere cassetta 4001 SPI Torino.

CEDESI causa espatrio industria bottonerie piena efficienza ordini in corso richieste esportazione. Telefonare Lironi 32-451.

CEDESI salumeria centralissima lavorazione propria vastissimi magazzini grande alloggio. Tel. 70-680.

CEDESI laboratorio riproduzione disegni macchinario moderno facile gestione. Tel. 47-480.

CEDESI officina con macchinario adatto stampatura, tranciatura. Telef. 290-430. 61593

CEDESI azienda vinicola con vasta clientela, annessa nuova esportazione. Telef. 86-467.

CEDESI cartoleria libreria avviata ottima posizione città di provincia. Scrivere cassetta 6064 SPI Torino.

CEDESI locale seminterrato per uso officina mq. 34, tornio lamiera, banco, 2 morse, 1 forgia 160.000 Fogliatti, Benevento 31.

CEDESI pensione signorile centrale ottima attrezzatura, avviamento. Alfa, Arsenale 42. 00004

CEDESI avviato negozio centrale borse valige articoli regalo. Scrivere cassetta 6064 SPI Torino.

CEDO quote sociali avviato oleificio lire 3.000.000 pari 51 % quote. Cambierei anche con vetture Aprilia, Ardea semiuove. Bellei, piazza Roma, Asti. 91905

CEDO avviata azienda autotrasporti causa malattia. Avv. Rossi, Monte Pietà 2. 22130

CEDO negozio con retro abitabile libero subito. Telef. 680-349.

CEDO negozio tintoria ben avviata. Scrivere cassetta 6138 SPI Torino.

CEDO ampio negozio alloggio, mobilio o senza, adatto qualunque genere minima spesa comodità Torino. Scrivere cassetta 3170, SPI, Torino. 49036

CENTRALISSIMA drogheria bollettone seria occasione alloggio. Vergnano, Principe Amedeo 38.

CERCASI amministratore attivo disponga 2 milioni per associare ad antica seria azienda. Scrivere cassetta 6045 SPI Torino. 61468

CERCO socio disponga 10.000.000 disposto dirigere azienda redditizia seria. Scrivere cassetta 9209, SPI, Torino. 90006

CERCO prestito massime garanzie volendo vitto alloggio ammobiliato. Scrivere cassetta 1115, SPI, Torino. 99239

PANETTIERI solamente l'ufficio commerciale Urat, vi può dare la sicurezza della competenza nella trattazione compre vendita vostri esercizi. Ricordate: Urat, via Giolitti 10. 91180

RAPALLO, occasione, causa espatrio cedesi negozio abbigliamento con senza merce due retro abitabili. Agenzia Generale Italiana, Rapallo.

RILEVEREI comprerei negozio qualsiasi articolo anche vuoto località commerciale. Scrivere cassetta 4140 SPI Torino.

RIVENDITA pane avviatiss. alloggio cede Gabetti, Acc. Albertina 5.

SEGHERIA centrale attrezzata macchinario lavorazione parchetto cedesi, affittasi. Scrivere cassetta 3268, SPI, Torino. 43260

VENDESI o cedesi magazzino calce cementi laterizi legna carboni attrezzato con cortile. Telef. 24-376.

VICINANZA Torino cedesi avviato negozio ferramenta. Scrivere cassetta 6013 SPI Torino.

4 CASE E TERRENI L. 50 p. p.

ABBISOGNANDOVI [illegible] acquistare case, cascine, negozi, alloggi rivolgetevi Acril, Sacchi 22, telefono 51-098. 90347

ACQUISTASI grande pioppeto. Scrivere dettagliatamente Urgas, via Berthollet 30, Torino.

ACQUISTO fabbricato o tettoia uso industriale annesso terreno 800 circa. Caudero, tel. 81-947.

ACQUISTO appartamento o villino 5 vani più servizi moderni. Scrivere cassetta 3077, SPI, Torino.

ACQUISTO circa 10 giornate irrigue rustico eventuale affitto 3 annate. Scriv. cassetta 4123, SPI, Torino.

ACQUISTO occasione, stabilimento 800-800 coperti, semicentrale, anche semisinistrato, mediatori esclusi. Scrivere dettagli. Tappa, Talucchi 3.

ACQUISTO contanti casa circa 12 camere divisibili con terreno, comodità tranviaria. Telefonare 44-620 ore 13.30-14.30. 43600

ACQUISTO direttamente palazzina casetta precollinare 5-6 camere accessori giardino comodità tranviarie. Telef. 40-436 ore ufficio.

ACQUISTO zona Francia palazzina signorile 2-3 piani giardinetto anche occupata. Tel. 40-436 ore ufficio.

ACQUISTO villetta 5-6 vani libera anche ammobiliata montagne piemontesi 800-1000 metri, soleggiata, comode comunicazioni centro abitato, dettagliare. Scrivere cassetta 1133 SPI Torino. 22270

ACQUISTO da privato villa Pino Torinese e casa centrale, semicentrale anche parzialmente sinistrata. Esclusi mediatori. Scrivere cassetta 9013, SPI, Torino.

AGENZIA Sacco, Cavour 9, vende casa esentasse 10 camere, 3 libere, grande magazzino, garages 2.600.000.

BARRIERA Francia, casa angolare, 10 camere, negozi, 1900 terreno 2.700.000. Tosco, S. Tommaso 6.

BRIZIO vende villa Torino riviera casetta Rivoli 7 camere termo garage vigne. Francesco Assisi 1.

BRONNER, amministrazioni immobili compra vendita, alloggi, case, ville, cascine. Mazzini 21.

BUONISSIME posizioni, ottime occasioni case forte reddito. Campra, Santa Teresa 18. 90570

CASA angolare signorile su corso esente 60 vani 6.000.000 espatriando vendo. Drovetti 16, Barbesino.

CASA popolare, Barriera Milano, 36 camere, negozi, 2.500.000. Acchiardi, Settembre 58.

CASA angolare su corso camere 42, signorile, vendo 8.500.000. Telefonare 47-333. 22160

CASA signorile angolare su corso 44 camere, vendesi 5.500.000, Tosco, San Tommaso 6. 90937

CASA signorile angolare 44 camere alloggetti vendesi. Alfa, Arsenale 42.

CASA 30 camere San Paolo vendesi 2.000.000. Alfa, Arsenale 42.

CASA centrale 17 camere negozio svendesi 1.300.000. Francesco Assisi uno, Brizio. 49000

CASA 60 camere 5 negozi centrale, altra Stadium 38 camere 5 garages, termobagni, scala marmo, esentasse 9.000.000. Sibona, Stati Uniti 1. 61506

CASA 77 camere grandi magazzini vendo. Pietro Micca 8, Bersano.

CASA 98 camere negozi vendesi 6.500.000. Pietro Micca 8, Bersano.

CASCINA 12 giornate coltivo 3 fittata 40 mila collina 30 Km. Torino accessibile auto vendo. Scrivere cassetta [illegible] SPI Torino.

CASCINA irrigua, pianura Cuneo, Torino, compera privato esclusi intermediari, massima serietà. Indirizzare dettaglio cassetta 4114, SPI, Torino. 43587

CASCINOTTA 10 giornate facili comunicazioni Torino cercasi. Scrivere cassetta 3065 SPI Torino.

CASE, ville, alloggi liberi occupati compra vende Fasano, Mazzini 29.

CASE centrali semicentrali signorili popolari cascine irrigue irrigabili pianura collina terreni centrali semicentrali vende Giustetto, Garibaldi 8. 90331

CEDO via Roma grandi locali bar pasticceria ristorante. Scrivere cassetta 6174 SPI Torino.

CELLINI 31 casa nuova costruzione vendo liberi sblocco alloggi moderni 2 3 4 camere accessori.

CENTRALISSIMI locali adatti negozi magazzini 400 mq. liberi subito vendo. Rivolgersi Torquato Tasso 5, ore 15-18.

CERCO villa 10-12 camere semicentrale massimo 8-9 milioni. Scrivere cassetta 1015 SPI Torino.

COMPERO 300-400 mq. terreno fabbricabile. Telef. 682-171.

COMPREREI due camere e cucina libere anche sinistrate. Indicare prezzo località. Scrivere cassetta 6048 SPI Torino. 61475

COMPRO alloggio 5 camere casa signorile Crocetta. Scrivere cassetta 6175 SPI Torino. 61737

COMPRO alloggio 2-3 camere libero sblocco pagando rate. Scrivere cassetta 3152 SPI Torino.

COMPRO casetta montanara 2 stanze garage. Dettagliare prezzo. Scrivere cassetta 1056 SPI Torino.

CORSO Regina Margherita 171, 135.000 camera, mansarde 55.000 vendo alloggi liberi sblocco termo centrale. 81593

CORSO Francia angolo via Rosta 2, 4 (piazza Bernini) vendonsi alloggi signorili, ascensore, termobagno, liberi sblocco, Visite 15-17.

CORSO Francia angolo Cordero Pamparato 3 alloggi occupati signorilissimi vendonsi. Visite 15-18. Telefonare 692-168. 42939

CORSO Francia 82 palazzo angolare splendida posizione vendonsi alloggi signorili termo bagni ascensore. Telefonare 43-824.

CORSO Francia stabilimento libero subito 1900 coperto, [illegible], casa 20 ambienti 11.500.000. Tosco, San Tommaso 6. 90237

DOMUS, Garibaldi 39, telef. 51-050, [illegible] incarichi compra vendita case, alloggi terreni. Assistenza tecnico-legale gratuita.

FABBRICATO industriale coperto m. 1200 annessa casa civile 18 camere servizi moderna costruzione vendesi permutasi con villa alloggio signorile centrale. Geom. Barale, via Riccardo Sineo 14.

FAVARO (Biella) vendesi proprietà ottima posizione soleggiata 12 vani parte abitabili. Scrivere cassetta 8222 SPI Torino. 61700

GRANDIOSA villa libera 18 km. Torino panoramica 38 camere mobiliate lusso giardino, frutteto, irriguo, 10.000 mq. adatta comunità, convalescenziario, vendesi. Alfa, Arsenale 42. 00004

IMPRESA costruzioni acquisterebbe diritto sopralzamento immobile centrale o zona signorile. Scrivere cassetta 2904 SPI Torino.

LETTICO vende: alloggi negozi ville case terreni, liberi occupati in costruzione (massima serietà). Principe Tommaso 31.

LOCALE magazzino, industria silenziosa 300 mq. annessi uffici volendo alloggio, telef. vendo libero. Scrivere cassetta 1005 SPI Torino.

NEGOZIO centrale prospicente piazza vendo. Scrivere cassetta 6035, SPI, Torino. 61448

NEGOZIO sei vetrine angolo occupato altro due vetrine grandi cantinati vendesi v. Monginevro 70 bis. Telefono 45-756.

OCCASIONE vendo ratealmente laboratorio 305.000, soffitte 19 bellissime 480.000 reddito 10 %. Visibili 15-17, corso Brescia 7.

PALAZZINA angolare su corso, pressi Ospizio Carità, 8 camere, giardino, vendesi libera subito. Acchiardi, Settembre 58.

PALAZZINO 10 camere libere terreno vendesi. Marchisio, S. Martino 5, Moncalieri. 43407

PARAGGI piazza Statuto vendonsi alloggi signorili liberi termo bagni completi forza scala marmo. Telefonare 80-179. 81732

PIAZZA Carducci vendiamo alloggio signorile 4 camere servizi. Domus, Garibaldi 39.

PIFFETTI 32 (Statuto) pomeriggio vendonsi alloggi signorili termo-bagni ascensore liberi sblocco.

PINO Torinese vendo ville terreni fabbricabili. Rasetto, Telef. 80-101.

PORTA Susa, via Cibrario, corso Regina, vendonsi alloggi liberi, convenientissimi. Campra, Santa Teresa 18. 90570

PRIVATO acquista subito casa centrale, anche vecchia costruzione, fino 80 camere. Scrivere cassetta 9907, SPI, Torino. 90473

SANTA Giulia 22 vendo libero sblocco alloggio camera cucina e bellissime soffitte. 81594

SAN Ottavio 37, quarto piano vendo libero sblocco alloggio 2 camere cucina terrazzo termo centrale 470.000. 61501

S. VINCENT villino signorile, garage giardino tutte le comodità vicinissimo Casinò vendo. Scrivere cassetta 1065 SPI Torino.

SIGNORILI alloggi palchettati termobagno, ascensore entrata corso Francia 92, posizione incantevole, vendo convenientemente, liberi sblocco, Telef. 691-230.

SOCIETA' acquista casa signorile Torino, 100-300 camere, pagamento immediato. Serietà, discrezione. Offerte Amministrazione Glletta, portici Barbaroux 4. Telef. 47-387.

SOCIETA' acquista casa signorile Torino, 100-200 camere, pagamento immediato. Amministrazione portici Barbaroux 4. Telefono 47-387.

TENUTE irrigue provincia Torino, giornate 130, 240, [illegible], fabbricati vasti, ottimo stato, reddito 8, vendo 30.000.000. Glietta, Barbaroux 4.

TERRENI proprietà agricole povere possibilità sfruttamento con allevamenti razionali avicoltura coniglicoltura. Eventuale abbinamento impianto frutteti. Offresi combinazione sociale collaborazione disponendo prime materiale impianto capacità specializ. lunga pratica. Scrivere cassetta 4080, SPI, Torino.

TERRENO mq. 2500 parte coperto adatto magazzino o industria paraggi corso Francia vendesi. Scrivere cassetta 7713 SPI Torino.

TERRENO zona Vanchiglia mq. 4000 angolare due corsi cintato raccordabile permesso costruzione industriale vendesi. Telef. 83-500.

URGENI villa in affitto eventualmente compro. Scrivere villa Bertera 286 stradale di Pecetto.

VENDESI alloggio signorile doppi servizi, termobagno 7 vani più servizi, spazioso giardino palazzo quartiere centrale. Scrivere cassetta 6006 SPI Torino.

VENDESI casa oppure alloggi 2-3 camere servizi. Trattasi direttamente, Impresa Bassino e Tecchio via Ropolo capolinea 18.

VENDESI terreno fabbricabile angolare su primaria via regione Fiat. Scrivere cassetta 1071, SPI, Torino. 99000

VENDESI alloggio nuovo sei camere servizi casa signorile. Corso Cairoli 10. 43646

VENDITE acquisti stabili alloggi ville cascine. Perito Gonella, Botero 19. Telefono 47-749.

VENDO alloggi liberi due tre camere servizi. Via Chivasso 11.

VENDO, affitto villa splendido panorama 10 ammobiliate, soprammobili, quadri, Segre, Cellenomondo.

VENDO terreno mq. 7000 metà zona Lingotto. Scrivere cassetta 6004, SPI, Torino. 61483

VENDO libero magazzino laboratorio mq. 150, Via Parma 53, Telefono 20-007. 49875

ACQUISTO magazzino legna carboni massimo 600.000. Scrivere cassetta 6000 SPI Torino.

AFFARE vinicola semicentr. forte lavoro. Vergnano, Princ. Amedeo 38.

AGENZIA Gabetti, Acc. Albertina 5 cede alimentari drogherie bar bottiglierie mercerie panetterie rivendite pane latterie parrucchieri pelliccerie. 90417

AGENZIA Sacco, Cavour 9, cede esportazione vini, centrale: [illegible] 9 camere, cucina, garages 2.100.000.

AGENZIA Sacco, Cavour 9, dispone vasto assortimento bottiglierie, caffè, esportazioni; buone sistemazioni familiari. 90346

ALBERGO ristorante bar gelateria Monterosa di Cavoretto cedesi. Telefonare 690-310. 43518

ALBERGO-bar 30 letti annuali cedo. Ferroli, corso Marconi 4, Genova.

ALBERGO Città 60 letti cedesi. Ferroli, corso Marconi 4, Genova.

ALBERGO Meublé 30 camere affitto Ferroli, c.so Marconi 4, Genova.

ALBERGO Riviera 70 letti affitto. Ferroli, corso Marconi 4, Genova.

A persona disponga capitale offresi negozio centrale seria combinazione. Scriv. cassetta 1908 SPI Torino.

ARTISTI 8 cedo esportazione vini agnelleria commestibili drogheria, cartoleria, panetteria.

AVVIATA confetteria, pasticceria, centralissima, buon reddito, rimettesi. Acchiardi, Settembre 58.

AVVIATISSIMA drogheria bollettone. 40.000 giornaliere, alloggio, 2.000.000. Acchiardi, Settembre 58.

AUTORIMESSA centrale stazione servizio officina cedesi. Tel. 80-667.

AVVIATISSIMA fabbrica camiceria introdotta tutta Italia possibilità aumentare produzione cerca importanti correntisti, oppure assocerebbe serio capitalista disposto collaborare. Dettagliare, inanonimi. Scriv. cassetta 4081 SPI Torino.

AVVIATISSIME panetterie forni elettrici città provincia riviera cede Gabetti, Acc. Albertina 5.

AVVIATISSIMO articoli casalinghi vicinanze Torino cedesi causa malattia. Rivolgersi Albera, Monginevro 66. 43564

AVVIATISSIMO caseificio aumentando lavoro cerca socio apporti 3.000.000 affare buono. Favero, Orfane 5, Torino. 43494

AZIENDA industriale titolare unico accetterebbe apporto liquido 2-3 milioni per maggior sviluppo. Serietà, massime garanzie. Scrivere cassetta 6195 SPI Torino.

AZIENDA agricola avviata cerca 1 o 2 milioni acquisto macchinari attrezzature. Interesse buono. Scrivere cassetta 6137, SPI, Torino.

AZIENDA lubrificanti ben avviata vasti locali zona centrale per ritiro commercio cedesi 4.500.000. Scrivere cassetta 3180 SPI Torino.

BAR angolare centralissimo cittadina industriale Piemonte, grande dehors, recapito sei autolinee giornaliere più passaggio, reddito medio annuo tre milioni dimostrabili, richiesta otto complessivi. Scrivere cassetta 9903 SPI Torino.

BAR bottiglieria centralissimo forte passaggio alloggio. Vergnano, Principe Amedeo 38.

BAR gelateria angolare avviatissimo alloggio, cedesi 1.800.000. Alfa, Arsenale 42. 90004

BIANCHERIE uomo, ottima posizione, alloggio, rimettesi. 800.000. Acchiardi, Settembre 58.

BURRIFICIO forte produzione cedesi motivi famiglia. Urat, via Giolitti 10. 91160

CONIUGI soli abitazione signorile offrono vita famigliare attenzioni cure a distintissima persone anziane dietro vitalizio. Scrivere cassetta 44 Z, Sipra, Torino.

COSTRUZIONE macchina brevettata sicuro successo cercasi finanziatore. Scrivere cassetta 6555, SPI, Torino. 81890

DETERSIVI. Avviata azienda cedesi parte socio uscente ad autista 99 [illegible] 900.000 oppure cedesi blocco. Scrivere cassetta 8048, SPI, Torino. 81807

DISPONENDO ampi locali propri, negozio vendita, cercasi socio apportante 4-5 milioni, industria chimica sicuro avvenire. Scrivere cassetta 4147 SPI Torino.

DISPONENDO uffici magazzini telefono piazza Castello tratterremmo combinazione commerciale collaborazione. Scrivere cassetta 3901, SPI, Torino. 43043

DISPONGO laboratorio sartoria centrale accetto lavori confezioni eventualmente tratterei combinazione società, offrendo pure coabitazione. Telef. 553-312.

DISPONGO negozio punto commercialissimo, farei combinazione fortemente redditizia. Scrivere cassetta 80 Z, Sipra, Torino.

ESPERTO tecnico progetti lavorazioni articoli grande smercio cerca persona gruppo eventualmente collabori rilievo potenziamento impianto apportando venti milioni. Scrivere cassetta 1002 SPI Torino.

ESPORTAZIONE vini semicentrale alloggio cedesi urgentemente. Gabetti, Acc. Albertina 5.

INDUSTRIA saponiera avviata associerebbe interesserebbe capace organizzatore vendite disponga capitali. Scrivere cassetta 80 Z, Sipra, Torino. 91171

IVREA cedonsi locali, licenza, impianto piccola industria alimentari, affini. Telef. 81-908.

LATTERIA forte lavoro alloggio conveniente cede Urat, v. Giolitti 10.

LATTERIA centrale alloggio cedesi causa salute. Pietro Micca 8, Bersano. 61460

LATTERIE 150-360 litri centrali forte lavoro alloggio cedonsi convenientemente. Giustetto, Garibaldi 8.

LATTONIERI! Attenzione. Eredi cedono avviatissimo negozio casalinghi ferramenta vari, licenza, merce, abitazione, laboratorio, provincia Asti. Scrivere cassetta 6191, SPI, Torino. 61704

MAGAZZINO legna carboni alloggetto avviatissimo cedo 800.000 trattabili. Telef. 23-796.

MOLINO elettrico cereali dintorni Pisa alto reddito vendesi. Telefonare Torino 64-302. 91790

NEGOZIO centralissimo vasta clientela ingrosso. Dettaglio 100.000 giornaliere, cercasi per incremento tre milioni forte compenso con garanzia o socio. Scrivere cassetta 4155 SPI Torino. 43680

OCCASIONISSIMA cedesi ragioni salute calzoleria con vasto retro. Telef. 53-232. 91090

OCCORREMI panetteria garanzia, verso anche cauzione. Dettagliare. Uberti, Montalto 5. 90812

OFFRESI impiego con partecipazione utili azienda a chi disponga 3 oppure 4 milioni, garantiti su stabili. Scrivere cassetta 1112, SPI, Torino. 22206

PANETTERIA forno elettrico lavorazione 3 q.li cede Urat, Giolitti 10.

PASTIFICIO primaria importanza in Liguria cedesi ottime condizioni. Scrivere cassetta [illegible] G, SPI Genova.

AGENZIA Riccio Palazzo Città 14 vende casa 4 camere porticati 1000 metri giardino alta Nichelino, 2.300.000. 49972

AGENZIA Sacco, Cavour 9, vende casa 8 camere, 4 libere; dintorni Torino, 1.100.000. 90346

AGENZIA Sacco, Cavour 9, vende casa 36 ambienti, esentasse, scala marmo, zona Francia, 3.500.000.

AGENZIA Sacco, Cavour 9, vende cascina irrigua 25 giornate, bellissimo caseggiato, sita Santhià, 5.500.000.

AGENZIA Sacco, Cavour 9, vende cascina 40 giornate: unico appezzamento pianeggiante: fabbricato rustico, civile 3.000.000.

ALLOGGETTI ultimi 2 3 4 camere 125.000 per camera negozi redditizi magazzini liberi sblocco. Via Madama Cristina 18, pomeriggio.

ALLOGGETTI (Valentino) occupati due camere cucina accessori vendonsi. Via Pellico 27 pomeriggio.

ALLOGGETTI occupati via Monginevro 70 bis prezzi convenienti vendonsi. Telefonare 45-756.

ALLOGGETTI moderni liberi ottima posizione convenientemente vendonsi, altri occupati. Tel. 44-883.

ALLOGGETTO compero camera cucina zona barriera Milano. Scrivere cassetta 6040 SPI Torino.

ALLOGGETTO libero, due camere cucina (corso) vendesi. Campra, Santa Teresa 18. 90575

ALLOGGI e negozi modernissimi in casa esente con tutti conforti vendesi con dilazioni di pagamento, via Priocca 20. Rivolgersi portinaia per visite ore 14,30-17, pur trattative Poletti, Giolitti 4.

ALLOGGI, negozi, casa signorile, corso Francia angolo corso Racconigi 9, vendonsi. Visibili 16-18. Telefono 47-333. 22162

ALLOGGI, negozi, Sacchi 52, camere 3-5, garage libero, via della Rocca 34, 4-9 camere, negozi, magazzini vendonsi liberi sblocco. Visibili 16-18. Telef. 47-[illegible].

ALLOGGI vendo da 2 a 5 camere, accessori, termobagno, ascensore, liberi sblocco. Torricelli 97.

ALLOGGI liberi occupati centrali semicentrali periferici signorili popolari vende Giustetto, Garibaldi 8.

ALLOGGI negozi casa corso Belgio 34, liberi sblocco, vendonsi ultime rimanenze 80-120.000 per camera. Ottime occasioni.

ALLOGGI [illegible] liberi sblocco, casa corso Rosselli 47, vendonsi. Visite martedì, giovedì ore 14-16.

ALLOGGIO esente termobagno 7 vani vendo 900.000. Drovetti 16, Barbesino. 90150

ALLOGGIO 7 camere signorile centralissimo libero subito vendesi. Scrivere cassetta 1114 SPI Torino.

ALLOGGIO moderno occupato 7 camere doppi servizi, divisibile via Morghen, vendesi. Alfa, Arsenale 42.

ALLOGGIO signorile corso Francia 3 camere oltre accessori, vuoto, vendo 2.000.000. Cabutti, via Consolata 2. 90021

ALLOGGIO 7 camere, altro 4 camere mansarde, liberi sblocco, vendo 700-400.000 Via Asti 6 bis, visite 15-17.

APPARTAMENTI, uffici, fronte Giardini Cavour, pronti ottobre, vendonsi. Tel. 88-078, 690-049.

ASTI casa 60 camere grandiosi negozi invidiabile posizione vendo 6.000.000. Drovetti 16, Barbesino.

AVETE alloggi negozi, vendere, affittare? Rivolg. Acril, Sacchi 22.

A 10 km Torino, vendo cascina 38 giornate irrigue 12.000.000. Tosco, San Tommaso 6.

(Continua a pagina 6).







PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

4 CASE E TERRENI L. 60 p. p.

VENDO grande negozio con alloggio qualunque genere, rappresentanze, nuovo libero. Torricelli 41 angolo corso Orbassano.
VENDO semiammobiliata 3 camere cucina bagno zona Francia libero 1.600.000 escluso mediatori. Scrivere cassetta 1100 SPI Torino.
VENDO alloggio centrale libero uso ufficio 7 camere servizi piano terreno. Tel. 83-224 e 7 soffitte libere.
VENDO alloggetto due camere cucina, libere subito 736.000. Delpiano, via S. Chiara 8. 72256
VENDO casa 4 stanze, fienile 5000 mq. terreno orto. Gambino, via Venaria 51. 91127
VENDO alloggi termo bagni liberi sblocco convenientiss. Via Virle 15.
VENDO terreno fabbricabile mq. 8000 Madonna Campagna capolinea tram 10 permuterebbesi anche casa sinistrata maggiore prezzo differenza contanti. Delmastro, telefono 80-419. 71841
VENDO villa semicentrale garage giardino vendo terreno 3000 mq. su corso Francia Aeronautica. Scrivere cassetta 1005. SPI, Torino.
VIA Prali 98 vendonsi alloggi liberi sblocco capolinea tram 30.
VIA Saluggia 7 (capolinea 4) alloggi signorili 4-5 camere, civili 2-3 camere termo bagno palchetti, scala marmo, 15-18. 92216
VILLAFRANCA cascina 14 giornate parte irrigua, rustico, civile, bestiame. Tosco, S. Tommaso 6.
VILLA 8 camere termobagno garage giardino, libera, vendesi, permutasi. Alfa, Arsenale 42.
VILLA signorile posizione incantevole precollinare due passi Torino comodità tram, camere 14 divisibili tre bagni moderni, forza, luce, telefono, acqua corrente, garage, serra, frutteto, vasto giardino viali alberati, casa custode indipendente tutte comodità, libera subito, vende privato eventuale comodità pagamento oppure permuta con casa appartamenti città. Esclusi mediatori. Scrivere cassetta 9212 SPI Torino.

5 AFF. TERR. E LOC. L. 50 p. p.

AFFITTANSI uffici centrali. Telefonare 691-740 ore 10-12, 16-20.
AFFITTANSI nuovi negozi centrali con alloggi. Telef. 44-365.
AFFITTASI garage con fossa et magazzini centralissimi Torino. Telefono 73-873. 43131
AFFITTASI locale mq. 80 forza luce via Santhià 37. 43004
AFFITTO vendo 6 camere negozio commestibili garage tettoia cantine terreno cintato adatto qualunque industria libero subito. Oramaglia, piazza Consolata 3.
AMPIO luminoso magazzino sottocorte, altro sotterraneo, servizi montacarichi, locale ufficio centralissimi affittansi. Scrivere cassetta 6066 SPI Torino. 61486
A 15 Km. da Torino affittasi, vendesi, salone per industria mq. 900. Scrivere cassetta 9946 SPI Torino.
BATANIA. Affittasi due vastissime botteghe centralissime e importanza Società. Camuglio, Adua 4, Catania. 91062
CERCANSI locali per ufficio piano terreno, zona non centrale mq. 400 o più. Scrivere cassetta 3179, SPI, Torino. 42080
CERCASI affittare magazzino 400-600 metri adatto carboni, con o senza licenza, dettagliare condizioni ubicazione. Scrivere cassetta 9081 SPI Torino. 21791
CERCASI locale piccola officina silenziosa zona Bernini Francia. Scrivere cassetta 20 Z, Sipra Torino.
CERCASI piccolo negozio con retro centralissimo. Scrivere cassetta 6153, SPI, Torino. 61765
CERCO locale Moncalieri paraggi ponte nuovo. Telef. 20-604.
IVREA. Cedonsi locali, licenza impianto piccola industria alimentari, affini. Telef. 21-208.
LIBERA subito affittasi casetta e vaste tettoie. Scrivere cassetta 3104, SPI, Torino. 43061
LOCALE mq. 200 con tettoia impianto forza luce telefono affittasi zona San Paolo. Scrivere cassetta 3298, SPI, Torino. 42480
LOCALE mq. 90 più cortile affittasi rilevando laboratorio falegnameria con macchinario prezzo mite. Ellero 37. 41182
PIAZZA Statuto libero subito negozio e ufficio mobiliati telefono forza luce magazzini sotterranei blindati montacarico. Telef. 40-175. Scrivere cassetta 4088 SPI Torino.
RICERCASI negozio centralissimo con ampio retro magazzino, esclusi mediatori. Scrivere dettagliando: Valrand, Riberi 2. 43565
SALONE mq. 1400 primo piano con montacarico libero subito cedo in affitto solo per deposito merci. Scrivere indicando qualità merci, cassetta 3161 SPI Torino.
STABILIMENTO modernissimo affittasi Susa adiacente stazione, coperti mq. 1500, cortili, dipendenze, garage, alloggio; adatto qualsiasi uso. Rossero, via Mazzini 30, Susa.
UFFICIO tre camere cercasi zona Tribunale. Scrivere cassetta 151 G, Sipra, Torino. 29006
URGENTI villa in affitto eventualmente compro. Scrivere villa Berbera 985, stradale di Pecetto.

6 AFF. APPARTAMENTI L. 50 p. p.

A chi mi cede l'alloggio o coabitazione offro vitalizio, affitto adeguato. Scrivere Vidotto, S. Teresa 25, Torino. 43304
ACQUISTO affitto alloggio signorile 4 camere più servizi pianterreno con giardino o ascensore centrale, esclusi intermediari. Scrivere cassetta 3075, SPI, Torino.
ACQUISTO affitto alloggio centrale, semicentrale, tre o più stanze, servizi. Scrivere cassetta 4060, SPI Torino. 42524
AFFITTASI alloggio 7 camere cucina 5000 mensili per vano zona signorile. Specificare professione ed impiego. Scrivere cassetta 4057 SPI Torino. 61451
AFFITTASI alloggio tre camere servizi termocentrale forza nuova costruzione, Goffredo Casalis 73.
AFFITTASI compransi alloggio tre camere cucina o villetta. Tel. 64-630.
AFFITTEREI alloggio 4-5 camere, centrale, eventualmente cambierei con due camere, accessori. Telefonare 24-639. 61765
ALLOGGETTO centrale rileverei eventualmente mobilio. Scrivere cassetta 3156 SPI Torino.
ALLOGGI vuoti, mobiliati, affitto, cambio località diverse. Serga, Magenta 5. 26637
ALLOGGI nuovi, occupabili maggio, entrata, due camere, cucina, bagno, affittansi senza buona entrata 120.000 anche anticipate, altrettante deposito cauzionale. Scrivere cassetta 3160 SPI Torino.
ALLOGGIO moderno 3 camere servizi posizione ottima cedo non mobili. Telef. 480-419. 43463
ALLOGGIO centrale, periferico, piccolo, grande, vuoto, mobiliato cerco. Telefonare 50-118.
APPARTAMENTO signorilissimo libero, 3 camere volendo 4, vasto ingresso, servizi, giardinetto, forza, termosifone, adatto anche professionista, cedo rilevando lussuoso completo arredamento mobili alto valore 2.800.000. Scrivere cassetta 6060 SPI Torino. 61518
BUONENTRATA rilevo pago per 2 camere cucina bagno. Tel. 41-302.
BUONENTRATA per una camera libera paraggi Valdocco Statuto. Scrivere cassetta 3300 SPI Torino.
CAMBIEREI alloggio 2 camere cucina accessori zona Cenisia con altro 2-3 camere centrale semicentrale eventualmente compenso. Scrivere cassetta 9061 SPI Torino.
CAMBIEREI alloggio tre camere accessori con negozio vuoto grande retro zona commerciale. Scrivere cassetta 3966 SPI Torino.
CAMBIO portineria redditizia con camera cucina preferibilmente periferia. Vola, Gioberti 38.
CAMBIO alloggio due camere, cucina, ingresso, zona Ausiliatrice con camera, cucina, ingresso. Scrivere cassetta 9365 SPI Torino.
CEDESI appartamento signorile precollinare 5 ambienti più servizi totalmente ammobiliato antichi autentici. Tel. 8-53-20.
CEDESI alloggio centrale signorile 4 camere servizi e affittasi ammobiliata. Scrivere cassetta 4136, SPI, Torino. 43021
CEDO tre camere e servizi con oppure senza mobili. Visibile 10-17. Fontana, Amedeo Peyron 32.
CERCASI in affitto uso abitazione 10-12 camere casa centrale signorile doppi servizi possibilmente piani alti. Scrivere cassetta 3085, SPI, Torino. 43073
CERCASI affittare subito qualunque condizione alloggio moderno ottimo stato 4 camere più servizi. Telef. ore ufficio 26-821.
CERCASI alloggio signorile centrale 4 camere servizi comodità affitto adeguato buonentrata. Scrivere cassetta 4100, SPI, Torino.
CERCASI affitto due camere cucina. Offro buona entrata 150.000, accordo mensilità. Telef. 73-808.
CERCASI villetta alloggio in villa 3 4 camere servizi preferibilmente precollinare. Telef. 691-128.
CERCO alloggio 2-3 camere con bagno, libero subito, fitto aggiornato annualità anticipata. Scrivere cassetta 1134 SPI Torino. 99861
CERCO camera e cucina o soffitta qualsiasi zona fitto aggiornato. Scrivere cassetta 3130 SPI Torino.
CERCO alloggio veramente signorile primo piano 3-4 camere oltre doppi servizi, garage, centrale, su corso. Telef. 83-904. 42519
CERCO alloggio 2-3 camere accessori. Scrivere cassetta 3208, SPI, Torino. 43061
CERCO camera cucina o due mansarde o camera pagando buonentrata o affitto anticipato. Scrivere cassetta 3181 SPI Torino.
GRANDE alloggio signorile pianterreno abitazione ufficio professionale affitta subito proprietario. Telefonare 50-980 ore 14-16. 22302
INGEGNERE sposandosi offre 15.000 mensili per alloggetto. Telefonare 772-064. 72081
OFFRO 20.000 per camera vuota paraggi centro. Scrivere cassetta 6184, SPI, Torino. 61752
OFFRO buonentrata alloggio una due camere servizi libero subito Tel. 89-026. 61771
OFFRO 300.000 3-4 camere anche non lussuose. Bosio, Cesare Balbo 8.
OFFRO 5000 mensili trattabili per alloggio 1-2 camere. Scrivere cassetta 6135 SPI Torino. 61797
PAGANDO ripristino affittansi soffitte corso Vittorio. La Consulente Arsenale 43. 61561
PORTA Susa alloggio 3 camere cucina vuoto oppure ammobiliato cedesi subito. Scrivere cassetta 3116, SPI, Torino. 42658
SPOSI cercano alloggetto rilevando mobilio. Scrivere cassetta 3160, SPI, Torino. 42936
SPOSI offrono buonentrata per camera e cucina anche periferica. Scrivere cassetta 3181 SPI Torino.
SPOSI offrono buonentrata 2-3 camere. Scrivere cassetta 3141, SPI, Torino. 42964
UFFICIO centrale tre stanze, entrata, servizi, telefono, scambio con alloggio tre o più stanze, servizi, corrispondendo eventuale differenza. Scriv. cassetta 4080 SPI Torino.
VALENTINO alloggetto signorile completamente arredato cedesi (affitto bloccato). Telef. 69-685.
1.700.000 vendesi casetta 4 camere e grande garage libera. Telefonare 70-277. 61635

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 50 p. p.

VARAZZE stagione balneare affitto ville appartamenti camere. Informazioni migliori pensioni Agenzia Vallino. 91945

8 ALB. E STAZ. Clim. L. 50 p. p.

VARAZZE stagione balneare affittansi ville, appartamenti, camere. Informazioni migliori pensioni, Agenzia Vallino. 99664

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 35 p. p.

ABILE contabilità, qualunque pratica ufficio accetta proprio domicilio incarico. Scrivere cassetta 6039 SPI Torino. 61441
APICOLTURA forniture mezzadria. Visite lezioni pratiche Consorzio produttori corso Giulio Cesare 90.
ASSUMO qualsiasi lavoro stenodattilografia e impiego saltuario mattina. Scrivere cassetta 6167, SPI, Torino. 61727
CORSI di taglio e confezioni, lezioni individuali. Bianciotto, via IV Marzo 14. 30090
ESPERTISSIMA recasi domicilio per cure bellezza del viso miti pretese massima segretezza. Scrivere cassetta 4115 SPI Torino.
INTRODUZIONE allo spiritismo, occultismo, lezioni, conversazioni private. Informazioni tel. 86-091.
ISTITUTRICE toscana laureanda lettere impartisce lezioni elementari medie. Telefonare 34-445.
LAUREATA lingue impartisce lezioni inglese tedesco esegue traduzioni. Telef. 660-404. 43400
LEZIONI francese metodo rapidissimo sicuro, recasi domicilio. Scrivere cassetta 3145 SPI Torino.
MAGLIERISTE insegnamento su macchine rettilinee, lezioni diurne, serali. Via IV Marzo 14.
MATEMATICA Scienze impartisce domicilio universitario. Scrivere cassetta 8364 SPI Torino.
ORE libere ufficio assumo qualsiasi lavoro anche domicilio. Scrivere cassetta 3150 SPI Torino.
PETTINATRICI diventerete in due mesi frequentando corsi accelerati ondulazione acqua permanente. Dante Mario, Vanchiglia 19.
PREZZI miti eseguisco domicilio qualsiasi lavoro, pittura, dattilografia. Telef. 582-391.
UNIVERSITARIA esegue proprio domicilio traduzioni dal tedesco. Telef. 48-006. 42579

11 CAM. MOB. PENS. L. 35 p. p.

ACCETTASI lavoro dattilografia a domicilio, copiatura tesi laurea, ecc. Massima serietà. Scrivere cassetta 8206, SPI, Torino.
AFFITTANSI belle camere matrimoniali e scapolo ammobiliate centrali con oppure senza pensione. Telefonare 69-305.
AFFITTANSI camere mobiliate. Telefonare 51-371. 61472
AFFITTASI ammobiliata signorile centralissima volendo vitto scelto, cure famigliari. Telef. 46-098.
AFFITTASI ammobiliata a distinto solo non affittacamere. Tel. 63-008.
AFFITTASI subito elegante spaziosa camera centralissima. Tel.
A Mirafiori affittasi in palazzina una camera ammobiliata 1-2 letti con o senza pensione. Tel. 520-302.
A serio stabile affitto bella mobiliata volendo pensione. Scriv. cassetta 3177 SPI Torino.
AMMOBILIATE con senza uso cucina affitto, serietà. Serga, Magenta 5.
CENTRALE camera ammobiliata volendo cucina affittasi persona seria stabile. Scrivere referenze cassetta 3208 SPI Torino.
CERCO camere mobiliate con senza uso cucina, referenze. Tel. 50-118.
MAESTRA traslocata cerca ammobiliata percorrenze tram 13-17. Bussone, Cigna 80.
PORTA Susa affittasi ammobiliata persona distinta, referenze. Telefonare 90-231. 42958
PROFESSIONISTA cerca elegante camera, meglio indipendente, comodità, centralissima, con pensione, presso distinta. Scrivere cassetta 4020 SPI Torino. 43654
SIGNORA cerca ammobiliata non periferica. Tel. 42-352.
SIGNORA impiegata sola cerca camera vuota, ammobiliata indipendente, uso cucina, telefono. Ottime referenze. Scrivere cassetta 4136, SPI, Torino. 43026
SIGNORINA massima serietà cerca camera vuota ammobiliata presso signora sola famiglia, esclusa affittacamere, preferibilmente zona S. Paolo. Scrivere Bartalini, San Paolo 43. 91085
UNIVERSITARIO moralità cerca ammobiliata centrale o paraggi Politecnico. Telef. 33-083.

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 60 p. p.

ABILE stiro pratica cucina tuttofare cercausi. Telef. 801-603.
ABILE corrispondente contabile paghe operai cercasi. Scrivere cassetta 3160 SPI Torino.
ABILISSIME lavoranti sarte aiutanti di prima cerca Naide. Inutile se non abilissime. Tel. 47-785.
AGENTI-depositari provata introduzione scuole elementari propaganda testi, garanzie, referenze, assumiamo. Centauro, via Crocefisso 21, Milano. 91229
AIUTANTINA sarta nuovo giovane cerco. Peisino, via Drovetti 6.
ARGENTINA mi chiedono alcuni provetti, robusti carpentieri, muratori, meccanici specializzati disposti partire proprie spese. Preferiti elementi giovani. Contratto lavoro da 1A. Informaz. Bonvento, cassetta postale 131, Padova. Affrancare.
ASSISTENTE cercasi per importante edificio in Torino. Esigonsi esperienza cemento armato e referenze primordine. Scrivere cassetta 6180 SPI Torino. 61715
ASSUMONSI aggiustatori attrezzisti provetti, esigesi documentata capacità. Presentarsi via Chambery 43-51. 71061
A stabilimento metalmeccanico occorre giovane disegnatore con titoli studio, già eseguito tirocinio presso azienda similare. Scrivere cassetta 3157, SPI, Torino.
A tuttofare fissa abile massime 40enne coniugi offrono stipendio massimo. Esigono referenze controllabili. Telefonare 50-946.
CAMERIERA cercasi servizio fine 2 persone. Telef. mattino 51-093.
CASA spedizioni internazionali sede Milano, molto conosciuta ed attrezzata in Torino cerca elemento veramente capace onesto volitivo cui affidare ramo spedizioni internazionali. Scrivere cassetta 271 B, SPI, Milano. 91014
CASA mode cerca abilissima capo tavola, lavorante fantasia. Esigonsi referenze. Scrivere cassetta 3036, SPI, Torino. 42480
CERCASI abile cuoca a giornata non oltre 40 anni capace stiro cucito, buona retribuzione, inutile presentarsi senza capacità, referenze controllabili. Scrivere cassetta 6179, SPI, Torino. 61744
CERCASI donna 40enne pulita per piccola famiglia. Ricco, corso Novara 29 A, tel. 71-372.
CERCASI ragazza tuttofare fissa dai 25 ai 35 anni, esigonsi referenze. Telef. 73-106. 43604
CERCASI prima aiutante confezioni sarta. Calvo, Mazzini 39.
CERCASI ragazza tuttofare per famiglia 4 persone. Scrivere cassetta 3098 SPI Torino. 91251
CERCASI veloce dattilografa scuole medie superiori anche primo impiego. Scrivere cassetta 3014, SPI Torino. 43601
CERCASI abile robusta tuttofare. Referenze controllabili. Stipendio 7000 Telefonare mattino 69-897.
CERCO provetta lavorante telaio lavorazione lana. Scrivere cassetta 6200, SPI, Torino. 61784
CERCO lavandaio per tintoria. Piovano, Orbassano 65.
CONIUGI cercano abile tuttofare, referenze, buona retribuzione purché disposta trasferirsi in campagna. Scrivere cassetta 1096 SPI, Torino. 22180
CRONOMETRISTA esperto e pratico lavorazione lamiere cerca officina metallurgica. Inviare referenze e curriculum vitae. Scrivere cassetta 68 Z, Sipra, Torino.
CUOCA veramente finita ottime referenze controllabili e ricercata da famiglia signorile disposta corrispondere ottimo mensile. Scrivere cassetta 4151 SPI Torino. 33080
EBANISTI prima categoria cerchiamo. Boschi, Principi Acaja 22.
FABBRO carpentiere perfetta conoscenza disegno cercasi. Inutile presentarsi senza capacità e referenze. Corso Grosseto 273, Torino.
FAMIGLIA 3 persone cerca ottima domestica tuttofare. Tel. 59-760.
FORTE guadagno lavorando domicilio, facile. Scrivere Celli, Redi 33, Firenze. 91091
GIOVANE corrispondente inglese esperimentato contrattazione importazione prodotti coloniali non di massa erboristeria cercasi riservatamente da ditta anziana. Scrivere curriculum cassetta 3923, SPI, Torino. 91235
GOVERNANTE massima fiducia cercasi da persona elevata per villa ridente posizione Firenze. Esigonsi referenze prim'ordine presenta pretese. Scrivere inviando fotografia cassetta 993 R, SPI, Milano.
INDUSTRIA saponi affini cerca direttore vendite, referenze cauzione. Sola interessenza. Scrivere cassetta 21 Z, Sipra, Torino. 61179
INGEGNERE industriale cercasi da importante industria meccanica di precisione per ufficio tecnico commerciale, età 35-35. Si richiede energia, attività e capacità studiare problemi organizzazione aziendale. Dettagliare curriculum vitae precisando studi compiuti e votazioni universitarie, grado conoscenza lingue estere, impieghi coperti, referenze, pregasi non accludere documenti originali. I candidati che non riceveranno comunicazioni entro 12 giorni potranno ritenere l'esito negativo. Scrivere cassetta 3257 SPI Torino.
ISTITUTO scientifico sperimentale assume ovunque professionisti, studenti, impiegati ambosessi organizzazione, propaganda nuova attività interesse collettivo. Cosmos, Abbiategrasso (Milano).
LANIFICIO Biellese cerca disegnatore tessuti cardati pettinati; curriculum vitae. Scrivere cassetta 1046, SPI, Torino. 21233
LAUREATO Scienze Economiche avente mentalità organizzativa e attitudini commerciali cercasi da importante industria europea materiale tecnico per ufficio. Età 25-35. Dettagliare studi compiuti e votazioni universitarie, grado conoscenza lingue estere, impieghi coperti, referenze, pregasi non accludere documenti originali. I candidati che non riceveranno comunicazioni entro 12 giorni potranno ritenere l'esito negativo. Scrivere cassetta 3258 SPI Torino.
LAVORANTE sarto capace attivo lavoro continuativo cercasi città provincia. Scrivere Spaldo, Domodossola 60. 41774
LAVORO facile eseguibile casa propria affidiamo con buon guadagno. Scrivere Ditta Pama, palazzo Bruciato, Firenze. 90696
LAVORO in serie facile continuativo salario 600 giornaliere lavoro domicilio. Manifattura Magnani, casella 34, Pesaro. 20080
MAGLIERIA lusso confezioniste abilissime disposte migliorare alta retribuzione assumonsi subito. Scrivere cassetta 1081 SPI Torino.
MODISTE lavoranti urgono subito. Beriodotti, via Stampatori 19.
OCCUPAZIONE stabile nel luogo, oppure località vicine, possono ottenere giovani ambo sessi, anche sprovvisti diplomi scolastici, compiendo nella propria residenza adeguato addestramento tecnico oppure preparazione culturale. Informazioni senza impegno, accludere affrancatura. Casella 57 21, SPI, via Parlamento 9, Roma.
OFFRESI custode villa periferia Torino. Referenze. Scrivere cassetta 1117, SPI, Torino.
ORGANIZZAZIONE vendita rateale tessuti, abbigliamento, cerca produttori ambo sessi presso medie e grandi aziende. Massima provvigione. Indicare età e azienda ove si lavora. Scrivere cassetta 3149, SPI, Torino. 42998
PASTICCERE cercasi, serio, abilissimo tutte lavorazioni, responsabilità tecnica laboratorio in Vercelli. Indispensabili dettagliate referenze. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere cassetta 2273, SPI, Torino. 21779
PETTINATRICE cercasi abilissima. Mezzo, Principe Tommaso 3 bis. Telef. 62-566.
STENODATTILOGRAFA abilissima possibilmente lingue estere cercasi da stabilimento meccanico, ottime condizioni. Scrivere dettagliatamente cassetta 1001 SPI Torino.
STENODATTILOGRAFA perfetta inglese francese cerca importante stabilimento. Indicare posti occupati, referenze. Scrivere cassetta 4115, SPI, Torino. 43588
TESSITORE cassiri oppure aiuto assistente cerca nastrificio torinese. Montefamiglio, corso P. Eugenio 9
TINTORE buona cultura tecnico-colorista pratico filati tessuti cerca stabilimento tessile Torino. Scrivere cassetta 4142, SPI, Torino.
TORNITORE prima categoria cercasi. Presentarsi Para, via Tesso 6.
TRACCIATORE macchinista provetto assume Barovero, via Belfiore 43. 98578

13 DOMANDE IMPIEGO L. 25 p. p. prime 10 parole, L. 30 successive

ABILE pulitore metalli esperto bagni galvanici cerca occupazione preferibilmente stabilimento lavorazione propria anche all'estero. Scrivere cassetta 4144 SPI Torino.
AGGIUSTATORE prima impiegherebbesi. Scrivere cassetta 4045 SPI Torino. 43425
AIUTANTE pasticcere cerca impiego, libero subito, anche per provincia. Scrivere cassetta 3149, SPI, Torino. 43664
ALBERGATORE cauz. 300.000 ref. primordine offresi. Gentili, Assarotti 6. 43549
AMMINISTRATORE beni casa signorile massime garanzie offresi. Scrivere cassetta 3009 SPI Torino.
AMMINISTRAZIONE contabilità medie, piccole aziende, consulenza tributaria, lavoro, occuperebbesi esperto ragioniere. Tel. 37-524.
AMMOGLIATO lunga pratica viti-frutticoltura orticoltura offresi custode giardiniere presso villa signorile. Scrivere cassetta 4146, SPI, Torino. 43060
AUTISTA 1° benzina 3° nafta offresi anche con moglie cameriera, bella presenza. Referenze. Scrivere cassetta 2210 SPI Torino.
AUTISTA meccanico patente 3° 3° pensionato 50enne conduttore caldaie vapore pratico elettricista occuperebbesi miti pretese referenze. Scrivere cassetta 2244 SPI Torino.
AUTISTA ex-carabiniere 25enne 3° Diesel offresi posto fiducia. Scrivere cassetta 3145 SPI Torino.
AUTISTA motocarrista meccanico offresi Ditta privato referenze. Scrivere cassetta 3160 SPI Torino.
AUTISTA 3° benzina, presenza, 31enne, passaporto, conoscenza francese, inglese, occuperebbesi. Scrivere cassetta 3144 SPI Torino.
AUTISTA 2° benzina 36 anni lunga pratica disposto ovunque. Scrivere cassetta 4315 SPI Torino.
AUTISTA 25enne 2° grado offresi ovunque cauzionando, sicura fiducia. Telef. 20-192. 42622
AVICOLTURA frutticoltura specializzato lunga pratica offresi direzione collaborazione. Scrivere cassetta 2070, SPI, Torino.
BOBINATRICE in genere seria ditta offresi. Scrivere cassetta 2146 SPI Torino. 81775
CAMPIONARISTA tessuti offresi seria ditta. Scrivere cassetta 4050, SPI, Torino. 21776
CAPO squadra torni semiautomatici Warner Swasei Mingatti Maxnovo Herbert paralleli offresi anche operatore. Scrivere cassetta 6050 SPI Torino. 41193
CAPO officina dirigente collaudo attrezzatura meccanica precisione, lavorazione serie in genere aggiustaggio. Esperienza 25enne energico massime referenze occuperebbesi seria Ditta ovunque. Scrivere cassetta 3151 SPI Torino.
CHIMICO laureato primo impiego celibe pretese miti impiegherebbesi ovunque. Scrivere cassetta 8000, SPI, Torino. 61583
CHIMICO tintore lunga pratica cotone lana offresi. Scrivere cassetta 6014, SPI, Torino. 43498
CONIUGI 40enni marito praticissimo impianti elettrici idraulici offronsi custodi villa o simile cambio alloggio. Scrivere cassetta 3151 SPI Torino. 42008
CORRISPONDENZA contabilità paghe praticissima ore libere pomeridiane offresi. Scrivere cassetta 3177 SPI Torino. 42998
CORRISPONDENTE commerciale francese tedesco romeno ungherese italiano capacissimo di tradurre notizie dai giornali esteri e dalla radio, abile interprete, stenodattilografo, disposto recarsi ovunque anche all'estero, cerca impiego ben retribuito. Scrivere cassetta 2987 SPI Torino. 91781
CUOCA casalinga offresi famiglia adulti con cameriera, tuttofare, con persona sola. Scrivere cassetta 3138 SPI Torino. 42874
DATTILOGRAFA primo impiego bella presenza oppure commessa, pretese miti. Scrivere cassetta 3203 SPI Torino. 42916
DATTILOGRAFO, commerciali, conoscenza francese, contabilfatturista, impiegherebbesi, referenze. Scrivere cassetta 6190 SPI Torino.
DIPLOMATO 25enne pratico ufficio occuperebbesi ovunque adattandosi referenze miti pretese, referenze ineccepibili. Scrivere cassetta 4003, SPI, Torino. 43330
DIRIGENTE industriale 30enne massima moralità, vastissime relazioni commerciali bancarie, profonda conoscenza mercati esteri e nazionale offresi occupazione adeguata. Scrivere cassetta 2980, SPI, Torino. 21788
DIRIGENTE amministrativo, ragioniere, espertissimo, contabilità, legislazione, mano d'opera, organizzazione, impiegherebbesi adeguatamente. Telef. 32-422.
DONNA offresi giornata famiglia signorile. Pelrotti presso Naso, Dante 72. 22131
DONNA pratica pulizia offresi giornata. Scrivere cassetta 4031, SPI, Torino. 43330
EX-ufficiale 38enne volonteroso ragazze, occuperebbesi, forte cauzione. Scriv. cassetta 7130 SPI Torino.
EX-carabiniere pratico ufficio referenze, offresi qualunque mansione fiducia. Scrivere cassetta 3006 SPI Torino. 91252
GEOMETRA 40enne, praticissimo costruzioni, direzione lavori, contabilità, preventivi, analisi, rilievi, calcoli statici, cementarmato, disegnatore progettista, offresi buona impresa, anche metà tempo. Referenze primarie. Scrivere cassetta 9106, SPI, Torino. 91450
PER esattore magazziniere oppure qualunque lavoro decoroso cauzionerei 1.000.000. Telef. 772-176.
PERITO industriale esperto libero pomeriggio occuperebbesi seria azienda. Telef. 50-688.
PERITO industriale disegnatore meccanico competente tempi offresi tecnico officina. Scrivere cassetta 2231 SPI Torino. 21741
PERITO elettrotecnico esente militare occupasi. Scrivere cassetta 3197 SPI Torino. 43031
PETTINATRICE manicure offresi. Scrivere cassetta 3180 SPI Torino.
PRATICISSIMO autista 3° nafta 3° benzina conoscenza lingue, offresi ovunque. Scrivere cassetta 3137, SPI, Torino. 43650
RAGIONIERE, dattilografia, primo impiego, occuperebbesi. Miti pretese. Telef. 662-813. 42087
RAGIONIERE celibe universitario ottime contabile lingue referenze accetterebbe qualsiasi impiego località stipendio. Scrivere cassetta 92 Z, Sipra, Torino.
SERIA distinta attiva volonterosa presenza occuperebbesi cameriera commessa albergo caffè od altri negozi località montagna. Scrivere cassetta 3300 SPI Torino.
SIGNORA decaduta chiede lavoro decoroso, anche dama compagnia. Scrivere cassetta 4067, SPI, Torino.
SIGNORA giovane, seria, pluridiplomata, bella presenza, vasta cultura, infermiera, offresi dama compagnia, collaboratrice studi. Scriv. cassetta 176 G, Sipra, Torino.
SIGNORA 36enne distinta presenza studi medi già impiegata pratica ufficio e governo casa occuperebbesi ovunque. Scrivere cassetta 4461 SPI Torino. 21856
SIGNORINA pratica libri paga contributi, marche, denunzie. Scrivere cassetta 4122, SPI, Torino.
SOLO distinto 36enne laureando patente auto offresi ovunque, massime referenze. Scrivere cassetta 2300 SPI Torino. 21741
STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio miti pretese offresi. Scrivere cassetta 1028 SPI Torino.
STENODATTILOGRAFA praticissima contabilità, paghe qualsiasi lavoro ufficio. Scrivere cassetta 3042, SPI, Torino. 41799
GEOMETRA 35enne, presenza, referenze volonteroso attivo offresi qualsiasi impiego lavoro fiducia miti pretese. Scrivere cassetta 1078, SPI, Torino. 42922
GEOMETRA accetterebbe qualsiasi impiego anche temporaneo. Scrivere cassetta 3190 SPI Torino.
GEOMETRA 1° impiego occuperebbesi. Telef. 37-700. 43063
GIARDINIERE ortofrutticoltore offresi custodia villa Torino dintorni. Scrivere cassetta 3176 SPI Torino.
GIOVANE 18enne volonteroso offresi apprendista elettrauto ovunque. Scrivere cassetta 6034, SPI, Torino. 41147
GIOVANE pratico riparazioni biciclette motorini in genere offresi qualsiasi occupazione. Scrivere cassetta 3100 SPI Torino.
GIOVANI coniugi assumerebbero portineria Torino (fuori). Scrivere Burdese, Bra (Cuneo).
IMPIEGATA 1° categoria, dattilografa, comptometrista praticissima paghe operai, cassa e piccola contabilità offresi. Scrivere cassetta 1080, SPI, Torino. 22106
INGEGNERE industriale meccanico neolaureato, buona conoscenza tedesco francese, cerca impiego adeguato. Scrivere cassetta 4041, SPI, Torino. 43415
INGEGNERE elettromeccanico lunga esperienza cerca consulenze. Miti pretese. Scrivere cassetta 2274, SPI, Torino. 21780
LATTONIERE tubista capace volonteroso occuperebbesi ovunque. Baladelli presso Cardillo, via Bardonecchia 73, Torino. 91091
LAUREANDO ingegneria civile laurea prossimo mese reduce ex-internato massime referenze morali professionali cerca impiego stabile offrendo cauzione. Scrivere cassetta 2251 SPI, Torino. 21213
LAUREANDO ingegneria occuperebbesi mezza giornata comunque. Scrivere cassetta 6085 SPI Torino.
LIGURIA attivo capace disimpegnerebbe ore libere incarichi ispettivi fiducia. Scrivere cassetta 21 G, SPI, Savona. 30662
MAMMA rimasta vedova con bambino da allevare, dattilografa, estremamente bisognosa chiede lavoro. Scrivere cassetta 3068, SPI, Torino. 43478
MANDIA 48.000 procurandomi qualsiasi lavoro continuativo leggero disposto trasferirmi qualsiasi località. Scrivere cassetta 3137, SPI Torino. 91454
MONTATORE impianti riscaldamento lunga pratica offresi a seria Ditta. Scrivere cassetta 3048 SPI Torino. 43630
MOTOCARRISTA 2° grado referenze offresi. Scrivere cassetta 1086, SPI, Torino. 22132
OFFRESI guardarobiera, ovvero sarta lavoro domicilio. Scrivere cassetta 3156 SPI Torino.
OPERATORE Brown Sharp Index 38enne 17 anni esperienza offresi seria ditta lavoro assicurato, refer. Scrivere cassetta 7256 SPI Torino.
PASTICCIERE offresi ore libere Telefonare 69-651.
STENODATTILOGRAFA 18enne primo impiego occuperebbesi presso seria Ditta. Scrivere cassetta 2298, SPI, Torino. 21677
STENODATTILOGRAFA 21enne comingiala bella presenza offresi subito qualsiasi occupazione decorosa. Scrivere cassetta 2996 SPI Torino.
TRENTAMILA offre guardia giurata 40enne qualsiasi occupazione leggera, ovunque. Scrivere cassetta 3171 SPI Torino. 43905
VETRINISTA commessa presenza praticissima offresi. Scrivere cassetta 1106 SPI Torino.
17enne pratico teoria meccanica referenze offresi qualsiasi occupazione. Telef. 51-354.
18enne serio volonteroso già apprendista pulitore desidera trovare anche altro lavoro. Scrivere cassetta 3100 SPI Torino.
18enne licenza tecnica offresi come segretaria o cassiera anche viaggiare. Telef. 76-546.
18enne presenza comptometrista pratica lavori ufficio offresi. Scrivere cassetta 3097 SPI Torino.
21enne licenza liceale cerca posto fiducia cauzione. Scrivere cassetta 6122 SPI Torino, oppure tel. 41-390.
24enne, diplomando ragioniere, perfetta conoscenza francese, patente 2° grado, energico, offresi quale segretario accompagnatore disposto viaggiare estero. Referenze di primo ordine. Scrivere cassetta 2963, SPI, Torino.
28enne coniugato con prole, patente 2°, studi, cauzionando 100.000 cerca posto fiducia o comunque. Referenze ottime. Scrivere cassetta 3100, SPI, Torino. 41730
35enne dottore legge ex-ufficiale conoscenza francese desideroso cominciare altra carriera cerca qualunque impiego anche presso famiglia disposto cauzionare o inizialmente miti pretese. Scrivere cassetta 3150 SPI Torino.
38enne offresi esattore magazziniere cauzione referenze. Scrivere cassetta 1098 SPI Torino.
100.000 offre, procurandogli serio impiego ragioniere 38enne lunga pratica bancaria ottime referenze. Scrivere cassetta 3156 SPI Torino.
PRIMO aiutante pasticciere pratico panettoni offresi. Sartoretti, via Pinelli 99. 43196

L'efficacia della pubblicità inserita in questo Giornale è dimostrata dal numero di coloro che se ne valgono in ogni contingenza

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 p. p.

ABILI rappresentanti cercansi novità grande consumo esigesi cauzione 10 mila. Scrivere cassetta 168 A, SPI, Milano. 90084
ACCIAIERIA americana assumerebbe per propria filiale italiana personale introdotto clientela Piemonte. Inutile offrirsi senza poter trovare assoluta capacità. Scrivere cassetta 4119, SPI, Torino.
A. Noto maglificio Fiorentino occorre ottimo rappresentante Liguria, Piemonte. Offerte corredate, curriculum vitae. Indirizzare cassetta 5316 C, SPI, Firenze.
ANTICA distilleria liquori e specialità cerca per Torino agente attrezzato con personale introdotto e deposito. Ottime condizioni. Referenze. Scrivere cassetta 2272, SPI, Torino. 21735
A piazzista introdotto Cooperative spacci aziendali società sportive caserme affiderei articolo largo consumo. Scrivere cassetta 3017, SPI, Torino.
ARTICOLI musicali offro rappresentanza Piemonte Lombardia Liguria. Scrivere cassetta 312 B, SPI, Milano. 91749
BUENOS Aires, tecnico meccanico già ex-residente ritornando Argentina accetta comunicazioni, trattarebbe eventuale rappresentanza. Scrivere cassetta 6156, SPI, Torino.
CAPO tecnico meccanico trasferendosi Argentina accetterebbe incarichi rappresentanze materiale meccanico. Massime referenze. Scrivere SPI, cassetta 35 G, Savona.
CERCANSI introdottissimi piazzisti varie zone Piemonte saponi profumati, spugne. Possibilmente automezzo. Referenze primarie. Scrivere cassetta 20 D, SPI, Genova.
CERCANSI agenti o sarti per vendita drapperie fini esclusivamente privati contrassegno, massima produzione, campionario contro cauzione. Scrivere: A 508, Oliva, Biella.
CERCANSI agenti disponendo negozi o ditte organizzate vendite frigoriferi americani di primarie marche. Scrivere cassetta 210 A, SPI, Milano. 91194
CERCANSI introdotti alimentari dolciumi Torino. Presentarsi mattinata Pio V 6. 91775
CERCANSI rappresentanti introdotti articoli borsetterie da signora. Scrivere Tarabella, S. Francesco 21, Viareggio. 91823
CERCANSI per fabbrica sigilli di sicurezza, scatole per lucidi, cosmetici, colle per uffici, barattoli per vernici, coprirocchioni, altre minuterie metalliche, agenti pro. cacciatori d'affari esperti bene introdotti clientela Piemonte Liguria. Referenze. Rivolgersi succ. Giovanni Danieli, via Libia 60, Bologna, oppure Loris Romualdi, via Piana 11, Torino. 90092
CERCASI abile viaggiatore vendita tutto fiorescenti. Scrivere referenze cassetta 210 A, SPI, Milano.
CERCASI rappresentante Piemonte bene introdotto farmacie drogherie per vendita nuovo topicida formula americana. Esigonsi referenze primordine. Scrivere Chimitalia, via Urbana 16, Bologna.
CERCASI rappresentante viaggiatore Piemonte introdotto auto accessori. Scrivere cassetta 2990, SPI, Torino. 21840
CERCHIAMO ottimi rappresentanti provinciali eccellente prodotto dolciario-sportivo Alessandria, Cuneo, Asti, Torino, Spezia, Imperia, Firenze, Verona, Vicenza, Modena, Roma. Scrivere SPI, cassetta 32 G, Savona. 91190
COLLE di ... et affini vecchia primaria fabbrica cerca separatamente zone Aosta Asti Cuneo Novara Vercelli Biella Casale rappresentante introdottissimo già trattante articoli interessanti stesso genere clientela. Referenziare. Scrivere cassetta 9087 SPI Torino.
CONFEZIONI biancheria uomo cerca rappresentante introdotto Piemonte, Lombardia. Scrivere Agenzia Pozzi 8, Gallarate.
DISPONENDO magazzini automezzo accetterei rappresentanza, concessione alimentari affini cauzionando. Scrivere cassetta 15 Z, SPI Bologna. 91609
DISPONENDO auto cerco rappresentanza disposto viaggiare anche fuori Torino. Scrivere cassetta 6040 SPI Torino. 61500
DISPONENDO negozio Porta Nuova telefono automezzo esaminerei rappresentanze deposito vendita calzature articoli sportivi. Scrivere cassetta 4097 SPI Torino.
DISPONENDO ufficio magazzino automezzo accetterei serie rappresentanze tecnicoindustriali. Scrivere cassetta 3180 SPI Torino.
FABBRICA pelletterie cerca rappresentante piazza Torino nuovo sistema vendita massima serietà. Scrivere cassetta 4026, SPI, Torino.
FABBRICA mobili metallici per caffè cerca attivi rappresentanti regionali tutta Italia. Scrivere cassetta 2175 SPI Torino.
FABBRICA colori vernici Torino cerca viaggiatore Piemonte introdotto, referenze. Scrivere cassetta 3141 SPI Torino. 43090
IMPORTANTE Casa alimentari cerca piazzista Torino ottime condizioni et discrezione assoluta. Scrivere cassetta 3113 SPI Torino.
DISPONGO autovettura Balilla cerco occupazione autista fattorino oppure collaborare rappresentante commercio. Scrivere cassetta 9205, SPI, Torino. 21686
IMPORTANTE industria chimica specializzata cerca rappresentanti tecnici per vendita prodotti ausiliari pigmenti per concia, esigesi capacità introduzione, referenze. Scrivere cassetta 3101 SPI Torino.
IMPORTANTISSIMA Ditta marsala vini liquori deposito Torino cerca rappresentanti con clientela provincie Torino Aosta Vercelli Novara Cuneo. Scrivere cassetta 9216 SPI Torino. 21681
INDIA. Agente compratore indiano cerca esclusive articoli largo consumo. Inviare cataloghi et condizioni. Britalia, corso G. Cesare 16, Torino. 41785
INDUSTRIA chimica prodotti domestici brevetto estero novità assoluta largo consumo senza concorrenza cederebbe esclusiva regionale Piemonte e Liguria. Richiedesi comprovata organizzazione e introduzione propri venditori viaggianti automezzo oltre subagenti e depositi, adeguate garanzie con cauzione. Scrivere dettagliando cassetta 7206, SPI, Torino. 43615
INDUSTRIA inchiostri colle ufficio e industriali olio macchine cucire Lucidor per metalli cerca rappresentanti esclusivi introdottissimi Torino Piemonte zone libere. Scrivere cassetta 6154 SPI Torino.
INDUSTRIA moderna colle adesivi cerca abili rappresentanti regionali. Scrivere cassetta 112, SPI, Livorno. 90878
INDUSTRIA centenaria liquori riorganizzandosi cerca rappresentanti provincie centro settentrionali. Esigonsi nominativi primissimo ordine. Offerte referenziate casella 59 M, SPI, Roma, via Parlamento 9. 91217
INGROSSO casalinghi elettrodomestici cerca viaggiatore Piemonte Liguria esamina eventuali combinazioni altre zone, referenze. Scrivere cassetta 3196 SPI Torino.
INTRODOTTI commissioni interne cercansi per collocamento articolo largo consumo. Scrivere cassetta 91 Z, Sipra, Torino. 91186
INTRODOTTISSIMA piazza Torino cerca altra importante rappresentanza preferibilmente articoli femminili. Scrivere cassetta 2988, SPI, Torino. 21793
MEDIO Oriente trasferendomi prossimamente accetterei incarichi, commissioni, rappresentanze. Casella 63 M, SPI, via Parlamento 9, Roma. 91218
PRATICISSIMO commercio, vasto locale magazzino, cantinati, ufficio, telefono, vicino raccordo ferroviario, offresi depositario incaricato vendita vini, scatolami, generi vari, garanzia, cauzione, scrivere cassetta 3032 SPI Torino.
PRIMARIA distilleria liquori cerca veramente capaci introdotti agenti Piemonte. Inutile proporsi senza complete ineccepibili referenze professionali. Casella L 307, SPI, Como.
PRODOTTI chimici, specialità medicinali, essenze, estratti, colori alimentari, articoli vari per farmacia e drogheria. Rappresenterebbe Sicilia e Calabria elemento introdotto, attivo. Scrivere Dott. Giacomo Sicuro, via dei Mille Is. 78, n. 271, Messina. 91211
RAPPRESENTANTE ditta articoli sanitari introdottissimo farmacie ospedali Torino Piemonte abbinerebbe seria Casa prodotti farmaceutici. Scrivere cassetta 4033, SPI, Torino.
RAPPRESENTANTE specialità medicinali pratico introdotto cercasi Piemonte. Curriculum, referenze. Casella 8 M, SPI, via Parlamento 9, Roma. 91094
RAPPRESENTANTE medicinali introdotto farmacie cercasi per interessante prodotto di interesse turistico. Casella 50 G, SPI, via Parlamento 9, Roma. 91191
RAPPRESENTANTI veramente introdotti alimentari dettaglio Piemonte cercansi per prodotto largo consumo. Scrivere cassetta 9108, SPI, Torino. 91061
RINOMATA fabbrica impermeabili cerca rappresentante zona Piemonte. Scrivere refer. e pretese: Cofer, via Regina Teodolinda 1, Monza.
SOCIETÀ Torinese disponendo uffici magazzini garanzie direzione chimico farmacista assumerebbe rappresentanze deposito seria Ditta specialità medicinali Piemonte eventualmente Liguria. Scrivere cassetta 4087 SPI Torino.
SUGHERIFICIO primaria importanza, cerca rappresentante introdotto ramo vini e drogherie provincie Novara, Vercelli. Sugherificio Barelli, via Minio, Padova.
ZONA internazionale Tangeri. Rappresentante introdottissimo cerca primaria fabbrica fazzoletti, flanelle, popeline per camicie ecc. Scrivere Pollak, Paseo Cenarro 130, Tangeri. 99068

16 ANNUNZI MATRIM. L. 60 p. p.

ARTIGIANO 40enne bella presenza serio desideroso sistemarsi relazionerebbe scopo matrimonio con signorina ragazza madre vedova affettuosa piacevole possibilmente con alloggio. Scrivere cassetta 6121 SPI Torino. 61118
AVVENENTE bruna 29enne dote 4 milioni, alto matrimoniale, sposerebbe distinto professionista. Scriv. cassetta 57 Z, Sipra, Torino.
DIPLOMATA 38enne, piacente, impiegata, arredamento, sposerebbe colto, moralissimo, posizione. Scrivere cassetta 7968 SPI Torino.
DISTINTO 35enne sposerebbe bella signorina anche povera. Scrivere cassetta 3167 SPI Torino.
GEOMETRA 32enne, bella presenza, conoscerebbe scopo matrimonio signorina e vedova, di delicati ed elevati sentimenti famigliari, con piccola industria o commercio a cui collaborare (anche se provinciale). Scriv. cassetta 6172 SPI Torino.
GIOVANE serio, attivo, intelligente, presenza, commerciante, sposerebbe illibata, pari qualità, condizioni finanziarie, bruna ondulata. Casetta 1490 A. SIP. Genova.
LAUREATO 38enne settentrionale benestante presenza sposerebbe piacente figlia benestante. Scrivere cassetta 3122 SPI Torino.
LAUREATO 30enne distinto posizione sposerebbe bella serissima fine. Esigesi serietà. Scrivere cassetta 55 L, Sipra, Torino.
RAGIONIERE, media età, buona posizione, lieve menomazione, sposerebbe affettuosa impiegata o artigiana; bellezza indifferente. Scrivere: H 215, Oliva, Biella.
SIGNORINA 36enne bella presenza insegnante, sposerebbe distinto posizione. Scrivere cassetta 3155, SPI, Torino. 42012
SIGNORINA buona famiglia moralità possidente conoscerebbe scopo matrimonio signore 55-65enne buona posizione sociale finanziaria. Scrivere cassetta 4017 SPI Torino.
SIGNORINA piacente, seria, colta, alloggio proprio, contanti 500.000, 30.000 mensili collaborando azienda paterna, relazionerebbe scopo matrimonio 44-50enne, laureato, diplomato, distinto, affettuoso, buona posizione economica. Tralia parente, massima serietà, anonimi. Scrivere cassetta 4034 SPI Torino.
SOLA alloggio desiderosa accasarsi relazionerebbe scopo matrimonio persona distinta 46-60enne posizione adeguata. Scrivere cassetta 6059 SPI Torino. 61453
TORINESE 45enne proprietario azienda relazionerebbe scopo matrimonio seria piacente ricca signorina preferibilmente provinciale purché disposta domiciliarsi Torino. Scrivere cassetta 3967 SPI Torino. 43057
VEDOVA sola, benestante, relazionerebbe scopo matrimonio con signore 50-56 anni, settentrionale, sano, sentimenti elevati, affettuoso, posizione adeguata. Serietà assoluta. Cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 1138 SPI, Torino.
VEDOVO 47enne, impiegato, pratico commercio cerca Artigiana con azienda, negozio drogheria pastificio, eventuale bambina scopo matrimonio seriamente collaborazione. Scrivere cassetta 2209 SPI Torino.
30enne casalinga conoscerebbe persona seria, discreta posizione, possibilmente alloggio, scopo sollecito matrimonio. Scrivere cassetta 4169 SPI Torino. 99117
38enne, figlia unica, seria, sana, buona cultura, ricca, sposerebbe massimo 50enne preferenza industriale, posizione adeguata, moralità indiscussa, referenze ineccepibili. Cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 4162 SPI Torino.
40enne diplomato serio buona famiglia ottima posizione ereditiero sposerebbe bella signorina fine buon carattere con dote. Scrivere cassetta 3004 SPI Torino.

17 SMARRIMENTI L. 50 p. p.

MANCIA riportando Alfieri, corso Giulio Cesare 148 cane lupo bianco sul collare nome Eli Alfieri. Artigiana smarrito corso Vercelli.
RICOMPENSA consegnando valigia costumi scena bimba, smarrita linea Torino-Cuorgnè. Galli, Palazzo Città 5. 91233
SMARRITO lunedì sera fede matrimoniale tratto Raffaello Crocetta. Disposti pagare intero valore. Telefonare 61-146. 43081

19 ANNUNZI VARI L. 50 p. p.

ACCERTAMENTI, informazioni commerciali, investigazioni private Cittadini dell'Ordine, C. Alberto angolo Cavour. Tel. 41-100.
ACCERTAMENTI informazioni private ovunque. Pettenati, tel. 47-378, Carlo Alberto 48. 90874
ACQUISTANSI libri usati carta macero. Principi Acaja 7 E, tel. 56-800
ACQUISTEREBBESI occasione quadro di Giovanni Carnovali, soggetto biblico. Telef. 63-683.
ACQUISTIAMO gioie, oro, brillanti, argenterie antiche, moderne. Pago massimo prezzo. Fabbricante, Cavour 6. 90968
ACQUISTO mobili antichi oggetti diversi qualunque genere. Canova 24. Telef. 74-519.
ACQUISTO mobili studio se vera occasione. Telefonare 50-163.
ANTICAMERA e pranzo Rinascimento, matrimoniale 900, fisarmonica 120 bassi, vendesi. Rivolgersi portinaio via Tarino 4.
ARTIGIANO svende matrimoniale Barocco pranzo studio Rinascimento. Ormea 34, cortile. 20077
ATTENZIONE. Matrimoniali 45.000, cucine 18.000, salotti 18.000. Lagrange 26, cortile. 20077
BAGNI scaldabagni porcellane assortimento concorr. assoluta, sconti lattonieri, impresari. Bogino 17.
BAGNI lavabi, scaldabagni, occasioni, installazioni, idraulica. Andreis 18. Tel. 62-588.
BANCHI vendita scaffali pannelli vendesi per rinnovo negozio. Rivolgersi Brovetto, Carlo Felice 54.
CAFFE' espresso macchine Imperia da 25.000 a 300.000 lire. Officina Gaude, Clotilde 43. 90651
CAMERE letto 26.000, cucine 15.000 Mobilificio Po, via Po 24.
CANE pastore bianco bellissimo regalo. Archi, Racconigi 54.
CANE pastore tedesco addestratissimo guardia difesa vendesi. Pagliaro, corso Giulio Cesare 36.
CASSAFORTE 3 q.li ghiacciaia stadera 500 Kg. cancelletto ferrobattuto vendonsi. Telef. 45-495.
CAUSA cessazione, liquidasi: Barocco, Novecento, Rustiche. Facilitazioni, C.so Dante 124 (capolinea 15).
CELEBRE indovina. Consigli infallibili Scienza Egiziana. «La Parigina», piazza Santa Giulia 11. Venerdì, sabato, domenica.
CERCO passeggino ottime condizioni. Telef. 591-196.
COMPRANSI radio usate eventuali cambi. Centro Radio, Roma 101, cortile. 90098
CUCINA gas Triplex quattro fiamme, forno, nuovissima imballata cedesi sottocosto. Tel. 34-806.
DA privato acquisterei macchina cucire d'occasione. Scrivere cassetta 2271 SPI Torino.
DOVENDO preparare in casa liquori di lusso, adoperate superestratti Fiat. Rifornimenti ingrosso Torino, via Pisa 50.
ESPATRIANDO cedo pranzo moderno matrimoniale studio radio et vari. Scrivere cassetta 3061, SPI, Torino. 43185
ESPATRIO cedo urgentemente salotto moresco giapponese e altro. Telef. pranzo 60580. 43407
FABBRICA mobili e salotti Teo Bianco vende direttamente a privati salotti trasformabili in studio camera letto e tinello, ultima creazione. Facilitazioni pagamento. Via Roma 10c. Telef. 41-087.
FILATURA lana angora e stracci, si cambiano stracci lana a prezzi modici. Via Bonafous 5.
FISARMONICA Dellapè 120 tipo Artist perfettissima vendesi. Scrivere cassetta 3180, SPI, Torino.
FRIGORIFERO acquisterebbe privato in buono stato pagamento contanti. Telef. 30-072.
GHIACCIAIE novità doppio rendimento, frigoriferi negozio, famiglia, riparazioni, cambi, occasioni. Corso Vittorio 88 (cortile).
INCARADIO 16 valvole cambiadischi automatico perfetto vendo. Telef. 32-350. 43406
INCARADIO sette valvole come nuova vendo espatriando. Telefonare 51-980.
LIQUIDANSI partite tappezzerie carta. Donati, via Lagrange 9, telefono 47-236. Vetrofanie.
LIQUIDAZIONE mobilio ogni specie. Ente Aste. Cigna 17, tel. 22-844
MACCHINA rettilinea Saniagostino, sette settanta, montata cuscinetti sfere. Telef. 70-100.
MACCHINA maglieria 8/50 vendo privato. Testa, S. Donato 4 bis.
MACCHINA maglieria 10-50 doppio rigatore vendo privato, Giordano, Cibrario 41. 43644
MACCHINE maglieria perfette, garantite vendo. Ratazzini, Casacci, Arsenale 40. Telefono 53-308.
MACCHINE cucire, apparecchi radio da L. 10.000. Vendita rateale. Compra cambia ripara Lotti. Mazzini 41. 90081
MACCHINE cucire di marca occasione e nuove. Bosco, C. Alberto 18
MACCHINE maglieria, eseguonsi riparazioni supergarantite. Fabbricazione triangoli acciaio svedese inconsumabile. Telef. 70-100.
MACCHINE maglieria Dubied 8/60 7/80 12/80 vendo con lunga garanzia. Cavallo, corso Vittorio 73.
MAGLIERISTA vende 8/80, Dubied bobinatore, cucitaglia, tandem, Garibaldi 33, Magini.
MAGLIERISTE vendo 7, 8x70, 10, 12x80. Aimetti, S. Giulia 56.
MOBILIFICIO Pamela, Mazzini 44, liquida camere tinelli cucine divani letti tavolini radiofonobar.
NON occasionissima. Consigli infallibili, metodo metapsichico. Pomeriggio, via Romani 28.
OCCASIONE privata vende bellissima pelliccia ocelot, altra lontra. Telef. 41-294. 43086
OCCASIONE svendo artistico caminetto. Tel. 43-902. 22150
OCCASIONE due camere da pranzo vendonsi. Mobili Viaca, corso Vittorio 63 ore 10-12.
OCCASIONE vendo carrozzella bambini ottimo stato. Telefonare 70-605 ore lavorative.
OLIVETTI nuovissime vendonsi sconto 20 %. Scrivere cassetta 6043, SPI, Torino. 61403
PELLICCE per tutti! Prezzi imbattibili, capretto, pancoflex, 90.000, argento 12.000 ecc. M. Cristina 131.
PELLICCE confezione accurata. Si liquidano le ultime confezioni a sottocosto. Facilitazioni pagamento. Raderna, Riberi 5 angolo Nizza 30
PELLICCE persiano opossum giacca renard altra askuns, renard argentati azzurri lanciati mantelline sciarpe liquida, facilitazioni. Falcone, corso Peschiera 43 (Crocetta) telef. 32-313. 43071
PIANOFORTE tedesco Franche ottimo usato vendesi 300.000. Scrivere cassetta 4032, SPI, Torino.
PIANOFORTE oppure autopiano compero contanti anche fuori Torino. Scrivere marca e prezzo cassetta 2214, SPI, Torino.
PIANOFORTE Seiler vendo miglior offerente. Telef. 76-576.
PIANOFORTE buona marca compro privatamente. Dettagliare prezzo. Scriv. cassetta 9189 SPI Torino.
PIANOFORTE Schiedmayer verticale seminuovo, mezzacoda nuovo vendo cambio, altre occasioni. Telefonare 76-898. 22200
PRIVATO acquisterebbe da privato binoccolo fotografica macchina cucire. Telefonare 36-609. 22202
PRIVATO svende tagli abito uomo inglesi nazionali. Telef. 33-760 dalle 15-17. 21700
PRIVATO vende pianoforte meccanica tedesca. Custode, corso Ferrucci 181, Torino. 61007
PRIVATO vende mobilio nuovo camera cucina. Gravero, Aragosta 16-28. 43000
PRIVATO acquista occasione serranda apertura metri 4. American, Guastalla 16. 21701
RADIO Harmony 1800 mensili 6 valvole meravigliose. Alcedo, via Santa Teresa angolo Mercanti.
REGALO cagna incrocio pago tassa 2a categoria. Archi, Racconigi 54.
RICCA camera pranzo noce stile inglese valore 1.000.000 cedo 300.000. Telefonare 61-484.
SALOTTO moderno perfetto stato vende privato. Telefonare 72-446.
SCRIVANIE! Librerie, cartelliere, tavoli, classificatori, schedari, mobili ufficio razionali, classici. Novecento, poltrone, sedie. Richiedete cataloghi. Alasia, Vinzaglio 5.
SEDIE! Poltroncine curvate, pieghevoli, Novecento, comuni, Rinascimento, Barocco. Tavolini, salotti, poltrone, sofaletto. Sconti ai rivenditori. Richiedete cataloghi, Alasia, Vinzaglio 5.
SOFA' Luchini, poltroneletto brevettate, salotti, garanzia convenienza. Sardi, Mille 20.
SUPER Dasca, Bilance affettatrici bascule tritacarne tritaghiaccio elettrici. Pagamento rateale. Besone, Sant'Anselmo 3.
TAPPEZZERIE in carta, comuni, lusso. Vendita diretta al pubblico dalla fabbrica di via Madama Cristina 125 angolo corso Dante.
VENDO tramezza 2.30x2,10 tre vetri cattedrali 24.000 trattabili. Telefonare 76-475. 91733
VENDO camera letto moderna. Ranieri, Monginevro 24.
VENDO camera letto, pranzo, libreria, guardaroba, divano mobile. Telef. 63-677. 40090
VENDONSI occasione passeggino bicicletta bambino, mobili vari. Telef. 534-063. 49005
VESTITI signora giorno sera sportivi vestaglie camicette. Jaccod Sorelle, Consolata 15.
WELL Met macchina ideale cucire. Concessionario Bosco, C. Alberto 18

21 AUTOMOBILI, SPORT L. 50 p. p.

ACQUISTASI autovettura recente pagando parzialmente con articoli cancelleria e carta imballo. Esclusi mediatori. Scrivere cassetta 7187 SPI Torino. 61146
ACQUISTO Motom se vera occasione. Scrivere cassetta 9130, SPI, Torino. 90092
ACQUISTO Vespa o motociclo 250 cm., vendo bicicletta. Tel. 691-183.
APRILIA Ardea acquisterebbe privato purché buone condizioni occasione. Telefonare 690-161.
A privato svendo 250.000 moto Bianchi nuova. Tel. 50-473.
A privato vendo Aprilia 1500 motore nuovo 580.000. Telef. 82-506.
ARDEA furgone 12 W 1100 cabriolet seminuovi 1500 B 1100 Aprilia 1500 perfettissime vendo. Francia 21.
ATTENZIONE. Autoriparazioni sollecite, accurate, prezzi modicissimi, massima assistenza. Telef. 31-156.
AUGUSTA revisionata perfetta efficienza gommatissima, vendesi urgentemente. Scrivere cassetta 1277, SPI, Torino. 61136
AUGUSTA ultimissima terza serie efficientissima, perfette condizioni meccanica, tappezzeria originale intatta, gommatissima, vendesi. Telef. 35-160. 61791
AUTOAGENZIA Serra Pellissero, corso Francia 21. Compra, vende, auto nuove, usate. 90641
AUTOCARRI Isotta Fraschini nuovi usati 45 et 75 q.li trasporto merce et ribaltabili pronti condizioni rateale favorevolissime. Rivolgersi corso Stupinigi 97 oppure via Biancamano 2, Torino.
AUTOMOBILI cambio vendo compro. Agenzia Auto, c. Brescia 4.
AUTOMOBILISTI! Volete ridurre il consumo? Applicate carburatori Memini. Esclusiva Piemonte Liguria. Fali, S. Quintino 9, tel. 50-408.
AUTOMOBILISTI per posteggio e manutenzione alla vostra auto rivolgetevi Autorimessa Elfo, stazione di servizio carica accumulatori servizio notturno, corso Vitt. Emanuele 195. Telef. 47-071.
AUTOMOBILISTI! Lavaggio, ingrassaggio perfetti all'Autostazione Silvio Pellico 7. Registrazione gratuita freni. Operai specializzati per riparazioni qualsiasi tipo vettura. Telef. 88-000. Nuova gestione
AUTOPULLMANS autocarri autovetture motocarri ratea Società Industriale Finanziaria, via Biancamano 2 e concede sovvenzioni.
AUTOSALONE corso Vinzaglio 3, compra, vende, cambia autovetture, accetta autovetture in vendita, massimo realizzo anticipando.
BALILLA quadrimarce ottimo stato vendo. Beaulard 19. Tel. 772-181.
BALILLE 3-4 porte, quadrimarce motocarro 18 quintali. Tel. 770-006.
BALILLE quadrimarce, quadriporte e biporte ottime condizioni meccaniche carrozzeria tappezzerie originali, vendonsi. S. Anselmo 40.
CAMBIEREI con moto oppure autoutilitaria Dodge bellissimo con permesso autotrasporti, acquisterei Guzzino. Benotto, elettricista, Montà. 43602
CARRELLO elettrico Sabiem portata Kg. 2000 completo gruppo convertitore carica batterie, vendesi 300.000. Telef. 31-566.
CARROZZERIA c. Vercelli 96 autocostruzioni autoriparazioni consegne rapide lavori accurati prezzi modici. 41713
CERCASI Ardita o Artena lunga. Telef. 74-376. Scrivere cassetta 3174 SPI Torino. 42962
CERCO Topolino balestrino aprile ottimo stato cambiando totalmente parzialmente con olio lubrificante primissima marca. Scrivere cassetta 2208 SPI Torino.
COMPRO Aprilia Ardea 1300 1100 500 nuove d'occasione recenti. Capello, Lagrange 17. 90063
COMPRO contanti Topolino vettura o furgone in ordine. Tel. 72-294.
COMPRO Topolino camioncino o trasformabile. Scrivere cassetta 4062 SPI Torino. 43443
COMPRO privato camion portata 5-8 quintali. Telefonare 290-621.
FURGONCINO Fiat 514 come nuovo vende privato. Tel. 44-278 Torino
FURGONE quadrimarce Casaro q.li 5 bollato vendo. Vico, via Hopè 9, Asti. 91096
GIARDINETTE, scocche Fiat 1100 L blocca e presse immediatamente Scoccheria Boano, Giacinto Collegno 14
GILERA 500 molleggiata ottima vendesi 255.000. Scrivere cassetta 1000 SPI Torino. 22141
INDIAN 500 Arar molto bella, esclusi intermediari vende, Gramegna, Peschiera 35. 43176
LAMBRETTA usata come nuova vendiamo. Tel. 682-141, via Filadelfia 31. 60131
LAMBRETTA come nuova vende privato. Telef. 73-666.
MECCANICO motorista lunga pratica offresi riparazioni, manutenzione domicilio, abbonamenti mensili. Scrivere cassetta 1080, SPI, Torino. 22109
MOTO nuova Breda 65 vende privato 85 mila trattabili. Scrivere cassetta 1100 SPI Torino.
MOTOCARRO cm 500 come nuovo portata 14 q.li vendo. Villarbasse 44
MOTOCARROZZINO BMW ottimo stato vendesi. Telef. feriali 22-620.
MOTOCICLISTI, privati, per acquisti rivolgetevi specialisti Moto Arrar, matricolate, mesi 6 garanzia, cambi motori, ricambi. Convenienza, visitateci, Pascoli, San Bernardino 7. 21754
MOTOM compero anche in cattive condizioni. Telef. 42-193.
MOTORIZZATE vostra bicicletta con motore Cucciolo, riparazioni trasformazioni prezzi minimi. Pollastri, via Scalenghe 4. Tel. 20-655.
OCCASIONE vendesi Artena lunga Giardinetta perfetto ordine. Via Bra 7. 43619
OCCASIONE privato vende berlina Peugeot revisionata. Tel. 46-190. Facilitaz. pagamento.
OCCASIONE Balilla 3-4 marce ... de Delpiano, Aosta 2.
OCCASIONE vendo motocarrozzella Davidson 750 perfetta. Telefonare 70-605 ore lavorative.
OCCASIONISSIMA privato trasferito vende 250 molleggiata Taurus ottimissima, Bertholler 37.
PATENTI vidimazione e revisione massima celerità. Agenzia rag. Vela Tavella, via Lagrange 7. Telefono 48-712. 21764
PNEUMATICI-GOMME: è vostro interesse interpellarmi prima di ogni acquisto o cambio. Renzo Colombe, via Ormea 3 ang. corso Vittorio.
PRIVATI vendono B.S.A. ... nuove. Via Lucento 94.
PRIVATO vende Topolino 1948 seminuova apribile ... km. Telefonare 76-033.
PRIVATO vende ottima Topolino mezza balestra tetto rigido. Telefonare 71-419.
PRIVATO vende come nuove recentissime B.S.A., Benelli 300, molleggiate. Carrù 3, portinaio.
PRIVATO vende privato furgoncino 1100 come nuovo autorizzato trasporto persone. Tel. 82-896.
PRIVATO vende oppure permuta 1500 C come nuova. Telef. 47-119.
PRIVATO vende motofurgone seminuovo Serium 250. Tel. 30-786.
PRIVATO vende 1100 berlina fuori serie lussuosa diaframma. Telefonare 17-530. 91234
PRIVATO vende Topolino come nuova. Collivadino, Roccabruna 1.
PRIVATO Aprilia 1500 come nuova visibile Autosalone c.so Vinzaglio 3
RADIORAMO Imca nuova bianco parlanti nove valvole vendesi cambiasi con Topolino. Scrivere cassetta 4037 SPI Torino.
RAVAZZOLO Gildo, corso Vittorio Emanuele 34, tel. 47-143, carburanti olii, gomme, moto d'occasione. B.M.W., Rudge, Ulster, Guzzi, B.S.A. cassone. 43483
SE occasione privato da privato acquista a contanti camioncino 1100 o vettura Balilla. Tel. 80-981.
SE occasione acquisto moto 175, 250, 350 cc. ottime condizioni. Scrivere cassetta 1116, SPI, Torino.
SERTUM 500 molleggiata ultimo modello vendo, via Guarini 7, telefono 51-083. 81773
STRAOCCASIONE vende a privato Topolino balestrino. Tel. 88-076.
URGE vendere Lambretta carrozzino nuovissima sottoprezzo listino. Telefonare 89-604. 91913
VENDESI Aprilia nuova cambiasi anche con macchina 500. Tel. 47-602
VENDESI Mercedes 1500 motore nuovo, regolarizzata, affarone. Garage, Donizetti 7. 43636
VENDESI Balilla quadriporte quadrimarce motore revisionato gommatissima. Scrivere cassetta 6036 SPI Torino. 61451
VENDO motocarro Dellaferrera 350 portata q.li 3.50 circolante. Merlo, Giulio Cesare 81, visibile tutti i pomeriggi. 43061
VENDO moto Rudge 350 miglior offerente. Scrivere cassetta 4137, SPI Torino. 43068
VENDO autobus 28 posti oppure cambierei con vettura o camioncino. Scriv. tessera 063798, Pinerolo.
VENDO bella Balilla 4 marce. Chiapello, via Barsello, Cuneo.
VENDO motore fuoribordo Garpovie cmc 90 valendo barca. Telefono 84-457. 61711
VENDO elegante Balilla 4 porte, 4 marce, perfetta. Tel. 33-636.
VENDO autocarro Fiat 1100 e Ford 8 V. Telefonare 366-119. 43690
VENDO motocarro Guzzi furgone Topolino 1100 Musetto, camioncini Ardita 514, Balilla quadrimarce vettura Topolino, facilitazioni pagamento. Corso Brescia 4.
VENDO moto 200 e micromotore. Telefonare 74-400.
VERA occasione autocarro originale Fiat 500 nuovissimo circolante vende privato. Nalini, Isiglio 39 61529
VIAGGERETE però più economicamente sulla motoleggerissima Motom la dimostrazione presso Stuer, Lamarmora 30, Tel. 43-193, rateaz.